

Sperimentare

MENSILE DI ELETTRONICA PRATICA, MICROPROCESSORI E KIT

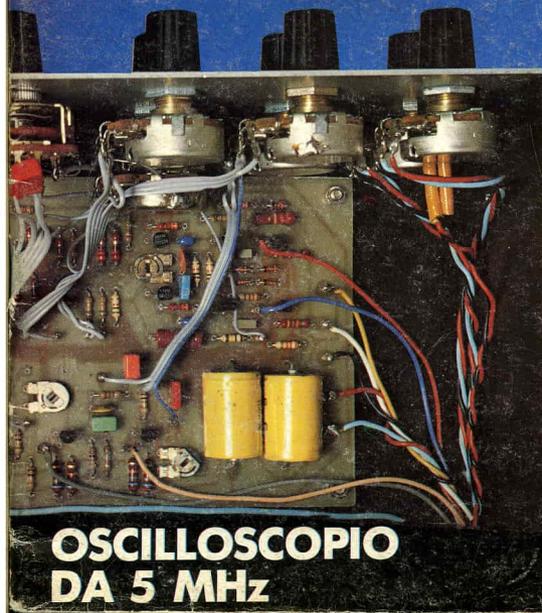
SETTEMBRE 1982 - L. 2.500

SCHEDA CPU E DEBUG 8085



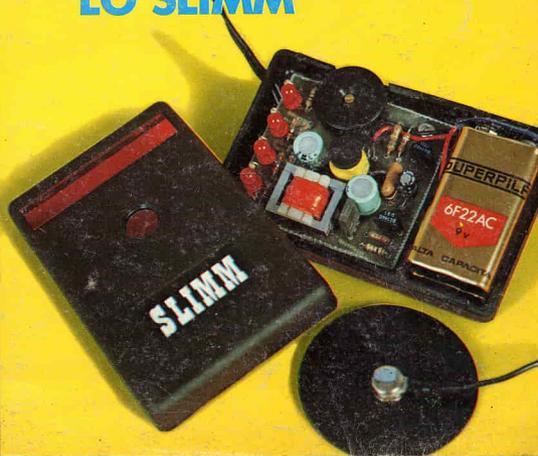
Spedizione in Abb. Postale Gruppo III/70

I FLASH ELETTRONICI ANTENNA A LUNETTO TERMICO



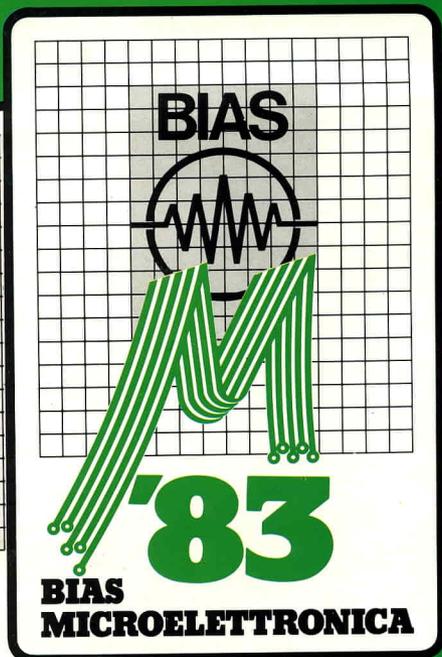
OSCILLOSCOPIO DA 5 MHz

GINNASTICA PASSIVA "LO SLIMM"



18° BIAS Convegno Mostra Internazionale
dell'Automazione Strumentazione
Edizione 1983 dedicata alla MICROELETTRONICA

Fiera di Milano
22-26 Febbraio 1983



COMPONENTI ELETTRONICI

MICROCOMPUTER

STRUMENTAZIONE DI LABORATORIO

SISTEMI DI PRODUZIONE E COLLAUDO

SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONI

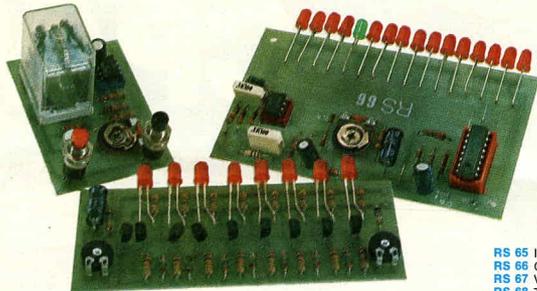
E.I.O.M. Ente Italiano Organizzazione Mostre
Segreteria della Mostra
Viale Premuda, 2 - 20129 Milano (Italy) - Tel. (02) 796.096/421/635 - Telex CONSEL 334022

KITS ELETTRONICI



Elettronica Sestrese S.r.l.

Via Chiaravagna 18 H - Tel. 675.201
16154 GENOVA - SESTRI



RS 1 LUCI PSICHEDELICHE 2 VIE AUTOALIMENTATE	L. 20.000	RS 65 INVERTER 12 V CC - 220 V CA - 100 HZ - 60 W	L. 26.000
RS 3 MICROTRASMETTITORE FM	L. 9.500	RS 66 CONTAGIRI PER AUTO (A DIODI LED)	L. 24.000
RS 5 ALIMENTATORE STABILIZZATO PER AMPLIFICATORI B.F.	L. 18.000	RS 67 VARIATORE DI VELOCITA' PER TRAPANI	L. 13.000
RS 6 LINEARE 1 W PER MICROTRASMETTITORE	L. 8.500	RS 68 TRASMETTITORE F.M. 2 W	L. 18.500
RS 8 FILTRO CROSS-OVER 3 VIE 50 W	L. 16.000	RS 69 ALIMENTATORE STABILIZZATO (PER ALTA FREQUENZA) 12 - 18 V	L. 23.600
RS 9 VARIATORE DI LUCE	L. 16.000	RS 70 GIARDINIERE ELETTRICO	L. 8.000
RS 13 LUCI PSICHEDELICHE A 3 VIE AUTOALIMENTATE	L. 26.000	RS 71 GENERATORI DI SUONI	L. 17.000
RS 11 RIDUTTORE DI TENSIONE STABILIZZATO 24 - 12 V 2,5 A	L. 9.000	RS 72 BOOSTER PER AUTORADIO 20 W	L. 17.600
RS 14 ANTIFURTO PROFESSIONALE	L. 29.900	RS 73 BOOSTER PER AUTORADIO 20 + 20 W	L. 30.000
RS 15 AMPLIFICATORE B.F. 2 W	L. 7.500	RS 74 LUCI PSICHEDELICHE (CON MICROFONO) 3 VIE	L. 33.500
RS 16 RICEVITORE A.M. DIDATTICO	L. 9.400	RS 75 CARICA BATTERIE AUTOMATICO	L. 18.000
RS 18 SIRENA ELETTRONICA 30 W	L. 17.000	RS 76 TEMPORIZZATORE PER TERGICRISTALLO	L. 14.000
RS 19 MIXER B.F. 4 INGRESSI	L. 17.000	RS 77 DADO ELETTRONICO	L. 17.000
RS 20 RIDUTTORE DI TENSIONE UNIVERSALE 12 - 6 - 7,5 - 9 V	L. 5.500	RS 78 DECODER F.M. STEREO	L. 13.500
RS 22 DISTORSORE PER CHITARRA	L. 9.200	RS 79 TOTOCALCOLO ELETTRONICO	L. 14.500
RS 23 INDICATORE DI EFFICIENZA BATTERIE 12 V	L. 4.900	RS 80 GENERATORE DI NOTE MUSICALI PROGRAMMABILE	L. 24.500
RS 26 AMPLIFICATORE B.F. 10 W	L. 9.500	RS 81 FOTO TIMER Solid state	L. 22.000
RS 27 PREAMPLIFICATORE CON INGRESSO A BASSA IMPEDENZA	L. 5.800	RS 82 INTERRUOTORE CREPUSCOLARE	L. 19.000
RS 28 TEMPORIZZATORE CON ALIMENTAZIONE (1 - 65 sec.)	L. 24.500	RS 83 REGOLATORE DI VELOCITA' PER MOTORI A SPAZZOLE (senza perdita di potenza)	L. 13.000
RS 29 PREAMPLIFICATORE MICROFONICO	L. 7.400	RS 84 INTERFONICO	L. 19.500
RS 31 ALIMENTATORE STABILIZZATO 12 V - 2 A	L. 9.500	RS 85 AMPLIFICATORE TELEFONICO	L. 21.000
RS 35 PROVA TRANSISTOR E DIODI	L. 12.800	RS 86 ALIMENTATORE STABILIZZATO 12 V 1 A	L. 8.500
RS 36 AMPLIFICATORE B.F. 40 W	L. 21.000	RS 87 RELÉ FONICO	L. 21.500
RS 37 ALIMENTATORE STABILIZZATO VARIABILE 5 - 25 V 2 A	L. 23.000	RS 88 ROULETTE ELETTRONICA A 10 LED	L. 18.500
RS 38 INDICATORE LIVELLO DI USCITA A DIODI LED (16)	L. 20.500	RS 89 FADER AUTOMATICO	L. 13.000
RS 39 AMPLIFICATORE STEREO 10 + 10 W	L. 23.000	RS 90 TRUCCAVOCE ELETTRONICO	L. 17.000
RS 40 MICRORICEVITORE F.M.	L. 9.000	RS 91 RIVELATORE DI PROSSIMITA' E CONTATTO	L. 23.000
RS 43 CARICA BATTERIE AL NI-CD REGOLABILE	L. 18.000		
RS 44 SIRENA PROGRAMMABILE - OSCILLOFONO	L. 8.000		
RS 45 METRONOMO ELETTRONICO	L. 6.000		
RS 48 LAMPEGGIATORE REGOLABILE 5 - 12 V	L. 9.000		
RS 47 VARIATORE DI LUCE PER AUTO	L. 11.000		
RS 46 LUCI ROTANTI - SEQUENZIALI 10 VIE - 800 W CANALE	L. 39.000		
RS 49 SIRENA ITALIANA	L. 10.000		
RS 50 ACCENSIONE AUTOMATICA LUCI DI POSIZIONE AUTO	L. 15.000		
RS 51 PREAMPLIFICATORE HI-FI	L. 14.900		
RS 52 PROVA QUARZI	L. 7.000		
RS 53 LUCI PSICHEDELICHE CON MICROFONO 1 VIA 1500 W AUTOALIMENTATE	L. 17.000		
RS 54 AUTO BLINKER (LAMPEGGIATORE DI EMERGENZA)	L. 16.000		
RS 55 PREAMPL. STEREO EQUALIZZ. P.I.A.	L. 16.000		
RS 56 TEMPORIZZATORE AUTOALIM. REG. (18 sec. - 60 min.)	L. 33.000		
RS 57 COMMUTATORE ELETTRONICO DI EMERGENZA 220 V	L. 13.500		
RS 58 STROBO INTERMITTENZA REGOLABILE	L. 11.500		
RS 59 SCACCIA ZANZARE ELETTRONICO	L. 9.500		
RS 60 GADGET ELETTRONICO	L. 11.950		
RS 61 VU-METER A DIODI LED (8)	L. 15.500		
RS 62 LUCI PSICHEDELICHE PER AUTO	L. 23.500		
RS 63 TEMPORIZZATORE REG. (1 - 100 SEC.)	L. 14.500		
RS 64 ANTIFURTO PER AUTO	L. 27.500		
RS 64W UNITA' AGGIUNTIVA PER RS 64	L. 3.300		



IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Le nostre scatole di montaggio anche se destinate al vasto pubblico hobbista possono essere impiegate per usi professionali grazie ad un accurato progetto ed alla scelta di materiali di prima qualità.

Ogni KIT è corredato di istruzioni per il montaggio ed il suo circuito stampato è costruito su «vetronite» serigrafata dal lato componenti e con piste di rame completamente stagiate onde facilitare al massimo le saldature.

Tutte queste caratteristiche rendono il nostro prodotto estremamente affidabile.

Vi ringraziamo per la preferenza accordataci.

Per ricevere il catalogo utilizzare il coupon a lato.

NOME: _____
COGNOME: _____
INDIRIZZO: _____

C.A.P. _____

Usare il sistema operativo CP/M

IL LIBRO

Il sistema operativo CP/M è stato progettato per rendere semplice l'uso di un microcomputer. Questo libro vi renderà semplice l'uso del CP/M. (Le versioni esaminate del CP/M sono il CP/M 1.4-il CP/M 2.2, e il nuovo sistema operativo multiutente MP/M) La maggior parte di utenti di microcomputer dovrà, infatti, un giorno o l'altro, fare ricorso al CP/M, disponibile su quasi tutti i computer basati sui microprocessori 8080 e Z80, come pure su certi sistemi utilizzanti il 6502. Il libro, senza presupporre alcuna conoscenza di un calcolatore, inizia con la descrizione, passo-passo delle procedure di inizializzazione del sistema: accensione, inserimento dei dischetti, esecuzione delle più comuni operazioni su file, compresa la duplicazione dei dischetti. Prosegue con il PIP (programma di trasferimento dei file), il DDT (programma di messa a punto) e ED (programma editor). Per entrare sempre più, fornendo numerosi esempi pratici, all'interno del CP/M e delle sue operazioni, al fine di comprenderne appieno le risorse ed eventualmente dare gli strumenti per successive modifiche.

SOMMARIO

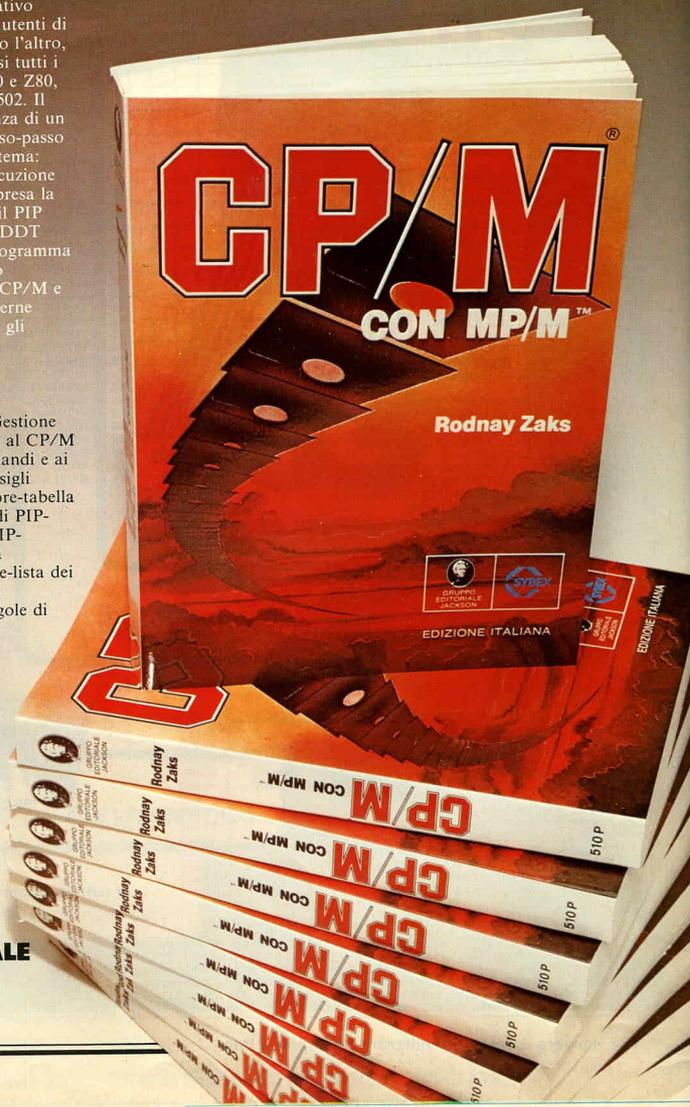
Introduzione al CP/M e all'MP/M-Le caratteristiche del CP/M e dell'MP/M-Gestione dei file con PIP-L'uso dell'editor-Dentro al CP/M e all'MP/M-Guida di riferimento ai comandi e ai programmi del CP/M e dell'MP/M-Consigli pratici-Il futuro-messaggi comuni di errore-tabella di controllo di ED-nomi dei dispositivi di PIP-riassunti dei comandi-parole chiave di PIP-parametri di PIP-tasti di controllo per la digitazione dei comandi-tipi di estensione-lista dei materiali-organizzazione della stanza del calcolatore-verifiche in caso di errore-regole di base per la localizzazione dei guasti.

Pagg. 320 Cod. 510P
L. 22.000 (Abb. L. 19.800)

Per ordinare il volume
utilizzare l'apposito tagliando
inserito in fondo alla rivista.



**GRUPPO EDITORIALE
JACKSON
Divisione Libri**



l'elettronica in medicina

Affrontiamo per la prima volta, con le nostre scatole di montaggio, un campo di applicazione dell'elettronica molto importante: la medicina.

Sappiamo quali passi ha compiuto la medicina con l'avvento dell'elettronica, che ha messo a disposizione mezzi e soluzioni impensabili qualche anno fa. In diagnostica, in terapia, in chirurgia, non c'è settore in cui l'elettronica non sia intervenuta e non possa intervenire.

Affrontiamo quindi l'argomento incominciando da qualcosa di indispensabile per la vita di tutti i giorni, qualcosa che ci permetta di mantenere il corpo in forma, scattante, tonico e asciutto. Sappiamo che è sufficiente qualche chilo in più per impigrirci per crearci dei complessi e magari rovinarci le vacanze al mare, e così via.

Iniziamo pertanto, dalla base degli apparecchi elettronici per la medicina: lo SLIMM, l'apparecchio per la ginnastica passiva che, stando seduti, ci permette di perdere i chili in più, di tonificare i muscoli, di rimettere in sesto il nostro corpo.

Nei prossimi numeri continueremo la serie degli apparecchi elettromedicali e la vostra adesione al primo della serie ci sarà indispensabile per farci sapere che gradite questa iniziativa e per proseguire in questa direzione. Vi chiediamo anzi dei suggerimenti e dei consigli.

Ed ora consentiteci una digressione, per commentare l'applicazione che presentiamo su questo stesso numero: un sistema a microprocessore a basso costo con il quale potete scrivere il software e collaudare le applicazioni con lo 8085.

Esistono in commercio molti prodotti simili che possono offrire (alcuni) anche caratteristiche migliori del nostro; non certo offrono un prezzo più basso: come sempre abbiamo cercato il massimo delle prestazioni al costo minimo.

Non ci rimane che rammentarvi che le ferie sono finite e che ci aspetta un anno intero di lavoro: rimboccatevi le maniche perchè le applicazioni da costruire, che presenteremo, saranno molte, dalle più semplici alle più complesse.



MARKET MAGAZINE

via Pezzotti 38, 20141 Milano, telefono 02/8493511



1



2



3



4



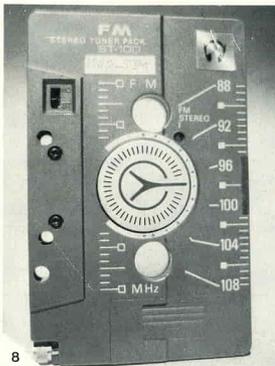
5



6



7



8



9

QUESTO MESE VI PROPONIAMO:

1 CALCOLATRICE SCRIVENTE/DIGITALE CON OROLOGIO LCD "DIGITA"

La più piccola scrivente del mondo! Orologio con ore, min, sec, display a 12 cifre. Completa di 4 caricatori di carta, carica batterie e manuale in italiano. **L. 63 mila**

2 CALCOLATRICE DA UFFICIO SCRIVENTE/DIGITALE MBO

Modello professionale a 12 cifre! Robustissima, progettata per uso continuativo, display di grandi dimensioni, stampa selezionabile a richiesta e su carta normale. **L. 140 mila**

3 TELEFONO CON 99 MEMORIE XL 768

99 numeri telefonici pronti a vostra disposizione; chiamata amplificata ripetizione automatica del numero occupato, Valido per la casa, indispensabile in ufficio. **L. 200 mila**

4 TELEFONO AUTOMATICO LY 6338 B

12 numeri in memoria, ripetizione automatica della chiamata, 1 digit display, tastiera, melodia elettronica di pausa. **L. 95 mila**

5 ANTIFURTO PER AUTO A COMANDI TEMPORIZZATI

Centralina con ritardo d'ingresso 8", tempo di allarme 60", blocco totale dell'accensione motore, completa di cavi. **L. 18 mila**

6 PENNA + OROLOGIO LCD DA UOMO

Elegante astuccio con penna laccata ed orologio a cristalli liquidi a 6 funzioni con cassa extrapiatta: 4 mm. **L. 24 mila**

7 PENNA + OROLOGIO LCD DA DONNA

Confezione con penna laccata ed un magnifico e sportivo orologio a cristalli liquidi a 6 funzioni con suoneria. **L. 23 mila**

8 RADIO FM STEREO "IN CASSETTA"

Inserita in qualsiasi riproduttore o registratore come una normale cassetta vi regalerà musica stereo in hi-fi. **L. 38 mila**

9 TRE IN UNO: RADIO + SVEGLIA + CALCOLATRICE LCD

Tre apparecchi al prezzo di uno: una radio per ascoltare musica in FM o AM, una sveglia con cronometro ed una calcolatrice. **L. 50 mila**

sconti speciali per rivenditori

Sperimentare

Settembre 1982

Editoria
 JACOPO CASTELFRANCHI
Direttore responsabile
 RUBEN CASTELFRANCHI
Direttore editoriale
 GIAMPIETRO ZANGA
Direttore tecnico
 GIANNI BRAZIOLO
 FRANCO SGORBANI
Coordinamento
 GIANNI DE TOMASI
Redazione
 SERGIO CIRIMBELLI
 DANIELE FUMAGALLI
 TULLIO LACCHINI
Grafica e impaginazione
 GIOVANNI FRATUS
 GIANCARLO MANDELLI
 BRUNO SBRISIA
Fotografia
 LUCIANO GALEAZZI
 TOMASO MERISIO
Disegnatori
 MAURO BALLOCCCHI
 ENRICO DORDONI
Progettazione elettronica
 ANGELO CATTANEO
 FILIPPO PIPITONE
 ANTONIO SGORBANI
Contabilità
 M. GRAZIA SEBASTIANI
 ANTONIO TAORMINO
 PINUCCIA BONINI
 CLAUDIA MONTU
Abbonamenti
 ROSELLA CIRIMBELLI
 PATRIZIA GHIONI
Spedizioni
 CLAUDIO BAUTTI
 GIOVANNA QUARTI
Hanno collaborato
 a questo numero
 FABRIZIO CALLEGARI
 LUCIO VISENTINI
 BRUNO BARBANTI
 GIULIO BUSEGHIN

Direzione, Redazione, Amministrazione
 Via dei Lavoratori, 124
 20092 Cinisello Balsamo - Milano
 Tel. (02) 61.72.671 - 61.72.641
Sede Legale
 Via V. Monti, 15 - 20123 Milano
 Autorizzazione alla pubblicazione
 Trib. di Monza n. 256 del 28.11.74
Pubblicità
 Concessionario in esclusiva
 per l'Italia e l'Estero
 Reina S.r.l.
 Via Washington, 50 - 20149 Milano
 Tel. (02) 4988066/7/8/9/0
 (5 linee r.a.)
 Telex 316213 REINA I

Concessionario per USA e Canada:
 International Media
 Marketing 16704 Marquardt
 Avenue P.O. Box 1217 Cerritos,
 CA 90701 (213) 926-9552
Stampa
 LITOSOLE - 20080 ALBAIRATE (MILANO)
Diffusione
 Concessionario esclusivo
 per l'Italia
 SODIP - Via Zuretti, 25 - 20125 Milano
 Spediz. in abbon. post. gruppo III/70

Prezzo della Rivista L. 2.500
 Numero arretrato L. 3.500
 Abbonamento annuo L. 23.500
 Per l'estero L. 33.500
 I versamenti vanno indirizzati a:
 Jacopo Castelfranchi Editore
 Via dei Lavoratori, 124
 20092 Cinisello Balsamo - Milano
 mediante l'emissione di assegno
 circolare cartolina vaglia o utilizzando
 il c/c postale numero 315275

Per i cambi d'indirizzo allegare
 alla comunicazione l'importo di
 L. 500, anche in francobolli, e indicare
 insieme al nuovo anche il vecchio
 indirizzo.

* Tutti i diritti di riproduzione e
 traduzione degli articoli pubblicati
 sono riservati.

EDITORIALE	5
ELETRONICA PROFESSIONALE	
I flash elettronici	15
ELETRONICA E MEDICINA	
Ginnastica passiva "Lo slimm"	19
STRUMENTAZIONE	
Oscilloscopio da 5 MHz - I parte	25
MICROPROCESSORI	
Scheda CPU e Debug 8085	35
ELETRONICA E AUTO	
Amperometro digitale per auto a Led	49
Antenna a lunotto termico (UK 327)	57
IL MERCATINO DI SPERIMENTARE	61
BASSA FREQUENZA	
Amplificatori accoppiati in continua - II parte	103
CONSULENZA	
In riferimento alla pregiata sua	69
Filo diretto	75

La guida sicura nel labirinto tecnologico.

TechnoClub è l'organizzazione di vendita per corrispondenza del libro tecnico (principalmente elettronica e informatica) nonché del software applicativo.

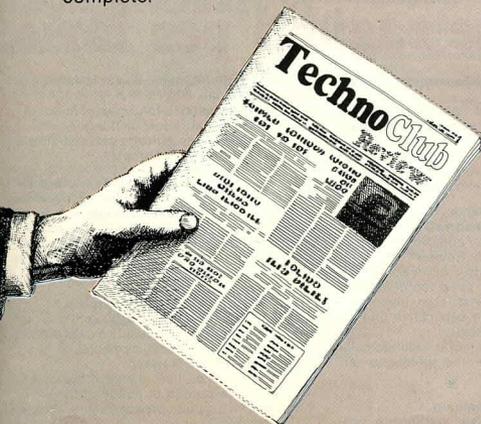
TechnoClub è anche il tuo consulente, la guida sicura per orientarsi nel labirinto dell'editoria tecnica, lo strumento ed il servizio essenziale per il numero crescente di persone che hanno compreso l'importanza della tecnologia nel mondo odierno.

Libri di base e didattici per imparare a capire; applicativi per realizzare e coltivare il proprio hobby; pratici per risolvere i problemi dell'attività quotidiana; di elevata specializzazione per migliorare il proprio background professionale o culturale. E altri ancora per soddisfare ogni esigenza.

TechnoClub offre solo il meglio della produzione tecnica editoriale. Per questo ha scelto di collaborare con qualificati editori italiani e soprattutto si avvale di un'équipe di professionisti che esamina, seleziona e propone le opere più significative e complete.



TechnoClub ha instaurato rapporti di collaborazione con i più prestigiosi editori e software-house stranieri, per offrire tempestivamente, già da quest'anno, le opere più innovative in lingua originale e il software più interessante, appena disponibili. Tutti possono aderire al TechnoClub, assicurandosi un servizio garantito, professionale, veloce, unico nel suo genere. Esamina le modalità per diventare Socio e considera i numerosi vantaggi che ne derivano.



TechnoClub

i migliori libri tecnici
e il software a casa vostra.



Cod. IFD01



Cod. IFD02



Cod. IFD03



Cod. IGD01



Cod. IGD02



Cod. IHD01



Cod. IHD02



Cod. IHD08



Cod. IHD09



Cod. IHD10



Cod. IFH04



Cod. IFH08



Cod. IFH11



Cod. IFH12



Cod. IFK03



Cod. IHK02



Cod. IHK03



Cod. IHJ02



Cod. IHK04



Cod. IHG03



Cod. IHF09



Cod. IFI05



Cod. IFI08



Cod. III03



Cod. III04



Cod. IHC01



Cod. IHC02



Cod. IHC03

Associati subito. Hai almeno 8 buone ragioni per farlo.

Nessun impegno di acquisto.

I Soci non sono vincolati all'acquisto di un numero minimo di libri durante il periodo di adesione al **TechnoClub**. Di conseguenza, scelta libera e nessuna imposizione, acquistando quello che si vuole, quando si vuole.

Garanzia.

I libri proposti dal **TechnoClub** costituiscono sempre la versione originale e più aggiornata delle edizioni in commercio.

Il **TechnoClub** garantisce quindi il contenuto e la veste tipografica originali.

Convenienza certa.

Il prezzo delle opere offerte ai Soci del **TechnoClub** è inferiore del 10% circa rispetto al prezzo di copertina dell'edizione in commercio. Il risparmio è perciò assicurato.

4. Consulenza professionale per una scelta sicura.

La selezione delle opere proposte dal **TechnoClub** è effettuata da un gruppo di esperti dei singoli settori.

Viene in tal modo offerto ai Soci un orientamento sicuro e garantita la massima affidabilità nella scelta.

5. Informazione costante.

A tutti i soci del **TechnoClub** viene inviata gratuitamente, ogni tre mesi, la rivista "**TechnoClub Review**", che presenta l'assortimento, suddiviso per argomento e settore specifico di interesse, dei libri selezionati. Ogni libro viene illustrato con note esplicative che ne chiariscono il contenuto.

Il Socio viene in tal modo facilitato nella scelta, secondo le sue specifiche esigenze.

6. Aggiornamento continuo.

"**TechnoClub Review**" garantisce inol-

tre l'aggiornamento costante sulle novità editoriali.

Considerando l'evoluzione continua dei settori trattati, i Soci dispongono così di uno strumento efficace per tenersi tempestivamente aggiornati.

7. Un ulteriore e interessante vantaggio.

I Soci ricevono anche la tessera **TechnoClub**, un documento strettamente personale che dà diritto a sconti speciali sugli acquisti effettuati presso i negozi convenzionati, indicati sulla rivista "**TechnoClub Review**".

8. Praticità e comodità d'acquisto.

Aderire al **TechnoClub** significa poter scegliere con tranquillità a casa propria consultando semplicemente la rivista "**TechnoClub Review**".

Garanzia di libri sempre disponibili, nessuna perdita di tempo in lunghe ricerche... e i libri arrivano puntualmente a domicilio.

...e puoi già scegliere tra questi titoli.



Cod. IHD03



Cod. IHD04



Cod. IHD05



Cod. IHD06



Cod. IHD07



Cod. IHH02



Cod. IBH01



Cod. IFK01



Cod. IFK02



Cod. IFK05



Cod. IGI03



Cod. IBI08



Cod. IBI05



Cod. IFI01



Cod. IFI04



Cod. ICM02



Cod. ICM01



Cod. IFE01



Cod. IFE02



Cod. IFE03

GLI AMPLIFICATORI DI NORTON QUADRUPLI LM3900 & LM359 - Con esperimenti
G. Marano - pag. 441, 1981

Con oltre 100 circuiti fondamentali e applicativi (amplificatori, oscillatori, filtri, VCA, VCO, ecc.) e più di 160 circuiti pratici (dagli strumenti di misura ai gadgets), il libro è dedicato agli amplificatori di Norton, in particolare all'LM3900 che ne contiene 4, con dati e circuiti sull'LM359, un doppio Norton programmabile.
Cod. IFD01 L. 19.800

IL TIMER 555
H.M. Berlin - pag. 167, 1980

Il libro chiarisce cos'è il temporizzatore 555, come utilizzarlo da solo o con altri dispositivi allo stato solido, ne illustra le caratteristiche ed applicazioni e fornisce oltre 100 circuiti pratici già collaudati. È completato da 17 semplici esperimenti.
Cod. IFD02 L. 7.700

I TRISTORI - 110 PROGETTI PRATICI
R.M. Marston - pag. 143, 1981

Il manuale spiega il funzionamento dello s.c.r. e del triac e prosegue con 110 progetti che utilizzano i detti dispositivi; dal semplice allarme elettronico al sofisticato sistema di controllo automatico per impianti di riscaldamento elettrico, con componenti di facile reperibilità e basso costo.
Cod. IFD03 L. 7.200

Come diventare socio...

Per diventare Socio è sufficiente scegliere tra queste due semplici possibilità:

A) Versare l'importo di L. 8.000 quale quota di adesione.

B) Effettuare un primo acquisto di libri, per un importo minimo di L. 30.000.

In questo caso non si versa la quota di adesione. Per acquisti inferiori a L. 30.000 va aggiunta la quota di adesione di L. 8.000.

In ambedue i casi, il Socio ha diritto a ricevere gratuitamente la rivista "TechnoClub Review" per ben due anni e la tessera personale con validità per lo stesso periodo.

Il Socio che nel corso dei due anni di adesione effettuerà acquisti di libri per un importo di almeno L. 60.000 avrà diritto al rinnovo automatico e gratuito dell'iscrizione al TechnoClub per un altro anno, conservando quindi tutti i vantaggi esclusivi.

Associati subito.

CEDELA DI ADESIONE da compilare e spedire in busta chiusa a
TechnoClub - Via Rosellini, 12 - 20124 Milano

Si, aderisco al TechnoClub scegliendo la seguente formula:

- A) Solo adesione con versamento di L. 8.000
 B) Adesione con acquisto dei seguenti libri per un importo totale di L. + L. 1.500 per contributo fisso per spese di spedizione

Cod. Cod. Cod.

Cod. Cod. Cod.

- Contanti o francobolli allegati
 Assegno allegato n°
Banca
 Ho spedito l'importo a mezzo vaglia postale
 Ho versato l'importo sul ccp n° 19445204 intestato a TechnoClub - Milano
 Pagherò in contrassegno al postino al ricevimento dei volumi (valido solo per la formula B)

Nome

Cognome

Via

Città Cap.

Cod. Fiscale (per le aziende)

Data Firma

Sono interessato principalmente a Libri di ...

- Elettrotecnica
 Elettronica e dispositivi elettronici
 Elettronica pratica ed hobbyistica
 Misure elettroniche
 Radioriparazioni - TV Service
 Equivalenze dei semiconduttori
 Personal computer e calcolatrici
 Linguaggi e metodi di programmazione
 Informatica
 Informatica e organizzazione aziendale
 Comunicazioni: elementi e sistemi
 Microprocessori
 Saggiistica elettronica e informatica
 Energie alternative
 Sistemi di regolazione e controllo
 Altri (specificare)

Sono interessato anche a libri in lingua originale ...

- Inglese Francese Tedesco
... Sono interessato a Software per ...
 Apple
 Atari
 Commodore
 Sinclair
 Tandy Radio Shack
 Altri (specificare)

...e puoi già scegliere tra questi titoli.

300 CIRCUITI

Elektor - pag. 262, 1980

Una raccolta di schemi e idee per il tecnico di laboratorio e l'hobbyista di elettronica. Circuiti per applicazioni domestiche, audio, di misura, giochi elettronici, radio, modellismo, auto e hobby.
Cod. IGD01 L. 11.000

DIGIT 1 - Introduzione alla Tecnica Digitale

H. Ritz - pag. 61, 1980

Il libro mira a insegnare i concetti fondamentali di elettronica con spiegazioni semplici. Esperimenti pratici utilizzando una piastra sperimentale a circuito stampato consentono un'introduzione graduale all'elettronica digitale.
Cod. IGD02 L. 6.300

DIGIT 2

Elektor - pag. 103, 1981

Proseguiamo naturale di Digit 1, il libro presenta oltre 500 circuiti: dai frequenzimetri al generatore di onde sinusoidali - tringolari - rettangolari; dall'impianto semaforico alla pistola luminosa.
Cod. IGD03 L. 6.300

IL LIBRO DEGLI OROLOGI ELETTRONICI

H. Pelka - pag. 171, 1977

Orologi, sveglie, cronometri elettronici: il volume è dedicato a chi vuole comprendere il funzionamento di questi apparecchi come pure a chi cerca le nozioni pratiche necessarie per la realizzazione.
Cod. IHD01 L. 4.500

ELETTRONICA PER IL FERROMODELLISMO

H. Jungmann - pag. 103, 1979

Il volume tratta il principio di funzionamento del telecomando, la costruzione di un alimentatore di rete e di un generatore di segnale, il ricevitore nella locomotiva, i circuiti ausiliari e come pilotare separatamente velocità e luci di più locomotive contemporaneamente.
Cod. IHD02 L. 3.950

ELETTRONICA PER L'AEROMODELLISMO

H. Bruss - pag. 217, 1980

Partendo da concetti fondamentali, vengono spiegate possibilità e limiti di volo e propulsione elettrica. Viene approfondito il discorso dell'alimentazione e descritti i vari tipi di batterie: al nichel cadmio, allo zinco, al litio, ecc. e viene indicata la costruzione di un moderno sistema di radiocomando ad alta affidabilità.
Cod. IHD03 L. 4.850

ELETTRONICA PER L'AUTOMODELLISMO

D. Christoffer - pag. 94, 1981

iene descritto un impianto che si basa sul principio dello slot racing e che però non necessita di

rotai. I modellini ricevono la corrente da un trasformatore, si possono accelerare e frenare e sono dotati di una funzione di guida molto importante: lo sterzo.
Cod. IHD04 L. 3.950

ELETTRONICA PER FILM E FOTO

M. Horst - pag. 196, 1978

Una descrizione teorica e pratica, che pone in primo piano la costruzione in proprio di apparecchiature e di dispositivi elettronici per pellicole a passo ridotto e fotografie. Particolarmente adatto ai dilettanti, con 93 ill. e tabelle.
Cod. IHD05 L. 4.500

L'ORGANO ELETTRONICO

R. Boehm - pag. 150, 1978

Consigli necessari per acquistare un organo; tutte le indicazioni per progettare uno; le informazioni per realizzarlo. Contiene inoltre una descrizione dell'organo a canne e dei suoi registri.
Cod. IHD06 L. 4.500

IL LIBRO DEI CIRCUITI HI-FI

Kuehnel/Horst - pag. 157, 1977

Il volume, che contiene tra l'altro le norme DIN che stabiliscono i requisiti minimi di un impianto Hi-Fi, fornisce all'appassionato di Hi-Fi e al tecnico indicazioni sia per l'acquisto di un impianto completo che per realizzarlo da sé (un capitolo tratta infatti la realizzazione di circuiti di amplificazioni con una scatola di montaggio).
Cod. IDH07 L. 4.500

IL LIBRO DEI MISCELATORI

S. Wirsum - pag. 185, 1978

Questo manuale di costruzione, fornito di schemi circuitali, parte dalla descrizione delle singole fonti di segnali e indica le tecniche di realizzazione di diversi modelli di mixer con speciali caratteristiche e l'effetto eco e vibrato.
Cod. IHD08 L. 6.100

IL LIBRO DELLE CASSE ACUSTICHE

H.H. Klinger - pag. 99, 1979

Una raccolta sperimentata di piani di costruzione per contenitori chiusi, specialmente adatti per la riproduzione dei bassi. Casse acustiche per diversi tipi di musica. 90 illustrazioni, indicazioni costruttive, le misure, i consigli per la realizzazione.
Cod. IHD09 L. 4.300

ELETTRONICA NELLA MUSICA POP

H. Godtjinn - pag. 230, 1980

Il volume, rivolto sia ai musicisti interessati all'elettronica che ai tecnici interessati a realizzare circuiti per effetti musicali, permette la costruzione di efficaci complementi di strumentazione con 173 illustrazioni e diversi schemi di circuiti.
Cod. IHD10 L. 4.850

PROGRAMMAZIONE DEL 6502

R. Zaks - pag. 375, 1981

Ideato come testo autonomo e progettato sotto forma di corso per imparare la programmazione in linguaggio Assembler del microprocessore 6502: dai concetti di base alle tecniche di programmazione più avanzate, con risoluzione obbligatoria di vari esercizi.
Cod. IFH04 L. 19.800

APPLICAZIONI DEL 6502

R. Zaks - pag. 214, 1981

Tecniche e programmi per applicazioni tipiche del 6502. I programmi sono, con poche varianti, applicabili direttamente su qualunque microcom-

puter su scheda basato sul 6502, quali il KYM, il SVM e l'AM 65 e altri e consentono al lettore alcune realizzazioni pratiche.
Cod. IFH08 L. 12.000

INTRODUZIONE AI MICROCOMPUTER

VOL. 0 - IL LIBRO DEL PRINCIPIANTE

A. Osborne - pag. 240, 1980

Una visione complessiva su calcolatori ed elaboratori, con concetti generali e terminologia di base per capire la tecnologia usata. Vengono illustrate le singole parti del sistema, con le possibilità di espansione e componenti accessori.
Cod. IFH11 L. L. 12.500

INTRODUZIONE AI MICROCOMPUTER

VOL. 1 - IL LIBRO DEI CONCETTI FONDAMENTALI

A. Osborne - pag. 321, 1980

Il libro presenta la struttura logica fondamentale su cui sono basati i sistemi a microcomputer. Usando i concetti comuni a ogni sistema a microprocessore, viene illustrata l'architettura, la programmazione, le possibilità e l'operatività di un microcomputer, con un set finale ipotetico di istruzioni per la simulazione delle possibili situazioni reali in cui si verrà a trovare con i vari microprocessori.
Cod. IFH12 L. 14.400

COS'È UN MICROPROCESSORE

H. Pelka - pag. 132, 1978

Analogie del microprocessore con un computer tradizionale, le sue utilizzazioni, le possibili configurazioni, i criteri di scelta, le tecnologie; come programmare le ROM e le EPROM, quali sono i linguaggi di programmazione, cos'è la microprogrammazione, quali sono i set d'istruzioni.
Cod. IHH02 L. 4.300

CIRCUITI DIGITALI INTEGRATI E MICROPROCESSORI

V. Falzone - pag. 295, 1982

Il testo è diviso in quattro parti, dedicate alla teoria di base: algebra di Boole, sistemi di numerazione, codici binari; ai circuiti combinatori ad una o più uscite, e alle relative realizzazioni con integrati SSI e MSI; ai circuiti sequenziali asincroni, sincroni ed impulsivi ed alle loro realizzazioni integrate; ai circuiti LSI e ai sistemi a microprocessori.
Cod. IBH01 L. 11.700

CP/M CON MP/M

R. Zaks - pag. 309, 1982

Il libro si prefigge di rendere agevole l'uso del CP/M (nelle versioni CP/M 1.4 - CP/M 2.2 - sistema operativo multiteme MP/M); il sistema operativo progettato per semplificare l'utilizzo di un microcomputer, disponibile su quasi tutti gli elaboratori basati su microprocessore 8080 e 280 e su certi sistemi utilizzanti il 6502.
Cod. IFK01 L. 19.800

PROGRAMMARE IN ASSEMBLER

A. Pinaud - pag. 153, 1982

Il libro, destinato in particolare a chi già ha una buona conoscenza di un linguaggio evoluto molto semplice come il BASIC, fornisce i rudimenti che consentono di programmare in Assembler, con numerosi esempi pratici. Come Assembler esistente è stato scelto quello dello Z80.
Cod. IFK02 L. 9.000

INTRODUZIONE AL BASIC

P. Le Beux - pag. 314, 1981

Un corso rivolto ai principianti, che illustra tutti gli aspetti del BASIC su di differenti sistemi. Con numerosi esempi, il lettore può verificare con immediatezza il reale apprendimento raggiunto.
Cod. IFK05 L. 16.500

IMPARIAMO IL PASCAL
F. Waldner - pag. 162, 1981

Un libro di divulgazione, incentrato sull'autoapprendimento del linguaggio Pascal, con consigli, problemi.
Un testo da "usare" e non da "leggere", secondo l'intento dichiarato dall'autore.
Cod. IFK03 L. 9.000

PASCAL
P.M. Chirlian - pag. 200, 1981

Questo libro, inteso come manuale di autoistruzione o libro di testo in un corso, per chi non ha esperienza di calcolatori o programmazione, presenta il linguaggio Pascal che permette la "programmazione strutturata". Ogni capitolo si conclude con una serie di esercizi.
Cod. IHK02 L. 7.650

MICROSOFT BASIC
K. Knecht - pag. 150, 1981

Un manuale di introduzione al Microsoft BASIC, sorto dall'esigenza di standardizzazione del BASIC per l'implementazione su una varietà di sistemi computer. Viene dato particolare risalto alle caratteristiche e viene dato particolare risalto alla versione implementata sul TRS-80.
Cod. IHK03 L. 5.850

TE NE INTENDI DI COMPUTER?
K. Billings/D. Moursund - pag. 140, 1982

Il libro non insegue come usare il computer e non fornisce dettagli per la soluzione di problemi col suo ausilio. Scopo del libro è di aumentare il livello di comprensione del computer, sapere cosa possono e non possono fare, qual'è il loro ruolo nella società e quali problemi creano.
Cod. IHJ02 L. 7.650

MUSICA CON IL CALCOLATORE
R.C. Zaripov - pag. 169, 1979

Una monografia dedicata al problema della composizione di musica con l'aiuto di calcoli matematico-probabilistici, con rassegna degli studi svolti nel mondo sull'aiuto del computer per la composizione e l'analisi della musica, oltre alle regole trovate dall'autore per realizzare un modello che simula l'attività di un compositore.
Cod. IHK04 L. 6.750

ENERGIA SOLARE - MANUALE DI PROGETTAZIONE
B. Anderson - pag. 398, 1980

Un libro utile ai progettisti che intendono intraprendere l'esperienza di una radicale trasformazione del processo progettuale per la diversa architettura, capace di regolare il clima interno con il minimo consumo di energia tradizionale.
Cod. IHG03 L. 16.200

CIRCUITI PER GLI AMATORI CB
R. Zierl - pag. 79, 1981

Il libro presenta dei circuiti e ne descrive la costruzione, introducendo il lettore nel retroterra tecnico della CB, in modo da permettergli di dedicarsi al proprio hobby con maggior competenza.
Cod. IHF09 L. 3.200

CORSO DI PROGETTAZIONE DEI CIRCUITI A SEMICONDUZIONE
P. Lambrechts - pag. 100, 1981

Esamina i problemi di fondo che sorgono nel progetto dei circuiti. Considera le tecniche circuitali tipiche dei circuiti integrati, l'indipendenza delle funzioni circuitali dalla variazione delle caratteristiche, l'uso di componenti attivi in sostituzione di induttanza, capacità e resistenze.
Cod. IGI03 L. 7.500

ELETTRONICA LINEARE E DIGITALE - VOL. 1
Gasparini/Mirri - pag. 514

Oltre alla trattazione sintetica dell'elettronica lineare e digitale, l'opera intende far conoscere i dispositivi a semiconduttore e gli integrati attualmente disponibili, facendo riferimento ai dati forniti dai costruttori. Vengono inoltre illustrate le caratteristiche sia dei diodi a semiconduttore che dei transistori (bipolari e ad effetto di campo).
Cod. IBI08 L. 12.600

ELETTRONICA LINEARE E DIGITALE - VOL. 2
Mirri - pag. 546
Cod. IBI09 L. 14.400

DISPOSITIVI E CIRCUITI ELETTRONICI - VOL. 1
M. Gasparini, Mirri - pag. 815, 1982

Con numerosi esercizi completamente risolti che fanno riferimento a dispositivi elettronici reali, i volumi si rivolgono non solo ai tecnici elettronici ed agli allievi degli ITI, ma anche ai tecnici professionisti quale opera di consultazione, offrendo un programma di elettronica che va dai tubi a vuoto ai transistori bipolari ed ai recenti transistori ad effetto di campo.
Cod. IBI05 L. 14.400

DISPOSITIVI E CIRCUITI ELETTRONICI - VOL. 2
Gasparini, Mirri - pag. 1056, 1982
Cod. IBI06 L. 16.200

DISPOSITIVI E CIRCUITI ELETTRONICI ELEMENTI FONDAMENTALI
Gasparini, Mirri - pag. 440

Si tratta di una "edizione ridotta" del corso suddetto in due volumi, che pur trattando gli argomenti più significativi ed essenziali alle applicazioni, evita sia i problemi più complessi, sia le trattazioni matematiche più elaborate.
Cod. IBI07 L. 10.800

ELETTRONICA INTEGRATA DIGITALE
E. Taub/D. Schilling - pag. 713, 1981

400 problemi, dai più semplici ai più sofisticati. Vengono trattati i dispositivi di commutazione e gli amplificatori operazionali; la logica RTL e quella CMOS vengono analizzate in tutti i loro aspetti.
Cod. IFI01 L. 31.000

GUIDA AI CMOS - FONDAMENTI, CIRCUITI ED ESPERIMENTI
H.M. Berlin - pag. 219, 1980

I fondamenti dei CMOS - il loro interfacciamento con altre famiglie logiche, LED e display a 7 segmenti, le porte di trasmissione e multiplexer, demultiplexer analogici, i multivibratori monostabili e instabili, i contatori, un'etichetta per convertire i circuiti da TTL a CMOS. Con 22 esperimenti.
Cod. IFI04 L. 13.500

CORSO DI ELETTRONICA FONDAMENTALE CON ESPERIMENTI
Larsen, Titus, Titus & Rony - pag. 438, 1980

Configurato come corso per l'autodidattica, tratta l'elettronica dalla teoria atomica ai transistori. Ogni argomento viene svolto secondo i suoi principi base e ne vengono descritte le applicazioni pratiche e i circuiti reali.
Cod. IFI05 L. 13.500

COMPREDERE L'ELETTRONICA A STATO SOLIDO
Learning Center Texas - pag. 222, 1979

Articolato come corso autodidattico, in 12 lezioni, con quesiti e glossari, spiega la teoria e l'uso di diodi, transistori, triodi, dispositivi elettronici e circuiti integrati bipolari, MOS e lineari, utilizzando semplici nozioni di aritmetica.
Cod. IFI08 L. 12.600

ALGEBRA DI BOOLE E CIRCUITI DI COMMUTAZIONE
E. Mendelson - pag. 213, 1974

Il libro tratta due argomenti distinti ma connessi: la sintesi e la semplificazione dei circuiti logici e di commutazione e la teoria dell'algebra di Boole. Ogni capitolo è seguito da problemi risolti, in ordine di difficoltà, e dai problemi supplementari, che permettono un riepilogo della materia presentata nel capitolo.
Cod. III03 L. 10.800

TEORIA ED APPLICAZIONI DEI CIRCUITI ELETTRONICI
E. C. Lowenberg - pag. 274, 1974

Da una rassegna dei circuiti elettronici di base e dei sistemi di controllo mediante bipoli si passa a circuiti più complessi contenenti tubi a vuoto. Vengono analizzati semplici circuiti amplificatori e quindi i transistori con una trattazione dei più generali sistemi di controllo elettronico a quadrupolo; sono studiati gli amplificatori lineari compresi i problemi della risposta in frequenza.
Cod. III04 L. 9.000

32 PROGRAMMI CON IL PET
T. Rugg & P. Feldman - pag. 240, 1981

Trentadue programmi documentati, da seguire su ogni tipo di PET. Ogni programma si compone di: scopo - come usare - esecuzione di prova (con fotografie schermo durante l'esecuzione) lista del programma, semplici variazioni - routine principali - variabili principali - progetti suggeriti.
Cod. IHC01 L. 8.500

32 PROGRAMMI CON L'APPLE
T. Rugg & P. Feldman - pag. 248, 1981

Come sopra, per ogni tipo di Apple
Cod. IHC02 L. 8.500

32 PROGRAMMI CON IL TRS-80
T. Rugg & P. Feldman - pag. 248, 1981

Come sopra, per il TRS-80
Cod. IHC03 L. 8.500

101 ESPERIMENTI CON L'OSCILLOSCOPIO
A.C.J. Beerns & A.W.N. Kerckhofs - pag. 119, 1981

Il volume, particolarmente consigliato per studenti, autodidatti e tecnici, illustra 101 esperienze eseguibili con l'oscilloscopio per la misura di grandezze elettriche e non elettriche.
Cod. ICM02 L. 9.200

CORSO RAPIDO SUGLI OSCILLOSCOPI
H. Carter & G. W. Schanz - pag. 174, 1981

Il volume fornisce una spiegazione semplice del funzionamento del tubo a raggi catodici, dei fondamenti, della costruzione e dell'impiego degli oscilloscopi, prescindendo da trattazioni matematiche per riuscire comprensibile anche a coloro che hanno una preparazione approssimata sui circuiti elettronici.
Cod. ICM01 L. 17.500

GUIDA MONDIALE DEI TRANSISTORI AD EFFETTO DI CAMPO JFET E MOS
pag. 79, 1981

Cod. IFE01 L. 9.000

GUIDA MONDIALE DEI TRANSISTORI
pag. 287, 1981

Cod. IFE02 L. 18.000

GUIDA MONDIALE DEGLI AMPLIFICATORI OPERAZIONALI INTEGRATI
pag. 195, 1978

Queste tre guide presentano l'esatto equivalente, le caratteristiche elettriche e meccaniche, i terminali, i campi di applicazione, i produttori e distributori di oltre 20.000 transistori, 5000 circuiti integrati lineari e 2.700 FET europei, americani, giapponesi.
Cod. IFE03 L. 12.900

GENERAL QUARTZ
TEL. (045) 917220



VIA NAPOLEONE, 8
37138 VERONA

CON GENERAL A PARITÀ DI QUALITÀ PAGHI LA METÀ



50D Sveglia analogica al quarzo LIRE 13.000

QUALITÀ
GENERAL



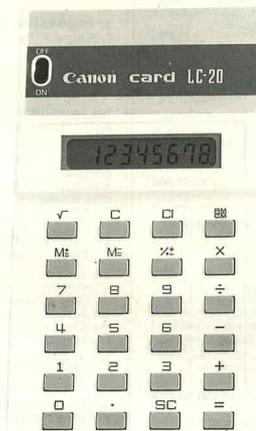
15 Orologio CL da tavolo LIRE 10.000



50
Sveglia CL
da viaggio
LIRE 13.000



1R
Orologio CL
bambino
LIRE 6.000



66C
Calcolatore CL
LIRE 10.000



28
Orologio CL
crono
LIRE 8.000

12
Orologio CL
uomo
LIRE 6.000



1
Orologio CL
donna
LIRE 6.000



14
Penna con
orologio
LIRE 9.000

4
Orologio CL
pendaglio
LIRE 9.000



OFFERTA SPECIALE
N. 8 - 1982

FARE L'ORDINE PER ESPRESSO E SPEDIRE ALLA GENERAL QUARTZ, VIA NAPOLEONE, 8 - 37138 VERONA (TEL. 045/917220) NON SI EVADONO ORDINI SPROVVISTI DI NOME, COGNOME, INDIRIZZO, NUMERO DI TELEFONO, CODICE FISCALE O PARTITA IVA, I PREZZI SI INTENDONO PIÙ IVA 15% E TRASPORTO, PAGAMENTO CONTRASSEGNO, ASSIEME ALLA FORNITURA VI SARÀ INVIATO IL CATALOGO GENERALE E MENSILMENTE SARETE AGGIORNATI SU TUTTE LE NOVITÀ DEL SETTORE, AI SIGG. CLIENTI SARÀ INVIATO SU RICHIESTA, IL CATALOGO DEI COMPONENTI ELETTRONICI. ORDINE MINIMO LIRE 90.000, I PRODOTTI POSSONO VARIARE NELL'ESTETICA MA NON NELLE CARATTERISTICHE. PER I PRODOTTI CONTRASSEGNA TI CON * L'IVA SI INTENDE AL 18%.

I FLASH ELETTRONICI

di Giulio Buseghin

Un argomento molto interessante, tuttavia quasi ignorato da pubblicazioni elettroniche, è quello che riguarda la teoria e la tecnica dei flash elettronici, con particolare riguardo a quei grossi impianti che vengono usati in studi di posa per ottenere modelli d'illuminamento molto simili a quelli solari.

Cominceremo col dire che il flash elettronico è composto essenzialmente di 3 parti:

- a) un generatore di C.C. ad alto voltaggio ($300 \div 500$ V);
- b) un pacco di condensatori che immagazzinano l'energia necessaria per il lampo;
- c) una lampadina allo Xenon con relativo circuito d'innesco (vedi figura 1).

Nei grossi flash da studio, l'alimentazione del complesso è prelevata dalla rete luce 220 V.

Prima di iniziare la trattazione dei vari blocchi, sarà bene fare una classificazione dei vari tipi di flash comunemente usati:

- 1) piccoli flash portatili da amatori con potenze di lampo fino a $30 \div 40$ W sec;
- 2) flash portatili professionali con potenze da $150 \div 200$ W sec.;
- 3) flash da studio professionale con potenze da $1000 \div 20.000$ W sec..

I primi due tipi hanno necessariamente alimentazione a batteria in C.C. Per questo in essi è presente un convertitore C.C./C.A. che agisce anche da elevatore di tensione (da $4 \div 8$ V C.C. a $300 \div 500$ V C.A.) tale tensione viene poi rettificata ed usata per la carica del condensatore di lampo. Tale convertitore è un classico inverter con 1 o 2 transistori che lavorano da Swith, seguito da un trasformatore

elevatore con rapporto approssimativamente 1 a 100.

Date queste semplici informazioni sui "piccoli", vediamo più in dettaglio i blocchi a, b, c, della terza categoria.

Blocco a) e b) convertitore C.C./C.A. e condensatore di lampo. (vedi figura 2).

Come si può vedere abbiamo un trasformatore con primario 220 V, e secondari (1) 220 V e (2) 15 V; la tensione (1) viene rettificata e duplicata da C1, C2 e D1, D2, R_c, resistenza di "carica" del condensatore che provvede a limitare la corrente di carica, essa è legata direttamente al "tempo di carica" del condensatore di lampo C_L. Senza scendere in particolari teorici fuori luogo, si può dire che il tempo di carica di C2 può essere ottimamente calcolato mediante il seguente procedimento. Il voltaggio ai capi di C2 raggiungerà il 70% della tensione disponibile dal generatore in C2 · R · secondi, dove C è espresso in µF e R in MΩ.

La parte nettamente più delicata acritica di questi blocchi è soprattutto C1.

Tale condensatore, di cui parleremo anche in seguito, deve infatti sopportare maltrattamenti veramente eccezionali. Il primo di questi è il ciclo di carica in condizioni estremamente disagiate per C₁, ma di assoluta normalità per chi sta usando l'apparecchiatura. Normalmente infatti durante una serie di foto in studio, (non di rado $100 \div 150$) si richiede all'apparecchiatura di essere pronta dopo lo scatto di un lampo in $3 \div 5$ secondi. La carica, quindi, deve essere violenta, basti pensare che la capacità complessiva dei C₁ è mediamente intorno a 20 K \div 30 K µF con tensioni di $400 \div 500$ VL.

Se da un lato si cerca di salvaguardare

la vita del componente mediante una attenuazione di corrente dovuta a R_c, dall'altro per ottenere elevata velocità di carica si usano tensioni di carica superiori di circa un 50% rispetto a quelle di lavoro dei condensatori. Non di rado la tensione che viene applicata a condensatori con 400 V L è di 600 V. Per tutto ciò, onde evitare il classico "scoppio" viene usato un circuito sentinella costituito dal comparatore C.P..

Come si può vedere, esso viene alimentato dal secondario (2) del trasformatore. I 15 V vengono rettificati da P1 e stabilizzati da ICS. Su un ingresso del comparatore, viene poi inviata una tensione di riferimento prodotta da R3 e DZ1.

Su l'altro ingresso viene applicata una tensione prelevata da una rete resistiva R1 R2 ad alta impedenza (circa 10 MΩ), direttamente proporzionale alla tensione di carica del condensatore.

Quando CP avverte che la tensione di carica di C₁ ha raggiunto quella del suo valore nominale di lavoro provvede a diseccitare un GATE che blocca il passaggio di corrente e quindi la carica stessa del condensatore.

Prima di parlare un pò dei tipi di condensatori usati, vediamo graficamente l'andamento di carica del condensatore (riferita ad una carica dopo un lampo), in figura 3.

I condensatori sono ovviamente del tipo elettrolitico. Devono principalmente rispondere a due requisiti: robustezza elettrica e dimensioni ridotte. La prima per reggere a cariche rapide e scariche violente, la seconda per limitare l'incombombro di tutto il complesso generatore lampada. Basti pensare che non di rado, il

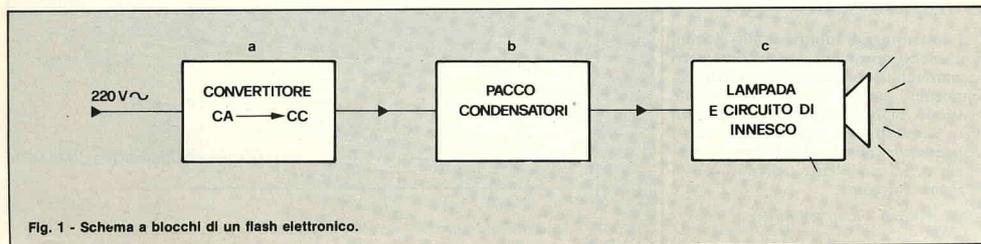


Fig. 1 - Schema a blocchi di un flash elettronico.

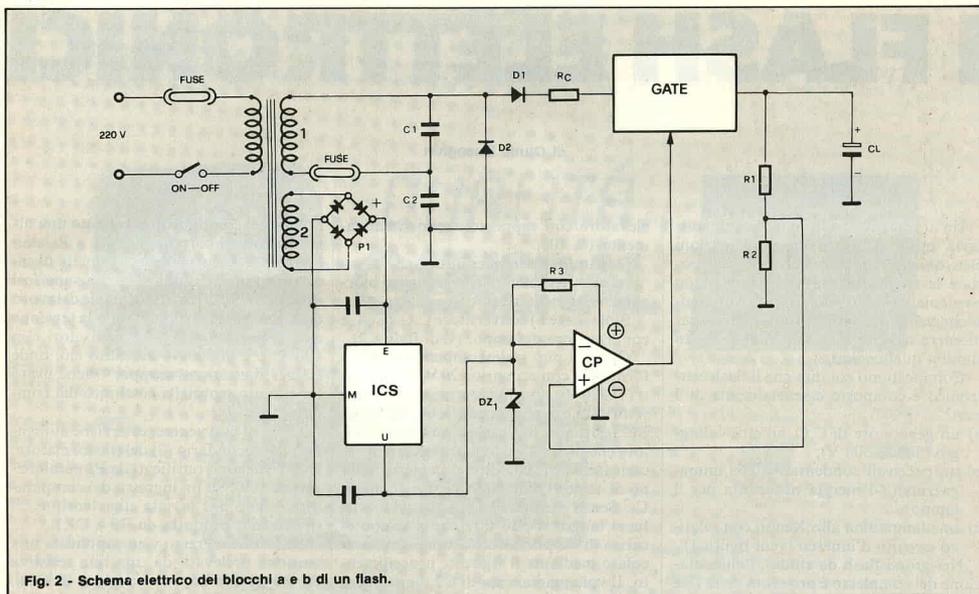


Fig. 2 - Schema elettrico del blocchi a e b di un flash.

pacco di condensatori, è costituito da 20 e più elementi tutti con valori oscillanti attorno ai 1000 ÷ 2000 µF con tensioni tipiche di 400 VL. Prima di riprendere alcuni dettagli sui condensatori di lampo, esaminiamo il blocco "c"; vediamo perciò uno schema teorico dettagliato. (vedi figura 4).

L'elemento principale di tale blocco è la lampada a scarica di gas LX.

Questa lampada (figura 5), le cui forme più comuni sono rettilinee o a U con sezione cilindrica, ha un bulbo in vetro duro, oppure quarzo con due elettrodi presenti alle estremità; il bulbo è riempito internamente con gas Xenon, la cui pressione raggiunge solitamente un valore di qualche decina di cm. di mercurio. Vi è poi un terzo elettrodo esterno al tubo, chiamato Trigger.

POTENZA DI LAMPO

I costruttori di tubi flash allo Xenon, forniscono normalmente vari parametri riguardanti il tubo stesso. Tra questi, i più importanti sono i Ws (J) e la corrente tensione di funzionamento del tubo. In base a questi dati, noi poi scegliamo i condensatori adatti alla completa emissione di luce da parte del tubo con la seguente formula:

$$W \text{ sec.} = J = \frac{C \cdot (V)^2}{2 \times 10^6}$$

dove C è la capacità in µF della batteria di condensatori, V è la tensione di funzionamento del tubo ed ovviamente anche quella di lavoro dei condensatori.

Per ottenere ad esempio piena potenza da un tubo da 2400 W sec. (J) con V maiuscole di 400 ÷ 500 V ovvero:

$$2400 \text{ Wsec.} = \frac{24.000 \mu\text{F} \times (450)^2}{2 \times 10^6}$$

ocorrerà perciò la bellezza di 24.000 µF di capacità totale con 450 V lavoro.

In situazione normale tutta la tensione del condensatore è applicata direttamente ai capi della LX, senza che si inneschi alcun lampo. Dando una tensione istantanea all'elettrodo di trigger di alcuni KV, questo produce una repentina ionizzazione del gas, con conseguente aumento della sua conducibilità ed avviene così

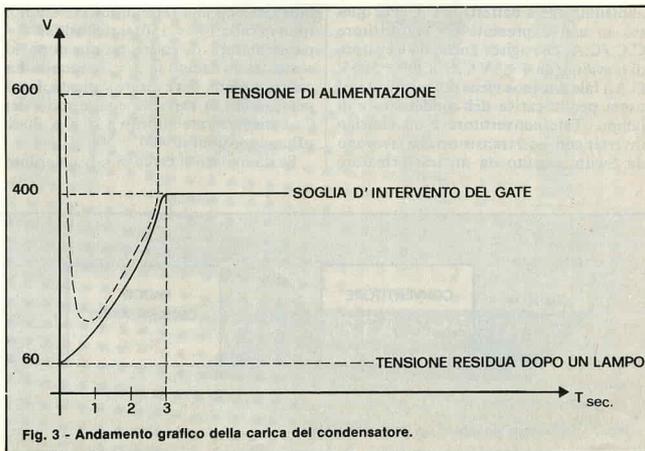


Fig. 3 - Andamento grafico della carica del condensatore.

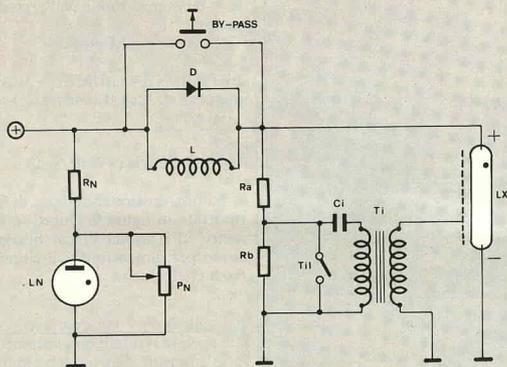


Fig. 4 - Schema elettrico del blocco C di un flash.

l'arco con conseguente scarica rapida e violenta del condensatore tra i due elettrodi 1 e 2 con fortissima emissione di luce. Seguendo il circuito C noteremo come prima cosa il diodo D e l'induttanza L. Essi rappresentano una protezione per il condensatore di lampo e la stessa lampada LX. Infatti, grazie all'induttanza abbiamo un "addolcimento" della scarica del condensatore ed un conseguente innesco di lampo meno violento nella LX.

Questo accorgimento, non viene usato in tutti i gruppi flash, poichè, pur allungando la vita e del condensatore e di LX, determina un abbassamento della temperatura di colore emessa da LX, che si porta da $5500 \div 6000^\circ\text{K}$ a $4500 \div 5000^\circ\text{K}$. Questo spesso non è ammissibile per effettuare foto con particolari effetti lumi-

nosi, e quindi nelle apparecchiature più sofisticate è presente un by-pass per questo filtro attenuatore.

La resistenza RN, il trimmer PN e la lampada al neon LN, servono per avvisare otticamente l'operatore dell'avvenuta carica del condensatore di lampo. Regolando infatti opportunamente PN possiamo far accendere LN quando il condensatore ha raggiunto il massimo di carica, corrispondente al valore nominale del suo voltaggio di lavoro.

La presenza del circuito d'innesco, non sarebbe in teoria necessaria, ma nella pratica si rivela assolutamente insostituibile. Prendiamo, infatti, in considerazione lo schema elettrico di figura 6 e ci renderemo subito conto di quello appena affermato.

Teoricamente come si può vedere ba-

sterebbe inserire un pulsante T1 che provvederebbe a scaricare il condensatore di lampo C1 su LX.

Ma facciamo un piccolo ragionamento. Il valore in Wsec. (J) usato per le lampade flash potrebbe trarre in inganno il profano che subito lo metterebbe a confronto con una comune lampadina ad incandescenza di 100 W. Se è vero che una comune lampada assorbe 100 W sec. di energia per ogni minuto secondo il funzionamento, d'altra parte il flash elettronico produce quella stessa energia in circa 1/1000 di secondo. Vale a dire un consumo medio di 100 kW per secondo. Da ciò si deduce come al culmine della potenza di lampo l'assorbimento della lampada sarebbe prossimo al Mega Watt. Pensate dunque, con un normale pulsante, anche di elevata potenza, come si ridurrebbero dopo uno o due lampi i suoi contatti: nella miglior ipotesi fusi.

È appunto per questo motivo che si usa un circuito d'innesco supplementare.

Il suo funzionamento è estremamente semplice: T1 di figura 4, il trasformatore d'innesco, è un piccolo trasformatore avvolto solitamente su un nucleo di ferrite cilindrico con rapporto primario secondario che può andare da 1/20 a 1/70 (mediante quindi 1/45).

C1, condensatore d'innesco, viene cari-

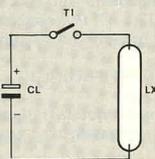


Fig. 6 - Schema elettrico semplificato per simulare la generazione del lampo di flash.

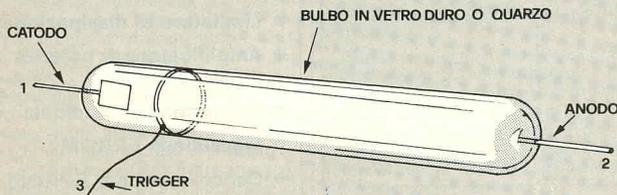


Fig. 5 - Lampada a scarica di gas LX.

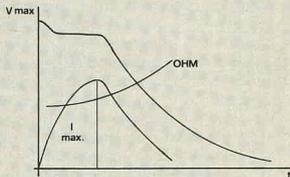


Fig. 7 - Andamento tensione, Ampère, Ohm nel tubo durante la scarica.

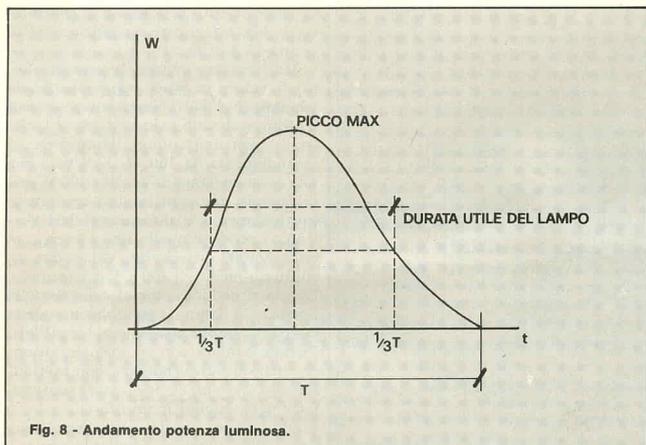


Fig. 8 - Andamento potenza luminosa.

cato ad una tensione prelevata dal partitore Ra, Rb (del valore complessivo di circa 5 MΩ a 2/3 della tensione massima di carica del condensatore di lampo. Ovvero, avendo un C1 a 450 VL, il C1 viene caricato a 300 V.

Per innescare un lampo viene chiuso Ti1 (tasto innesco lampo) facendo ciò, ci si scaricherà sul primario di Ti e sarà quindi presente un picco di tensione di 300 V. Conseguentemente sul suo secondario avremo i 13,5 kV necessari all'elettrodo di Trigger per innescare il tubo.

ALCUNI DATI TEORICI

Per terminare questa trattazione vediamo alcuni dei parametri e grafici più si-

gnificativi di questi complessi. Tensioni di trigger standardizzate:

	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
Picco Tensione	4 kV	10 kV	20 kV
Energia di Trigger	3 mJ	20 mJ	100 mJ

L'andamento tensione, Ampère, Ω, nel tubo durante la scarica è riportato in figura 7.

L'andamento potenza luminosa è riportato in figura 8.

Durante D del lampo:

$$D (\text{sec.}) = \frac{RC}{2}$$

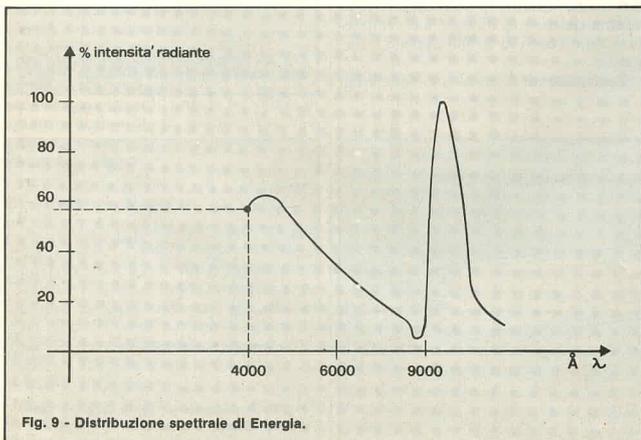


Fig. 9 - Distribuzione spettrale di Energia.

dove:
R = resistenza totale dell'arco della lampada;
C = capacità in farad di CL.

EFFICIENZA (LUMEN - WATT) = quantità di luce (Lumen/sec.)

Energia elettrica (Watt/sec.)

La distribuzione spettrale di Energia è riportata in figura 9. Questi sono i parametri ed i grafici di cui bisogna tener conto per dimensionare il circuito di un flash elettronico.

È IN EDICOLA



di Settembre

- Caricatore per batterie al piombo
- Tester per RAM 2114
- Limitatore di dissipazione
- Amplificatore di potenza da 100 W
- Trasformatore toroidale
- Minischeda EPROM
- Cancellatore per EPROM
- Ampliamento del monitor HIGH-COM

GINNASTICA PASSIVA "LO SLIMM"

di Fabrizio Callegari

Prima di entrare nel vivo della parte tecnica, desideriamo parlarvi brevemente dello Slimm e del suo meccanismo d'azione.

Il qualche chilo in più, ormai comune alla quasi totalità delle persone, si assume senza accorgersene, per motivi molto semplici e che tutti conosciamo: mangiamo più del necessario e ci muoviamo poco e questo porta col tempo ad accumulo di grasso, ad inflaccidimento dei muscoli e a una perdita di tono degli stessi, con conseguente pancetta e cuscinetti adiposi dalla parte opposta e sui fianchi.

Per ovviare a questi inconvenienti dobbiamo mangiare meno, quindi osservare una dieta. Ma ciò non è sufficiente a riportare la tonicità muscolare. Occorre la ginnastica. E qui tocchiamo il tasto più dolente, perché la ginnastica si incomincia anche a farla, ma dopo qualche seduta, o con una scusa o con l'altra, non si prosegue e se non c'è perseveranza... non ci sono risultati.

Ecco allora che interviene l'elettronica in nostro aiuto. Lo Slimm produce particolari impulsi che agiscono sul muscolo e sui muscoli desiderati, facendoli contrarre così come si contrarrebbero se li facessimo muovere con movimenti ginnici. Ma tutto questo rimanendo seduti, senza sforzi o senza sensazioni moleste e con il grande vantaggio di potere contrarre e quindi esercitare anche quei muscoli che difficilmente riusciremmo a contrarre con la ginnastica. Possiamo quindi scegliere proprio determinati muscoli che ci interessano e la dosificazione delle contrazioni.

Questo metodo è già sfruttato da tempo per la rieducazione in istituti e ospedali ma ha sempre avuto un difetto: gli apparecchi sono ingombranti e soprattutto costosi. Troviamo infatti sul mercato poco e a prezzi elevati e per elevati intendiamo alcune centinaia di migliaia di lire. Un bel contrasto con lo SLIMM che mettiamo a disposizione per poche migliaia di lire e che potrà permettervi di riconquistare qualcosa che non ha prezzo.



Lo Slimm chiuso nel contenitore; dalla foto si notano anche i due elettrodi collegati all'apparecchio.

PRESENTAZIONE DELLO SLIMM

Lo scopo del circuito è quello di ottenere una serie di impulsi aventi tensione sufficientemente elevata da poter giungere ai recettori nervosi superando la barriera resistiva formata dalla pelle, ma con corrente estremamente bassa, affinché possa essere escluso ogni rischio.

Per ottenere ciò, si possono seguire due vie: la prima consiste nel modulare una tensione continua ad alto voltaggio (vedi figura 1).

Questo metodo è utilizzato qualora si voglia ottenere in uscita una forma d'onda ben definita (triangolare, sinusoidale ecc.) ed è quindi utilizzato in apparecchiature elettrodiagnostiche ove una eventuale distorsione della forma d'onda assumerebbe un preciso significato; per contro gli svantaggi sono una discreta complessità circuitale ed un costo elevato.

Il secondo metodo prevede l'uso di un trasformatore elevatore, che innalza la tensione impulsiva (fornita da un multi-

bratore) ai livelli desiderati (vedi figura 2).

Gli inconvenienti di questo circuito sono l'impossibilità di ottenere un'onda "pulita" in uscita, e la relativa difficoltà di reperimento del trasformatore elevatore. Il primo inconveniente si supera da sé in quanto nel nostro caso la forma d'onda non deve essere necessariamente perfetta; per quanto riguarda il trasformatore, abbiamo provveduto noi stessi alla sua realizzazione, non esistendo in commercio un tale componente.

Un grosso problema che abbiamo affrontato nella realizzazione dello Slimm è stato quello degli elettrodi: gli impulsi infatti devono essere trasferiti alle placche motrici dei muscoli in maniera acruenta: quale nostro lettore sarebbe stato disposto a realizzare un apparecchio che, per essere usato, prevede l'infissione di elettrodi aghiformi nel corpo?

Gli impulsi, nel nostro caso vengono quindi inviati per via transcutanea mediante elettrodi di gomma elettroconduttrice, che offrono il vantaggio di essere



Lo Slimm visto internamente; dalla foto si nota l'estrema compattezza dello strumento, che permette di presentarsi in elegante contenitore di dimensioni ridotte.

flessibili, lavabili ed inoltre non provocano fenomeni allergici, al contrario di quanto può accadere utilizzando elettrodi in rame o piombo. Un semplice accorgimento si rende comunque necessario: prima di applicare le placche sulla cute è indispensabile bagnarle immergendole in acqua semplice, al fine di garantire una conducibilità omogenea.

DESCRIZIONE DEL CIRCUITO E MONTAGGIO DELLA SCHEDA

Il circuito elettrico, riportato in figura 3, è molto semplice: TS1 e TS2 formano un semplice multivibratore stabile con frequenza di circa 3 Hz; l'impulso prelevato tramite C3 pilota direttamente il Darlington TS4 sul cui collettore è posto il primario di TF; TS3, C4, R5 hanno il compito di regolare il livello d'uscita limitando la tensione presente sul primario del trasformatore: tutto ciò è visualizzabile tramite il circuito formato da R6 ÷ R10, DL1 ÷ DL4 e D1 ÷ D6, che consiste in una "specie di voltmetro" che sfrutta la caduta di tensione provocata dai diodi D1 ÷ D6.

Il pulsante P potrebbe essere eliminato cortocircuitandone i capi, ma in tal caso l'assorbimento del circuito aumenta considerevolmente. È consigliabile usare il circuito visualizzatore solo durante la fase di regolazione, per ridurre il consumo delle batterie.

Il montaggio non prevede particolari difficoltà: è necessario però attenersi ad alcuni accorgimenti (facendo riferimento alla figura 4).

- 1) I diodi led vanno tenuti sollevati dal circuito di circa 3 - 4 mm
- 2) Il pulsante va fissato direttamente sullo stampato e il copripulsante (dischetto di gomma autoadesivo) deve essere applicato sullo stesso a conclusione delle operazioni di montaggio, a scatola già chiusa.
- 3) Il cavo d'uscita deve essere saldato direttamente dal lato rame, e deve passare sotto il circuito, diagonalmente, per

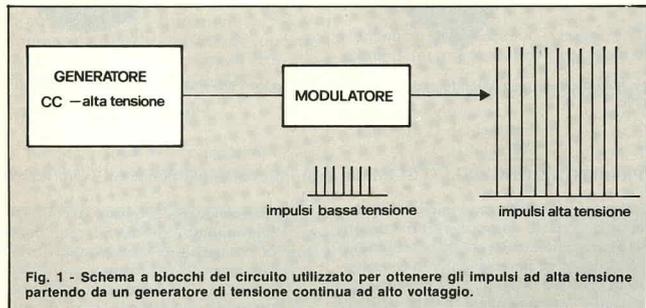


Fig. 1 - Schema a blocchi del circuito utilizzato per ottenere gli impulsi ad alta tensione partendo da un generatore di tensione continua ad alto voltaggio.

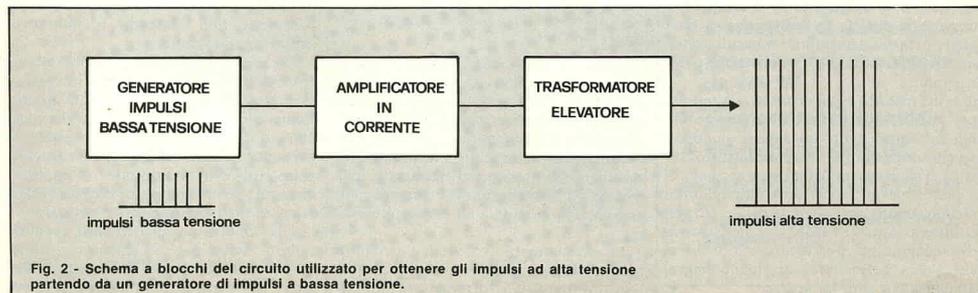


Fig. 2 - Schema a blocchi del circuito utilizzato per ottenere gli impulsi ad alta tensione partendo da un generatore di impulsi a bassa tensione.

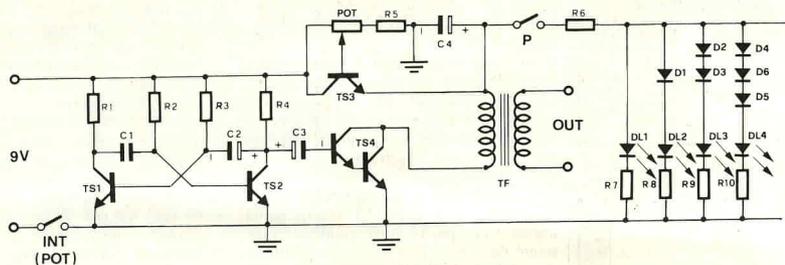


Fig. 3 - Circuito elettrico dello Slimm; l'uscita del trasformatore è da considerarsi collegata ai due elettrodi.

ELENCO COMPONENTI

TS1, TS2	= BC 148 o equivalente
TS3	= 2N 4401 o equivalente
TS4	= BD 677 o equivalente
D1÷D6	= diodo EA 616 o equivalente
POT	= potenziamento con interruttore a dischetto, valore 5 k Ω
TF	= trasformatore elevatore
P	= pulsante
DL1÷DL4	= diodi led rossi
R1	= resistore da 3,9 k Ω , 1/4 W
R2	= resistore da 22 k Ω , 1/4 W
R3	= resistore da 470 k Ω , 1/4 W
R4-R5	= resistore da 1 k Ω , 1/4 W
R6	= resistore da 10 Ω , 1/4 W
R7÷R10	= resistore da 100 Ω , 1/4 W
C1	= condensatore poliestere da 0,1 μ F
C2	= condensatore elettrolitico da 2,2 μ F - 10 V
C3	= condensatore elettrolitico da 100 μ F - 10 V
C4	= condensatore elettrolitico da 220 μ F - 10 V

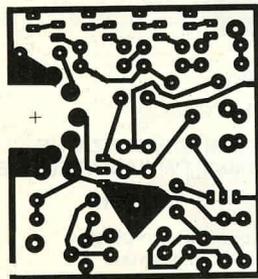


Fig. 4 - Basetta vista dal lato rame e schema di montaggio della scheda dello Slimm.

uscire poi dalla fessura rettangolare del contenitore (vedi figura 5).

4) Le resistenze R7 ÷ R10 per ragioni di spazio, vanno fissate verticalmente.

5) Il cavo di allacciamento alla batteria deve passare al di sotto delle resistenze R1 e R3, le quali hanno anche la funzione di impedire che il filo possa attorcigliarsi nella manopola del potenziamento POT.

6) Il montaggio del trasformatore deve essere effettuato con la massima attenzione, proseguendo nel modo seguente:

— applicare una sola goccia di collante cianoacrilico sulla basetta, infilare i capi del trasformatore nei fori corrispondenti facendo attenzione a distinguere il primario (fili più grossi) dal secondario (fili più piccoli); trattenerne per qualche secondo il trasformatore affinché la colla faccia presa, ed in seguito saldare i capi degli avvolgimenti.

ATTENZIONE: i collanti cianoacrilici vanno manipolati con estrema attenzione a causa del loro alto potere adesivo e della rapidità d'azione (incollano le dita in pochi secondi).

7) Dopo aver montato tutti i componenti è possibile effettuare un primo collaudo: allacciando la batteria (9 V) ed agendo sulla "rotellina" di POT l'apparecchio va in funzione; proseguendo nella rotazione della manopola gli impulsi presenti sul secondario di TF aumentano di intensità: premendo il pulsante si potrà avere l'indicazione visiva di ciò che sta accadendo in quanto la progressiva rotazione della manopola provoca la accensione di un numero maggiore di led. Il numero di led accesi alla "massima potenza d'uscita" dà anche un'indicazione dello stato di carica della pila: i 4 led devono essere tutti accesi; l'accensione di due soli led è sintomo di batteria quasi completamente esaurita. La presenza degli impulsi si avverte toccando con il polpastrello (even-

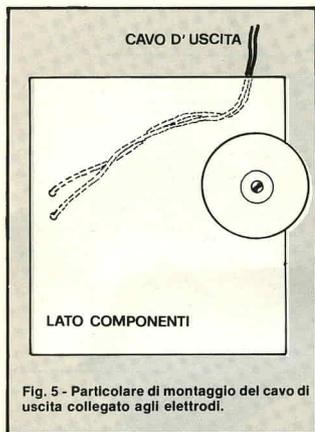


Fig. 5 - Particolare di montaggio del cavo di uscita collegato agli elettrodi.

tualmente inumidito) le piste corrispondenti al secondario del trasformatore. Accertato che tutto funziona come si deve, è possibile fissare la basetta al contenitore dopo aver fatto passare il cavo d'uscita nel forellino rettangolare del conte-

nitore stesso, prima di saldarlo al circuito stampato.

Il fissaggio avviene tramite due viti autofilettanti.

Il contenitore può quindi essere chiuso anche nella sua parte superiore e solo a questo punto è possibile fissare il dischetto di gomma auto adesiva alla parte superiore del pulsante, centrandone la posizione attraverso il foro apposito.

Lo Slimm è pronto a funzionare: si deve innanzi tutto avere l'avvertenza di spegnerlo prima di applicare le placchette umide sulla pelle (utilizzando per tale scopo del cerotto); lo si accenderà quindi ruotando molto lentamente la manopola a dischetto e si proseguirà nella rotazione (agendo sempre molto lentamente) fino ad avvertire in prossimità degli elettrodi la presenza di impulsi energetici ma ben tollerabili in grado di provocare la contrazione delle fasce muscolari. Il grado di sopportabilità è variabile da soggetto a soggetto, anche in relazione al grado di umidità della pelle.

N.B. Lo Slimm è assolutamente innocuo; l'eventuale sensazione sgradevole derivante da un livello di uscita troppo alto su determinate zone corporee (viso, collo, ecc.) è da considerarsi assolutamente priva di nocività.

È comunque *sconsigliato* l'uso nei seguenti casi:

- soggetti portatori di pace - makers, cardiopatici gravi o persone particolarmente debilitate fisicamente,
- non applicare gli elettrodi su bulbi oculari o mucose
- non superare i 20 minuti per ogni applicazione (a lungo termine la contrazione di un muscolo provoca la produzione di acido lattico e l'eventuale insorgere di crampi)
- non usare in gravidanza, nei pressi della regione addominale
- non usare, alla massima potenza, nelle immediate vicinanze del cuore.

COSTO DELLA REALIZZAZIONE

Lo Slimm è venduto dalla Micro Kit per corrispondenza secondo le modalità pubblicate nell'ultima pagina della rivista.

Tutto il materiale occorrente per il montaggio dello Slimm: circuito stampante, componenti, scatola, elettrodi ecc. in kit L. 48.000 + IVA
 montato e collaudato L. 59.500 + IVA
 astuccio in simil pelle porta Slimm L. 5.750 + IVA

Leggete MILLECANALI
 la rivista del broadcast italiano

SELEZIONE
 RADIO TV HI ELETTRONICA
 DA 25 ANNI LA PIU' APPREZZATA
 RIVISTA DI ELETTRONICA

È IN EDICOLA

SELEZIONE di Settembre

- SINCLAIR ZX81
- SPECIALE BATTERIE
- ORBIT: 2 SISTEMI DI RICEZIONE DEI PROGRAMMI TV VIA SATELLITE
- TRASFORMATORI VHF-UHF
- GaAs FET: modalità d'impiego e applicazioni fondamentali

... E TANTI ALTRI ARTICOLI INTERESSANTI.

UNA CARRIERA SPLENDIDA

Conseguite il titolo di **INGEGNERE** regolarmente iscritto nell'Albo Britannico, seguendo a casa Vostra i corsi Politecnici inglesi:

Ingegneria Civile Ingegneria Elettronica etc.
 Ingegneria Meccanica Lauree Universitarie
 Ingegneria Elettrotecnica

Riconoscimento legale legge N. 1940 Gazz. Uff. N. 49 del 1963.

Per informazioni e consigli gratuiti scrivete a:

BRITISH INSTITUTE
 Via Giuria 4/F - 10125 Torino
 Tel. 655375 ore 9-12

SCUOLA RADIO ELETTRA. PERCHE' VOLEVO TROVARE UN LAVORO.

Volevo un lavoro, un lavoro interessante, attuale, ben remunerato. Per questo ho fatto come molti altri giovani: ho seguito un corso Scuola Radio Elettra.

E sono diventato un tecnico. Con la qualificazione professionale seria, completa ed aggiornata che solo Scuola Radio Elettra poteva darmi. Ho studiato cose concrete,

mi sono esercitato con le modernissime attrezzature che la Scuola mi ha fornito - e che sono rimaste di mia proprietà - e giorno dopo giorno ho imparato tutto quello che oggi mi serve nella mia professione.

Vuoi diventare un tecnico come me?

Spedisci questo tagliando. Riceverai gratis e senza impegno tutte le informazioni che vuoi sul corso che ti interessa. Spediscilo subito, perché non è mai troppo presto per pensare al futuro.



Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/P64 • 10126 Torino

Da trent'anni insegna
il lavoro.

PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/P64 10126 TORINO

Contrassegna con una crocetta la casella relativa al corso o ai corsi che vi interessano.

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Elettronica radio TV (novità) | <input type="checkbox"/> Disegnatore meccanico progettista |
| <input type="checkbox"/> Radio stereo | <input type="checkbox"/> Esperto commerciale |
| <input type="checkbox"/> Televisione bianco e nero | <input type="checkbox"/> Impiegata d'azienda |
| <input type="checkbox"/> Televisione a colori | <input type="checkbox"/> Tecnico d'officina |
| <input type="checkbox"/> Elettrotecnica | <input type="checkbox"/> Motorista autoriparatore |
| <input type="checkbox"/> Elettronica industriale | <input type="checkbox"/> Assistente e disegnatore edile |
| <input type="checkbox"/> Amplificazione stereo | <input type="checkbox"/> Lingue |
| <input type="checkbox"/> Alta fedeltà (novità) | <input type="checkbox"/> Sperimentatore elettronico |
| <input type="checkbox"/> Fotografia | <input type="checkbox"/> Dattilografia (novità) |
| <input type="checkbox"/> Elettroauto | <input type="checkbox"/> Disegno e pittura (novità) |
| <input type="checkbox"/> Programmazione su elaboratori elettronici | |

Nome _____

Cognome _____

Professione _____ Età _____

Via _____ N. _____

Località _____

Cod. Post. _____ Prov. _____

Motivo della richiesta: per hobby per professione o avventura

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale)

Vede e vigila di giorno, al crepuscolo, di notte



**La nuova unità
a tubo intensificatore d'immagine
trasforma facilmente e rapidamente
una telecamera standard
in una per visione notturna.**

La Philips/Elcoma è da sempre il fornitore ideale di tubi da ripresa TV e di intensificatori di immagini. I suoi Vidicon consentono infatti di realizzare telecamere a basso costo, capaci di lavorare ai normali livelli di illuminazione diurna. I Newvicon®, diventati ormai componenti standard, sono in grado di lavorare ai più disparati valori di illuminazione, dalla luce in pieno giorno a quella del crepuscolo.

A questi, si aggiungono ora gli intensificatori di immagini che "vedono al buio", e ciononostante non subiscono danneggiamenti da flash di luce intensa.

Soltanto Philips permette ad una

qualsiasi telecamera munita di Newvicon® di "vedere a giorno" in una notte illuminata dalle sole stelle!

L'adattamento richiede pochi minuti: l'intensificatore di immagini può essere infatti inserito senza alcuna difficoltà tra l'obiettivo e la telecamera interfacciando direttamente un Newvicon® standard tramite un accoppiamento ottico. La tecnologia che sta alla base della costruzione dei tubi intensificatori d'immagini Philips, prevede da sempre il collaudo ed il controllo di questi tubi nelle condizioni in cui essi dovranno lavorare.

Contattateci quindi, per il ricambio di routine dei tubi da ripresa (Vidicon o Newvicon®) delle Vostre telecamere

- per potenziare facilmente ed economicamente i Vostri sistemi di sorveglianza e di allarme così da consentire ad essi di "vedere nel buio" con la sola luce delle stelle
- per sfruttare le particolari caratteristiche dei tubi da ripresa Philips
- per realizzare nuovi tipi di telecamere.

Philips S.p.A. - Sez. Elcoma
P.za 4 Novembre, 3 - 20124 Milano
Tel. 69941 (centralino) - 6994744

® Marchio registrato



Electronic
Components
and Materials

PHILIPS

OSCILLOSCOPIO DA 5 MHz

di Angelo Cattaneo - parte prima

Ecco uno strumento che non mancherà di attirare l'attenzione dei lettori: si tratta di un oscilloscopio con caratteristiche tali da soddisfare tutti. Esteticamente valido, non impiega componenti critici ed è interamente

transistorizzato. L'alimentazione è a rete, la banda passante raggiunge i 5 MHz entro 0 dB, ma è possibile anche la visualizzazione di segnali fino a 10 MHz e oltre. La sensibilità d'ingresso è di 15 mV per divisione.

Sulla rivista consorella "Selezione di Tecnica Radio TV", apparve tempo fa il progetto di un oscilloscopio semplice da realizzare e di ottime prestazioni.

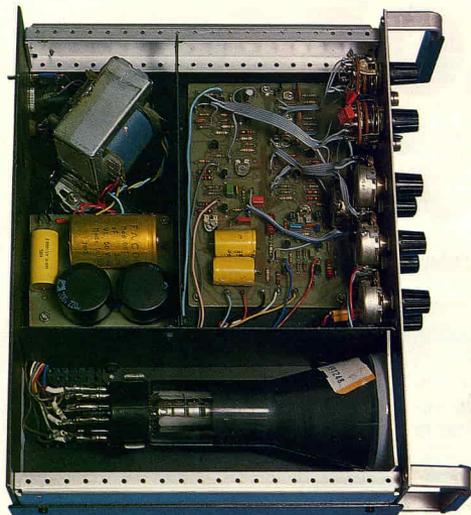
Lo strumento montava però un tubo a raggi catodici giapponese di difficile reperimento. A dire il vero, l'ostacolo era stato previsto e sarebbe stato superato se proprio in quel periodo non si fossero verificati consistenti aumenti scorgiando all'acquisto i distributori interessati. Inutile precisare che i tubi allora disponibili in magazzino (una cinquantina) furono esauriti in men che non si dica, ma è anche giusto ritenere che la maggior parte degli interessati si sentì tradita per non aver potuto portare a termine la realizzazione intrapresa. Orbene, l'oscilloscopio che presentiamo, è un derivato di quello citato, essendo stato modificato il suo schema solamente in alcuni punti per adattare il nuovo tubo catodico alla circuiteria di base. Il CRT è nuovo per modo di dire; in effetti si tratta del notissimo DG7-32 da tre pollici prodotto sia dalla Philips che dalla Siemens, diffusissimo e reperibile ovunque. Invitiamo pertanto coloro che, a suo tempo, avessero iniziato l'assieme (l'apparecchio apparve sul numero 2 di Selezione '81 e seguenti) a rispolverare i componenti e a tornare sull'argomento per finalizzare i propri sforzi. L'operazione non costa alcuna difficoltà se non quella di apportare qualche variazione schematica alla sezione alimentatrice ed agli stati finali verticali e orizzontali al fine di usufruire del DG7-32 che, rispetto al precedente, risulta sottoalimentato e con coefficienti di deflessione superiori (cioè risulta meno sensibi-

le). Fatta questa doverosa precisazione, teniamo a sottolineare che lo strumento qui descritto è quanto di più semplice ed economico si possa concepire, ma di questo le sue prestazioni non ne risentono come possiamo notare dall'esame che andiamo a sviluppare con l'aiuto della figura 1. Il disegno mostra il pannello anteriore che sostiene tutti i comandi ad eccezione dell'interruttore acceso-speinto e del portafusibile sistemati, per comodità ed estetica, sul pannello posteriore. Partendo dal lato sinistra del frontale in alluminio, troviamo la finestra alla quale verrà affacciato il tubo catodico previa dislocazione della mascherina graduata ricavabile in scala unitaria dal disegno di figura 2. Il primo tra i comandi posti nella fila superiore, è quello de "intensità" (INTEN.) la cui regolazione stabilisce la lu-

minosità della traccia visibile sullo schermo. Ruotando la manopola in senso orario, la traccia si fa via via sempre più intensa; viceversa si affievolisce fino a sparire lasciando lo schermo buio. Non è buona cosa eccedere con tale controllo specialmente quanto l'immagine è fissa o non si è in presenza di segnale (linea orizzontale) poiché potrebbero danneggiarsi i fosfori depositati all'interno del tubo lasciando segni indelebili. Sotto il controllo d'intensità luminoso è installato il segnalatore di accensione. Si tratta di un comune diodo led rosso da 5 mm bloccato per mezzo dell'apposito anellino di plastica a scatto. Proseguendo verso il basso troviamo il controllo del fuoco (FOCUS). Una opportuna regolazione conferisce alla traccia una marcata nitidezza e sottigliezza mentre nel caso opposto i contorni si



Oscilloscopio a realizzazione ultimata. L'eleganza del convertitore e la simmetrica disposizione dei comandi gli conferiscono una estetica professionale.



Interno dello strumento a realizzazione ultimata. Si notino i due schermi in ferro che separano le sezioni principali.

sbiadiscono e si perde la definizione. Sia il fuoco che la luminosità vanno regolati una volta tanto e ritoccati saltuariamente in caso di necessità. Tornando nella fila sopra, incontriamo il comando di posizionamento verticale (POS. ∇) tramite il

quale è possibile spostare la forma d'onda dall'alto in basso e viceversa. La manopola va tenuta in posizione centrale per avere il senso della simmetria, ma può succedere di doverla spostare in un senso o nell'altro per meglio evidenziare fen-

meni presenti sulle creste dei segnali in esame. Sotto abbiamo il comando di posizionamento orizzontale (POS. \diamond) il quale svolge sull'asse X le mansioni che il precedente effettua sull'asse Y. Tornando sopra, troviamo il controllo di guadagno verticale (VERT.GAIN) che stabilisce l'amplificazione della variabile applicata all'ingresso e permette la regolazione fine entro le gamme impostate dal selettore della sensibilità VOLT/DIV. Per rendere valida la misura dell'ampiezza tramite le divisioni, il controllo del guadagno va ruotato completamente in senso orario su "cal" (calibrazione). Col comando SWE-EP si effettua la sincronizzazione del segnale con la frequenza generata dall'oscillatore interno della base dei tempi. Anche in questo caso ci troviamo di fronte ad una regolazione fine entro le gamme impostate dal commutatore TIME/DIV.

Un corretto controllo permette di bloccare sullo schermo l'immagine che altrimenti scorre orizzontalmente in un senso o nell'altro. Portando l'indice della manopola su "cal" (al massimo della corsa) è possibile la lettura del periodo riferendosi al valore in μ s impostato dal selettore TIME/DIV. il quale sceglie una delle quattro bande di sincronismo suddivise equamente entro l'arco 10 Hz \div 100 kHz. Una quinta posizione (EXT) esclude il sincronismo interno e inserisce l'ingresso "sync. ext" attraverso il quale è possibile sfruttare l'uso di una base dei tempi esterna. Immediatamente sulla destra, abbiamo il commutatore della sensibilità d'ingresso a quattro posizioni. La prima

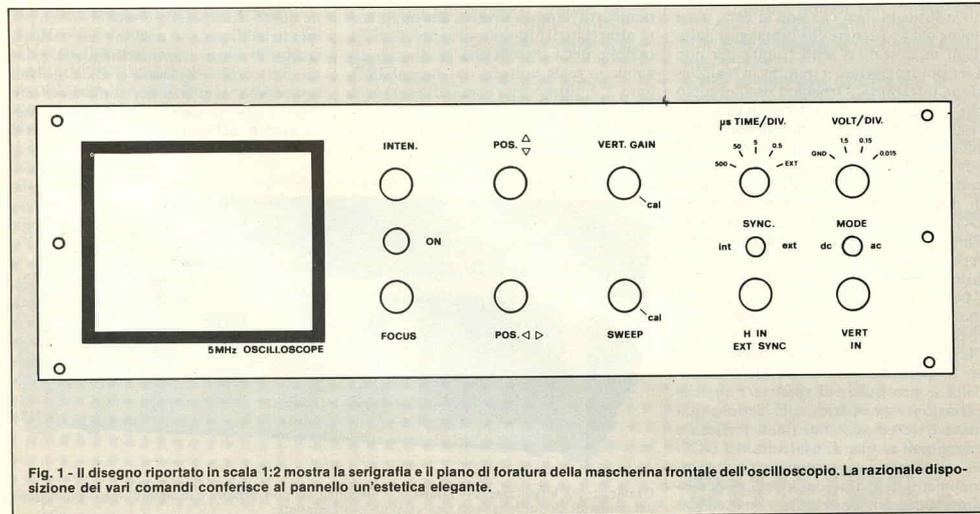


Fig. 1 - Il disegno riportato in scala 1:2 mostra la serigrafia e il piano di foratura della mascherina frontale dell'oscilloscopio. La razionale disposizione dei vari comandi conferisce al pannello un'estetica elegante.

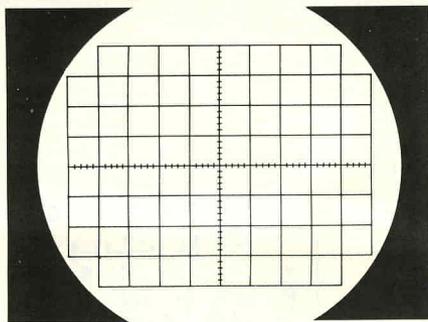
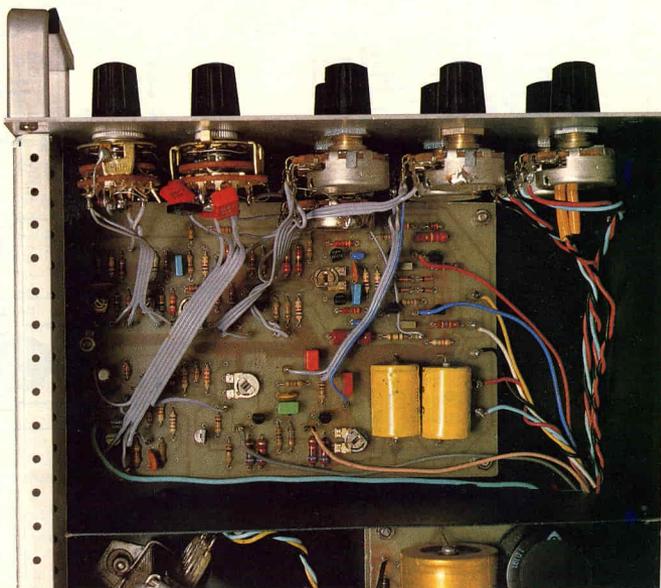


Fig. 2 - Reticolo in scala 1:1 da collocare in coincidenza della finestra presente sul pannello frontale.

bypassa l'intero segnale stabilendo un rapporto 1:1, la seconda provoca una divisione per 10, la terza per 100 e la quarta (GND) manda a massa l'ingresso. La sensibilità massima si ottiene sulla portata 0,015 selezionando la quale è possibile visualizzare un segnale ampio una divisione con appena 15 mV. Sotto ai commutatori troviamo due deviatori il primo dei quali, denominato "SYNC", determina la provenienza dei sincronismi. Ponendolo su "int." possono essere usati normalmente i comandi "sweep" e "time/div." mentre spostandolo su "ext." la base dei tempi deve essere introdotta tramite l'apposito ingresso sottostante "H IN-EXT SYNC.". Il secondo deviatore "MODE", accoppia direttamente l'ingresso verticale a componenti continue se posizionato su "dc", mentre su "ac", lo disaccoppia inserendo una capacità. Nell'angolo in basso a destra del pannello troviamo infine l'ingresso segnale (VERT.IN) al quale vanno applicate le variabili da visualizzare e misurare. Prendiamo ora in esame lo schema elettrico dello strumento iniziando da quello riportato in figura 3 comprendente la sezione verticale e quella orizzontale. La prima delle due visibile nella parte superiore della figura, ha il compito di amplificare linearmente in tutto la banda il segnale per applicarlo alle placchette di deflessione verticale del tubo a raggi catodici CRT (Cathode Ray Tube). La seconda genera un segnale a denti di sega, idoneo a formare la base dei tempi nella gamma stabilita, che verrà poi amplificato ed applicato alle placchette di deflessione orizzontale. Tornando allo stadio verticale, vediamo che il segnale da analizzare presente sulla presa "VERT.IN" affronta subito il deviatore SW1 che inserisce o meno in circuito il condensatore C1. Con SW1 chiuso, la capacità risulta in corto circuito ed è possibile effettuare misure di

livelli in continua corsa impossibile quando SW1 è aperto. In questo caso C1 blocca la componente statica permettendo il passaggio alle sole grandezze variabili. Segue un secondo commutatore, l'SW2 a quattro posizioni con due vie, che svolge le funzioni di attenuatore in quanto all'ingresso possono essere applicati segnali con ampiezze comprese tra 15 mV e 600

V circa. Nella prima posizione, quella di massima sensibilità, il segnale prosegue inalterato, nella seconda viene invece diviso per 10 dal partitore resistivo-capacitivo R1-R2-CV1-C2, nella terza il rapporto sarà 1/100 grazie alla rete R3-R4-CV2-C3 mentre nella quarta ed ultima, l'ingresso viene posto a massa per agevolare misure e calibrazioni sullo strumento. CV1-C2-CV2 e C3 compensano la larghezza di banda alle frequenze più elevate evitando le distorsioni introdotte dai partitori resistivi. Superato l'attenuatore, il segnale si presenta tramite i resistori R6 ed R7, al gate del transistor fet TR1 che lavora a drain comune. C4 contribuisce a compensare la banda ed R5 fornisce la polarizzazione con D1. Il punto di lavoro dello stadio è fissato da DZ1 limitatore da R12 ed il carico formato da R8. L'uso di un fet è intuitivo in quanto è necessario che l'ingresso dello strumento sia ad alta impedenza in modo da non caricare i circuiti in esame falsando la forma d'onda. Il guadagno del verticale, stabilito da R10, R11, C5, viene variato dal potenziometro P1. Il trimmer T1, in serie alla R9, fissa l'escursione massima del segnale e va regolato una volta per tutte in sede di taratura. I resistori R14 ed



La foto mostra in particolare la sezione relativa agli stadi verticale ed orizzontale, comprensiva anche dei comandi situati a pannello

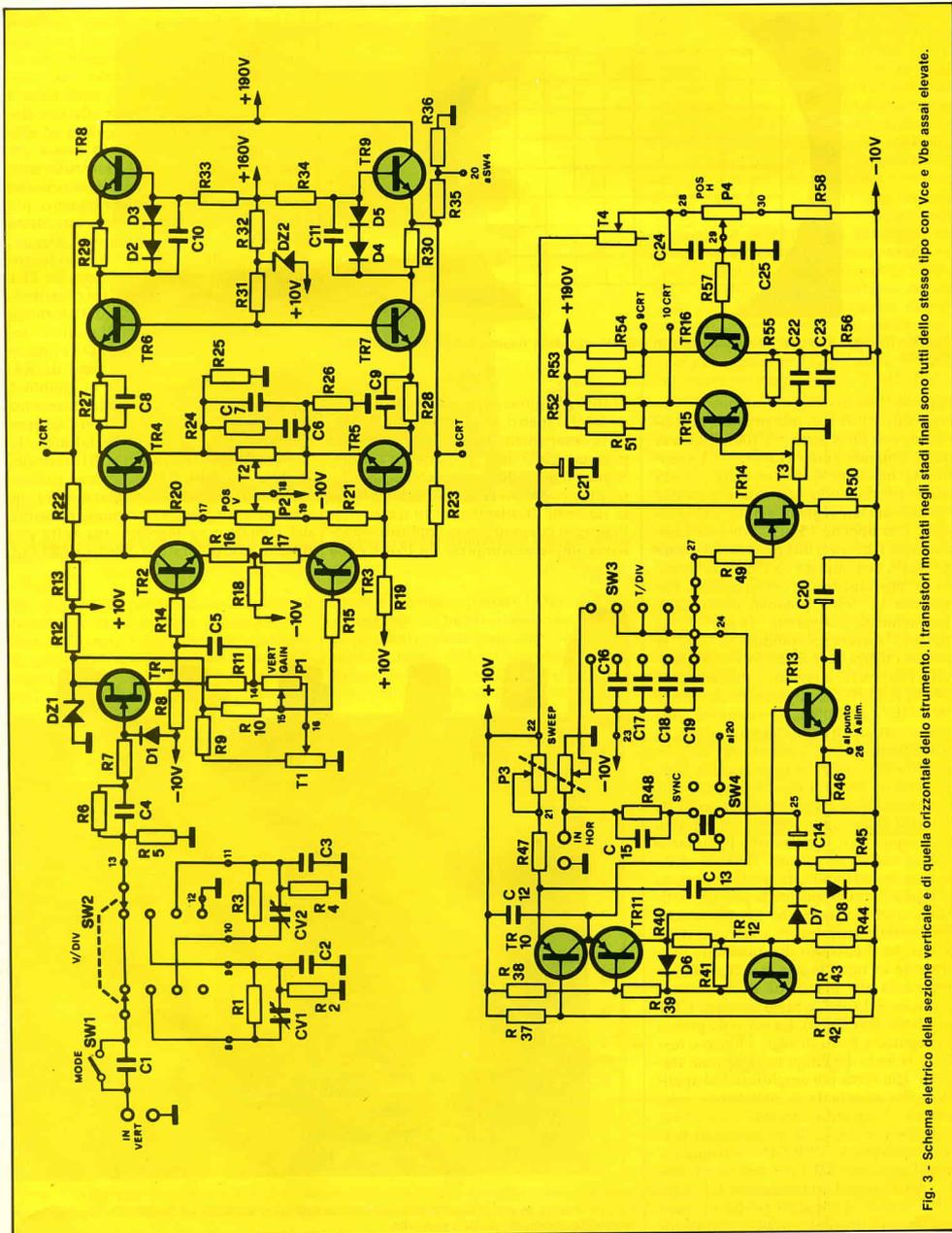


Fig. 3 - Schema elettrico della sezione verticale e di quella orizzontale dello strumento. I transistori montati negli stadi finali sono tutti dello stesso tipo con Vce e Vbe assai elevate.

ELENCO COMPONENTI - figura 3 -

R1	= resistore formato da 750 k Ω + 150 k Ω 2% in serie	P2	= potenziometro da 47 k Ω lineare
R2	= resistore formato da 100 k Ω + 10 k Ω 2% in serie	P3	= potenziometro doppio da 100 + 100 k Ω lineare
R3	= resistore formato da 750 k Ω + 240 k Ω 2% in serie	CV1-CV2	= trimmer capacitivi da 3 \div 15 pF miniatura
R4	= resistore formato da 10 k Ω + 100 Ω 2% in serie	C1	= cond. in poliestere da 100 nF 250 V
R5	= resistore da 1 M Ω	C2	= cond. ceramico a disco da 56 pF npo
R6	= resistore da 470 k Ω	C3	= cond. ceramico a disco da 820 pF npo
R7-R55	= resistori da 470 Ω	C4-C6	= cond. in poliestere da 2,2 nF
R8	= resistore da 22 k Ω	C5-C7	= cond. ceramici a disco da 220 pF npo
R9	= resistore da 3,3 k Ω	C8-C9	= cond. in poliestere da 10 nF
R10	= resistore da 680 k Ω	C10-C11	
R11	= resistore da 150 Ω	C22	= cond. in poliestere da 1 nF
R12-R24		C12	= cond. ceramico a disco da 390 pF npo
R25-R26	= resistori da 1 k Ω	C13	= cond. ceramico a disco da 68 pF npo
R13-R19		C14	= cond. elettr. da 1 μ F 50 V
R38-R46	= resistori da 4,7 k Ω	C15	= cond. ceramico a disco da 12 pF npo
R14-R15		C16	= cond. in poliestere da 400 pF npo
R31	= resistori da 47 Ω	C17	= cond. in poliestere da 4,7 nF 5%
R16-R17		C18	= cond. in poliestere da 47 nF 5%
R43	= resistori da 22 Ω	C19	= cond. in poliestere da 470 nF 5%
R18	= resistore da 3,9 k Ω	C20-C21	= cond. elettr. da 470 μ F 16 V
R20-R21		C23	= cond. ceramico a disco da 270 pF npo
R41-R42	= resistori da 15 k Ω	C24	= cond. in poliestere da 4,7 nF
R22-R23	= resistori da 82 k Ω 1/2 W	C25	= cond. in poliestere da 330 nF
R27-R28	= resistori da 330 Ω	DZ1-DZ2	= diodi zener da 6,2 V 1 W
R29-30	= resistori da 120 Ω	D1-D2-D3	
R32	= resistore da 220 k Ω 1/2 W	D4-D5-D6	
R33-R34	= resistori da 47 k Ω	D7-D8	= diodi al silicio 1N4148
R35-R48	= resistori da 100 k Ω	TR1-TR14	= transistori fet MPF102 Motorola
R36	= resistore da 33 k Ω	TR2-TR3	= transistori n-p-n BC237
R37-56	= resistori da 1,5 k Ω	TR4-TR5	
R39-R44	= resistori da 1,8 k Ω	TR12-TR13	= transistori n-p-n BC546
R40-R45	= resistori da 2,2 k Ω	TR6-TR7	
R47	= resistore da 6,8 k Ω	TR8-TR9	
R49-R50	= resistori da 10 k Ω	TR15-TR16	= transistori n-p-n BF393 Motorola
R51-R52		TR10-TR11	= transistori p-n-p BC556
R53-R54	= resistori da 68 k Ω 1/2 W	SW1	= interruttore semplice
R57-R58	= resistori da 100 Ω	SW2	= commutatore rotativo 2 vie - 4 posizioni
		SW3	= commutatore rotativo 2 vie - 5 posizioni
		SW4	= deviatore doppio
		1	= circuito stampato
		2	= prese BNC da pannello
		1	= contenitore
		2	= schermi
		8	= manopole
		-	= minuteria

Tutti i resistori sono da 1/4 W 5% se non diversamente specificato.

R15 trasferiscono la variabile allo stadio successivo del tipo bilanciato formato da TR2 e TR3. R16, R17 e R18 determinano adeguatamente il punto di lavoro in continua per allargare al massimo la banda passante mentre il carico viene fornito da R13 - R19 che allo stesso tempo polarizzano lo stadio seguente. R22 e R23 introducono una controeazione mista. Tra le basi del TR4 e del TR5 è presente la serie R20-P2-R21 la quale permette, tramite la regolazione del potenziometro, di spostare la traccia in senso verticale sullo schermo. Ciò avviene variando il potenziale di base di un transistore rispetto all'altro in modo da sbilanciare l'equilibrio dello stadio. Il gruppo di componenti posto tra i due emittitori, serve a compensare la risposta alle frequenze più elevate. I resistori R25 e R26 chiudono a massa gli stessi emittenti mentre R24, C6, C7 formano la rete reattiva vera e propria escludibile più o meno tramite regolazione del timer T2.

I gruppi R27-C8 e R28-C9 inviano il

segnale amplificato a TR6 e TR7 che hanno il solo compito di separare lo stadio finale dal resto del circuito come facilmente desumibile dal fatto che le loro basi in comune sono, per le variabili, virtualmente collegate a massa. Alle basi dei finali invece si giunge tramite l'accoppiamento capacitivo costituito da C10 e C11 in parallelo ai quali si trovano i diodi D2, D3, D4 e D5 che fungono da "clamp". I transistori finali TR8 e TR9 sono alimentati con ben 190 V per riuscire a pilotare le placchette di deflessione verticale all'interno del CRT per cui tali semiconduttori (BF 393) devono essere in grado di sopportare Vce assai elevate.

La polarizzazione dello stadio viene fornita dai resistori R31, R32, R33 e R34 quindi fissata dallo zener DZ2. L'uscita è rilevata sugli emittitori di TR8 e TR9 impiegati a collettore comune.

Nella parte inferiore della figura 3, è rappresentata la porzione di circuito riguardante l'orizzontale. Tale sezione, lo ripetiamo, ha il compito di provocare la

scansione orizzontale generando denti di sega dalla frequenza compresa tra 10 e 100.000 Hz. Nel tratto a rampa viene visualizzato il segnale presente in ingresso ed amplificato dal verticale, mentre nel tratto di ritorno, molto rapido, si procede alla cancellazione della traccia per evitarne la presenza sullo schermo.

La frequenza della base tempi deve risultare un sottomultiplo di quella della variabile applicata allo strumento. La funzione viene generata da un originale circuito a scatto che comprende TR10, TR11 e TR12 montati a multivibratore con i primi due in serie per provocare una oscillazione sicura anche alle frequenze più alte. Le gamme di frequenza vengono stabilite dalle capacità C16, C17, C18 e C19 collegate al commutatore SW3 "TIME/DIV." mentre entro queste agisce in modo continuativo una sezione del potenziometro "SWEEP" P3 posto tra l'emittente del TR10 e l'alimentazione assieme al resistore di limitazione R47. R37 \div R44 polarizzano il multivibratore in

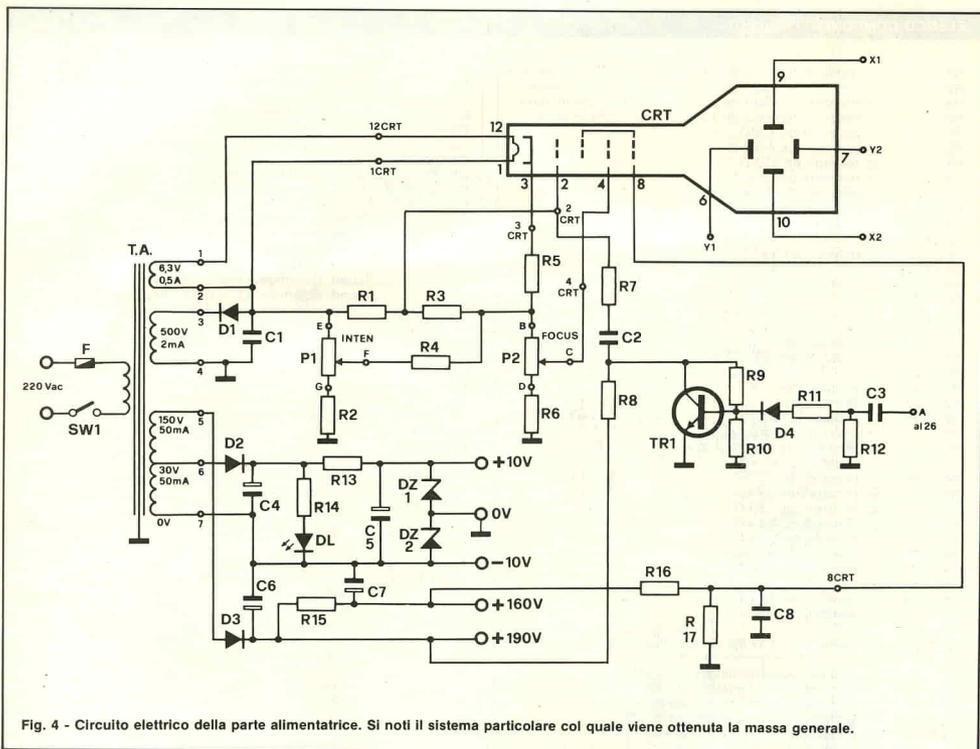


Fig. 4 - Circuito elettrico della parte alimentatrice. Si noti il sistema particolare col quale viene ottenuta la massa generale.

modo da rendere più lineare possibile il dente di sega. L'impulso di aggancio, ricavato per mezzo del partitore R35-R36 (vedere sezione verticale) viene portato dapprima sul deviatore SW4 e successivamente alla base del TR12 via C14-D7.

Quando sia SW4 che SW3 sono posizionati su "ext", è possibile introdurre una base dei tempi esterna tramite la presa "IN HOR" tenendo presente che il segnale utile deve avere un'ampiezza di almeno 500 mV per divisione. Il transistor TR13

preleva gli impulsi di sincronismo e li trasferisce allo stadio di cancellazione della ritraccia che vedremo tra poco parlando dell'alimentatore. Dal contatto centrale del commutatore SW3, la R49 invia il segnale di scansione al fet TR14

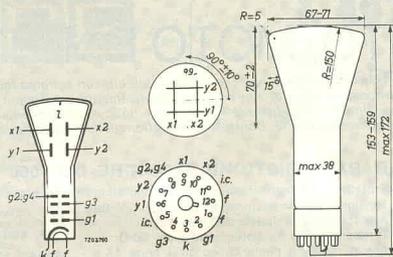
ELENCO COMPONENTI - figura 4 -

R1	= resistore da 330 k Ω 1/2 W
R2	= resistore da 6,8 M Ω 1/2 W
R3-R4	= resistori da 470 k Ω 1/2 W
R5	= resistore da 27 k Ω 1/2 W
R6	= resistore da 1,5 M Ω 1/2 W
R7	= resistore da 470 Ω 1/2 W
R8	= resistore da 68 k Ω 1/2 W
R9	= resistore da 220 Ω
R10	= resistore da 2,7 k Ω
R11	= resistore da 150 Ω
R12	= resistore da 10 k Ω
R13	= resistore da 470 Ω
R14	= resistore da 3,3 k Ω
R15	= resistore da 10 k Ω 1W
R16	= resistore da 82 k Ω
R17	= resistore da 150 k Ω

Tutti i resistori sono da 1/4 W 5% se non diversamente specificato.

C1	= cond. in poliestere da 470 nF 1kVl
----	--------------------------------------

C2	= cond. in poliestere da 10 nF, 1 k Vl
C3	= cond. in poliestere da 10 nF 100 Vl
C4	= cond. elettr. da 3300 μ F 50 Vl
C5	= cond. elettr. da 1000 μ F 25 Vl
C6-C7	= cond. elettr. da 220 μ F 200 Vl
C8	= cond. in poliestere da 100 nF 200 Vl
P1	= potenziometro da 4,7 M Ω lineare
P2	= potenziometro da 1 M Ω lineare
D1	= diodo al silicio BYX 10
D2	= diodo al silicio 1N4001
D3	= diodo al silicio BY 207
D4	= diodo al silicio 1N4148
DZ1-DZ2	= diodo zener da 10 V 1 W
DL	= diodo led rosso
TR1	= transistor n-p-n BC337
T.A.	= trasformatore di alimentazione (ved. testo)
CRT	= tubo a raggi catodici DG7-32
F	= fusibile da 1 A
SW1	= interruttore semplice
2	= circuiti stampati



TYPICAL OPERATING CONDITIONS

Accelerator voltage	$V_{g4g2(f)}$	500	V
Focusing electrode voltage	V_{g3}	0 to 120	V
Control grid voltage for visual extinction of focused spot	V_{g1}	-50 to -100	V
Deflection coefficient, horizontal	M_x	33,3 to 41,5	V/cm
vertical	M_y	18,8 to 23,2	V/cm
Geometry distortion		see note 1, page 4	
Useful scan, horizontal		full scan	
vertical		full scan	

Fig. 5 - Zoccolatura e caratteristiche tecniche del tubo DG7-32 prodotto sia dalla Philips che dalla Siemens.

anch'esso montato a drain comune come adattatore d'impedenza. Sulla resistenza di carico R50, è posto il trimmer T3 che controlla l'ampiezza orizzontale. Da qui il segnale parzializzato prosegue verso lo stadio finale composto da TR15 e TR16. Si tratta di un amplificatore differenziale (vedere R55, R56, C22 e C23) in grado di controllare direttamente le placche di deflessione orizzontale grazie all'elevata tensione con la quale viene alimentato.

Le uscite sono prelevate ai capi delle resistenze di carico formate da R51, R52 e R53, R54 delle quali vanno rispettati sia il valore ohmmico che il wattaggio in quanto sono assai critici. Il potenziometro P4, tramite la rete formata da R57, R58 e T4, fornisce la polarizzazione alla base di TR16 determinando la posizione orizzontale della traccia sullo schermo. Prendiamo ora in esame lo schema elettrico dell'alimentatore disegnato in figura 4 il quale provvede ad alimentare, oltre ai due circuiti visti, anche il CRT. Lo schema comprende pure lo stadio cancellatore della ritraccia e le reti di regolazione dell'intensità e del fuoco. La parte più importante è, senza dubbio, il trasformatore visibile sul lato sinistra del disegno. Il primario è idoneo ad accettare la tensione

di rete a 220 V, mentre il secondario prevede tre avvolgimenti separati: vediamo dall'alto in basso. Il primo fornisce 6,3 V con 500 mA e provvede all'accensione del filamento del tubo. Il secondo innalza la tensione a 500 V per la polarizzazione anodica del CRT e poichè questo richiede un assorbimento assai basso, l'avvolgimento può erogare 2 mA o valori circostanti.

L'ultimo secondario prevede due uscite, una a 30 V ed una a 150 V entrambe con una corrente minima di 50 mA per poter alimentare sia gli stadi a basso segnale che quelli finali. L'avvolgimento 0-30 V oltre ad alimentare gli stadi a bassa tensione, procura la massa fittizia alla quale vengono riferiti tutti i componenti dell'apparecchiatura. Il diodo D2 rettifica l'alternata e con l'aiuto del filtro a p-greco formato da C4, R13, C5 la trasforma in continua. I diodi zener si dividono equamente la tensione risultante ed il loro punto in comune stabilisce appunto il potenziale di massa generale. Ai capi dell'elettrolitico C4 si trova il diodo led DL che segnala l'accensione dello strumento in serie al relativo resistore di limitazione R14. L'uscita a 150 V, fa capo al diodo D3 il quale provvede, come il pre-

cedente, alla rettifica onde ottenere mediante il filtro C6,1 + 190 V per gli stadi finali. La tensione a + 160 V viene ricavata tramite caduta su R15 mentre il C7 funge da filtro. Da quest'ultimo punto si invia il potenziale necessario alle griglie 2 e 4 (8 CRT) per mezzo del partitore formato da R16-R17 più C8. L'avvolgimento a 6,3 V fa capo direttamente ai terminali 1 e 12 del CRT.

Il piedino 1 in particolare è collegato all'alta tensione per portare il filamento ad un potenziale prossimo a quello del catodo in modo da evitare scariche elettrostatiche tra i due elettrodi. L'EHT richiesta dal tubo non è molto elevata potendo correre da 400 a 800 V circa. Essa giunge al catodo dopo essere stata prelevata dall'avvolgimento a 500 V del trasformatore tramite il diodo D1 che rettifica la semionda negativa e la capacità C1 di filtraggio per la residua. R1, R3 ed R4 stabiliscono il potenziale della griglia di controllo che può essere variato da -50 a -100 V azionando il comando della luminosità P1. Il potenziometro P2, con R5 ed R6, regola il fuoco agendo sul potenziale della griglia 3. Lo stadio riguardante il TR1 serve, come già accennato, a cancellare la ritraccia: vediamo come opera. Alla fine di ogni spazzolamento provocato dal tratto rettilineo a rampa del dente di sega, il raggio catodico viene riportato all'inizio della sua corsa per disegnare una nuova forma d'onda. Il ritorno viene provocato dal fronte ripido discendente che segue la rampa. Esso, se visibile, si manifesta con una riga luminosa che richiude il segnale su se stesso ed è motivo di visualizzazione scadente. Per evitare ciò si preleva mediante il C3 l'impulso di discesa presente sull'emettitore di TR13 (vedere figura 3) e lo si invia alla base del TR1 mediante R11, R12 e D4. Il comando in arrivo è positivo e causa la saturazione del transistor e con conseguente oscuramento dello schermo ad opera di R7-C2 che fanno capo alla griglia 1.

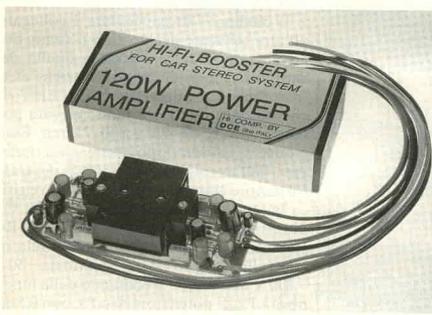
Ovviamente l'operazione è talmente rapida che l'occhio umano non la scorge per il noto fenomeno della persistenza dell'immagine sulla retina. R9 ed R10 polarizzano la base mentre la R8 forma il carico dello stadio. La figura 5 mostra la zoccolatura e le dimensioni meccaniche del tubo nonché le sue condizioni operative. Avvertiamo i lettori che tutto il materiale occorrente per il montaggio dell'oscilloscopio (tutto compreso) viene fornito dalla MICROKIT. Per maggiori informazioni consultare l'ultima pagina della rivista.

Terminiamo qui la prima parte, ci risentiamo il prossimo mese per la seconda ed ultima che tratterà la realizzazione pratica delle basette ed il montaggio meccanico.

“Provare per credere”!!!

120W POWER IN AUTO, MOTO E NATANTI

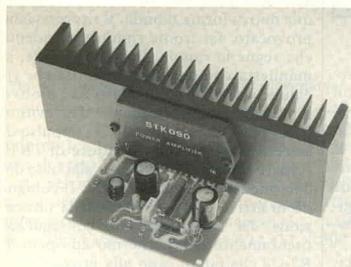
Un vero Booster di potenza per auto in Kit con i nuovissimi integrati Thick-film della Sanyo che Vi assemblerete con estrema facilità, avendo finalmente la soddisfazione di poter montare sulla Vostra auto un formidabile finale di alta potenza, timbricamente validissimo, che non mancherà di entusiasmare Voi ed i vostri amici ai quali lo farete ascoltare. Una vera soddisfazione per tutti gli hobbyisti, sperimentatori, installatori, esperti audiofili e per tutte le persone che vogliono provare questa eccezionale novità. Controllate e confrontate le prestazioni di questo Super Booster Stereo con altri della stessa categoria!



CARATTERISTICHE TECNICHE DC 4060

Protetto ai cortocircuiti sul carico alle extratensioni, ed eccessiva dissipazione.
Tensione d'alimentazione: 8-16 vcc - 12V Batt. auto
Assorbimento a riposo: 120 mA Tot.
Temperatura di funzionamento max: 90°C
Assorbimento a pieno carico su 4 ohm: 4A
Assorbimento a pieno carico su 2 ohm: 6A
Pot. musicale 2 ohm 60-60W 120W Tot.
Pot. RMS su 2 ohm 30-30W eff. 60W Tot.
Impedenza altoparlanti: 2-4-6-8 ohm
Risposta in frequenza: 20 Hz-25 KHz-1dB
Sensibilità d'ingresso pilotato con autoradio: 2,3 V eff.
Possibilità di variare la sensibilità d'ingresso a 50-60 mV o meno. In adattamento alle piastre di riproduzione, o altre sorgenti che necessitano di elevata sensibilità.
Impedenza d'ingresso: 30 Kohm
Rapporto S/N: 80 dB
Distorsione 1 KHz 15 W eff.: 0,05%
Distorsione 20 Hz-20 KHz: <1%
Adattato nel Kit per ingresso autoradio. **DC 4060 L. 59.000**

Non più problemi d'amplificazione con questi nuovissimi «Power-pack»



Con l'esclusiva tecnologia di costruzione gli integrati realizzati in Thick-film, unitamente a pochi componenti passivi esterni formano un dispositivo amplificatore di qualità elevata. Garantiscono: alta sensibilità d'ingresso, notevoli potenze d'uscita, frequenze di risposta molto ampie, pur mantenendo i loro valori in distorsione estremamente bassi.

Le loro eccezionali prestazioni acquistano un significato maggiore se si tiene conto delle ridottissime dimensioni di questi dispositivi che, grazie alla loro semplicità di assemblaggio ed alla assenza totale di tarature, a montaggio ultimato ci lasciano affermare, con sicurezza, che i successi realizzativi non mancheranno anche... e soprattutto, per i non addetti ai «Lavori».

Questi amplificatori della serie DC - 050 - 070 - 090N, sono stati studiati espressamente per le sonorizzazioni a livello professionale (e non) data la loro particolarità di poter pilotare casse acustiche con bassa impedenza (normalmente nell'ordine dei 4 OHM o meno) senza che le loro prestazioni possano essere minimamente alterate. Vi elenchiamo di seguito diverse applicazioni di questi nuovissimi dispositivi:

Per sonorizzare alberghi, discoteche, bar, tavernette, sale conferenze, chiese, impianti sportivi, strumenti musicali e mille altri usi ove sia richiesta potenza, fedeltà, affidabilità e robustezza.

Troverete inoltre nel Kit, assieme a tutti i materiali di montaggio, le caratteristiche particolareggiate, e numerosi schemi applicativi d'utilizzo della suddetta serie. Le dimensioni di questi amplificatori di potenza, escluso radiatore e alimentatore, sono contenute in 100x60 mm. Potrete così realizzare, usando trasformatori Toroidali dei finali di potenza Super Piatti nell'ordine dei 60-70 mm. d'altezza, dalle prestazioni veramente eccezionali.

Descrizione	Vcc Alimentazione a zero corrente	Assorb. I tot. max.	Potenza del trasformatore mono (stereo)	Potenza Ponte-estesi via mono (stereo)	Capacità di filtro mono (stereo)	Tensione massima autoradio sul sec. 198V mono all. (stereo)	Fusibile d'uscita	Impedenza altoparlanti Ohm	Pot. musicale su 4 Ohm (8 Ohm)	Assorb. I riposo max. (mA)	Sensibilità in ingresso per pot. max.	Resistenza termica del dissipatore
DC 050N	+35Vcc	2,4A	120 W (240W)	200V 6A (200V 12A)	2K 4700 uF 40V 2K (10000 uF 40V)	25 (0/25V 2,4A 25 (0/25V 3,6A	2,5A Rapido	4+8 Ohm	80W (40W)	30 mA (60 mA)	460 mV	1,7/W
DC 070N	+40Vcc	2,8A	160W (320W)	200V 8A (200V 16A)	2K 4700 uF 50V 2K (10000 uF 50V)	28 (0/28V 2,8A 28 (0/28V 5,6A)	3A Rapido	4+8 Ohm	80W (80W)	30 mA (60 mA)	530 mV	1,4/W
DC 090N	+43 Vcc	3A	200W (400W)	200V 8A (200V 16A)	2K 4700 uF 50V 2K (10000 uF 50V)	30 (0/30V 3,3A 30 (0/30V 6,6A)	3,5A Rapido	4+8 Ohm	100W (65W)	30 mA (60 mA)	600 mV	1/W
Descrizione	Massima temperatura ambiente	Dist. arm. tot. 20 Hz-20 KHz	Rumore fondo d'uscita	Risposta in frequenza -3 dB (1 Hz)	Impedenza d'ingresso	Distorsione 1KHz 1-70 Hz-7 KHz	Rapporto S/N	Guadagno analogo aperto (170V)	Guadagno analogo chiuso (170V)	Temperatura max. d'uscita		
DC 050N	90°C	≤0,05%	0,3 mV	10 Hz 100 KHz	30 Kohm	≤0,15%	94 dB	30,5 dB	80 dB	-50 mV		
DC 070N	90°C	≤0,05%	0,3 mV	10 Hz 100 KHz	30 Kohm	≤0,15%	95,5 dB	30,5 dB	80 dB	-50 mV		
DC 090N	90°C	≤0,05%	0,3 mV	10 Hz 100 KHz	30 Kohm	≤0,15%	97 dB	30,5 dB	80 dB	-50 mV		

**Insuperabili:
nel prezzo, nelle
dimensioni e
nelle prestazioni!**

DC 050 - 60W RMS L. 79.300

DC 070 - 80W RMS L. 88.500

DC 090 - 100W RMS L. 98.600

I NOSTRI KITS LI POTRETE TROVARE ANCHE NELLA VOSTRA CITTÀ CHIEDENDOLI NEI MIGLIORI NEGOZI SPECIALIZZATI



COMPONENTI ELETTRONICI s.r.l.

40128 Bologna (Italy) - Via Donato Creti, 12

Tel. (051) 357655-364998 - Telex 511614 SATRI I

**Cercasi Rappresentanti
e Concessionari per
zone libere**

CONCESSIONARI
DI VENDITA DEI KITS



ALESSANDRIA
C.E.P. - Via Pombia, 64 - Tel. 0131/62239

BENEVENTO
FACCHIANO MARIA -
C.so Dante, 31 - Tel. 0824/21369

BERGAMO
TELERADIO PRODOTTI s.n.c.
Via Finazzi, 6 - Tel. 035/219239

BOLOGNA
C.E.E. - Via Calvert, 42 - Tel. 051/368486

BRESCIA
FOTOTECNICA COVATTI
Via Porcì 10 Giornale, 4 - Tel. 030/48518

CASSANO D'ADDA (MI)
NUOVA ELETTRONICA
Via Gioberti, 5/A - Tel. 0363/62123

CASTELLAMARE DI STABIA (NA)
ELETTRONICA STABIA s.n.c.
Via De Gasperi, 141 - Tel. 081/8712504

CATANIA
ELETTRONICA s.n.c.
Via Come Ruggiero, 17 - Tel. 095/376074

CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)
REGALCATTI - Via Leopardi, 4 - Tel. 02/9041477

CHIERI (TO)
C.E.P. - Via V. Emanuele, 113 - Tel. 011/9424263

COMO
GART s.n.c. - Via Napoleone, 8 - Tel. 031/274003

CONEGLIANO (TV)
LAZZARO - Via Garibaldi, 13 E - Tel. 0438/32455

CUNEO
GABER s.n.c.
Via XXVII Aprile, 19 - Tel. 0171/68829

FERRARA
EDI ELETTRONICA
Via G. Stefani, 38 - Tel. 0532/902119

LUCERA (FG)
ELETTRONICA TUCCI
Via Porta Foggia, 118 - Tel. 0881/943862

MESTRE (VE)
R.T. SISTEM s.r.l.
Via Fraeleto, 31/C - Tel. 041/56900

MILANO
FRANCHI CESARE
Via Padova, 72 - Tel. 02/2894997

MILANO
LA SEMICONDUZIONE ELETTRONICA
Via Bocconi, 9 - Tel. 02/599440

MILANO
L.E.M. s.n.c. - Via Digione, 3 - Tel. 02/4694365

MILANO
RADIO FERRARESE
Via Settembrini, 54 - Tel. 02/203897

MODENA
LA COMMERCIALE ELETTRONICA s.n.c.
Via Rainusso, 80 - Tel. 059/330536

MONFALCONE (GO)
P.K. CENTRO ELETTRONICO
Via Roma, 8 - Tel. 0481/45415

ORBASSANO (TO)
C.E.P. - Via Nino Bixio, 20 - Tel. 011/8011358

PAVIA
DALLA GASPERINA MARIO
Via Franchi, 6 - Tel. 0382/32244

PINEROLO (TO)
DOMINICI & CAZZADORI
Via Del Pino, 38 - Tel. 0121/22444

PORDENONE
COMPELECTRONIX s.n.c.
Via Montebellato, 83 - Tel. 0434/33075

PORTOMAGGIORE (FE)
BATTISTINI AMEDEO
Via G. Fortini, 8 - Tel. 0532/811616

REGGIO EMILIA
B.M.P. s.n.c.
Via Porta Brennone, 9 - Tel. 0522/46353

ROMA
CENTRO ELETTRONICA BISCOSMI
Via della Giuliana, 107 - Tel. 06/5318493

SAN DONÀ DI PIAVE (VE)
R.T. SISTEM s.r.l.
Via Vizzotto, 15 - Tel. 0421/53574

SOVIZZO (VI)
DOTTI LINO
Via Risorgimento, 53 - Tel. 0444/551031

TORINO
PINTO - C.so P.ppe Eugenio, 15/B - Tel. 011/541564

TRADATE (VA)
TELERADIO PRODOTTI - Via Zucchi, 12

TREVISO
R.T. SISTEM s.r.l.
Via Orioni, 56 - Tel. 0422/55455

UDINE
R.T. SISTEM s.r.l.
V.le L. Da Vinci, 99 - Tel. 0432/481096

VARESE
ELETTRONICA RICCI
Via Perenzio, 2 - Tel. 0337/281450

VERONA
CEM DUE s.n.c.
Via Locatelli, 19 - Tel. 045/594878

CONCESSIONARIO PER LA SVIZZERA
TERBA ELETTRONICA - Via Dal Pioppo, 1
MASSAGNO - LUGANO - Tel. 0041/91/560302

L'astronomia

il numero 18 di settembre-ottobre

E' IN EDICOLA

un'occasione
per i lettori di
SPERIMENTARE

Le diapositive a colori
dello spazio

GRAFFITI

GV I · Giove-Voyager I	20 dia-color	L. 18.000
GV II · Giove-Voyager II	20 dia-color	L. 18.000
SV I · Saturno-Voyager I	18 dia-color	L. 16.000
SV II · Saturno-Voyager II	20 dia-color	L. 18.000
SVs · Saturno-Voyager II (serie speciale)	60 dia-color	L. 35.000
MP · Nebulose e galassie di Monte Palomar	20 dia-color	L. 22.000
ON · Planeti, nebulose e galassie dell'Osservatorio Navale U.S.A.	20 dia-color	L. 22.000
AP · Apollo 11	18 dia-color	L. 15.000
MX · Mercurio-Mariner X	14 dia-color	L. 18.000
CS · I colori dello spazio	20 dia-color	L. 18.000
MV · Marte-Viking I e II	20 dia-color	L. 18.000
DTG · Dalla terra alle galassie	20 dia-color	L. 20.000
PVC · Il primo volo del Columbia (Shuttle)	20 dia-color	L. 18.000
SS · Il sistema solare	20 dia-color	L. 18.000

Desidero ricevere:

Codice	Quantità	Codice	Quantità

Scrivete chiaramente in stampatello il vostro indirizzo e spedite a:
l'ASTRONOMIA - Via Anzani, 52 - 22100 Como

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____ N. _____

CITTA' _____

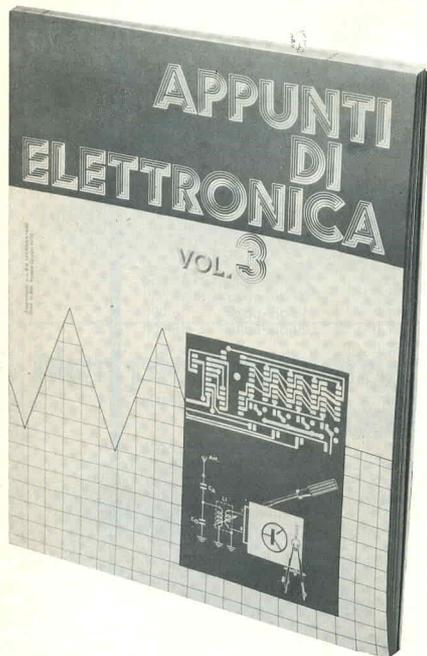
Pagherò l'importo relativo:

assegno bancario intestato a: contrassegno + spese

Edizioni di l'ASTRONOMIA

Sp. 9/82

è in edicola il 3° volume



I parametri che legano le grandezze elettriche all'elettronica sono spesso ignorati o formano oggetto di pericolose confusioni.

È impensabile che un tecnico elettronico possa averne una semplice "infarinatura", perché questa è peggiore dell'ignoranza.

Questo volume si prefigge lo scopo di illustrare a fondo i parametri delle grandezze elettriche ed i fenomeni a cui esse sono legate.

Vi è sempre adottato il sistema a schede codificate, ricche di illustrazioni esplicative e schemi, che ha avuto grande successo con i precedenti volumi per l'attraente semplicità dell'esposizione.

Acquistando il 3° volume si ha la possibilità di ottenere il 4° volume a L. 6.000 anziché L. 8.000.

Chi volesse acquistare il 1° e il 2° volume può usare il coupon sotto riportato.

SOMMARIO

Parametri del circuito

Resistenza e conduttanza

Capacità

Induttanza

Caratteristiche regime variabile

Caratteristiche regime alternato

Comportamento del circuito a seconda della disposizione dei suoi elementi

Se non lo trovi in edicola perché esaurito, utilizza questo tagliando d'ordine.

TAGLIANDO D'ORDINE da inviare a JCE - Via dei Lavoratori, 124 - 20092 Cinisello B.

Inviatemi una copia del Libro Appunti di Elettronica Vol. 1° a L. 8.000

Inviatemi una copia del Libro Appunti di Elettronica Vol. 2° a L. 8.000

Inviatemi una copia del Libro Appunti di Elettronica Vol. 3° a L. 8.000

Nome Cognome

Indirizzo

Cap.

Città

Codice Fiscale (indispensabile per le aziende)

Allego assegno n° _____ di L. _____

N.B. È possibile effettuare versamenti anche sul ccp n° 315275 intestato a JCE via dei Lavoratori, 124 20092 Cinisello B. In questo caso specificare nell'apposito spazio sul modulo di ccp la causale del versamento e non inviare questo tagliando.

SCHEDA CPU E DEBUG 8085

di Franco Sgorbani



Dato l'enorme interesse dimostrato dai lettori sui sistemi a microprocessore presentiamo su questo numero una scheda che monta l'8085 il cui utilizzo va ben oltre a quello di una normale scheda CPU da interfacciare alle schede specializzate.

Infatti i sistemi a microprocessore (vedi articolo presentato su Sperimentare di Febbraio 1982) normalmente sono formati da una scheda CPU in grado di interfacciarsi con tutte le schede di espansione: RAM, EPROM, DEBUG, Input-Output, ecc.; la sola CPU però non è in grado di formare un sistema autonomo che possa svolgere la funzione per cui è programmato.

Questo, ripetiamo, nei normali sistemi; la scheda MK CPU 01 che presentiamo in questo articolo può assumere la doppia funzione di scheda di unità centrale da interfacciare alle altre schede di espansione e scheda di unità centrale autonoma in grado di svolgere determinate funzioni. Le possibilità di utilizzo sono numerose: dal semplice temporizzatore programmabile per il comando sequenziale di più uscite, al controllo di ingressi ed uscite in modo logico e programmabile, al generatore di frequenze (fino a 3 indipendenti) di qualunque valore selezionabile (fino ad un massimo di 1,536 MHz) in grado di generare toni musicali o comandi per motori passo-passo o altro; oppure può essere collegato alle schede di espansione (già esistenti): DEBUG, RAM, ROM, PROM-PROGRAMMER, I/O seriale, interfaccia Plancia, ecc... della serie MK-

Telin presentata sul n. 12 di Sperimentare 1981.

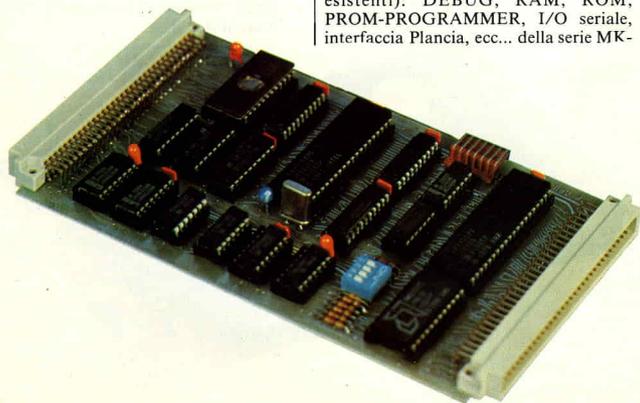
In questo articolo presentiamo lo schema elettrico e di montaggio della CPU e della scheda di Debug che si collega alla tastiera Pico 2 presentata negli articoli descrittivi del sistema Pico-computer.

SCHEDA CPU: DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO

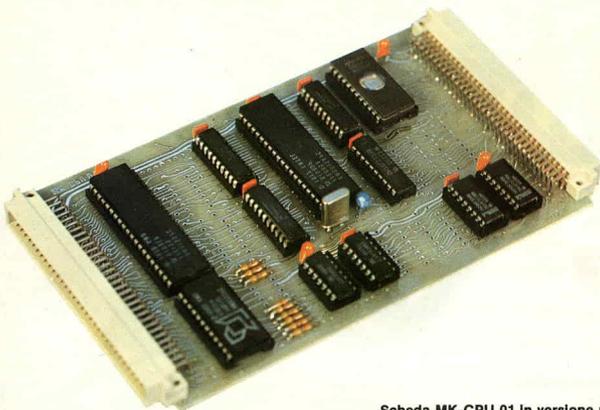
Passiamo subito a descrivere le funzioni svolte dalla scheda MK - CPU 01 basandoci sullo schema a blocchi di figura 1.

Come si può vedere, le funzioni svolte sono numerose; elenchiamole:

- Unità centrale svolta dalla CPU 8085 (Blocco 1) collegata al quarzo da 6,144 MHz.
- Buffer di ingresso ed uscita (Blocchi 2) collegati tra la CPU ed il Bus esterno. I segnali interessati sono: il Bus dei dati $D0 \div D7$, la parte alta del BUS degli indirizzi $A8 \div A15$ ed i segnali di controllo della CPU (RD, WR, ALE, I/O-M, ecc.)
- Latch degli indirizzi leggeri $A0 \div A7$ (Blocco 3). Come si può notare dallo schema, gli ingressi del latch provengono dal BUS dei dati; questo perché il microprocessore 8085 utilizza il BUS dati sia per emettere gli indirizzi $A0 \div A7$ che per leggere e scrivere i dati, ovviamente in tempi diversi. Da qui la necessità di memorizzare gli indirizzi all'inizio di ogni ciclo macchina in modo che rimangano stabili per tutto il ciclo.
- Decodifica degli indirizzi (Blocco 4) necessaria per selezionare i vari blocchi contenuti nello schema.



Scheda MK-CPU01 interamente montata.



Scheda MK-CPU 01 in versione ridotta.

- Memoria RAM (Blocco 5) pari a 1024 celle da 8 bit in cui si può sia scrivere che leggere.
- Memoria EPROM (Blocco 6); è previsto lo zoccolo per collegare una memoria Eprom 2716 oppure, con una leggera modifica, 2732, pari rispettivamente a 2048 oppure 4096 celle di memoria da 8 bit. Normalmente tale memoria contiene il programma di funzionamento della scheda, intendendo per funzionamento lo svolgimento delle operazioni per le quali la scheda è stata programmata.
- 8155, denominato Blocco 7, corrisponde a un componente LSI (a larga scala di integrazione) in grado di svolgere funzioni complesse. Infatti in esso sono contenute 256 celle di memoria RAM, un intervaltimer programmabile, la gestione di linee d'ingresso ed uscita; tali funzioni verranno riprese descrivendo lo schema elettrico completo.
- 8253, denominato Blocco 8, corrispondente anche in questo caso ad un componente LSI in grado di generare tre clock ottenuti dividendo altrettanti clock collegati ai suoi ingressi. La divisione avviene programmando il componente in modo opportuno ed al valore desiderato.
- Interfaccia seriale RS232C standard (Blocco 9), gestita direttamente dall'8085, per mezzo della quale si può colloquiare con una periferica esterna tipo stampante, terminale video o con un personal computer o altra struttura intelligente.

I vari blocchi descritti sono interconnessi dai BUS dati, BUS indirizzi e dai segnali di controllo tutti controllati dal microprocessore.

SCHEMA ELETTRICO DELLA CPU

In figura 2 riportiamo lo schema elettrico completo della CPU; facendo riferimento alla figura 1 commentiamo la funzione svolta dai vari integrati che compongono la scheda.

Il blocco 1 corrisponde ad U13; come già detto il microprocessore utilizzato è l'8085 di cui proponiamo la piedinatura in figura 3, tratta dal catalogo Intel. Questo componente è uno dei più conosciuti ed utilizzati microprocessori, anche perché discende dal famoso 8080. Non è nostra intenzione soffermarci sulla descrizione del funzionamento dell'8085, anche se una comprensione completa della scheda lo richiederebbe; a tale proposito

rimandiamo, coloro fossero interessati, alla lettura del testo "8080A/8085: Programmazione in Linguaggio Assembly" n. 33 edito dalla Jackson, nel quale sono contenuti oltre alla descrizione del microprocessore e del set di istruzioni svolte, anche numerosi esempi di programmazione. Il testo può essere richiesto direttamente alla Jackson, Via Rosellini, 12 - Milano.

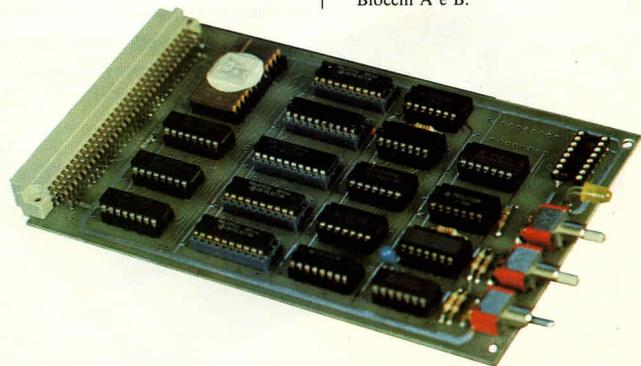
I Blocchi 2 corrispondono ad U11, U12, ed U15 pari a due 74LS244 e ad un 74LS245 (già descritti in precedenza su questa rivista).

Il Blocco 3 è svolto da U14, corrispondente al latch 74LS373: questo componente contiene 8 flip-flop tipo D tutti controllati dal clock presente sul pin 11 e con la possibilità di porre in tree - state le uscite attraverso il pin 1 (quando il pin 1 è a massa, come nel nostro caso, le uscite sono stabili).

La decodifica degli indirizzi (Blocco 4) si ottiene con i due integrati 74LS138, U6 ed U7. Nel modo in cui sono collegati sulla scheda, le uscite dei due integrati ci danno la mappa da memoria riportata in tabella 1.

Il Blocco 5 ed il Blocco 6 sono rispettivamente U16 e U17 il primo (due RAM 2114) ed U18 il secondo (EPROM 2716); i componenti utilizzati sono già stati descritti in precedenza su questa rivista. L'8155 (Blocco 7) occupa la posizione U8; questo componente descritto in figura 4 può svolgere le seguenti funzioni:

- contiene 256 celle da 8 bit di memoria RAM
- può controllare 2 PORTE di ingresso/uscita da 8 bit ciascuna. Tali porte possono funzionare sia in ingresso che in uscita programmando opportunamente il componente. Nello schema di figura 4 sono simboleggiati come Blocchi A e B.



Scheda interfaccia tastiera MK IT1 interamente montata.

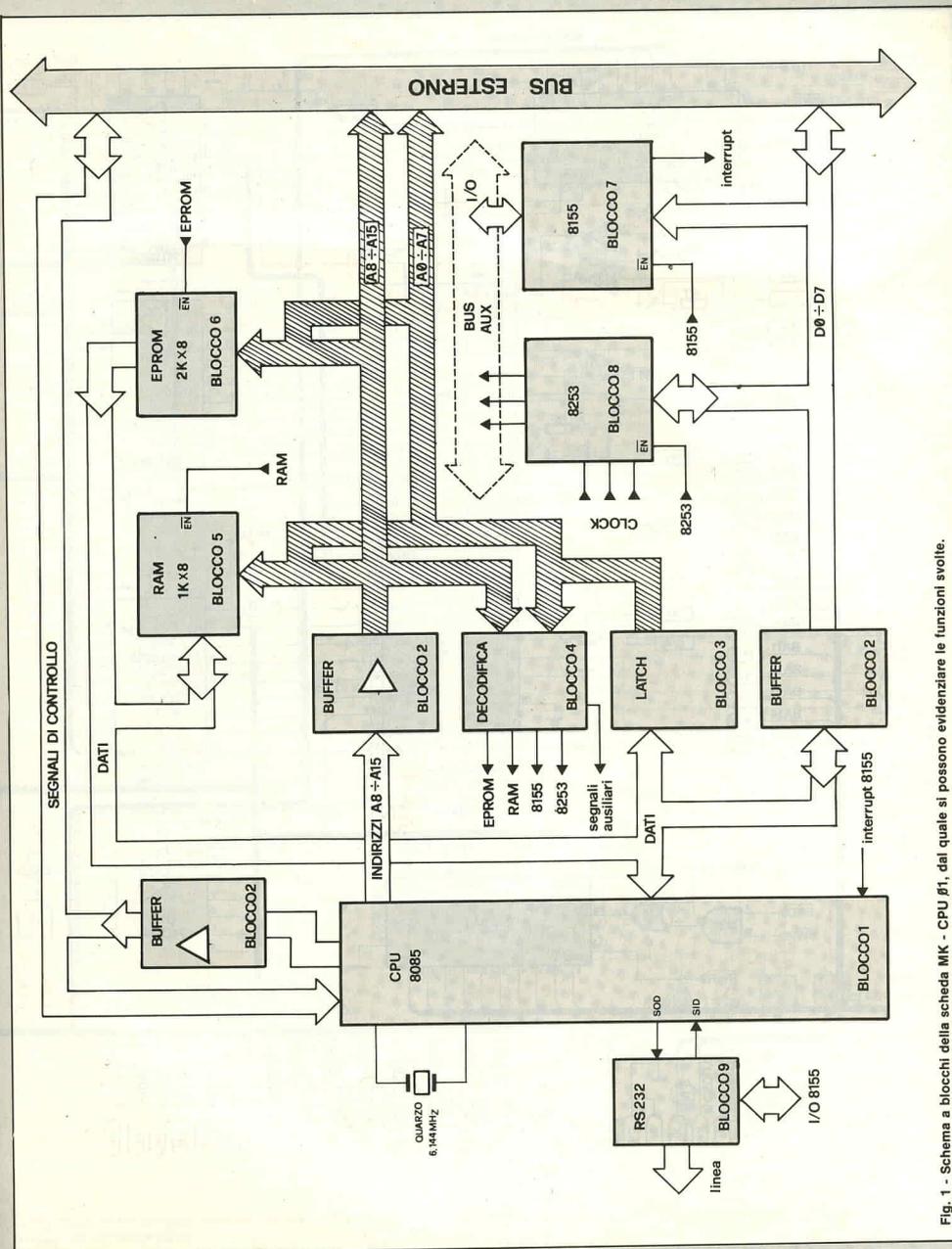


Fig. 1 - Schema a blocchi della scheda MK - CPU #1, dal quale si possono evidenziare le funzionali svolte.

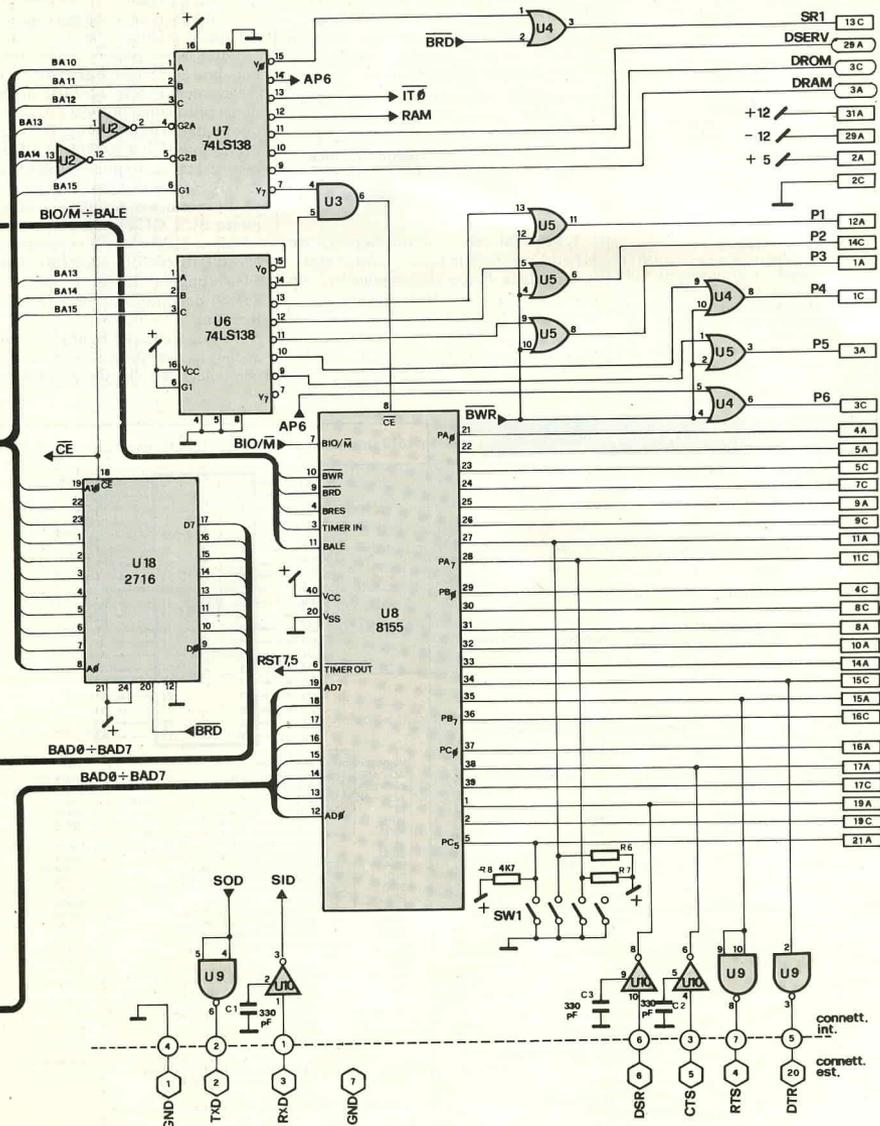


Fig. 2 - Schema elettrico della scheda MK - CPU #1, seguendo il testo dell'articolo si può correlare la funzione dei blocchi di figura 1 con gli integrati di questa figura.

ELENCO COMPONENTI MK - CPU - 01

- U1 = integrato tipo 8253
- U2 = integrato tipo 74LS14
- U3 = integrato tipo 74LS08
- U4-U5 = integrato tipo 74LS32
- U6-U7 = integrato tipo 74LS138
- U8 = integrato tipo 8155
- U9 = integrato tipo 1488
- U10 = integrato tipo 1489
- U11-U15 = integrato tipo 74LS244
- U12 = integrato tipo 74LS245
- U13 = integrato tipo 8085
- U14 = integrato tipo 74LS373
- U16-U17 = integrato tipo 2114
- U18 = integrato tipo 2716
- SW1 = dip-switch 4 vie
- R1 ÷ R8 = resistore 4,7 kΩ 1/4 W
- D1 = diodo tipo 1N4148
- C1 + C3 = condensatore ceramico da 330 pF
- C4 = condensatore al tantalito da 1 μF
- QZ = quarzo 6.144 MHz
- BY = condensatore ceramico da 0,1 μF
- connettore M.K. GQ - 6693 - 64
- connettore Telin GQ - 6693 - 64
- connettore EXT. GQ - 9000 - 30 (7 vie)

— controlli 1 porto di I/O da 6 bit (Blocco C); le stesse linee possono assumere funzioni diverse, alcune delle quali diventano ingressi di interrupt. Anche in questo caso la funzione è scelta programmando il componente.

— contiene un contatore programmabile a 14 bit che controlla il timer interno. In pratica è possibile ottenere un clock esterno ottenendo dividendo il clock in ingresso; quest'ultimo è collegato al CKOUT del processore 8085 che oscilla a 3,072 MHz.

L'8253 (Blocco 8) occupa la posizione U1 ed è descritto in figura 5; come si può notare dalla figura il componente può connettersi in ingresso tre frequenze, diverse o uguali, (CLK0, CLK1, CLK2) e le ripropone in uscita per un numero predefinito da programma (OUT0, OUT1, OUT2).

Un collegamento utilizzato spesso è quello che presenta in ingresso un clock ottenuto dal quarzo del microprocessore, sul quale effettuare le divisioni volute. Occorre tenere presente che la frequenza massima di ingresso è di 2 MHz, quindi il collegamento deve avvenire utilizzando un circuito come proposto in figura 6. In questo modo il clock di ingresso è di 1,536 MHz; infatti il CKOUT dell'8085 è la metà del clock del quarzo (quindi 6,144:2 = 3,072 MHz). Il circuito di figura 6 divide ulteriormente per due e si ottiene appunto BCK OUT1 pari a 1,536 MHz.

Infine il Blocco 9 è rappresentato da U9 ed U10, corrispondenti ai componenti 1488 (oppure 75188) e 1489 (oppure 75189) denominati Line Drivers e Line Receivers.

Sullo schema di figura 2 è riportato anche il connettore esterno alla scheda (simboleggiato da un poligono) corri-

TABELLA 1

indirizzo e/a decimale	segnale interessato	funzione svolta
0000 1FFF	} Y0 pin 15/U6	abilitazione EPROM
2000 3FFF		
4000 5FFF	} Y2 pin 13/U6	generazione impulso P1 in scrittura
6000 7FFF		
8000 9FFF	} Y4 pin 11/U6	generazione impulso P3 in scrittura
A000 BFFF		
C000 DFFF	} Y6 pin 9/U6	generazione impulso P5 in scrittura
E000 E3FF		
E400 E7FF	} Y1 pin 14/U7	generazione impulso P6 in scrittura
E800 EBFF		
EC00 EFFF	} Y3 pin 12/U7	abilitazione RAM 2114
F000 F3FF		
F400 F7FF	} Y5 pin 10/U7	generazione DROM necessario per lettura del programma di Debug esterno
F800 FBFF		
FC00 FFFF	} Y7 pin 7/U7	abilitazione 8155, necessaria per la lettura e scrittura in RAM residente sull'8155

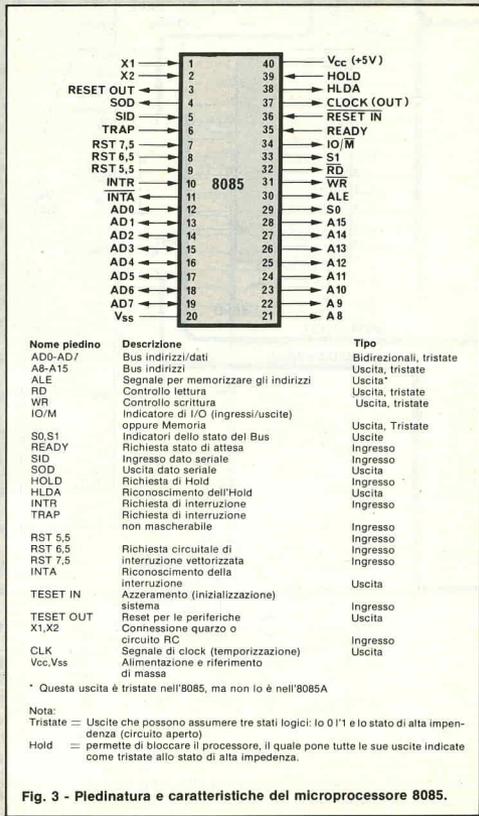


Fig. 3 - Piedinatura e caratteristiche del microprocessore 8085.

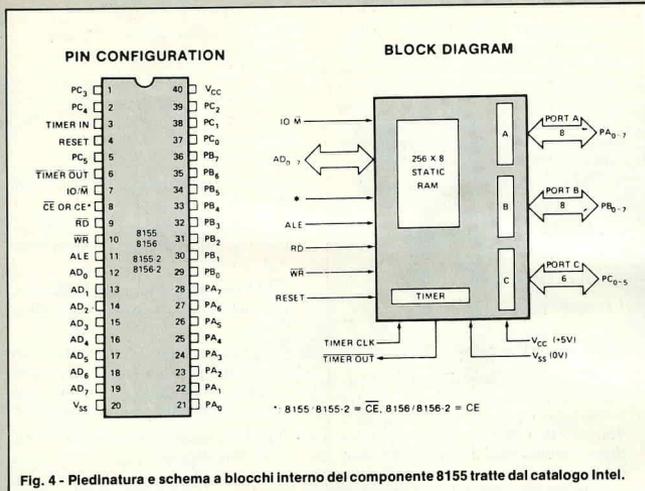


Fig. 4 - Piedinatura e schema a blocchi interno del componente 8155 tratte dal catalogo Intel.

spondente ad un connettore a vaschetta a 25 poli, standard RS232.

Rimane da rilevare il tipo di collegamento con l'esterno; come vedremo i connettori di uscita sono tre: due del tipo a 64 poli simboleggiati nello schema con il ret-

tangolo e con l'ellisse ed uno a 7 poli simboleggiato con il cerchio. Il primo riporta in uscita il BUS denominato Micro Kit e contiene i segnali di I/O oltre al BUS dei dati; il secondo riporta in uscita il BUS Telin che corrisponde allo stan-

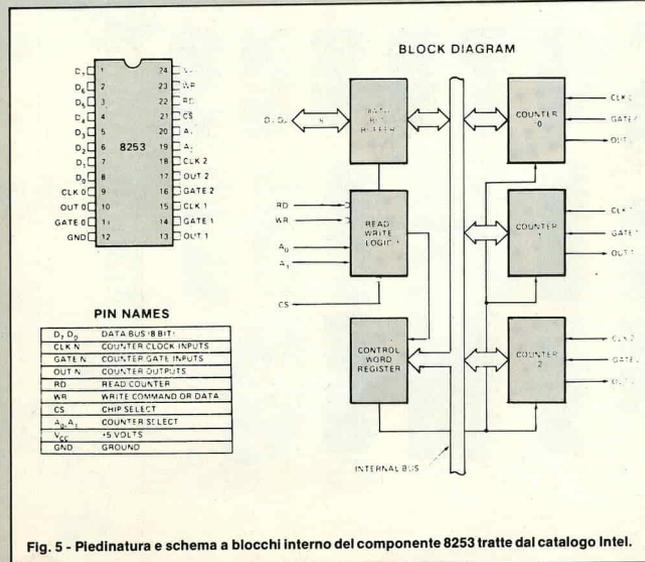


Fig. 5 - Piedinatura e schema a blocchi interno del componente 8253 tratte dal catalogo Intel.

dard di connessione delle schede di interfaccia. L'ultimo è un connettore ad incastro maschio-femmina che riporta i segnali dell'interfaccia RS232.

SCHEMA DI MONTAGGIO ED ESPANSIONI

Quanto descritto nel capitolo precedente trova l'applicazione pratica in figura 7, in cui si presenta lo schema di montaggio della scheda MK - CPUØ1. Dalla figura si nota la collocazione dei tre connettori citati in precedenza; per individuare con maggiore facilità la funzione svolta si sono riportate le sigle (presenti anche sul circuito stampato) MK e TLN. La difficoltà di montaggio è abbastanza ridotta dal tipo di componenti, essendo in maggioranza integrati e quindi facilmente inseribili (rispettando il senso di orientamento).

Più difficoltoso è sicuramente il collaudo, per il quale converrà dedicare un capitolo intero in un prossimo articolo.

In queste pagine vogliamo invece attirare l'attenzione sulle possibilità di utilizzo e le espansioni legati alla CPU descritta.

Innanzitutto occorre precisare che la scheda si può collegare a due strutture:

- una struttura che utilizza il BUS del microprocessore (BUS Telin); la connessione tra le varie schede avviene attraverso un back-panel su cui sono collocati i connettori femmina a 64 poli.
- una struttura che utilizza gli I/O del BUS Micro-Kit; tale struttura è specifica per ogni applicazione. Ad esempio è previsto un back-panel (MK-MP1) che interconnette la CPU alle schede del controllo di posizione di un motore a c.c., già presentato sui numeri di Dicembre 1981 e Febbraio 1982 di Spertimare. In questo modo il controllo di posizione diventa un controllo numerico programmabile. Occorre notare che la CPU è in grado di gestire fino a 3 controlli di posizione indipendenti.

Nel primo caso le possibilità sono molteplici, essendo possibile collegare diverse schede di espansione; da notare che le due strutture possono anche essere unite e diventare una unica di complessità elevata.

Passiamo ora a considerare una delle schede di espansione da collegare al BUS Telin: la scheda di Debug MK-IT1. Questa serve per colloquiare con il sistema utilizzando la scheda Tastiera Pico 2 descritta negli articoli del Pico Computer; in pratica si può ottenere un sistema minimo a microprocessore come descritto in figura 8, per mezzo del quale poter inserire i pro-

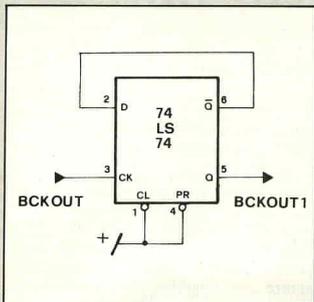


Fig. 6 - Schema del circuito, utilizzando un 74LS74, necessario per introdurre una divisione per due sul clock in uscita dal microprocessore.

grammi in esadecimale, debuggarli e correggerli.

La scheda MK - IT1 è descritta in figura 9, dove riportiamo lo schema elettrico completo, mentre in figura 10 presentiamo lo schema di montaggio. La descrizione del funzionamento del-

la scheda di Debug è piuttosto lunga e richiederebbe ancora alcune pagine; per questo motivo preferiamo elencare le caratteristiche fondamentali dalla scheda e rimandare la descrizione ad un prossimo articolo. Per agevolare la comprensione di quanto elencheremo, introduciamo la funzione svolta dai pulsanti della tastiera Pico 2, che presentiamo in figura 11.

La tastiera è formata da:

- 16 tasti riportanti le 16 cifre esadecimali (da 0 ad F)
- 8 tasti di funzione
- 1 tasto di reset (RST)

I display visualizzano partendo da destra:

- Due la cifra introdotta da tastiera (da 0 ad F); premendo un tasto la cifra viene visualizzata sul primo display a destra. Alla seconda premuta, la cifra prima visualizzata si sposta sul secondo display e sul primo viene visualizzata la nuova cifra. Se i tasti premuti sono più di due si perde la visualizzazione dei primi ed i display riportano le ultime due cifre premute.
- Altri due il lato contenuto nella cella

di memoria indirizzata (l'indirizzo è visualizzato sui quattro display di sinistra).

- Gli ultimi quattro l'indirizzo della cella di memoria aperta: AL sono le due cifre esadecimali che individuano la parte leggera dell'indirizzo mentre AH la parte pesante.

Esaminiamo ora l'utilizzo dei tasti di funzione:

- **LAH** trasferisce il lato del buffer temporaneo sulla parte alta degli indirizzi AH
- **LAL** trasferisce il dato del buffer temporaneo sulla parte bassa degli indirizzi AL
- **EXM** incrementa di una unità l'indirizzo visualizzato in modo da visualizzare sul campo dati il contenuto delle celle di memoria in successione.
- **DEC** decrementa di una unità l'indirizzo visualizzato.
- **DEP** è utilizzato per introdurre in memoria il dato visualizzato sul buffer temporaneo. Il dato entra nella cella indirizzata dal campo indirizzi, che successivamente si incrementa di una unità, pronto per introdurre un nuovo

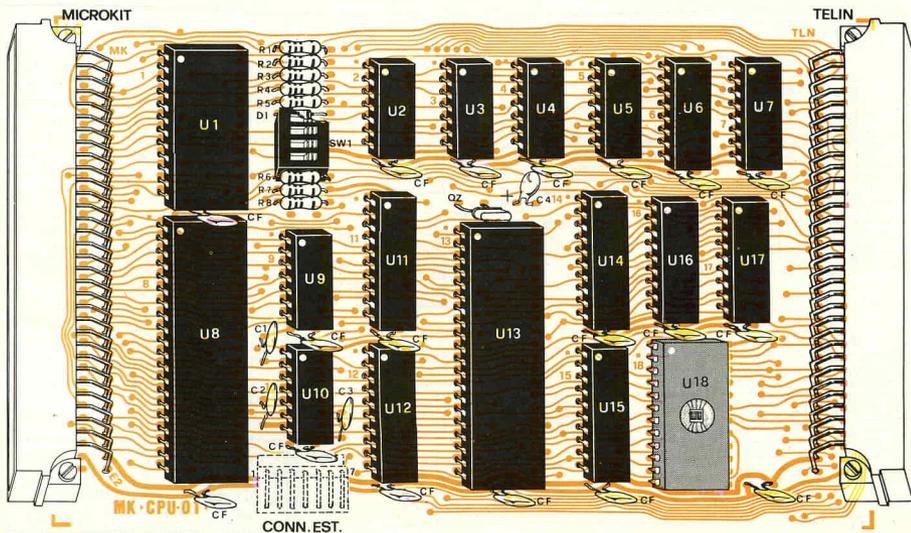


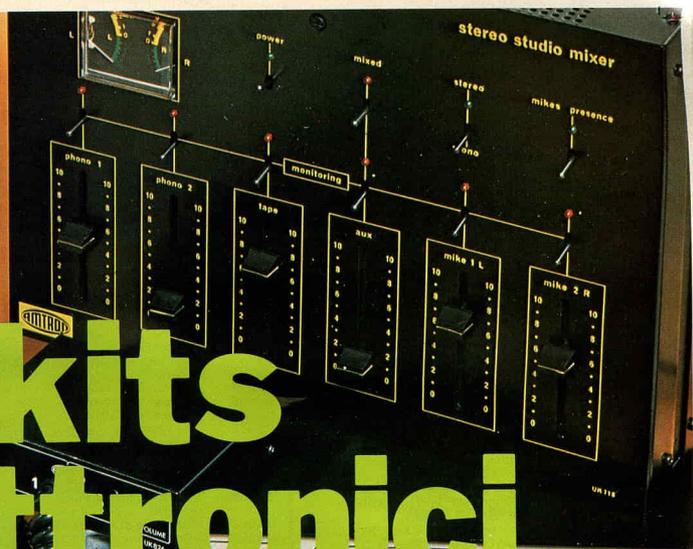
Fig. 7 - Schema di montaggio della scheda MK - CPU 01.

1982-83

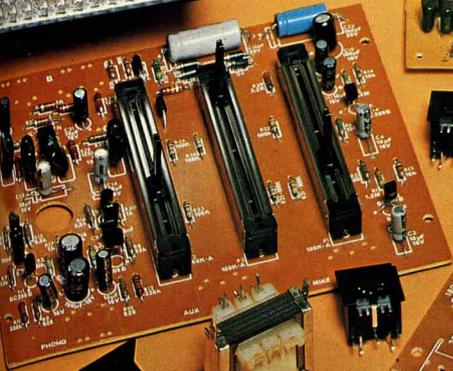
OFF ON

CHECK

HOME BURGLAR



kits elettronici



AMTROP

Kitciuskit

sommario



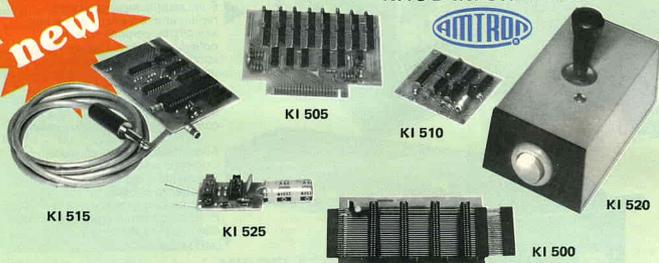
KI500	Mother board per Sinclair ZX80-ZX81	3	UK502/U	Radioricevitore	5	KS200	Micro trasmettitore FM	12
KI505	Super espansione 32k RAM dinamica per Sinclair ZX80 (8k ROM) e ZX81	3	UK512W	Riduttore di fruscio High-com system	10	KS230	Amplificatore stereo 15+15W RMS	11
KI510	Slow per Sinclair ZX80 (8k ROM) 3	3	UK521	Sintonizzatore AM	5	KS238	Luci psichedeliche a 3 canali	15
KI515	Sound board per Sinclair ZX80-ZX81	3	UK558	Prescaler 600 MHz	8	KS239	Invertitore per luci psichedeliche	15
KI520	Joystik per Sinclair ZX80 (8k ROM) e ZX81	3	UK562	Prova transistor rapido	10	KS240	Luci psichedeliche a 3 vie	15
KI525	Inverse video per Sinclair ZX81	3	UK564	Sonda logica	8	KS242	Luci psichedeliche a 12 Vc.c.	15
			UK573	Radioricevitore Q.L.OM,FM	5	KS248	Alimentatore stabilizzato	11
			UK639W	Interruttore a varia luce sensitivo	9	KS250	Alimentatore stabilizzato	11
			UK642	Interruttore e varia luce sensitivo	9	KS255	Protezione automatica di alimentazione	11
UK86	Automatismo per registrazione telefonica	9	UK666	Regolatore di luce da 220W	8	KS260	Luci rotanti a 3 vie	15
UK86W	Automatismo per registrazione telefonica	9	UK707	Alimentatore digitale 0+30V 2,5A	3	KS261	Lampeggiatore sequenziale a 10 LED	14
UK108	Microtrasmettitore FM	5	UK717	Temporizzatore universale per tergitristalli	6	KS262	Luci sequenziali a 10 vie	14
UK108W	Microtrasmettitore FM	5	UK718	Miscelatore stereo a 3 ingressi	5	KS270	Fisher elettronico	14
UK113/U	Amplificatore A.C.I. mono 10W 4	4	UK718W	Miscelatore stereo a 6 ingressi	5	KS280	Amplificatore di superacuti	15
UK114/U	Amplificatore A.C.I. mono 20W 4	4	UK726	Miscelatore stereo a 6 ingressi	5	KS285	Il truccavoce	16
UK145/A	Amplificatore di B.F. 1,5W 4	4	UK727	Modulatore di luce microfonico	10	KS290	Equalizzatore a quattro vie	16
UK146/U	Amplificatore di B.F. 2W 4	4	UK733W	Strobo Flash	10	KS300	Big-Ben	15
UK150	Voltmetro d'uscita amplificato stereo	8	UK736	Luci psichedeliche 3x1000W	10	KS310	innaffiatore automatico	13
UK169	Pre-Ampli stereo equaliz. R.I.A.A.	3	UK770	Luci psichedeliche a 6 canali	10	KS365	Metronomo	15
UK196/U	Amplificatore C.I. mono 5W RMS 4	4	UK772	Unità di commutazione per giradischi	9	KS370	Sirena elettronica bitonale	15
UK220	Iniettori di segnali	8	UK772W	Circuito elettronico per cercametalli	10	KS380	Stereo speaker protector	12
UK232	Amplificatore d'antenna AM-FM 4	4	UK806W	Timer digitale con orologio	9	KS385	Soppressore dinamico del rumore	15
UK232W	Amplificatore d'antenna AM-FM per autoradio	6	UK822	Timer digitale con orologio	9	KS390	Pream. stereo con regolaz. toni (alti-med-bassi)	11
UK233	Amplificatore d'antenna AM-FM per autoradio	6	UK824W	Circolo elettronico per cercametalli	10	KS395	Amplificatore audio HI-FI 30W	11
UK233W	Amplificatore d'antenna AM-FM per autoradio	6	UK826W	Diffusore	9	KS401	Orologio digitale	16
UK237	Lunotto-antenna	6	UK877W	Orologio elettronico digitale	10	KS410	Orologio digitale per auto	12
UK237W	Lunotto-antenna	6	UK882	Antifurto universale	9	KS420	Voltmetro digitale da pannello	13
UK253	Decodificatore stereo FM	5	UK824W	Antifurto universale	9	KS430	Termo orologio	15
UK271	Amplificatore a C.I. con controllo tono e luce	4	UK826	Interfonico per moto	6	KS440	Antifurto per auto	14
UK277	Pre-Ampli microfonico	3	UK826W	Interfonico per moto	6	KS445	Temporizzatore luci di cortesia	12
UK355/C	Trasmettitore FM 60-140MHz	5	UK877	Accensione elettronica a scarica capacitiva	6	KS450	Antifurto per moto	14
UK380	Indicatore digitale di sintonia	10	UK882W	Accensione elettronica a scarica capacitiva	6	KS454	Avvisatore ottico acustico per luci auto	12
UK380W	Indicatore digitale di sintonia	10	UK890	Accensione elettronica a scarica capacitiva	6	KS470	Interruttore microfonico	13
UK406	Signal Tracer portatile	10	UK894	Centralina antifurto elettronica	9	KS480	Trasmettitore per radiocomando proporzionale	14
UK406W	Signal Tracer portatile	10	UK894W	Centralina antifurto elettronica	9	KS481	Ricevitore per radiocomando proporzionale	14
UK414W	Box di resistenze	8	UK890	Miscelatore a 2 canali	5	KS482	Trasmettitore ad onde convogliate	13
UK433	Convertitore tester voltmetro elettronico	10	UK948	Ricevitore per apricancello	8	KS483	Ricevitore per comando a distanza	14
UK474W	Voltmetro digitale da pannello 3 digit LED con contenitore	10	UK980W	Modulatore TV UHF	10	KS484	Ricevitore per chiamata telefonica ad onde convogliate	13
UK475W	Voltmetro digitale da pannello 3 digit LED senza contenitore	10				KS490	Caricatore batterie al Ni-Cd	16
UK476W	Voltmetro digitale da pannello 3 1/2 digit LCD	10				KS500	Prova transistori Go-NO-Go	13
UK477W	Voltmetro digitale da pannello 3 1/2 digit LCD	10				KS560	Segnalatore di chiamata telefonica	12
UK478W	Voltmetro digitale da pannello 3 1/2 digit LED	10				KS600	Contenitori preformati	16
UK479W	Voltmetro digitale da pannello 3 1/2 digit LED	10				KS602	Contenitori preformati	16
UK486W	Unità di alimentazione voltmetri a LED	3				KS606	Contenitori preformati	16
UK487W	Unità di alimentazione voltmetri a LCD	3				KS608	Contenitori preformati	16
			KS100	Mini ricevitore FM	12	KE102	Interruttore a battimano	14
			KS130	Miscelatore audio 2 canali	12			
			KS135	Mixer 3 ingressi e stereo	12			
			KS140	Indicatore di livello d'uscita a LED	16			
			KS143	Vu-meter logaritmico a LED	16			
			KS150	Timer per tempi lunghi	13			
			KS155	Temporizzatore per luci scala	13			
			KS160	Micro trasmettitore FM	13	TL/3360-02	Luci psichedeliche	16
			KS165	Interruttore crepuscolare	13	TL/3370-02	Accessori elettronici per auto	16
			KS195	Trasmettitore FM 2W	12	TL/3380-02	Il moderno laboratorio elettronico	16

Kuciuskit

La sigla W contraddistingue il prodotto nella versione montata



KITS D'INFORMATICA



MOTHER BOARD PER SINCLAIR ZX80 E ZX81

KI 500

Questa basetta offre la possibilità di poter inserire su di essa fino a cinque moduli di espansione. Si può connettere direttamente al computer e si possono collegare tra loro più basette.

SM/0500-00

INVERSE VIDEO PER SINCLAIR ZX81

KI 525

Consente di ottenere il passaggio da immagine positiva a negativa mediante comando elettronico.

SM/0525-00

JOYSTICK PER SINCLAIR ZX80 (8k ROM) E ZX81

KI 520

Rende possibile gli spostamenti di segni grafici sul monitor nelle quattro direzioni mediante unico comando a cloche; è soprattutto indicato per programmi di giochi.

SM/0520-00

SOUND BOARD PER SINCLAIR ZX80 E ZX81

KI 515

Modulo audio per dare una "voce" ai computer Sinclair mediante un semplice collegamento con un amplificatore audio.

SM/0515-00

SUPER ESPANSIONE 32k RAM DINAMICA PER SINCLAIR ZX80 (8k ROM) E ZX81

KI 505

Consente l'espansione fino a 32k Ram del computer ZX, senza alcuna modifica elettronica.

SM/0505-00

SLOW PER SINCLAIR ZX80 (8k ROM)

KI 510

Aggiunge la funzione slow allo ZX80, consentendo la digitazione e l'esecuzione del programma senza la perdita di sincronismo video.

SM/0510-00

ALIMENTATORI



UNITA' DI ALIMENTAZIONE PER VOLTMETRI A LED UK 486 W

L'alimentatore è stato appositamente concepito per rendere possibile l'alimentazione tramite rete dei voltmetri digitali a LED, illustrati a pag. 7.

Tensione d'ingresso: 220 Vc.a. - 50/60 Hz
Tensione d'uscita: + 5Vc.c. - 160 mA
Rumore e ripple: 3 mVpp
Trasformatore a norme: CEE-CEI-VDE
Montaggio diretto a innesto sul voltmetro.

SM/1486-07

UNITA' DI ALIMENTAZIONE PER VOLTMETRI A LCD UK 487 W

L'alimentatore è stato appositamente concepito per rendere possibile l'alimentazione tramite rete dei voltmetri digitali a LCD, illustrati a pag. 7.

Tensione d'ingresso: 220 V c.a. - 50/60 Hz
Tensione d'uscita: + 9 Vc.c. - 50 mA
Rumore e ripple: 3 mVpp
Trasformatore a norme: CEE-CEI-VDE
Montaggio diretto a innesto sul voltmetro.

SM/1487-07

PREAMPLIFICATORI



PRE-AMPLI STEREO EQUALIZZATO R.I.A.A. UK 169

È un preamplificatore di elevata sensibilità, larga banda, basso rumore, adatto ad essere impiegato in unione con microfoni dinamici ad alta fedeltà e basso segnale di uscita.

Alimentazione: da 9 a 20 Vc.c.
Impedenza d'ingresso: 100 kΩ
Sensibilità d'ingresso: 3 mV RMS
Distorsione: < 0,2%
Impedenza microfoni: 200 ÷ 20.000 Ω

SM/1169-05

PRE-AMPLI MICROFONICO UK 277

Utile ad inserire in amplificatori sprovvisti di ingresso pick-up magnetico.

Alimentazione: 9-20 Vc.c.
Impedenza d'ingresso: 47 kΩ
Sensibilità d'ingresso: 4 mV RMS
Guadagno a 1000 Hz: 30 dB
Distorsione: minore di 0,2%

SM/1277-05



ALIMENTATORE DIGITALE 0 ÷ 30 V - 2,5 A UK 666

Alimentatore da laboratorio, stabile e maneggevole. Possibilità di regolazione continua della tensione su tutta la gamma da 0 a 30 V. Limitazione efficace della corrente a soglia regolabile da 0 a 2,5 A.

Lecture digitali dei valori di tensione e corrente su due strumenti separati con precisione di tre cifre.

Alimentazione: 220 Va.c. 50-60 Hz
Tensione erogata: 0-30 Vc.c.
Corrente massima (in funzionamento continuo): 2,5 A
Regolazione di carico: 0,15%
Ripple residuo: < 1 mV

SM/1666-05



AMPLIFICATORI



AMPLIFICATORE A CIRCUITO INTEGRATO 10 W UK 113/U

È un amplificatore di ottimo rendimento acustico, di grande semplicità, compattezza, e di notevole potenza. Questi requisiti sono soddisfatti mediante l'uso di un circuito integrato che contiene nel suo interno i moltissimi componenti necessari per ottenere un'ottima resa all'amplificatore, compresi gli elementi di potenza.

Alimentazione: 22 Vc.c. stabilizzati
Corrente assorbita: 0,8 A
Sensibilità d'ingresso: 100 mV
Impedenza d'ingresso: 100 kΩ
Impedenza d'uscita: 4 ÷ 8 Ω
Potenza continua erogabile a 10% dist.: (4Ω) 10 W
SM/1113-08

AMPLIFICATORE A CIRCUITO INTEGRATO 5W RMS UK 196/U

È un amplificatore che unisce ad estrema semplicità costruttiva un ottimo rendimento acustico ed un'ottima stabilità, grazie all'impiego di un circuito integrato al silicio. Unisce ad un basso contenuto di armoniche una trascurabile distorsione di crossover.

Alimentazione: 12 ÷ 14 Vc.c.
Corrente di riposo (14 Vc.c.): 12 mA
Corrente max (14 Vc.c.): 600 mA
Potenza d'uscita: 5W
Impedenza d'uscita: 4 Ω
Impedenza d'ingresso: 5 MΩ
Sensibilità d'ingresso: 80 mV
Distorsione (3 W): 0,3%
Risposta di frequenza (-3 dB):
40-20.000 Hz
Tensione max di alimentazione: 16 V
Potenza massima (distorsione 10%):
7 W
SM/1196-08



AMPLIFICATORE A C.I. CON CONTROLLO DI TONO E VOLUME UK 271

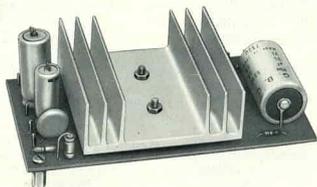
Questo amplificatore ha un basso contenuto di armoniche e trascurabile distorsione di crossover.

Alimentazione: 12 ÷ 14 Vc.c.
Corrente di riposo (14 Vc.c.): 12 mA
Potenza d'uscita: 5 W
Impedenza d'uscita: 4 Ω
Impedenza d'ingresso: 100 kΩ
Sensibilità d'ingresso: 80 mV
Distorsione (3 W): 0,3%
Risposta in frequenza (-3 dB):
40 ÷ 20000 Hz
SM/1271-05

AMPLIFICATORE A CIRCUITO INTEGRATO 20 W UK 114/U

Amplificatore di bassa frequenza, di ottima fedeltà, grande semplicità costruttiva, compattezza e di elevato rapporto potenza-ingombro. Queste prestazioni sono ottenute mediante l'uso di un circuito integrato.

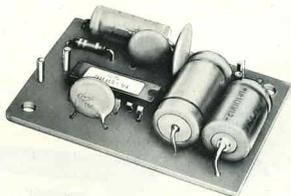
Alimentazione: 32 Vc.c. stabilizzati
Corrente assorbita max: 1 A
(0,8 per 8 Ω)
Sensibilità d'ingresso: 260 mV
Impedenza d'ingresso: 56 kΩ
Impedenza d'uscita: 4 ÷ 8 Ω
Potenza continua erogabile a 10% dist.: (4 Ω): 20 W
SM/1114-08



AMPLIFICATORE D'ANTENNA AM-FM UK 232 - UK 232 U

Aumenta la sensibilità di qualsiasi apparecchio radio entro una vastissima banda di frequenze, comprendente le emissioni in modulazione di ampiezza e quelle in modulazione di frequenza. Per queste ultime, se accoppiato ad una buona antenna direttiva, permette di separare il canale che interessa da quelli adiacenti, anche in presenza di segnali più potenti.

Alimentazione: 12 Vc.c.
Guadagno:
A.M. (OL/OM/OC.) 25 dB
F.M. (88 ÷ 108 MHz/75 Ω) 15 dB
Corrente assorbita: 6 mA
SM/1232-05 - SM/1232-07



AMPLIFICATORE B.F. 2W UK 146/U

Grazie alle sue elevate prestazioni può essere impiegato in numerosi casi nei radioceveitori portatili, in fonovaligie, registratori ecc.

Alimentazione: 9 Vc.c.
Resistenza d'ingresso: 0,5 MΩ
Sensibilità (per P. usc. = 0,7W):
10 mV
Risposta in frequenza (a -3 dB):
100 ÷ 15 kHz
SM/1146-08

AMPLIFICATORE B.F. 1,5 W UK 145/A

Circuito miniaturizzato di uso universale per applicazioni su apparecchi radio portatili, fonovaligie, microregistratori ecc. Ottimo per funzionare in combinazione con il sintonizzatore UK 521. Ottima fedeltà e sensibilità.

Alimentazione: 9 Vc.c.
Assorbimento:
(Pot. Uscita = 0): 14 mA
(Pot. Uscita = 0,5W): 130 mA
Sensibilità ingresso:
(Pu. = 0,5W): 45 mV
Impedenza ingresso: 100 kΩ
Impedenza uscita: 8 Ω
Risposta in frequenza (-3 dB):
50 ÷ 25.000 Hz
Distorsione armonica:
(Pu. = 0,5 W): 1%
SM/1145-02



MISCELATORE A DUE CANALI UK 890

Mixer a due canali che dispone di due ingressi ad alta impedenza e bassa impedenza.
Ingressi ad alta impedenza: 470 k Ω
Ingressi a bassa impedenza: 10 k Ω
Impedenza d'uscita: 2 k Ω
SM/1890-05



APPARECCHIATURE B.F.



UK 718



UK 716



DECODIFICATORE STEREO FM UK 253

Un circuito di dimensioni molto contenute adatto a trasformare un normale apparecchio radio a modulazione di frequenza in apparecchio o sintonizzatore stereo.

Alimentazione: 8-14 Vc.c.
Impedenza d'ingresso: 50 k Ω
Impedenza d'uscita: 3,9 k Ω
Sensibilità: 50 mV MPX
Distorsione: > 0,3%
SM/1253-05

MISCELATORE MICROFONICO UK 713

Mixer amplificato predisposto per servire cinque postazioni microfoniche, costituisce un indispensabile accessorio per la regia di conferenze stampa, tavole rotonde, dibattiti.

Alimentazione: 220 Vc.a. 50-60 Hz
Impedenza d'ingresso: 10 k Ω
Sensibilità (0,7 Vu): > 0,5 mV
Impedenza d'uscita: 3000 Ω
SM/1713-05

MISCELATORE STEREO A 6 INGRESSI UK 718 - UK 718/W

Si tratta di un mixer con caratteristiche decisamente professionali.

Alimentazione: 115-220-250 Vc.a. 50-60 Hz
Assorbimento: 4 VA
Ingressi: 4 stereo + 2 mono
SM/1718-05 - SM/1718-07

MISCELATORE STEREO A 3 INGRESSI UK 716 - UK 716/W

Questo apparecchio consente di miscelare contemporaneamente tre sorgenti di segnale. Un ingresso per giradischi magnetico, uno ausiliario per registratore e sintonizzatore e uno per microfono.

Alimentazione: 220 Vc.a. 50-60 Hz
Assorbimento: 1 VA
Impedenza ing. PHONO: 47 k Ω
Impedenza ing. AUX: 56 k Ω
Impedenza ing. MIKE: 22 k Ω
Sensibilità PHONO: 4 mV
Sensibilità AUX: 110 mV
Sensibilità MIKE: 2,5 mV
Distorsione: < 0,2%
Diafonia: > 45 dB
SM/1716-05 - SM/1716-07

TRASMETTITORI • SINTONIZZATORI • RICEVITORI



MICRO TRASMETTITORE FM UK 108 - UK 108/W

Un semplice ed efficiente apparecchio per gli usi piú svariati: come radio-microfono senza filo, divertente gioco in casa e fuori. Usabile senza licenza.
Alimentazione: batteria 9 Vc.c.
Gamma di frequenza: 88 ÷ 108 MHz
Potenza massima: ~ 300 mW
SM/1108-05 - SM/1108-07



TRASMETTITORE FM 60÷140 MHz UK 355/C

È adatto a coprire la gamma compresa fra 60 e 140 MHz, senza effettuare alcun cambio di bobine.
Gamma di frequenza: 60 ÷ 140 MHz
Tensione di alimentazione: 9 ÷ 35 Vc.c.
Potenza di uscita a 9V: ~ 100 mW
Potenza di uscita a 35V: ~ 600 mW
Impedenza d'ingresso: 47 k Ω
SM/1355-04



RADIORICEVITORE OL, OM, FM UK 573

Alimentazione: 4 batterie da 1,5 Vc.c.
Frequenza FM: 88 - 108 MHz
Frequenza OM: 520 - 1640 kHz
Frequenza OL: 150 - 270 kHz
Sensibilità OM: 150 μ V/m
Sensibilità OL: 350 μ V/m
Sensibilità FM: 5 μ V
Potenza audio: 0,3 W
SM/1573-05

RADIO RICEVITORE UK 502/U

L'apparecchio è dotato di due gamme d'onda, le onde medie e le lunghe.
L'ascolto in auricolare permette una ricezione "personale", che non arreca disturbo ad altre persone.

Alimentazione: 6 Vc.c.
Assorbimento: ~ 700 μ A
Gamme d'onda: OM ed OL
SM/1502-08



SINTONIZZATORE AM UK 521

Un sintonizzatore supereterodina per AM di ottime caratteristiche. Accoppiato con un amplificatore di bassa frequenza forma un completo apparecchio radio, con antenna incorporata in ferrite.
Alimentazione: 9 Vc.c.
Gamma di sintonia: 520-1600 kHz
Selettività media freq.: \pm 9 kHz - 28 dB
Intensità di campo (20 mV μ)
SM/1521-05



ACCESSORI PER AUTOVEICOLI

new



ACCENSIONE ELETTRONICA A SCARICA CAPACITIVA UK 877 - UK 877/W

L'applicazione di questa accensione elettronica migliora l'avviamento a freddo, la ripresa, diminuisce il consumo di benzina, riduce a zero il consumo delle puntine platinatate.

Alimentazione: 9 ÷ 15 Vc.c.
Corrente max. assorbita: 2,5 A
SM/1877-05 - SM/1877-07



ACCENSIONE ELETTRONICA A SCARICA CAPACITIVA UK 875/W

Questo dispositivo permette di migliorare sensibilmente le prestazioni delle autovetture. Garantisce una migliore ripresa ed un maggiore rendimento del motore alle massime velocità riducendo il consumo del carburante.

Adatta a tutte le auto con batterie da 12 V.
A 2 cilindri: fino a 26.000 giri
A 4 cilindri: fino a 13.000 giri
A 6 cilindri: fino a 8.500 giri
SM/1875-07



TEMPORIZZATORE UNIVERSALE PER TERGICRISTALLO UK 707

Questo temporizzatore ha il compito di sostituire il normale interruttore che comanda il tergicristallo dell'auto.

Alimentazione: 12 Vc.c.
Tempo di regolazione: 3 ÷ 50 sec.
SM/1707-05



AMPLIFICATORE D'ANTENNA AM-FM PER AUTORADIO UK 233 - UK 233 W

Aumenta notevolmente la sensibilità di qualsiasi autoradio consentendo la ricezione di emittenti deboli o distanti, diminuisce i fenomeni di attenuazione dovuti ad ostacoli che si frappongono tra l'automobile e la stazione trasmittente.

Compensa il disadattamento delle capacità distribuite in caso di prolungamento del cavo d'antenna, evitando perdite di segnale.

Alimentazione: 12 Vc.c. (negativo a massa)
Guadagno:
O.L. 11 ÷ 12 dB
O.M./O.C. 15 ÷ 18 dB
F.M. (88 - 108 MHz/750) 14 ÷ 15 dB
Consumo: 6 mA
SM/1233-05 - SM/1233-07



LUNOTTO-ANTENNA UK 237 - UK 237/W

Questo dispositivo offre la possibilità di utilizzare il lunotto termico delle autovetture anche come antenna per autoradio. È semplice da montare e non necessita di alimentazione.
SM/1237-05 - SM/1237-07



new

INTERFONICO PER MOTO O PER AUTO DA RALLY UK 826 - UK 826/W

Questo sistema interfonico consente la libera conversazione tra il pilota e il passeggero. È costituito da un'unità trasmittente e da una ricevente ben distinte e separate tra loro. La prerogativa principale di tale sistema è quella di poter parlare ed ascoltare contemporaneamente senza l'ausilio di commutazioni. Dotato di cavi avvolgibili per il collegamento ai caschi. Regolazione indipendente dei volumi. Possibilità di inserzione di una batteria del tipo ricaricabile per rendere l'apparecchiatura indipendente dall'alimentazione della moto o auto. Corredato di microfoni e altoparlanti per l'inserzione nei caschi.

Tensione di alimentazione: 12 Vc.c.
Corrente (a riposo): 18 mA
SM/1826-05 - SM/1826-07



STRUMENTI



VOLTMETRO DIGITALE DA PANNELLO 3 1/2 DIGIT LCD UK 477/W

Questo voltmetro digitale è la versione a cristalli liquidi degli indicatori UK 478 W o UK 479 W Di base, conserva tutte le eccellenti caratteristiche dei detti. Versione senza contenitore e commutatore di portata. Grande display (12,5 mm) LCD ad alto contrasto. Alimentazione: 9 Vc.c. Fondo scala: da $\pm 199,9$ mV a $\pm 19,99$ V Tecnologia ibrida a film spesso. SM/1477-07



VOLTMETRO DIGITALE DA PANNELLO 3 DIGIT LED SENZA CONTENITORE UK 475/W

Questo misuratore a 3 digit rappresenta una valida alternativa allo strumento tradizionale ad indice. Alimentazione: + 5 Vc.c. - 120 mA Visualizzazione: Display LED (14 mm) a 3 cifre Fondo scala: - 99 mV + 999 mV Impedenza d'ingresso: 100 M Ω SM/1475-07



PROVA TRANSISTORI RAPIDO UK 562

Misura il beta dei transistori NPN e PNP, e fornisce una chiara indicazione della funzionalità di transistori e diodi.

Alimentazione: batteria piatta da 4,5 V Dato fornito: Beta Possibilità di misura transistori NPN e PNP, diodi Correnti di base: 10 e 100 μ A SM/1562-05



VOLTMETRO DIGITALE DA PANNELLO 3 1/2 DIGIT LED UK 479/W

È un voltmetro digitale a LED, eccezionalmente facile da utilizzare. Impiegato nelle misurazioni di tensioni debolissime, deboli o medie, da banco o da pannello. Versione senza contenitore e commutatore di portata. Grande display (14 mm) LED ad alta efficienza. Alimentazione: + 5 Vc.c. Fondo scala: da $\pm 199,9$ mV a $\pm 19,99$ V SM/1479-07



VOLTMETRO DIGITALE DA PANNELLO 3 1/2 DIGIT LED UK 478/W

È un voltmetro digitale a LED eccezionalmente facile da utilizzare. Impiegato nella misurazione di tensioni debolissime, deboli o medie, da banco o da pannello. Versione con contenitore e commutatore di portata. Grande display (14 mm) LED ad alta efficienza. Alimentazione: + 5 Vc.c. Fondo scala: da $\pm 199,9$ mV a $\pm 19,99$ V Tecnologia ibrida a film spesso SM/1478-07



SIGNAL TRACER PORTATILE UK 406 - UK 406/W

Alimentazione: 9 Vc.c. interna od esterna Tensioni massime applicabili alla sonda: 500 Vc.c., 50 Vp.p. Gamma di frequenza modulata in ampiezza al 30%; 100 kHz - 500 kHz Sensibilità in RF: (100 mW d'uscita) 10 mV eff. Impedenza d'uscita: 8 Ω Sensibilità in BF: 3-30-100-300-1000-3000 mVeff. SM/1406-05 - SM/1406-07



VOLTMETRO DIGITALE DA PANNELLO 3 1/2 DIGIT LCD UK 476/W

Questo voltmetro digitale è la versione a cristalli liquidi degli indicatori UK 478 W o UK 479 W Di base, conserva tutte le eccellenti caratteristiche dei detti. Grande display (12,5 mm) LCD ad alto contrasto. Alimentazione: 9 Vc.c. Fondo scala: da $\pm 199,9$ mV a $\pm 19,99$ V Tecnologia ibrida a film spesso. SM/1476-07



VOLTMETRO DIGITALE DA PANNELLO 3 DIGIT LED CON CONTENITORE UK 474/W

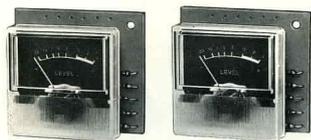
Questo misuratore a 3 digit rappresenta una valida alternativa allo strumento tradizionale ad indice. Alimentazione: + 5 Vc.c. - 120 mA Visualizzazione: Display LED (14 mm) a 3 cifre Fondo scala: - 99 mV + 999 mV Impedenza d'ingresso: 100 M Ω SM/1474-07



CONVERTITORE TESTER-VOLTMETRO ELETTRONICO UK 433

Alimentazione: due pile da 9 V in serie Consumo di ogni batteria: < 2 mA Massima tensione misurabile: 50 Vc.c. Portate: quelle disponibili sul tester, moltiplicate per 0,1; 1 e 10 Amplificatore: con ingresso a FET Impedenza d'ingresso: 10 M Ω SM/1433-05

STRUMENTI



VOLTMETRO D'USCITA AMPLIFICATO STEREO UK 150

Alimentazione: 8÷18 Vc.c.
Consumo a 12 Vc.c.: 4,5 mA
Sensibilità massima per indicazione a 0 dB: 60 mV
Segnali trattati ad alta sensibilità: fino a 5 W
Segnali trattati a bassa sensibilità: fino a 100 W
SM/1150-05



SONDA LOGICA UK 564

La sonda logica UK 564 assolve brillantemente alle esigenze di chiunque sia interessato all'elettronica digitale, sia sul piano del progetto che in quello del servizio.

Alimentazione: 5÷15 Vc.c.
Segnale massimo d'ingresso: - Vc.c.
Livello d'ingresso alto: > 1/2 Vc.c.
Livello d'ingresso basso: < 1/2 Vc.c.
Impedenza d'ingresso: > 50 kΩ
Ingresso: TTL-DTL-CMOS
SM/1564-05



INIETTORE DI SEGNALI UK 220

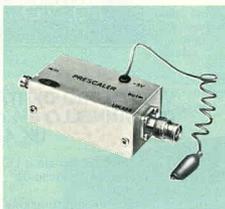
L'iniettore di segnali UK 220 è uno strumento indispensabile a tutti i tecnici che si dedicano alla riparazione dei radioricevitori e degli amplificatori di bassa frequenza.

Alimentazione: pila da 1,4 V
Frequenza: 500 Hz
Armoniche: fino a ~ 30 MHz
Tensione d'uscita: 1 Vp.p.
Tensione applicabile al puntale: max 500 Vc.c.
SM/1220-05



BOX DI RESISTENZE UK 414/W

Complesso di resistenze commutabili, dalla potenza di 1/3 di W, e del valore tra i terminali esterni, selezionabile tra 5 Ω ed 1 MΩ.
Serve altrettanto bene al professionista della riparazione, e a chi progetta circuiti elettronici.
SM/1414-07



PRESCALER 600 MHz UK 558 - UK 558/W

Utile per aumentare la sensibilità e la frequenza di utilizzo di frequenzimetri con scarse caratteristiche d'ingresso.

Alimentazione: 5 Vc.c.
Assorbimento: 75 mA
Sensibilità a 100 MHz: 10 mV
Sensibilità a 600 MHz: 50 mV
Frequenza max. assoluta: 600 MHz
Rapporto di divisione: 10
SM/1558-05 - SM/1558-07

new



RICEVITORE PER APRICANCELLO UK 948

Questo ricevitore in unione al trasmettitore UK 943 forma un dispositivo di comando a distanza applicabile a cancelli, porte, saracinesche, ecc.
Il sistema di ricezione con segnale codificato con 4095 combinazioni diverse rende sicuro il dispositivo di comando.
Alimentazione: 220 ÷ 240 Vc.c.
Frequenza di lavoro: 250 MHz
Carico max. commutabile: 10A a 220V
SM/1948-05

new



TRASMETTITORE PER APRICANCELLO UK 943

Questo apparecchio in unione al ricevitore UK 948 forma un dispositivo indispensabile per ottenere un comando a distanza per l'apertura dei cancelli, saracinesche, porte ecc. a comando elettrico.
Il sistema di trasmissione con segnale codificato, ha 4095 combinazioni diverse predisponibili a scelta dell'utente.
Alimentazione a batteria: 9 Vc.c.
Frequenza di lavoro: 250 MHz
Portata: 30 ÷ 50 m
SM/1943-05

AUTOMATISMI



REGOLATORE DI LUCE DA 200 W UK 642

La principale caratteristica dell'UK 642, è di consentire la regolazione della luce elettrica con la rotazione di una manopola.
Alimentazione: 220 ÷ 240 Vc.c.
Carico resistivo massimo ammesso: 200 W
Regolatore di luminosità progressivo manuale.
SM/1642-05



CENTRALINA ANTIFURTO ELETTRONICA UK 882 - UK 882 W

Questo impianto antifurto per la casa, il negozio, il laboratorio, e quanto di più aggiornato esista sul mercato. Possibilità di proteggere infiniti punti della vostra casa.

Alimentazione: 220 Vc.a. 50 - 60 Hz
+ batteria in tampone
Ingressi (contatti N.C.):
2 temporizzati
1 istantaneo
Tempo max di uscita: 45 secondi
Tempo max di entrata: 15 secondi (elevatorabile a 30 secondi)
Tempo max di allarme: 3 minuti
Consumo a riposo in c.c.: 7 mA
Consumo in allarme: 40 mA + consumo dell'avvisatore acustico
SM/1882-05 - SM/1882-07

ANTIFURTI



new

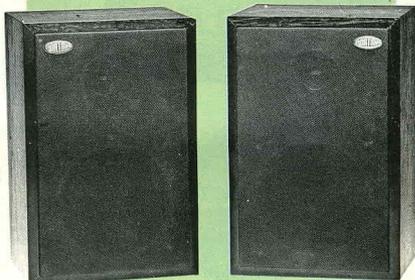
ANTIFURTO UNIVERSALE UK 824 - UK 824/W

Antifurto per auto, adattabile all'occorrenza anche per casa. Possibilità di proteggere infiniti punti della vostra auto o casa, per mezzo di 3 ingressi di cui uno temporizzato con regolazione del tempo di entrata, uscita e durata dell'allarme. Sicuro, pratico da

installare, permette tutte le funzioni di apparecchi ben più costosi, ma con minor consumo di energia e una maggiore affidabilità.

Alimentazione: 12 Vc.c.
Tre ingressi: 1 temporizzato, 2 no
Tempo max di uscita: 45 s
Tempo max di entrata: 15 s (elevatorabile a 30 s)
Tempo max di allarme: 3 min
Consumo a riposo: 4 mA
Consumo in allarme: 40 mA
SM/1824-05 - SM/1824-07

DIFFUSORE



DIFFUSORE ACUSTICO UK 806/W

Altoparlante a doppio cono ad alta efficienza.
Diametro: 160 mm
Potenza di picco: 20 W
Risposta in frequenza: 60 Q 18.000 Hz
Impedenza: 4 Q
Dimensioni: 260 x 190 x 155
SM/1806-07
Venduto in coppia

AUTOMATISMO PER REGISTRAZIONE TELEFONICA UK 86 - UK 86/W

Questo dispositivo inserito tra un registratore e l'apparecchio telefonico, consente di effettuare automaticamente la registrazione di una conversazione telefonica. La messa in funzione del registratore avviene automaticamente ogni volta che si stacca la cornetta del ricevitore telefonico.

Alimentazione: 220/240 Vc.a.
Corrente assorbita in c.c.: 40 mA
SM/1086-05 - SM/1086-07



new



INTERRUTTORE E VARIALUCE SENSITIVO UK 639 - UK 639/W

Attenuatore di luce TRIAC con originale sistema di pilotaggio che richiede il semplice tocco con un dito per eseguire le operazioni di regolazione che di accensione-spegnimento di una o più lampade.

Alimentazione: 220 Vc.a. 50 Hz
Potenza passante: 250 W max
SM/1639-05 - SM/1639-07

TIMER DIGITALE CON OROLOGIO UK 772 - UK 772 W

Concepito principalmente per l'accensione e lo spegnimento programmato di impianti di diffusione sonora, questo orologio-temporizzatore oltre all'impiego come orologio di precisione disposto in un elegante mobiletto, può tuttavia essere usato per moltissime altre applicazioni.

Alimentazione: 220 Vc.a. 50 Hz
Corrente assorbita: 350 mA c.a.
Massima corrente commutabile: 5 A/220 V (carico resist.)
Display orologio: 24 ore
SM/1772-05 - SM/1772-07





new

GIOCHI DI LUCE



STROBO FLASH UK 727

Flash elettronico munito di lampada allo Xeno, che si presta ad uso multiplex nel campo dei giochi luminosi e del divertimento.

Alimentazione: 220 Vc.a. - 50 Hz
Frequenza di lampeggiamento: regolabile da 60 a 300 lampi al minuto circa
Consumo: 15 VA
SM/1727-05



MODULATORE DI LUCE UK 726

Sistema per la modulazione della luce a mezzo di microfono. Pratico per la realizzazione estemporanea di giochi di luce psichedelici, senza bisogno di complesse installazioni. Circuito estremamente efficiente e di elevata sensibilità. Ingombro minimo.

Alimentazione rete: 220 V 50 Hz
Potenza passante: 500 W max
SM/1726-05



LUCI PSICHEDELICHE 3x1000 W UK 733/W

Modulatore di luce capace di pilotare tre parchi lampade da 1 kW cadauno, con separazione dei toni provenienti dall'ingresso in bassi, medi e alti.

Alimentazione: 115-230 Vc.a. 50-60 Hz
Potenza max. uscita lampade: 3x1 kW
Sensibilità d'ingresso regolabile: 50 mV
Impedenza d'ingresso: 22 k Ω
SM/1733-07



LUCI PSICOLINEARI A 6 CANALI UK 736

Una versione ad alta potenza del tradizionale VU-meter a LED. Sei canali da 300 W massimi ciascuno. L'accensione delle lampade dipende dal livello del segnale audio d'ingresso. Indispensabile per effetti psichedelici fuori dal comune, per pubblicità, per trattamenti audiovisivi, giochi di luce e decorazioni luminose.

Alimentazione: dalla rete 220 Vc.a. Consumo (escluso lampade): ~ 350 mA
Potenza massima pilotabile per canale: 300 W
Livello minimo d'ingresso audio: 500 mV
SM/1736-05

INDICATORE DIGITALE DI SINTONIA UK 380 - UK 380/W

Sistema di verifica precisa della frequenza alla quale è sintonizzato un radiorecettore oppure un sintonizzatore sia in AM che in FM. La lettura della frequenza di ricezione è visualizzata su un display numerico di grandi dimensioni.

Alimentazione: 220 Vc.a. 50 Hz
Sensibilità FM: 20 mV aumentabile con preamplificatore
Sensibilità AM: 300 mV aumentabile con preamplificatore
Campo di lavoro: OL-OM in AM, 88-108 MHz in FM
Consumo: 1 VA
SM/1380-05 - SM/1380-07

DISPOSITIVI VARI



OROLOGIO ELETTRONICO DIGITALE UK 822

Un orologio digitale che non perde il "passo quando manca l'alimentazione della rete". È provvisto di sveglia, indicazione a 24 ore, attenuazione della luminosità dei display. Possibilità di inserire una batteria in tampone per il funzionamento in assenza di alimentazione dalla rete.
Alimentazione: 220 Vc.a. - 50 Hz + batteria tampone 9 Vcc.
Visualizzazione: ore, minuti (24 ore)
Regolazioni: ore, sveglia, luminosità
SM/1822-05



UNITA' DI COMMUTAZIONE PER GIRADISCHI UK 770

Un accessorio semplicissimo ma indispensabile che consente di commutare a volontà due piatti giradischi stereo oppure qualsiasi altra coppia di trasduttori sonori su un'unica uscita, prelevando il segnale a seconda delle necessità; indispensabile per qualsiasi tipo di regia.

SM/1770-05



RIDUTTORE DI FRUSCIO HIGH-COM SYSTEM UK 512 W

Tensione di funzionamento: 18V
Corrente di funzionamento: 80 mA
Banda passante: 40 Hz + 17 kHz
Resistenza d'ingresso:
* compressione: 5,6 K Ω
* espansione: 50 K Ω
Resistenza d'uscita in espansione: 5 K Ω
Rapporto S/N ingresso AMP: 80 dB
Sensibilità d'ingresso DIN: 0,2 mV/per ogni K Ω d'ingresso
Riduzione di fruscio: 20 dB
Distorsione totale: < 0,1% a 1 kHz
SM/1512-07



CIRCUITO ELETTRONICO PER CERCAMETALLI UK 780

Circuito elettronico progettato per consentire la localizzazione di oggetti e di masse metalliche nel sottosuolo.
Alimentazione: 6 Vc.c.
Profondità massima di localizzazione di masse metalliche aventi discrete dimensioni: ~ 60 cm.
SM/1780-05

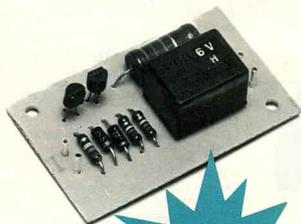


MODULATORE TV UHF UK 980 W

Questo modulatore preparato sul canale europeo (CH 36) è stato progettato per inserimenti anche su circuiti stampati di TV games in bianco e nero o prodotti commerciali analoghi.
Alimentazione: (a 6,5 V); 1 mA
Assorbimento (a 6,5 V): 1 mA
Impedenza ingresso: 700 Ω
Impedenza uscita: 75 Ω
Frequenza uscita (CH 36): 591,5 MHz
SM/1980-07

Kutiuskit

ALIMENTATORI



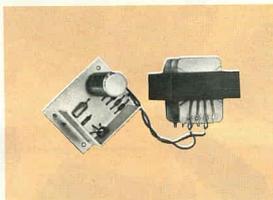
new

PROTEZIONE AUTOMATICA DI ALIMENTAZIONE

KS 255

Il superamento della tensione nominale di alimentazione di un circuito elettronico e di apparecchi elettronici può creare danni talvolta irreparabili. Questo circuito è per proteggere, ricetrasmittitori, autoradio, booster, lineari, amplificatori, strumenti ecc., da sovratensioni accidentali.

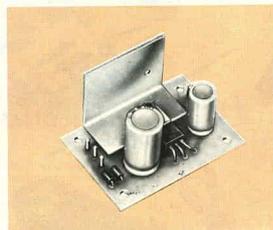
Alimentazione: 9÷24 Vc.c.
Corrente max.: 10 A
SM/8255-00



ALIMENTATORE STABILIZZATO

KS 250

Tensione entrata: 220 Vc.c.
Tensione uscita: 12 Vc.c. ± 0,3%
Corrente uscita: > 0,5 A
SM/8250-00



ALIMENTATORE STABILIZZATO

KS 248

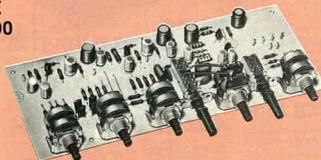
Tensione uscita: 5 Vc.c.
Corrente uscita: > 0,5 A
Stabilità di tensione: 0,1 V max
SM/8248-00

PREAMPLIFICATORI

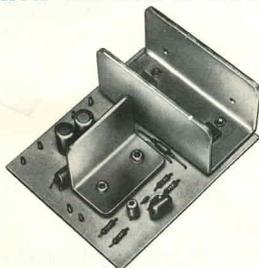
PREAMPLIFICATORE STEREO **KS 390** con regolazione toni (alti-medi-bassi)

Indispensabile complemento per ogni impianto HI-FI costruito con elementi modulari.

Alimentazione: da 16 a 24 Vc.c.
Guadagno: 9 dB
Massima tensione d'uscita: 2V
Regolazione toni: ± 12 0/B
SM/8390-00



AMPLIFICATORI



AMPLIFICATORE AUDIO HI-FI 30 W

KS 395

Circuito di estrema semplicità e di ottime caratteristiche di potenza e di fedeltà.

Alimentazione: ± 18 Vc.c.
Potenza: 30 W -18 dB su 4 Ω
Sensibilità d'ingresso: 250 mV
Distorsione prima del clippaggio: 0,1%
Risposta di frequenza:
±1 dB 40 ÷ 15.000 Hz
Corrente max assorbita: 1,1 A
SM/8395-00



AMPLIFICATORE STEREO 15+15 W RMS **KS 230**

Amplificatore stereo fonico di potenza che può soddisfare la maggior parte delle necessità del tecnico e dell'amatore dell'HI-FI.

Alimentazione: 24÷30 Vc.c.
Sensibilità d'ingresso (reg.): 100 mV
Impedenza d'ingresso: 150 kΩ
Carico all'uscita: 4-8 Ω
Assorbimento: 0,8 + 0,8 A
Risposta di frequenza a -3 dB:
25÷18.000 Hz
SM/8230-00

APPARECCHIATURE B.F.

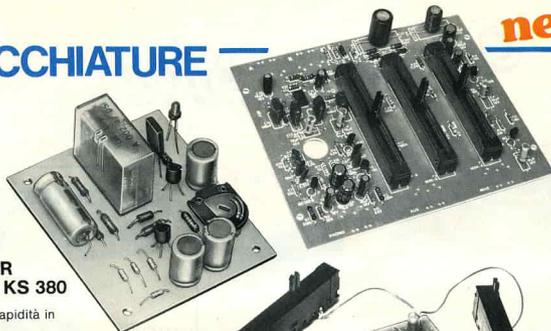
new

Kuruskitt

STEREO SPEAKER PROTECTOR KS 380

Interviene con estrema rapidità in seguito a sovraccarico, disconnettendo le casse acustiche senza permetterle la bruciatura dei transistori finali o le bobine degli altoparlanti.

Alimentazione: $20 \div 30$ Vc.c.
Ritardo d'intervento: regolabile da 3 a 10 sec.
SM/8380-00



MIXER 3 INGRESSI STEREO

KS 135

Alimentazione: 220 Vc.c.
Sensibilità Fono: 4 mV
Impedenza Fono: 47 k Ω
Sensibilità Aux: 110 mV
Impedenza Aux: 56 k Ω
Sensibilità Mike: 2,5 mV
Impedenza Mike: 22 k Ω
Risposta in Frequenza a -3 dB:
40 \div 100.000 Hz
SM/8135-00

MISCELATORE AUDIO 2 CANALI

KS 130

Miscela su una unica linea due segnali provenienti da due sorgenti diverse.

Alimentazione: 20 Vc.c.
Fattore di amplificazione: = 1
Impedenza ingresso: 1 M Ω
Impedenza uscita: 300 Ω
SM/8130-00

TRASMETTITORI

TRASMETTITORE FM 2 W KS 195

Alimentazione: $12 \div 13,5$ Vc.c.
Campo di frequenza: 88 \div 108 MHz
Potenza di uscita (a 96 MHz): 2 W
Impedenza d'uscita: 50 Ω
Impedenza d'ingresso: 68 k Ω
Tensione minima di mod.: 500 mV
Corrente assorbita: 420 mA
Preen fasi: 50 μ s
SM/8195-00

MINI RICEVITORE FM KS 100

Un semplicissimo ricevitore radio dalle prestazioni brillanti. Sintonia a diodo varicap.

Alimentazione: 9Vc.c.
Frequenza: 88-108 MHz
Sensibilità: (a 6 dB S/N): 1 μ V
Tensione di uscita segnale: 240 mV
SM/8100-00

MICRO TRASMETTITORE FM KS 200

Un trasmettitore di piccolissima potenza ma di eccellenti risultati, operante sulla gamma delle radiodiffusioni FM.

Alimentazione: 9 Vc.c.
Gamma di frequenza: 88-108 MHz
SM/8200-00

ACCESSORI PER AUTOVEICOLI

TEMPORIZZATORE LUCI DI CORTESIA PER AUTO KS 445

Sistema di ritardo che evita lo spegnimento immediato delle luci di cortesia dell'automobile alla chiusura delle porte. Il tempo è regolabile e permette, per esempio, di inserire la chiave di accensione, o di eseguire qualsiasi altra manovra.

Alimentazione: $10 \div 15$ Vc.c.
Ingresso: contatto di massa dell'interruttore delle portiere
Uscita: contatto elettronico di massa con corrente massima di regime 1 A (carichi da 10 a 15 W)
Tempo di mantenimento: regolabile da 3 a 30 sec. \leq
SM/8445-00

OROLOGIO DIGITALE PER AUTO KS 410

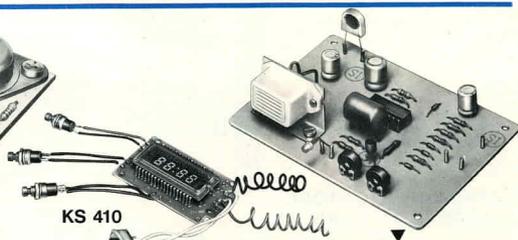
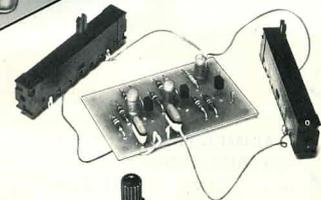
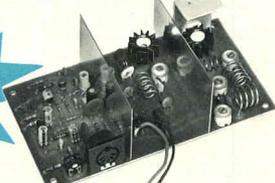
Alimentazione: $12 \div 24$ Vc.c.
Minima tensione di funzionamento: 9 Vc.c.
Base dei tempi:
quarzata 2,097152 MHz
Consumo a display spento:
50 \div 75 mW
Consumo a display acceso:
1,25 \div 1,4 W
SM/8410-00

AVVISATORE OTTICO ACUSTICO PER LUCI AUTO KS 454

Questo kit consente di evitare la sgradita sorpresa di trovare la batteria dell'auto scarica, per essersi dimenticati accesi i fari al momento del parcheggio e di evitare la contravvenzioni dovute alla dimenticanza di accendere le luci di sera e nell'attraversamento di una

galleria. Questo "promemoria" elettronico segnerà la vostra dimenticanza tramite due avvisatori: uno ottico (LED) e uno acustico (BUZZER).
Tempo di ritardo della segnalazione in caso di buio improvviso (galleria): regolabile da 1 a 20 sec.

Tempo di ritardo della segnalazione luci accese dopo lo spegnimento del motore: circa 2 sec.
Cadenza dell'avvisatore ottico acustico: circa 1 Hz.
SM/8454-00

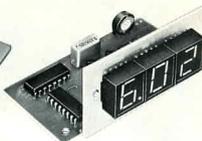
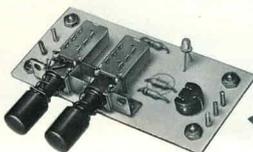


STRUMENTI

PROVATRANSISTOR
GO-NO-GO KS 500

Questo semplice circuito è utilizzato per verificare la funzionalità di tutti i tipi di transistor attualmente in commercio (NPN-PNP).

Alimentazione: 5 Vc.c. oppure con batteria 4,5 V
SM/8500-00

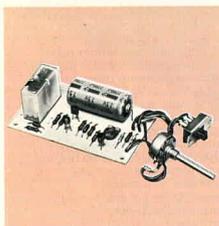
VOLTMETRO
DIGITALE DA
PANNELLO KS 420

Volmetro a 3 cifre per tensioni continue dal minimo di 1 mV al massimo di 999 V.

Alimentazione: 5 Vc.c.
Portate con divisori: 0-9,99 Vc.c.
0-99,9 Vc.c.
0-999 Vc.c.

SM/8420-00

AUTOMATISMI

TIMER PER TEMPI
LUNGHI KS 150

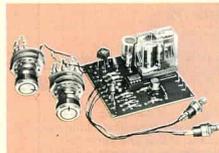
Permette temporizzazioni regolabili da 40 secondi fino a 1 ora e 30 minuti.

Alimentazione: 9±13 Vc.c.
Corrente massima contatti relé: 5A
SM/8150-00

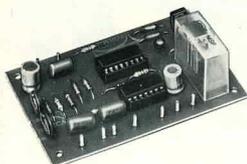
INTERRUTTORE
MICROFONICO KS 470

Questo interruttore microfonico, comandato da un generico rumore, può essere impiegato in molteplici applicazioni.

Alimentazione: 9-12 Vc.c.
Max carico a contatti relé: 5A
SM/8470-00

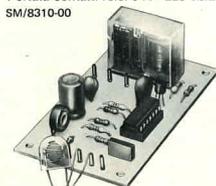
TIMER FOTOGRAFICO
KS 160

Alimentazione: 9 Vc.c.
Corrente: 100 mA
Regolazione tempo: 1-99 sec.
Corrente max sui contatti relé: 5 A
SM/8160-00

INNAFFIATORE
AUTOMATICO KS 310

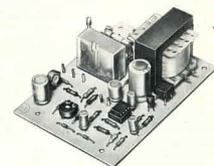
Questo dispositivo consente di irrigare automaticamente e secondo il sistema tradizionale, qualsiasi tipo di terreno adibito a giardinaggio, piante e fiori. Una fotocellula consente inoltre all'automatismo di intervenire, come prescrive ogni buon manuale di giardinaggio, verso il calare della sera.

Alimentazione: 9 V ± 30%
Corrente a riposo: 20µA
Corrente in attivazione: 100 mA
Intervallo di attivazione tipico: 10 s
Intervallo di disattivazione tipico: 30 s
Portata contatti relé: 5 A - 220 Vc.c.
SM/8310-00

INTERRUTTORE
CREPUSCOLARE KS 165

Dispositivo di sicuro funzionamento che permette di azionare comandi o più semplicemente di accendere delle luci quando l'illuminazione ambiente scende al di sotto di un certo valore prestabilito.

Alimentazione: 9 Vc.c. (±40%)
Corrente assorbita (a riposo): <0,1 mA
Contatti relé: 5A 220 V (resistivi)
Sensore: fotocellula LDR
SM/8165-00

SEGNALATORE DI
CHIAMATA TELEFONICA
KS 560

Un semplice dispositivo che permette di amplificare il segnale di chiamata telefonica.
Alimentazione: dalla rete 220 Vc.c.
Ingresso: pick-up magnetico imp. 400-500 Ω
Uscita: contatto di relé 3 A tens. max 220 V
Tempo di intervento: circa 0,1 s
Tempo di rilascio: circa 0,5 ÷ 1 s
SM/8560-00

RICEVITORE PER
CHIAMATA
TELEFONICA AD
ONDE CONVOGLIATE KS 484

Questo ricevitore in combinazione con il trasmettitore KS 482 consente di avere una fonte sonora ausiliaria all'apparecchio telefonico, facilmente spostabile nell'ambito domestico senza bisogno di fili appositi o antenne.

Alimentazione: 220 ± 240 Vc.c.
Frequenza di lavoro:
80 ÷ 100 KHz accordabile
SM/8484-00

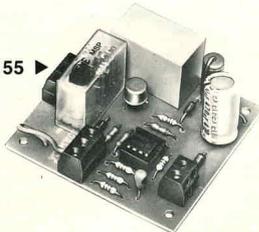
TRASMETTITORE AD
ONDE CONVOGLIATE
KS 482

Questo dispositivo se corredato da un captatore o da un interruttore a pulsante usato in coppia con i KS 484 e KS 483, permette la ripetizione di chiamate telefoniche, o il comando a distanza di qualsiasi apparecchio elettronico (televisore, Hi-Fi, registratore od elettrodomestici).

Alimentazione: 220 ± 240 Vc.c.
Frequenza di trasmissione:
80 ÷ 100 KHz accordabile
SM/8482-00

TEMPORIZZATORE
PER LUCI SCALE KS 155

Sostituisce gli ingombranti e complessi dispositivi elettromeccanici usati finora migliorandone le prestazioni di durata e precisione.
Alimentazione:
dalla rete 220 Vc.c.
Tempi di ritardo:
1 1/2 - 3 e 4 1/2 min. circa
Carico del contatto relais:
10 A ohmico
SM/8155-00



Kuciuskit

**RICEVITORE PER
RADIOCOMANDO
PROPORZIONALE**

KS 481

Alimentazione: 4,8 ÷ 6 V
Canali: 4 proporzionali
Modulazione: FM
SM/8481-00

**TRASMETTITORE PER
RADIOCOMANDO
PROPORZIONALE**

KS 480

Alimentazione: 9,6 ÷ 12 V
Canali: 4 proporzionali
Modulazione: FM
Potenza stadio finale: 1 W
SM/8480-00

**RICEVITORE PER
COMANDO A DISTANZA**

KS 483

Questo dispositivo usato in coppia con il KS 482, permette l'azionamento di qualsiasi apparecchiatura elettrica a distanza

senza l'uso di appositi fili, ma sfruttando la linea elettrica domestica.

Alimentazione: 220 Vc.a.
Frequenza di lavoro: 80 ÷ 10 kHz
Corrente commutabile: 5 A
Corrente assorbita: 38 mA
SM/8483-00



AUTOMATISMI



**INTERRUTTORE A
BATTIMANO KE 102**

Il lettore s'immagina d'essere seduto nel suo salotto, confortato dalla compagnia di alcuni amici, allorché nota che il tramonto inizia a ridurre la luce esterna. Al momento egli batte le mani, ed - opla - si accendono le lampadine! Non solo, il lettore, ha risparmiato il fastidioso alzarsi dalla confortevole poltrona, ma ha strabiliato il gruppo di ospiti con la magia potenza della stregoneria elettronica.
Alimentazione: 9 V c.c.
Assorbimento: 20 mA
SM/2102-00

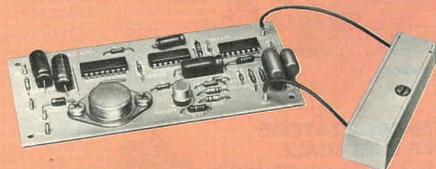
ANTIFURTI



**ANTIFURTO PER
AUTO KS 440**

Adattabile all'occorrenza anche per la casa. Possibilità di proteggere infiniti punti della vostra auto o casa.

Alimentazione: 12 V in continua
Tre ingressi: 1 temporizzato e 2 non temporizzati
Tempo max di uscita: 45 secondi
Tempo max di apertura: 30 secondi
Tempo max di durata dell'allarme: 3 minuti
Tecnologia C-MOS
SM/8440-00



**ANTIFURTO PER
MOTO KS 450**

Questo antifurto sensibile alle vibrazioni proteggerà la moto, caravan o motoscafo dai tentativi di furto.

Alimentazione: 6÷15 Vc.c.
Tempo di guardia iniziale: 20 sec.
Tempo di preallarme: 10 sec.
Tempo di allarme: 30 sec.
Sensore di ingresso: contatto meccanico in chiusura
Segnale di uscita: contatto elettronico di massa
SM/8450-00

GIOCHI DI LUCE

**FLASHER
ELETTRONICO**

KS 270

Efficiente lampeggiatore stroboscopico a scarico nel gas Xenon con possibilità di regolazione della frequenza.

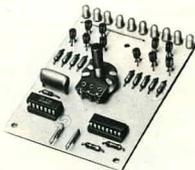
Alimentazione: 220 Vc.a.
Frequenza di lampeggiamento: da 2÷25 Hz
SM/8270-00



**LAMPEGGIATORE
SEQUENZIALE
A 10 LED KS 261**

Un divertente gadget che può anche dimostrarsi di grande utilità. Infatti i dieci LED, che si accendono in successione con cadenza variabile.

Alimentazione: 9÷12 Vc.c.
SM/8261-00



**LUCI SEQUENZIALI
A 10 VIE KS 262**

Sostituisce il comando elettromeccanico usato finora per l'accensione di una serie di lampadine in sequenza ciclica. L'elevata potenza passante alla tensione di rete, consente l'uso di lampade fino a 350 W ciascuna.
Alimentazione: 220 V - 50 Hz
Potenza massima lampade: 350 W cad.
SM/8262-00



**INVERTITORE PER
LUCI PSICHEDELICHE
KS 239**

Alimentazione: 220 Vc.a.
Potenza passante:
500 W in servizio continuo
800 W in servizio discontinuo
SM/8239-00

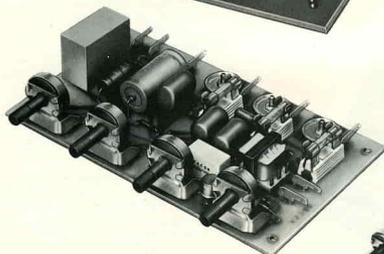
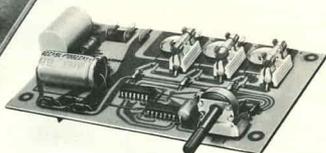


GIOCHI DI LUCE

**LUCI ROTANTI
A 3 VIE KS 260**

Il circuito consente di ottenere l'attivazione ciclica di tre lampade con velocità regolabile.

Alimentazione: 220 V-50 Hz
Potenza massima per canale: 100 W
Intervallo di accensione di ciascuna lampada:
regolabile da 2,5 sec. a 0,25 sec.
SM/8260-00



**LUCI PSICHEDELICHE
A 3 VIE KS 242**

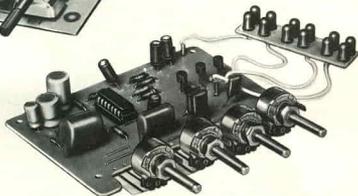
Il circuito consente di visualizzare, con l'aiuto di lampade colorate il ritmo e le tonalità di un pezzo musicale. È provvisto di regolazione sui toni bassi, medi e alti.

Alimentazione: 220 Vc.a.
Potenza massima per canale:
1000 W
Impedenza di ingresso: 2 k Ω
Livello minimo di ingresso: 6 Vp.p.
Livello massimo di ingresso:
70 Vp.p.
SM/8240-00

**LUCI
PSICOMICROFONICHE
A 3 CANALI KS 238**

Questo Kit offre un sistema estremamente versatile ed economico per ottenere effetti psichedelici a tre toni con pilotaggio a microfono.

Alimentazione: 220 Vc.a.
Potenza pilotabile per canale:
300 W max
Sensibilità microfono:
0,20 mV/ μ bar (regolabile)
SM/8238-00



**LUCI PSICHEDELICHE
A 12 Vc.c. KS 242**

Il circuito consente di visualizzare, con l'aiuto di lampade LED di vario colore, il ritmo e la tonalità di un pezzo musicale. Utile per applicazione ad impianti di riproduzione per auto e portatili di ogni genere.

Alimentazione:
7-15 Vc.c. (tipico 12 V)
LED pilotabili in serie: 1-4
Consumo a LED spenti: 2 mA
Livello minimo d'ingresso: 2 Vp.p.
Livello massimo d'ingresso:
100 Vp.p.
Impedenza d'ingresso: 47 k Ω
SM/8242-00

**METRONOMO
KS 365**

Il metronomo è un apparecchio usato dai musicisti, dai ginnasti e da chiunque abbia bisogno di un congegno che scandisca il tempo.

Alimentazione: 9 Vc.c.
Velocità battute:
da 20 a 300 battute al minuto
Impedenza altoparlante: 8 Ω
SM/8365-00

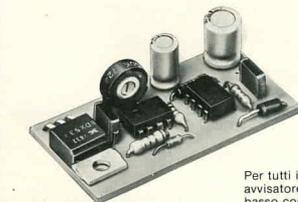


DISPOSITIVI VARI

**TERMO OROLOGIO
KS 430**

Un comodo orologio sveglia digitale ed un preciso termometro digitale con lo stesso circuito.

Alimentazione:
della rete 220 Vc.a. 50/60 Hz
Funzionamento orologio: 24 o 12 h
Funzionamento termometro:
temperatura ambiente 0-40°
SM/8430-00



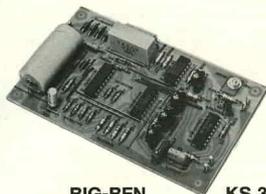
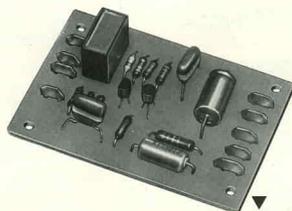
**SIRENA
ELETTRONICA
BITONALE KS 370**

Per tutti i sistemi di allarme un zwisizzatore di grande efficacia e di basso consumo.

Alimentazione: 12 Vc.c.
Resa acustica: > 100 dB m
Impedenza altoparlante: 4-8 Ω
Potenza altoparlante: 10-6 W
SM/8370-00

**AMPLIFICATORE DI
SUPER-ACUTI KS 280**

L'impiego di questo dispositivo consiste nell'amplificazione dei toni alti delle chitarre o di altri strumenti musicali.
SM/8280-00



BIG-BEN KS 300

Il celebre motivo scandito dal più famoso orologio del mondo è generato da questo semplice sintetizzatore digitale.

Alimentazione: 8 + 12 Vc.a. oppure 6 + 10 Vc.c.
Successione delle note:
MI DO RE SOL/SOL RE MI DO
SM/8300-00

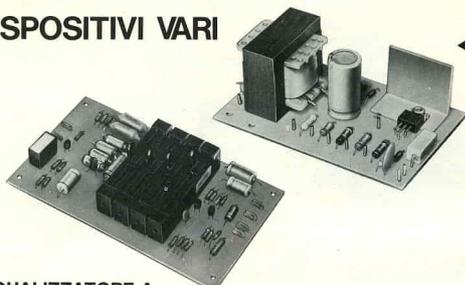
Kurioskit



**OROLOGIO DIGITALE
KS 401**

Un completo orologio digitale di alta precisione compreso in un unico modulo. Le prestazioni di questo orologio sono, oltre all'indicazione dell'ora e dei minuti, il servizio sveglia con efficiente cicalino. L'intensità luminosa del display è attenuabile per le ore notturne. Estendibile al servizio di radio sveglia e possibilità dell'indicazione dei secondi.
Alimentazione: 220 V.c.a.
Frequenza di rete: 50/60 Hz
Funzionamento: 12 o 24 h
SM/8401-00

DISPOSITIVI VARI



**EQUALIZZATORE A
QUATTRO VIE
KS 290**

Utile sia per compensare eventuali anomalie acustiche del locale sia per ascoltare determinati "pezzi" in modo personalizzato.
Alimentazione: 9 V.c.c.
Frequenze centrali: 40 Hz, 250 Hz, 1500 Hz, 9000 Hz
Impedenza d'ingresso: 20 kΩ
Impedenza d'uscita: 100 Ω
SM/8290-00

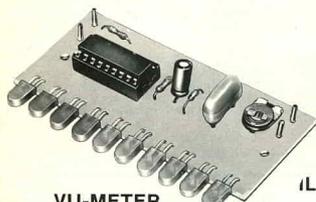
**CARICA BATTERIE
AL Ni Cd
KS 490**

Questo semplice circuito, che utilizza il regolatore di tensione integrato LM317T, permette la ricarica (con corrente costante) di batterie al nickel-cadmio.

Alimentazione: 220 V.c.a.
Corrente massima: 150 mA
5 portate amperometriche:
10-20-45-100-150 mA
Tensione max di carica: 15 V
SM/8490-00

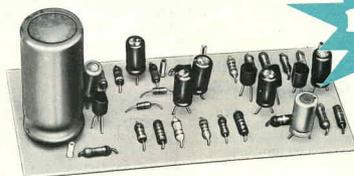
**INDICATORE DI
LIVELLO D'USCITA
A LED
KS 140**

Alimentazione: 12 ÷ 15 V.c.c.
Sensibilità per l'accensione:
da 1 LED: 0,1 Veff.
di tutti i LED: 1,2 Veff.
SM/8140-00



**VU-METER
LOGARITMICO A LED
KS 143**

Indicatore di potenza di uscita con display luminoso a LED e risposta logaritmica.
Applicabile ad amplificatori di qualsiasi potenza.
Alimentazione: 5-12 V.c.c.
Consumo: 28 mA
Sensibilità: regolabile in continuità per potenze fino a 100 W
SM/8143-00



**IL "TRUCCAVOCE"
KS 285**

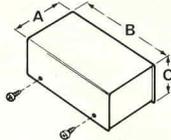
Progettato principalmente per gruppi musicali, cantanti e per coloro che amano gli effetti speciali vocali e musicali. Il "TRUCCAVOCE" permette, infatti, di deformare il timbro vocale conservandone tuttavia la sua comprensibilità.
Alimentazione: 18 V.c.c.
Sensibilità d'ingresso: 2,5 mV efficaci
Consumo (a riposo): 5 mA
SM/8285-00

**SOPPRESSORE
DINAMICO DEL
RUMORE
KS 385**

Semplice ma di elevate prestazioni, questo apparecchio non può mancare in un sistema audio di riproduzione. Un solo circuito integrato esegue tutte le funzioni senza necessità di codifica del segnale audio. Elabora segnali provenienti da nastri vecchi o moderni (Dolby B), da dischi, radio, videocassette. Dotato di un filtro a

19 kHz per la soppressione del fruscio tipico nelle trasmissioni "stereo".
Alimentazione: 4,5 ÷ 18 V.c.c.
Corrente assorbita: circa 17 mA
Guadagno di tensione: 1 V/V
Larghezza di banda max: 30 kHz
Riduzione effettiva del rumore (CCIR/ARM): -10 dB
Distorsione (300 mV input): 0,05%
Diafonia: 79 dB
Regolazione filtro: 19 kHz
Impedenza d'ingresso: 20 kΩ
Tensione d'ingresso tipica: 300 mV
SM/8385-00

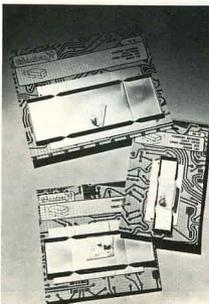
CONTENITORI PREFORMATI



Alluminio anodizzato

Codice	A	B	C	Prezzo
KS600	35	60	45	
KS602	50	80	45	
KS606	80	120	55	
KS608	95	140	60	

KS600 - SM/8600-00 KS602 - SM/8602-00
KS606 - SM/8606-00 KS608 - SM/8608-00



BIBLIOTECA DI ELETTRONICA

LE LUCI PHICHEDELICHE

Questo volume propone numerosi progetti per costruire apparecchi psichedelici di ogni tipo.
TL/3360-02

ACCESSORI ELETTRONICI PER AUTOVEICOLI

In questo volume sono trattati progetti di accessori elettronici per autoveicoli i quali: l'amplificatore per autoradio, l'antifurto, l'accensione elettrica, il plurilamppeggiatore di sosta, il temporizzatore per tergicristallo ed altri ancora.
TL/3370-02

IL MODERNO LABORATORIO ELETTRONICO

Autocostruzione di tutti gli strumenti fondamentali per lo studio dell'elettronica: alimentatori stabilizzati, multimetri digitali, generatori sinusoidali ed a onda quadra, iniettore di segnali, provatorisostri, wattmetri e millivoltmetri.
TL/3380-02

CATALOGO N° 17

Basta con le pile scariche!

Con il nuovo sistema a batterie solari non hai più il problema delle pile scariche. Colleghi la batteria solare al tuo walkman, al registratore, alla radio... ed il sole ti fornisce gratuitamente tutta l'energia di cui hai bisogno. Il caricatore ad energia solare può caricare sia il pacco batterie da 3V, che quello da 6V. Ed è piccolo, misura solo cm 13x7x2.



Puoi portare in giro tutto l'apparecchio, oppure prendere solo il pacco batterie e metterlo in un altro sotto carica.



I Kit completi sono composti da:
 - caricatore ad energia solare
 - pacco batterie ricaricabili
 - cavetto di connessione tipo II/2111-10
 - cinturino da polso
 - borsa color argento

Versione con pacco batterie da 3V: II/2110-00

Versione con pacco batterie da 6V: II/2110-05

Cavetti di connessione e conversione polarità

Ingresso		Uscita		Lunghezza mm	Codice GBC
Ø esterno mm	Ø interno mm	Ø esterno mm	Ø interno mm		
3,8 +	1,05 -	5,5 +	2,1 -	600	II/2111-10
5,5 +	2,1 -	5,5 -	2,1 +	80	II/2111-12
5,5 +	2,1 -	5,5 -	2,4 +	80	II/2111-13
3,8 +	1 -	3,5 +	1,2 -	300	II/2111-14
3,8 +	1 -	3,8 -	1 +	600	II/2111-15



Pacco batterie di ricambio.
 Capacità: 500 mAh.
 Per apparecchi a 3V:
 II/2111-00
 Per apparecchi a 6V:
 II/2111-05



La comoda borsa che ti permette di appendere ai pantaloni il pacco batterie.
 II/2111-20

In vendita presso i negozi GBC

La prima e la più grande catena di computer in Italia: ogni volta che ci vai, c'è sempre qualcosa di nuovo.

Tandy

BMC

DAI THE MICROCOMPUTER COMPANY

VIC-20

Honeywell

sinclair

AM ARFON MICRO



CASIO

ATARI

SONY



GRUPPO EDITORIALE JACKSON

SAMSUNG

SEIKOSHA

ALESSANDRIA Via Savonarola, 13 • AREZZO Via F. Lippi, 13 • BARI Via Capruzzi, 192 • BERGAMO Via F. D'Assisi, 5 • BOLOGNA Via Brugnoli, 1/A • CAGLIARI Via Zagabria, 47/60 • CAMPOBASSO Via Mons. Il Bologna, 10 • CESANO MADERNO Via Ferrini, 6 • COMO Via L. Sacco, 3 • COSENZA Via dei Mille, 86 • FAVRIA CANAVESE C.so Matteotti, 13 • GALLARATE Via A. Da Brescia, 2 • L'AQUILA Via Strada 85, 2 • MESSINA Via Del Vespro, 71 • MILANO Galleria Manzoni, 40 • MILANO Via Petrella, 6 • MILANO Via C. Cantoni, 7 • MILANO P.zza Firenze, 4 • MILANO Via Altavanguardia, 2 • MILANO V.le Corsica, 14 • NOVARA Via Q. Sella, 32 • PADOVA Via Fistomba, 8 • PALERMO Via Lamarmora, 82 • PARMA Via Borghesi, 16 • PAVIA Via C. Battisti, 4/A • PESCARA Via Guelfi, 74 • PISA Via XXIV Maggio, 101 • PISTOIA V.le Adua, 350 • POZZUOLI Via Pergolesi, 13 • RIMINI Via Bertola, 75 • ROMA Via Cerreto Da Spoleto, 23 • ROMÁ P.zza San Donà di Piave, 14 • SONDRIO Via Nazario Sauro, 28 • TERAMO Via Martiri Pennesi, 14 • TERNI Via P. Gori, 8 • TORINO Via Chivasso, 11 • TORINO C.so Grosseto, 209 • TORINO Via Tripoli, 179 • TRIESTE Via F. Severo, 138 • VARESE Via Carrobbio, 13 • VERONA Via Pontiere, 2 • VIAREGGIO Via Volta, 79 • VOGHERA P.zza Carducci, 11

In tutta Italia, con più computer.

sinclair



ZX81 8 k ROM, 1 k RAM L. 199.000
ESPANSIONE 16 k RAM L. 131.000
STAMPANTE ZX L. 220.000

Sinclair, sempre Sinclair: poco più di mezzo milione per un completo sistema di computing.

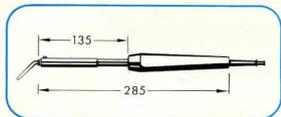
Guarda, confronta, cerca un'alternativa! A questo prezzo non trovi neanche un'unità centrale: figuriamoci poi 16 k e la stampante. Oggi più che mai la chiave che apre le porte dell'informatica per tutti è Sinclair.

REBIT
COMPUTER

A DIVISION OF G.B.C.

Prezzi IVA esclusa.

Per informazioni scrivere a CASELLA POSTALE 10488 - MILANO

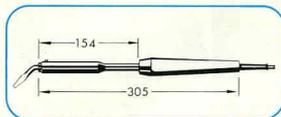


ERSA 50

Alimentazione: 48 V o 220 V
Potenza: 50 W
Tempo di riscaldamento: 3 min circa
Temperatura di punta: 400 °C circa
Peso senza cavo: 160 g
Cavo flessibilissimo di 1,5 m
Fornito con punta in rame elettrolitico
Ø est. 5 mm (50JK/50W)
48V-50W LU/3570-00

50W

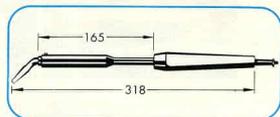
230V-50W LU/3710-00



ERSA 80

Alimentazione: 220 V
Potenza: 80 W
Tempo di riscaldamento: 3 min circa
Temperatura di punta: 410 °C circa
Peso senza cavo: 220 g
Cavo flessibilissimo di 1,5 m
Fornito con punta in rame elettrolitico
Ø est. 8 mm (80JK/80W) 230V-80 W
LU/3780-00

80W



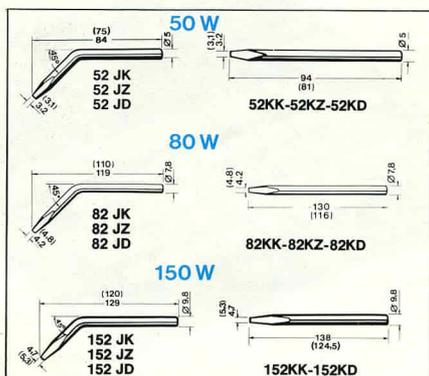
ERSA 150

Alimentazione: 220 V
Potenza: 150 W
Tempo di riscaldamento: 3 min
Temperatura di punta: 450 °C
Peso senza cavo: 245 g
Cavo flessibilissimo di 1,5 m
Fornito con punta in rame elettrolitico
Ø est. 10 mm (150JK/150W) 230V-150W
LU/3850-00

150W

PUNTE INTERCAMBIABILI

Codice ERSA	Descrizione	Ø est.	Codice GBC	
52 KK 52 KZ 52 KD	rame elettrolitico rame anticorrosione ERSADUR	5	LU/4900-00 LU/4910-00 LU/4920-00	
52 JK 52 JZ 52 JD	rame elettrolitico rame anticorrosione ERSADUR		LU/5110-00 LU/5120-00 LU/5130-00	
82 KK 82 KZ 82 KD	rame elettrolitico rame anticorrosione ERSADUR		8	LU/4940-00 LU/4950-00 LU/4960-00
82 JK 82 JZ 82 JD	rame elettrolitico rame anticorrosione ERSADUR			LU/5160-00 LU/5170-00 LU/5180-00
152 KK 152 KD	rame elettrolitico ERSADUR			10
152 JK 152 JZ 152 JD	rame elettrolitico rame anticorrosione ERSADUR	LU/5190-00 LU/5200-00 LU/5210-00		

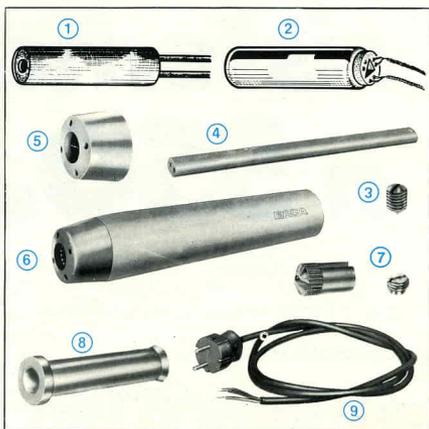


ELEMENTI RISCALDANTI

Codice ERSA	Descrizione	Fig.	Codice GBC
51/50 W	50 W - 230 V	1	LU/4480-00
81/80 W	80 W - 230 V	1	LU/4510-00
151/150 W	150 W - 230 V	2	LU/4550-00

PARTI DI RICAMBIO

Codice ERSA	Descrizione	Figura			Codice GBC
		50	80	150	
M5 x 8	Grano bloccapunta	3			LU/4245-00
N210 x 110	Tubetto doppio isolante in steatite - 2 fori	4	4		LU/4246-00
N210 x 106	Tubetto isolante in steatite - 2 fori		4		LU/4249-00
N066	Bussola bloccampugnatura	5	5	5	LU/4244-00
N067/68	Impugnatura a due sezioni completa di bussola	6	6	6	LU/4240-00
N654 - N271	Morsetto per contatti, con una vite	7	7	7	LU/4243-00
N041	Collare antiptegia	8	8	8	LU/4247-00
N445	Cavo d'alimentazione con spina 220V	9	9	9	LU/4248-00



DOVE TROVARE I PRODOTTI DISTRIBUITI DALLA G.B.C.

Per utilità dei nostri lettori, pubblichiamo l'elenco in ordine alfabetico delle città, e gli indirizzi dove si acquistano i componenti elettronici G.B.C.

ABBIATEGRASSO
Via Novara, 74

AGRIGENTO
Via Dante, 229

ALBA
Via Rio Misurato, 6/A

ALBANO LAZIALE
B.go Garibaldi, 288

ALBENGA
Via Mazzini, 37

ALBINO
Via Mazzini, 2

ALESSANDRIA
Via Donzetti, 41

ALGERO
Via Lofrasso, 21/23

ANCONA
Via De Gasperi, 40

ANDRIA
V.le Venezia Giulia, 107

ANDRIA
Via Genova, 31/33/35

AOSTA
Via Adamello, 12

APRILIA
Via delle Margherite, 21

AREZZO
Via M. da Caravaggio, 10/12/14

ARONA
Via Milano, 32

ASTI
C.so Savona, 281

AVENZA CARRARA
Via XX Settembre, 246

AVEZZANO
Via Monte Grappa, 28/30

BARI
Via Capruzzi, 192

BARLETTA
Via Vitrani, 58

BARZANO'
Via Garibaldi, 6

BASSANO DEL GRAPPA
Via Parolini Serni, 36

BELLUNO
Via Bruno Mondin, 7

BERGAMO
Via S. Francesco D'Assisi, 5

BIELLA
Via Tripoli, 32/A

BITONTO
Via E. Labini, 34

BOLOGNA
Via Brugnoli, 1/A

BOLOGNA
Via Lombardi, 43

BOLZANO
Via Napoli, 2/A

BOVALINO MARINA
Via F.lli Bandiera

BRA'
Via Mercantini, 28/30

BRESCIA
V.le Piave, 215/219

BRINDISI
V.le Tagliati, 22/32

BUSTO ARSIZIO
Via C. Correnti, 3

CAGLIARI
Via Dei Donoratico, 83/85

CALTANISSETTA
Via R. Settimo, 10

CAMERINO
Via C. Lilli, 39

CAMPOBASSO
Via Isernia, 19/19A

CANELLI
Via A. Soria, 4/6

CARBONIA
Via Cagliari, 81

CARMAGNOLA
Via XX Settembre, 3

CASALE MONFERRATO
Via Lanza, 114/A

CASERTA
Via C. Colombo, 13

CASSINO
Via Pascoli, 116

CASTELLANZA
Via Lombardia, 59

CATANIA
Via Torino, 13

CATANZARO
Via Mielelli-P.zza Borelli

CHIETI SCALO
Via B. Croce, 259

CHIVASSO
Via S. Marco, 31

CIAMPINO
Via S. Francesco D'Assisi, 68

CINISELLO BALSAMO
V.le Matteotti, 66

CITTIGLIO
Via Valcuvia, 27/29

CIVITANOVA MARCHE
Via G. Leopardi, 15

COLLEGNO
Via Cefalonia, 9

COMO
Via Sacco, 3

COSENZA
Via Sicilia, 65/67/69

CREMA

Via IV Novembre, 56/58

CREMONA

Via Del Vasto, 5

CUNEO

P.zza Libert , 1/A

DARFO BOARIO

P.zza Donatori di Sangue, 14

EMPOLI

Via G. Masini, 32

FANO

P.zza A. Costa, 11

FASANO

P.zza Kennedy, 3

FERRARA

Via Beata Lucia da Narni, 24

FIRENZE

Via G. Milanese, 28/30

FOGGIA

Via Francia, 42

FORLI'

Via Anderlini, 32

FORMIA

Via Paone Zona Rialto

FOSSANO

C.so E. Filiberto, 6

FROSINONE

Via Aldo Moro, 146

FROSINONE

P.zza Caduti di via Fani, 4

GALLARATE

Via Torino, 8

GARDONE VAL TROMPIA

Via G. Pascoli, 7

GELA

Via F. Crispi, 171

GENOVA

P.zza J. Da Varagine, 7/8R

GENOVA

Via Borganatti, 23/1R

GENOVA SESTRI

Via Chiaravagna, 10/R

GENOVA

Via Cecchi, 51/R

GIOIA DEL COLLE

P.zza Blebiscito, 14

GIULIANOVA L.

Via G. Galilei, 39/41

GORIZIA

C.so Italia, 191/193

GROSSETO

Via Oberdan, 47

GROTTAFERRATA

P.zza V. Bellini, 2

GUASTALLA

Via S. Pellico, 6

IMPERIA

Via Dei Becchi, 34

INTRA

C.so Caroli, 17

ISERNIA

C.so Risorgimento, 50/52

IVREA

Via Circonvallazione, 6

LANUSEI

Via Roma, 9

L'AQUILA

Strada 85, N.2

LA SPEZIA

V.le Italia, 481

LATINA

Via C. Battisti, 15

LECCE

V.le Marche, 21/A/B/C/D

LECCO

Via Dell'Isola, 3

LECCO

Via Azzone Visconti, 9

LIVORNO

Via G. Galilei, 3/5

LODI

V.le Rimembranze, 36/B

LUGANO PARADISO

Via F. Zorzi, 27

MACERATA

Via Spalato, 126

MANTOVA

P.zza Arche, 8

MARGHERA

Via Agnoletti, 9

MATERA

Via XX Settembre, 12

MELZO

Via De Micheli, 12

MENTANA

Via A. Moscatelli, 104

MERANO

Via Dante, 25

MESAGNE

Via Tenente R. Antonacci, 139

MESSINA

P.zza Duomo, 15

MESTRE

Via Ca Rossa, 21/B

MILANO

Via Cantoni, 7

MILANO

Via Petrella, 6

MILANO

Via Mussi, 15

MILANO

Via Zanle, 20

MILANO

Via Neera, 14

MODENA

Via Cesari, 7

MOLA DI BARI

Via A. De Gasperi, 253

MOLFETTA

Via P. L. da Palestrina, 11

MONOPOLI

Via Diaz, 13

MONZA

Via G. Tosi, 7

NETTUNO

Via Romana, 93

NOVARA

Via S. Francesco D'Assisi, 20

NOVI LIGURE

Via Dei Mille, 43/45

NUORO

Via Ballero, 65

ORISTANO

Via V. Emanuele, 15/17

LIDO DI OSTIA

Via Stefano Consacchi, 8

PADOVA

Via Milazzo, 26

PALAZZOLO SULL'OGGIO

Via Brescia, 3

PALERMO

P.zza Castelnuovo, 44

PALERMO

Via A. Da Saliba, 32

PARMA

Via E. Casa, 16

PAVIA

Via G. Franchi, 6

PERUGIA

Via XX Settembre, 76

PESARO

V.le Verdi, 14

PESCARA

Via F. Guelfi, 74

PIACENZA

Via IV Novembre, 60

PINEROLO

Via Buniva, 83

PISA

Via F. Tribolati, 4

PISTOIA

V.le Adua, 350

PORDENONE

V.le Grigoretti, 51

PORTO SAN GIORGIO

Via Rosselli, 156

POTENZA

Via Mazzini, 72

PRATO

Via Emilio Boni, 76/78

RAGUSA

Via Ing. Migliorisi, 49/53

RAVENNA

Via Rubicone, 85/87/89

REGGIO CALABRIA

Via Possidonea, 22/D

REGGIO EMILIA

V.le Isonzo, 14/A/C

RHO

Via Donizetti, 16

RIETI

Via G. Ferrari, 39

RIONERO IN VOLTURE

Via Monte Grappa

ROMA

V.le IV Ventì, 152

ROMA

Via Dei Platani, 36/B

ROMA

Via Cerreto da Spoleto, 23

ROVIGO

Via Carducci, 82

SALERNO

Via Posidonia, 71

SALUZZO

C.so Roma, 4

**SAN BENEDETTO
DEL TRONTO**

Via L. Ferri, 92

SAN DONA' DI PIAVE

Via Iesolo, 15

SAN REMO

Via P. Agosti, 48/50

SAN SEVERO

Via G. Pepe, 27

SAN VITTORE OLONA

Via Matteotti, 18

SARONNO

Via Varese, 148/A

SASSARI

Via C. Felice, 24

SASSUOLO

Via Castel Fidardo, 26

SAVONA

Via Scarpa, 13/R

SCALA TORREGROTTA

Via Nazionale, 205

SEREGNO

Via Alfa Porada, 19

SIRACUSA

Via Mosco, 34

SONDRIO

Via Credaro, 14

SORA

Via XX Settembre, 25/27

SULMONA

Strada Privata P. Celidonio, 45

TARANTO

V.le Magna Grecia, 252

TEMPIO PAUSANIA

Via Vittorio Veneto, 24

TERAMO

P.zza Martiri Pennesi

TERNI

Via Porta Sant'Angelo, 23/A

TERRACINA

P.zza Buozzi, 2

TIVOLI

Via Tiburtina, 90

TORINO

Via Nizza, 34

TORINO

Via Chiavasso, 8/10

TORINO

Via Pollenzo, 21

TRADATE

Via Manzoni, 8

TRENTO

Via Madruzzo, 29

TREVIGLIO

Via Pontirolo, 8

TREVISO

Via IV Novembre, 19

TRIESTE

Via Fabio Severo, 138

UDINE

Via Martignacco, 62

UDINE

Via Volturmo, 80

VARESE

Via Fratini, 2

VASTO

Via Del Giglio, 76

VENEZIA

S.Polo 2305 Rio Tera del Frari

VERCELLI

C.so Duca degli Abruzzi, 20*

VERONA

Via Aurelio Saffi, 1

VIAREGGIO

Via A. Volta, 79

VICENZA

Via Monte Zovetto, 65

VICENZA

Via Benedetto Marcello

VIGEVANO

Via Raffele, 17

VILLORBA

Via Della Repubblica, 19/B

VOGHERA

Via Arcalini, 5

*in***GBC***c'è*

MULTIMETRI DIGITALI

matrinx

L'esecuzione compatta e il moderno design favoriscono una efficace maneggevolezza di questa nuova serie di strumenti ad alta precisione.

L'uso è facilitato dalla particolare disposizione dei selettori delle funzioni a pulsante e del commutatore centrale rotativo.

Grazie agli LCD e ad un nuovo convertitore analogico/digitale e consumo ridottissimo, gli strumenti hanno una lunga autonomia d'esercizio.

Polarità automatica. Segnalazione luminosa BAT se l'autonomia è inferiore a 5 ore.

Temperatura di funzionamento: 0+50°C - Dimensioni: 188x86x50 - Peso: 0,4 kg



TM/0522-00

MX 522

- Display: 3½ cifre a cristalli liquidi (2000 punti)
- Altezza della cifra: 12,7 mm
- Precisione: 0,5%
- 6 funzioni - 22 portate
- Impedenza d'ingresso: 2 MΩ (c.c./c.a.)
- Autonomia: 1500 ore



TM/0562-00

MX 562

- Display: 3½ cifre a cristalli liquidi (2000 punti)
- Altezza della cifra: 12,7 mm
- Precisione: 0,2%
- 6 funzioni - 25 portate
- Impedenza d'ingresso: 10 MΩ (c.c./c.a.)
- Autonomia: 2000 ore



TM/0563-00

MX 563

- Display: 3½ cifre a cristalli liquidi (2000 punti)
- Altezza della cifra: 12,7 mm
- Precisione: 0,1%
- 9 funzioni - 32 portate
- Misura delle temperature: -20 +1200°C con sonda a termocoppia - Risoluzione: 1°C
- Misura in dB: -20 +40 dB
- Risoluzione: 0,1 dB
- Autonomia: 1000 ore



TM/0575-00

MX 575

- Display: 4½ cifre a cristalli liquidi (20.000 punti)
- Altezza della cifra: 10 mm
- Precisione: 0,05%
- 7 funzioni - 24 portate
- Frequenzimetro su due gamme: 10 kHz e 50 kHz
- Autonomia: 150 ore

ACCESSORI

TM/1030-02 HA794 Sonda HT 30 kV c.c.
TM/1030-00 HT207 Sonda HT 30 kV c.c. (Per MX522)
TM/1200-00 HA1159 Sonda di temperatura -50°C ÷ +150°C
TM/1210-00 HK200 Sonda di temperatura -25°C ÷ +350°C
TM/1220-00 HK202 Sonda di temperatura -20°C ÷ +1100°C
(Per MX563)

TM/1100-00 AM10 Pinza amperometrica 200 A (apertura 15x11 mm)
TM/1110-00 AM15 Pinza amperometrica 1000 A (apertura Ø 50 mm)
TM/1150-00 HA303 SHUNT c.c. 30 mV - 30 A
TM/1160-00 HA300 SHUNT c.c. 30 mV -
TM/1300-00 HA902 Sonda (Filtro TV)
TM/1400-00 AE182 Borsa di trasporto.

DISTRIBUITI DALLA

G.B.C.
italiana

Pile Hellesens

Pile alcalino manganese serie nera

Tipo	microstilo	stilo	transistor
Tensione V	1,5	1,5	9
Rivestimento	metallico	metallico	metallico
Dimensioni mm	10,5x44,5	14,3x50	27x21x47
Peso g.	11	23	45
Sigla originale	903	916	910
IEC	LR03	LR6	6LF22
Codice GBC	II/0133-03	II/0133-04	II/0133-05

Pile zinco carbone serie oro

Tipo	torcia	mezza torcia	stilo
Tensione V	1,5	1,5	1,5
Rivestimento	metallico	metallico	metallico
Dimensioni mm.	33x61	25,4x49,8	14x50
Peso g.	100	50	19
Sigla originale	836	826	816
IEC	R20	R14	R6
Codice GBC	II/0739-00	II/0737-00	II/0735-00

Pile zinco carbone serie rossa

Tipo	torcia	mezza torcia	stilo	torcetta	minimicro	piatta	transistor
Tensione	1,5	1,5	1,5	3	1,5	4,5	9
Rivestimento	metallico	metallico	metallico	carta	polietilene	polietilene	metallico
Dimensioni mm.	33x61	25,4x49,8	13,8x50	20,5x73	11,6x29,8	61,8x21,7x64,6	28,5x17,5x48,5
Peso g.	100	50	17	45	7	114	38
Sigla originale	736	726	716	787	114	722	710
IEC	R20	R14	R6	2R10	R1	3R12	6F22
Codice GBC	II/0734-00	II/0730-00	II/0726-06	II/0726-02	II/0720-00	II/0742-00	II/0762-00

Pile zinco carbone serie blu

Tipo	torcia	mezza torcia	stilo
Tensione V	1,5	1,5	1,5
Rivestimento	metallico	metallico	polietilene
Dimensioni mm.	33x61	25,4x49,8	13,8x50
Peso g.	100	50	17
Sigla originale	636	626	775 (616)
IEC	R20	R14	R6
Codice GBC	II/0732-00	II/0724-02	II/0724-00



Distribuite in Italia dalla GBC

PRODOTTI CHIMICI



DISSODDANTE "BITRONIC" Mod. DSS-110

Pulisce qualsiasi tipo di contatto allontanando gli strati di ossido e di solfuro; elimina immediatamente i ronzii e le resistenze di transizione troppo elevate. Non è corrosivo, non danneggia i materiali comunemente usati.

Bombola spray da 200 ml.
LC/5000-00

DEPURATORE PER COMMUTATORI "BITRONIC" Mod. DPR-109

Elimina i disturbi nei commutatori dei canali senza cambiamenti dei valori di capacità o di frequenza; permette quindi la cura e la pulizia anche nei tuner più sensibili, pulisce con l'azione sia meccanica che fisica penetrando in profondità nei pori seccando in pochi secondi senza residui.

Perfettamente innocuo; non attacca gli elementi di costruzione; non è infiammabile.

Bombola spray da 200 ml.

LC/5010-00

ANTIOSSIDANTE "BITRONIC" Mod. ANS-111

Protegge dalla corrosione ogni tipo di contatto o di congegno elettromeccanico. Indicato per apparecchiature di alta e bassa frequenza, proiettori di film sonori, ed equipaggiamenti elettronici in generale.

Bombola spray da 200 ml.

LC/5020-00

SGRASSANTE "BITRONIC" Mod. SGR-113

Solvente universale per il lavaggio e lo sgrassaggio di attrezzature elettroniche e di ogni tipo di contatto, lava gli ossidi disciolti dal disossidante DSS-110. Non attacca materie plastiche né gli usuali materiali costruttivi, non lascia residui dopo l'evaporazione.

Bombola spray da 200 ml.

LC/5030-00

LACCA PROTETTIVA

"BITRONIC"

Mod. LA/PR-103

Lacca protettiva trasparente, lascia una patina lucida e trasparente elastica che aderisce a qualunque superficie, isola conduttori nella radio e nella televisione, protegge da corti circuiti di alta e bassa tensione, impermeabilizza discese di antenne contro il passaggio di umidità, protegge contro l'acqua, gli agenti atmosferici, resiste agli acidi, olii, minerali e alcool.

Bombola spray da 200 ml.

LC/5040-00



OLIO ISOLANTE "BITRONIC" Mod. OL/IS-106

Olio silicone isolante con elevata resistenza di perforazione. Non si secca evita adescamenti e scintille da zoccoli di valvole e trasformatori di alta tensione, elimina correnti di dispersione ed impedisce effetti corona, aiuta nei connetti di bobine e filtri di banda, preserva dall'umidità e possiede eccellenti qualità dielettriche, non attacca né corrode i materiali e può essere usato nell'ambito di temperature da -30°C a $+200^{\circ}\text{C}$.

Bombola spray da 200 ml.

LC/5050-00



IDROREPELLENTE "BITRONIC" Mod. IDR-107

Elimina l'umidità da attrezzature elettriche e elettroniche ristabilisce le costanti elettriche e i valori di resistenza originali, prolunga la durata di apparecchiature minacciate dall'umidità e dall'acqua.

Bombola spray da 200 ml.

LC/5060-00

LUBRIFICANTE "BITRONIC" Mod. LBR-112

Aumenta la scorrevolezza diminuisce gli attriti protegge dalla corrosione. Adatto per congegni di comando, cardini, serrature, utensili, cerniere, ingranaggi, guide, snodi, ecc.

Spruzzare sulle parti da lubrificare dopo aver inserito il tubetto nel tasto erogatore.

Bombola spray da 200 ml.

LC/5070-00

REFRIGERANTE "BITRONIC" Mod. RFG-101

Refrigera rapidamente fino a -30°C consentendo una rapida individuazione e localizzazione di difetti, guasti, interruzioni termiche.

Efficacissimo per raffreddare diodi al silicio, transistori, resistori, termostati, ecc.

Evita danni di stracalore durante il lavoro di saldatura.

Bombola spray da 200 ml.

LC/5080-00

ANTISTATICO "BITRONIC" Mod. ANT-108

Elimina le cariche elettrostatiche, su qualunque materiale sintetico.

Ideale per dischi e repellente della polvere.

Bombola spray da 200 ml.

LC/5090-00

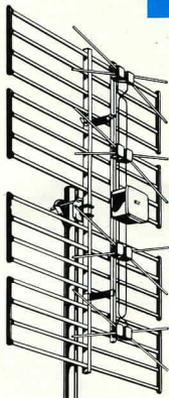
Distribuiti in Italia dalla

G.B.C.
italiana



meriphon[®]

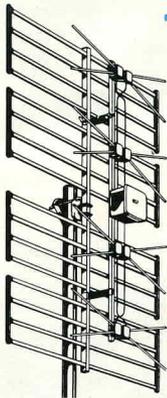
FOR
SOUND
EXPERT



Antenna UHF a pannello "WISI"
Mod. EE 05

Banda: V
Canali: 38+69
Guadagno max: 13,5 dB
Rapporto avanti/indietro: > 20 dB
Angolo di apertura: orizz. 43°
vert. 27°

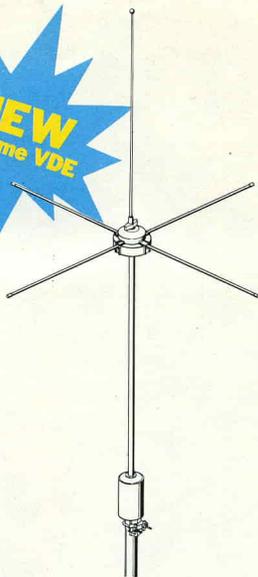
Carico al vento: 122,6 N (12,5kp)
Impedenza: 75Ω
NA/4725-52



Antenna UHF a pannello "WISI"
Mod. EE 04

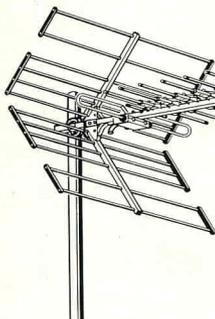
A larga banda
Canali: 21+69
Guadagno max: 13 dB
Rapporto avanti/indietro: > 20 dB
Angolo di apertura: orizz. 46°
vert. 27°

Carico al vento: 127,5 N (13kp)
Impedenza: 75Ω
NA/4725-50



Antenna omnidirezionale AM-FM "WISI"
Mod. GA 14

Elementi: 1 stilo e un dipolo a croce FM
Guadagno: in AM +2dB, in FM -3dB
Carico al vento: 60 N
Montaggio su pali: φ 34+60
NA/6175-00

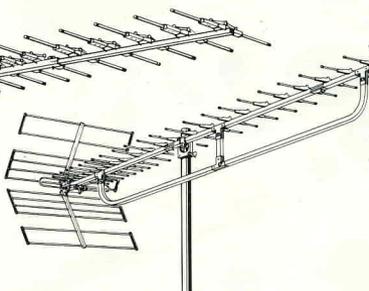


Antenna UHF ad alto rendimento
"WISI"

Mod. EZ 44 -

44 elementi
Banda: IV-V
Canali: 21+69
Guadagno max: 13,5 dB
Rapporto avanti/indietro: 30 dB
Angolo di apertura: orizz. 35°
vert. 42°

Carico al vento: in polar. orizz. 72,6 (7,4 kp)
in polar. vert. 114,0 (11,6 kp)
Impedenza: 75Ω
NA/4738-12

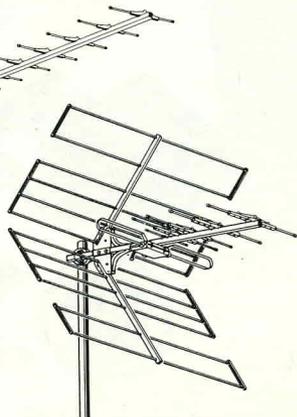


Antenna UHF ad alto rendimento
"WISI"

Mod. EZ74

74 elementi
Banda: IV-V
Canali: 21+69
Guadagno max: 17,2 dB
Rapporto avanti/indietro: 30dB
Angolo di apertura: orizz. 26°
vert. 30°

Carico al vento: 142 N (14,5kp)
Impedenza: 75Ω
NA/4738-15



Antenna UHF ad alto rendimento
"WISI"

Mod. EZ25

22 elementi
Banda: IV-V
Canali 21+69
Guadagno max: 11dB
Rapporto avanti/indietro: > 20 dB
Angolo di apertura: orizz. 46°
vert. 56°

Carico al vento: 61 N (6,20kp)
Impedenza: 75Ω
NA/4738-10

DISTRIBUITI DALLA



SOFT REBIT BANK

A DIVISION OF G.B.C.

PROGRAMMI PER IL SINCLAIR ZX81

Tutti i programmi sottelenati sono registrati su cassetta.
Se non è specificata la dicitura "IK", necessitano dell'espansione di memoria.
Sono marcate con asterisco le cassette che possono essere usate anche sullo ZX80 con ROM 8K.

CODICE	NOME E DESCRIZIONE	PREZZO VENDITA
TF/0100-01	* SEI GIOCHI IN INGLESE (1K) ORBIT - SNIPER - METEORS - LIFE WOLF PACK - GOLF	13.000
TF/0100-02	GIOCHI EDUCATIVI IN INGLESE MATEMATICA - OPERAZIONI - FRAZIONI DIVERSI GRADI DI DIFFICOLTA'	13.000
TF/0100-03	* PROGRAMMI GESTIONALI IN INGLESE AGENDA TELEFONICA - FINANZA PERSONALE - BLOCK NOTES	13.000
TF/0100-04	* SEI GIOCHI IN INGLESE LUNAR LANDING - TWENTY ONE - COMBAT SUB STRIKE - COBE BREAKER - MAYDAY	13.000
TF/0100-05	* GIOCHI EDUCATIVI IN INGLESE (1K) OPERAZIONI ELEMENTARI PER BAMBINI CON QUATTRO GRADI DI DIFFICOLTA'	13.000
TF/0100-10	SCACCHI IN INGLESE SI GIOCA CONTRO IL CALCOLATORE CON DIVERSI GRADI DI DIFFICOLTA'	26.000
TF/0100-11	* VU-CALC IN INGLESE POTENTE STRUMENTO DI CALCOLO ADATTO A RISOLVERE DIVERSI PROBLEMI	26.000
TF/0100-12	FANTASY GAMES IN INGLESE GIOCHI DI FANTASIA PER TUTTI I GUSTI	26.000
TF/0101-02	* GIOCO SCACCHI QUATTRO LIVELLI DI DIFFICOLTA' - LIBERTA' DI DIMENSIONE PEZZI - SOLUZIONE PROBLEMI	26.000
TF/0101-04	VIZI2CALC POTENTE STRUMENTO DI CALCOLO ADATTO A RISOLVERE DIVERSI PROBLEMI	26.000
TF/0101-06	UNDICI GIOCHI (1K) DIVERTEMENTO E BUONI ESEMPLI DI PROGRAMMAZIONE IN BASIC E LINGUAGGIO MACCHINA	17.000
TF/0101-08	LABIRINTO TRIDIMENSIONALE DIVERSI LIVELLI DI DIFFICOLTA'	17.000
TF/0101-10	PROGRAMMAZIONE DI ALTO LIVELLO CON GRAFICA OTTIMA TRE GIOCHI SPECIALI (1K) USATE IL SINCLAIR COME UN ORGANO VEDETE I BATTERI CHE SI RIPRODUCONO	17.000
TF/0101-12	* GESTIONE PICCOLI ARCHIVI GESTIONE COMPLETA DI PICCOLI ARCHIVI	17.000
TF/0101-14	* SIMULATORE CUBO MAGICO TRIDIMENSIONALE PER GLI APPASSIONATI DEL CUBO MENO FATIGOSO DEL CUBO REALE	17.000
TF/0101-16	* RISOLUTORE CUBO MAGICO PER RISOLVERE IL CUBO IN POCO PIU' DI UN MINUTO	17.000
TF/0101-18	* DEFENDER UN PO' DI SORVIDO CON IL SINCLAIR VELOCITA' ECCEZIONALE	17.000
TF/0101-20	STAR-TREK MISSIONE GALATTICA CON IMPREVISTI ED EMOZIONI. QUATTRO LIVELLI DI DIFFICOLTA'	17.000
TF/0101-22	CIVILIZIONE A DISTRUGGERE IL BRUCO CHE SI DIPENDE SE LO COLPITE - BRAVO CHI CI RIESCE!	17.000
TF/0101-24	ASTERIODI UN BUON PASSATEMPO PER VOI E PER I VOSTRI AMICI	17.000
TF/0101-26	TIRANNOSAURO PER CHI SI ANNOIA COL LABIRINTO - GRAFICA DINAMICA E TERRORE	17.000
TF/0101-28	ZUC GIOCO AFFASCINANTE PER UNO O DUE GIOCATORI NON USATELO TROPPO!	17.000
TF/0102-02	* SETTE GIOCHI BIRMINGO - 21 - CONTO ALLA ROVESCIA - HMMURABRI ROULETTE	22.000
TF/0102-04	RUSSA - FUGA DAL CASTELLI - METEORITI	22.000
TF/0102-06	* SETTE GIOCHI MASTER-MIND - ORBITA - GOLF - BOMBARDAMENTO LANCIA MINE - SOS SOS - GAMMELLO	22.000
TF/0102-08	* SETTE GIOCHI ALLUNAGGIO - SLALOM - CACCIA SOTTOMARINA - ALIENI TIRO RAPIDO - ATTACCO MARZIANO - LA GRANDE RAPINA	22.000
TF/0102-10	* SETTE GIOCHI SUPER AVVENTURA - SOLFARIO - REVERSE - LABIRINTO ABBATTI IL MURO - GOLF - GIU' DENTRO	22.000
TF/0102-12	* SETTE GIOCHI BATTAGLIA NAVALE - BUCHI NERI - ODISSEA - MEMORY ANAGRAMMI - ARMA GIOVIANA - TRENI IN CORSA	22.000

TF/0102-12	* GESTIONE FINANZIARIA PERSONALE POSSIBILITA' DI MEMORIZZARE I CONTI SU NASTRO	22.000
TF/0102-14	* AGENDE RUBRICA INDIRIZZI ARRICCHITA - ARCHIVIAZIONE NOTIZIE CON POSSIBILITA' RICERCA	22.000
TF/0102-16	* MATEMATICA E FISICA FRAZIONI - STATISTICA - TEMPERATURE PROBLEMI - CONVERSIONI DI BASE	22.000
TF/0102-18	* MATEMATICA, FISICA E VOCABOLARIO SOMMARE DIVERTENDOSI - LA BILANCIA - CALCOLO DEI VOLUMI MOLTIPLICAZIONI - VOCABOLI	22.000
TF/0102-20	* TOOL-KIT STRUMENTO INDISPENSABILE AD OGNI PROGRAMMATORE CHE VOGLIA AFFINARE LE SUE ABILITA'	22.000
TF/0103-00	2 GIOCHI IN ITALIANO (2K) MESSAGGI IN CORSA E BISCIA	17.000
TF/0103-02	ISTO-CARATTERI (2K) ISTOGRAMMI - INGRANDIMENTO DI CARATTERI TROVA MOLTE APPLICAZIONI	17.000
TF/0103-04	DAMA + TOTOCALCIO DIVERTEMENTO E INVITO ALLA FORTUNA	17.000
TF/0103-06	AGENDA TELEFONICA CONTIENE FINO A 200 INDIRIZZI	22.000
TF/0103-08	3 GIOCHI IN ITALIANO CODICE SEGRETO - BASE ALIENA - UFO	17.000
TF/0103-10	TRATTAMENTO (16K) W.P. ELABORAZIONE TESTI PER CONSERVARE E STAMPARE NOTIZIE E SCRITTI	22.000
TF/0103-12	DI OGNI GENERE 2 GIOCHI IN ITALIANO (16K)	17.000
TF/0103-14	AJUTO - BERSAGLIO 3 GIOCHI IN ITALIANO (16K)	17.000
TF/0103-16	CANNONATE - TIRO A VOLO - SLALOM	17.000
TF/0103-18	2 GIOCHI IN ITALIANO (16K) GALASSIA - LABIRINTO	17.000
TF/0103-20	2 GIOCHI (16K) SCONTRIO - FAR WEST	17.000
TF/0103-22	2 GIOCHI (16K) ROULETTE - PENSAKI MISSILI OSTACOLI (16K) ANCORA DUE INTERESSANTI GIOCHI PER ZX81	17.000

PROGRAMMI PER IL TRS-80 MOD. II

I programmi sottelenati sono forniti su disco 8".

CODICE	NOME E DESCRIZIONE	PREZZO VENDITA
TF/4502-00	INVENTORY CONTROL 3000 ARTICOLI DI MAGAZZINO - 300 FORNITORI SCORTA - DIVISIONE IN CLASSI - STATISTICHE	345.000
TF/4506-00	MAILING LIST 3000 NOMI E INDIRIZZI IN FORMATO COMPATTO 2000 IN FORMATO ESPANSO - SELEZIONI E STAMPE	140.000
TF/4507-00	MAILING LIST II (RICHIEDE 2 DISK) CON UN MAILING LIST MA SE USATO CON LO SCRIPIT PERMETTE LA STAMPA DI CIRCOLARI SELEZIONATE	210.000
TF/4512-00	VERSA FILE II CREA E IL VOSTRO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE AUTOMATICA DELLE INFORMAZIONI - FACILE DA USARE	125.000
TF/4511-00	VISCALC II SUPERPROGRAMMA CHE GESTISCE COMPLESSE PROIEZIONI E GRANDI QUANTITA' DI DATI PER SIMULAZIONI	420.000
TF/4510-00	PROBLEMI II GESTIONE DI MOLTI DATI CON MOLTI CRITERI DI SELEZIONE - COLLEGAMENTO ALLO SCRIPIT - STAMPE	340.000
TF/4530-00	SCRIPIT ANALYSIS UNO DEI SISTEMI DI GESTIONE DEI DATI FRA I PIU' POTENTI SUL MERCATO	620.000
TF/4540-00	STATISTICAL ANALYSIS STATISTICHE - VARIANZE - COVARIANZE - ISTOGRAMMI CORRELAZIONI - FREQUENZE - ECC.	180.000
TF/4701-00	FORTRAN STANDARD ANSI-66 - EDITORE - COMPILATORE - EDITOR ASSEMBLER	520.000
TF/4702-00	EDITOR EDITOR - MACROASSEMBLER - EDITORE DI LINEA BIBLIOTECA FORTRAN - TABELLA CORRISPONDENZE	350.000
TF/4703-00	COBOL VERSIONE ESPANSA ANSI-74 - ISAM MULTICHIAVE ACCEPT/DISPLAY - DEBUG - MODULO RUN-TIME	520.000

Prezzi netti IVA esclusa

TF/4704-00	COBOL RUN-TIME PER L'ESECUZIONE DI PROGRAMMI SCRITTI E COMPILATI COL COBOL COMPILER	600.000	TF/1706-00	I.Q. BUILDING (16K) CALCOLO E MIGLIORAMENTO DEL PROPRIO QUOZIENTE D'INTELLIGENZA TRAMITE SEMPLICI TEST	50.000
TF/4705-00	BASIC COMPILER ISAM MONOCHIAVE - 14 CIFRE DI CALCOLO MODULO RUN-TIME - NON COMPATIBILE COL BASIC INTERPRETE	430.000	TF/1712-00	SHOW & SPELL (16K) FACILE CORSO DI GRAMMATICA INGLESE PER BAMBINI	60.000
TF/4706-00	BASIC RUN-TIME PER L'ESECUZIONE DI PROGRAMMI SCRITTI E COMPILATI COL BASIC COMPILER	60.000	TF/2000-00	DEBUG (16K) PROGRAMMA DI CONTROLLO E DI ESECUZIONE PER PROGRAMMI IN LINGUAGGIO MACCHINA IN MEMORIA T-RUG (16K)	40.000
TF/4710-00	TEXT EDITOR SI PUO' REGRARE IN OGNI LINGUAGGIO DEL MOD. 2 RICERCHE E SOSTITUZIONI GLOBALI PIU' ALTRO.	150.000	TF/2001-00	EDITOR-VARIABLES (16K) CARICA UN PROGRAMMA IN LINGUAGGIO MACCHINA DA CASSETTA E NE PERMETTE IL DEBUG	50.000
TF/4714-00	REFORMATTER (RICHEDE 2 DISCHI) SCRITTURA - LETTURA - TRASFERIMENTO DI ARCHIVI TRA DISCHI TRSDOS E DISCHI IBM 3741/3742	450.000	TF/2002-00	PERMETTE D'INTRODURRE UN PROGRAMMA IN LINGUAGGIO SIMBOLICO ZILOG E DI ASSEMBLARLO LEVEL 1 COURSE (4K)	30.000
			TF/2003-00	CORSO DI BASIC LIV. 1	30.000
			TF/2005-00	BASIC COURSE LEVEL 2 PT. 1 (16K) CORSO DI BASIC ELEMENTARE - PRIMA PARTE	35.000
			TF/2006-00	BASIC COURSE LEVEL 2 PT. 2 (16K) CORSO DI BASIC ELEMENTARE - SECONDA PARTE	35.000
			TF/2009-00	TINY PASCAL TAPE (16K) COMPILATORE DI UN SUBSET DEL LINGUAGGIO PASCAL - POTENZIALITA' MAI VISTA!	38.000

PROGRAMMI PER IL TRS-80 MOD. III VERSIONE DISCO

La minima configurazione per l'uso dei programmi presentati è indicata a fianco del nome.
Tutti i programmi sono in inglese

CODICE	NOME E DESCRIZIONE	PREZZO VENDITA
TF/1508-00	IN-MEMORY INFORMATION (16K) CLASSIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI SALVATAGGIO E RICERCA SU DISCO	36.000
TF/1551-00	DISK MAILING LIST PIU' POTENTE DELLA VERSIONE SU CASSETTA	70.000
TF/1553-00	INVENTORY CONTROL (32K 2 DISCHI) FINO A 1000 ARTICOLI CON RAPPORTI SULLE VENDITE E LE ROTAZIONI DEL MAGAZZINO	170.000
TF/1558-00	BUSINESS MAILING LIST (32K 2 DISCHI) FINO A 990 NOMI - CON 48K E 4 DISCHI 2970 NOMI	170.000
TF/1559-00	MANUFACTURING INVENTORY CONTROL (32K 2 DISCHI) GESTIONE DELLE DISTINTE BASE - 20 PRODOTTI FINITI + 1980 MATERIE PRIME PER DISCO	320.000
TF/1562-00	PROFILE (32K 1 DISCO) GESTIONE DI ARCHIVI CON RICERCHE MULTIPLE ARCHIVI ACCESSIBILI DA PROGRAMMI UTENTE	135.000
TF/1563-00	SCRIPTS DISK (32K 1 DISCO) PROCEDURA DI TRATTAMENTO DELLA PAROLA STAMPE MULTIPLE - FACILE EDITING	150.000
TF/1565-00	MICROFILES (32K 1 DISCO) VERSIONE SOPRISTATA DEL PROFILE VELOCISSIMO - COMANDI A SINGOLO TASTO	185.000
TF/1567-00	VISCALC MOD. 3 (32K 1 DISCO) SUPERPROGRAMMA CHE PERMETTE DI LAVORARE CON PROIEZIONI E MODELLI DI SIMULAZIONE	175.000
TF/1569-00	VISCALC AVANZATO MOD. 3 (32K 1 DISCO) UNISCE ALLA POTENZIALITA' DEL VISCALC L'ENORME FLESSIBILITA' DEL MOD. 3	300.000
TF/1603-00	PERSONAL FINANCE DISK (16K) FORNITO IN VERSIONE CASSETTA PUO' ESSERE ADATTATO AL DISCO (FINO A 32K 2 DISCHI)	35.000
TF/2010-00	DISK BASIC COURSE (16K 1 DISCO) UN GRANDE CORSO SU 4 DISCHI CON TUTTE LE PIU' POTENTI ISTRUZIONI DEL BASIC MOD. 3	60.000
TF/1604-00	VERSAFILE (32K 1 DISCO) SCRIVE CIO CHE VIENE IN MENTE E IL TRS-80 LO RICORDA - CHIEDETEGILELO!	50.000
TF/2201-00	FORTRAN (32K 2 DISCHI) COMPILATORE - EDITORE DI TESTI - EDITORE DI LINEA - LIBRERIA	160.000
TF/2202-00	EDITOR-ASSEMBLER DISK (32K 2 DISCHI) ASSEMBLATORE - EDITORE DI TESTI EDITORE DI LINEA - TABELLA DELLE CORRISPONDENZE	160.000
TF/2204-00	BASIC COMPILER (48K 2 DISCHI) TUTTA LA POTENZA DEL LINGUAGGIO MACCHINA DAL BASIC - INCOMPATIBILE CON IL BASIC INTERPRETE	280.000

PROGRAMMI PER IL TRS-80 MOD. III VERSIONE CASSETTA

La minima configurazione per l'uso dei programmi presentati è indicata a fianco del nome.
Tutti i programmi sono in inglese

CODICE	NOME E DESCRIZIONE	PREZZO VENDITA
TF/1502-00	IN-MEMORY PROGRAM (16K) CLASSIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI SALVATAGGIO E RICERCA	32.000
TF/1503-00	MAILING LIST (16K) GESTIONE INDIRIZZI CON VOLTA ETICHETTE - 80 NOMI PER STAMPA OGNI 16K	35.000
TF/1506-00	SCRIPTS (16K) PROGRAMMA COMPLETO DI TRATTAMENTO DEI TESTI - MOLTO POTENTE	120.000
TF/1602-00	PERSONAL FINANCE (4K) GESTIONE ENTRATE USCITE FAMILIARI GESTIONE BILANCIO MENSILE	30.000
TF/1603-01	PERSONAL FINANCE DISK (16K) FORNITO IN VERSIONE CASSETTA PUO' ESSERE ADATTATO AL DISCO (FINO A 32K 2 DISCHI)	35.000
TF/1605-00	ASTROLOGY (16K) PRODUZIONE DI OROSCOPICI PERSONALI SE COLLEGATO AD UNA STAMPANTE PRODUCE IL QUADRO ASTRALE	50.000
TF/1701-00	MATHEMATIC COURSE (4K) INSEGNA AI BAMBINI LE 4 OPERAZIONI	37.000
TF/1702-00	ALGEBRA COURSE (4K) INSEGNA AL BAMBINO LE FACILE! - E NON E NECESSARIO ASPETTARE DI FREQUENTARE LE MEDIE!	30.000
TF/1703-00	STATISTIC COURSE (16K) PER IMPARARE AGEVOLMENTE E FACILMENTE AD USARE LE TEORIE STATISTICHE - ANCHE PER GRANDI	50.000
TF/1705-00	ADVANCED STATISTICS (16K) INTEGRA E COMPLETA IL CORSO DI STATISTICA CON QUALCOSA DI PIU' COMPLESSO	80.000

PROGRAMMI PER IL TRS-80 POCKET COMPUTER

Tutti i programmi sono forniti su cassetta e sono in inglese

CODICE	NOME E DESCRIZIONE	PREZZO VENDITA
TF/3511-00	CIVIL ENGINEERS PROGRAMMI DI INGEGNERIA - CALCOLO TELAI - FORZSI AI BULLONI - TRAVI INGRANATE - ECC.	42.500
TF/3513-00	AVIATION CALCOLO DEL PIANO DI VOLO - ANGOLO DI DERIVA CONVERSIONI TRA UNITA' DI MISURA - ECC.	42.500
TF/3514-00	MATH DRILL ESERCIZI PER GLI SCOLARI DELLE PRIME CLASSI POSSIBILITA' DI INTRODURRE NUOVI PROBLEMI	38.000
TF/3515-00	GAMES ONE CANNIBI E MISSIONARI - NIM - ATERRAGGIO NELLO SPAZIO - CACCIA AL TESORO - ECC.	38.000
TF/3516-00	BUSINESS MARKETING METODO DELLA MEDIA MOBILE PER IL CALCOLO E LA CORREZIONE AUTOMATICA DELLE PREVISIONI - ECC.	35.000
TF/3517-00	BUSINESS FINANCE SETTE PROGRAMMI DIFFERENTI PER AIUTARE L'UOMO D'AFFARI - CALCOLI INTERESSI - GIORNI - ECC.	35.000
TF/3518-00	PERSONAL FINANCE GESTIONE DEL BILANCIO FAMILIARE - GESTIONE C/C BANCARIO - INTERESSI - CONVERSIONI - ECC.	35.000

PROGRAMMI PER IL TRS-80 COLOR COMPUTER

Tutti i programmi sono distribuiti sotto forma di CARTRIDGE (memoria allo stato solido).
Tutti i programmi sono in inglese.
Tutti i programmi contrassegnati da asterisco richiedono l'uso di joystick.

CODICE	NOME E DESCRIZIONE	PREZZO VENDITA
TF/3019-00	ROM DIAGNOSTICA CONTROLLO DELLA PERFETTA EFFICIENZA DEL VOSTRO CALCOLATORE	39.000
TF/3050-00	SCACCHI DA ALLENAMENTO, MA ANCHE DA COMBATTIMENTI* * QUASAR COMMANDER	90.000
TF/3051-00	RADAR - PILOTA ALTIMETRO - CAMPI DI FORZA DIVERSI LIVELLI DIFFICOLTA'	60.000
TF/3052-00	* PINBALL IL CLASSICO GIOCO DEL FLIPPER ORA ANCHE SUL TELEVISORE - DA 1 A 4 GIOCATORI	60.000
TF/3055-00	CHECKERS GIOCO DELLA DAMA A DUE LIVELLI DI DIFFICOLTA' PREVEDE LE 3 MOSSE SUCCESSIVE	60.000
TF/3056-00	* SUPER BUSTOUT GIOCO RAPIDO PER 1-4 GIOCATORI - SINGOLO O IN EQUIPE - SFONDATE LE LINEE COL PALLONE	60.000
TF/3057-00	* DIRTY WARS (16K CONSIGLIATI) DUE GIOCATORI ALLE PRESE CON I DINOSAURI GRAFICA E SONORO REALISTICI	70.000
TF/3058-00	* SKILLING (16K CONSIGLIATI) DISCESA SOISTICA CONTRO IL TEMPO VISTA CON GLI OCCHI DELLO SCIOIATORE	70.000
TF/3059-00	* CLASSICO GIOCO DI SOCIETA' - ANTERIO IL GLAGOLATORE O UN ALTRO AVVERSO	60.000
TF/3060-00	* SPACE ASSAULT GLI EXTRATERRESTRI VI INVADONO LO SCHERMO E VI ATTACCANO - BUONA FORTUNA!	50.000
TF/3061-00	* ART GALLERY (16K CONSIGLIATI) CREATE LA VOSTRA GALLERIA DI QUADRI MODERNI - CONDOTTI I JOYSTICK	80.000
TF/3063-00	* PROJECT NEBULA RISPINGETE GLI INVASORI DELLA VOSTRA GALASSIA - 4 LIVELLI - APPASSIONANTE	60.000
TF/3103-00	COLOR FILE PICCOLO SISTEMA DI GESTIONE PER TANTI ARCHIVI - SI USA COL REGISTRATORE A CASSETTE	4.000
TF/3101-00	PERSONAL FINANCE PIANIFICATE IL BUDGET FAMILIARE COMPARTE ENTRATE E USCITE - PREVEDETE IL BILANCIO	90.000
TF/3151-00	* BINGO MATH INSEGNA LE 4 OPERAZIONI E IL RICONOSCIMENTO DEI NUMERI - 1-2 GIOCATORI	60.000
TF/3152-00	TYPING TUTOR ESERCIZI BASATI SU LETTERE E PAROLE CONTROLLA VELOCITA' - RIFLESSI - ERRORI	60.000

Prezzi netti IVA esclusa

TF/3153-00	LEARNING LAB COMPRENSIONE DI LOGICA E TESTI PER INSEGNARE IL COLOR BASIC - ORGANIZZAZIONE E STESURA	80.000
TF/3154-00	HANDY MAN CALCOLI DELLE SCELTE NECESSITA' DEL LAVORO DEL BRICOLAGE - MATERIALI - CONSIGLI	60.000

PROGRAMMI PER IL BMC IF 800 MOD. 20

Tutti i programmi sottoelencati sono forniti su disco 5".

CODICE	NOME E DESCRIZIONE	PREZZO VENDITA
TF/2502-00	FORTRAN-80 (RICHIESTE IL CP/M) EDITORE - COMPILATORE - EDITORE DI LINEA ANSI-86	800.000
TF/2504-00	BASIC COMPILER (RICHIESTE IL CP/M) RENDE PIU' VELOCI I PROGRAMMI IN BASIC INTERPRETE	650.000
TF/2506-00	MBASIC (RICHIESTE IL CP/M) BASIC INTERPRETE	300.000
TF/2508-00	T-MAKER 2 (RICHIESTE IL CP/M) GESTIONE DI TESTI E ARCHIVI IN COMBINAZIONE CON TUTTI I TIPI DI CALCOLO NUMERICO	700.000
TF/2510-00	SERFALC (RICHIESTE IL CP/M) IL VOSTRO FOGLIO ELETTRONICO A COLORI CALCOLI E PREVISIONI FINANZIARIE	500.000
TF/2512-00	WORD STAR (RICHIESTE IL CP/M) L'ULTIMO E IL PIU' PERFEZIONATO PROGRAMMA PER GESTIONE DI TESTI - PIU' TUTTO	800.000
TF/2514-00	WORD INDEX (RICHIESTE IL CP/M) IN ABBINAMENTO AL WORD STAR PERMETTE LE STAMPE DI MANUALI - INDICE E RIASSUNTI AUTOMATICI	300.000
TF/2516-00	COBOL-80 (RICHIESTE IL CP/M) COMPILATORE ANSI-74 - ACCEPT/DISPLAY - EDITORE	1.300.000
TF/2518-00	DBMS (RICHIESTE IL CP/M) GESTIONE COMPLETA DI GRANDI ARCHIVI RICERCHER MULTICHAIVE - STAMPE DI TUTTI I TIPI ARCHIVI (IN QKI-BASIC)	1.000.000
TF/2520-00	IL DISCO CONTIENE DIVERSI PROGRAMMI DI ARCHIVIO PIU' UN DEMO E UN PROGRAMMA TYPEWRITER	400.000

PROGRAMMI PER IL COMMODORE (LINEA 3000 - 4000 - 8000)

Tutti i programmi sottoelencati sono forniti su disco 5".
Per ogni programma verra' specificato il modello.

CODICE	NOME E DESCRIZIONE	PREZZO VENDITA
TF/1102-00	FATTURAZIONE MANUALE (3000) GESTIONE CLIENTI - EMISSIONE FATTURE E TRATTE - SENZA CODICE MAGAZZINO	700.000
TF/1104-00	GESTIONE CONDOMINI (3000) GESTIONE DI PIU' SCALE - EMISSIONE AUTOMATICA LETTERE - CIRCOLARI - ROLLETTI	800.000
TF/1106-00	GESTIONE CONDOMINI (4000) GESTIONE DI PIU' SCALE - EMISSIONE AUTOMATICA LETTERE - CIRCOLARI - ROLLETTI	800.000
TF/1108-00	GESTIONE CONDOMINI (8000) GESTIONE DI PIU' SCALE - EMISSIONE AUTOMATICA LETTERE - CIRCOLARI - ROLLETTI	800.000
TF/1110-00	WORD PROCESSOR (8000) PROCEDURA COMPLETA DI TRATTAMENTO DEI TESTI PERMETTE CIRCOLARI SELEZIONATE	630.000
TF/1112-00	ASSEMBLER (3000) EDITORE - ASSEMBLATORE SIMBOLICO 6502	115.000
TF/1114-00	PASCAL (3000) SUBSET UCSD PASCAL - COMPILATORE - EDITORE	115.000
TF/1116-00	GESTIONE LABORATORI ANALISI MEDICHE (3000) GESTIONE COMPLETA DI UN LABORATORIO - STAMPA I DOCUMENTI PER GLI ENTI - STATISTICHE	900.000
TF/1118-00	GESTIONE LABORATORI ANALISI MEDICHE (4000) GESTIONE COMPLETA DI UN LABORATORIO STAMPA I DOCUMENTI PER GLI ENTI - STATISTICHE	900.000
TF/1120-00	GESTIONE LABORATORI ANALISI MEDICHE (8000) GESTIONE COMPLETA DI UN LABORATORIO STAMPA I DOCUMENTI PER GLI ENTI - STATISTICHE	900.000
TF/1122-00	VISICALC (4000 + ROM AGGIUNTIVA FORNITA) SUPERPROGRAMMA PER GESTIONE DATI NUMERICI PROIEZIONI - SIMULAZIONI	310.500
TF/1124-00	VISICALC (8000 + ROM AGGIUNTIVA FORNITA) SUPERPROGRAMMA PER GESTIONE DATI NUMERICI PROIEZIONI - SIMULAZIONI	310.500
TF/1126-00	COM-PLUS (8000) UTIL ACCESSORIO PER SUPERARE LA BARRIERA DELL'INCOMPATIBILITA' TRA I DIVERSI SISTEMI	60.000
TF/1128-00	WORD-CRAFT (8000 + CHIAVE D'ACCESSO) ALTRA VERSIONE DI WORD PROCESSOR CON CARATTERISTICHE ADERENTI AD ESIGENZE DIVERSE	632.500
TF/1130-00	VIGIL (3000) LINGUAGGIO ORIENTATO ALLA PRODUZIONE DI GIOCHI SONORI E GRAFICI - 9 GIOCHI ESEMPIO FORNITI	120.000

PROGRAMMI PER IL VIC-20 CBM

Tutti i programmi sottoelencati sono registrati su cassetta.
Se non specificato, si intende che i programmi funzionano con la memoria in configurazione base.

CODICE	NOME E DESCRIZIONE	PREZZO VENDITA
TF/9350-00	VICALCOLO (RAM-STANDARD) CALCOLI MATEMATICI - INTERESSE COMPOSTO PIANI DI AMMORTAMENTO	40.000

Prezzi netti IVA esclusa

TF/9350-02	CREO-LISTA-STAMPA (RAM STANDARD) PER REALIZZARE TESTI, LETTERE E CIRCOLARI PERSONALIZZATE	40.000
TF/9350-04	DAMA (RAM STANDARD) GIOCO DELLA DAMA CONTRO IL CALCOLATORE PER TUTTI, GRANDI E PICCOLI	17.500
TF/9402-00	THE ALIEN WITH JOYSTICK (8K) PROVA A CALARVI NEI PANNI DELL'ALIENO!	60.000
TF/9404-00	AMOK UN GIOCO DI COMBATTIMENTO E DI VIOLENZA	60.000
TF/9406-00	THE ALIEN SIETE L'ALIENO E DOVETE SOPRAVVIVERE!	60.000
TF/9408-00	3-D MAZE TROVATE L'USCITA DAL LABIRINTO TRIDIMENSIONALE! DIVERSI LIVELLI DI DIFFICOLTA'	36.000
TF/9410-00	ALIEN BLITZ (JOYSTICK OPZIONALE) DISTRUGGETE GLI INVASORI DEL CIELO!	60.000
TF/9412-00	VICAT GESTIONE DI UN ARCHIVIO SEQUENZIALE SU CASSETTA	60.000
TF/9300-00	CASSETTA PROGRAMMI DIMOSTRATIVI DIMOSTRA LA POTENZA DEL VIC	15.700

PROGRAMMI PER IL VIC-20 CBM

Tutti i programmi sottoelencati sono registrati su cartridge.
Se non specificato, si intende che i programmi funzionano con la memoria in configurazione base.

CODICE	NOME E DESCRIZIONE	PREZZO VENDITA
TF/9300-04	INVASORI SPAZIALI GRANDI REALISMO - ALTA VELOCITA' NON VI FATE PRENDERE DAL PANICO!	37.000
TF/9300-06	GARA AUTOMOBILISTICA PROVA L'EREBEZZA DELLA VELOCITA' E DELLA COMPETIZIONE - 1 o PIU' GIOCATORI	37.000
TF/9300-08	ATERRAGGIO SU GIOVE ESSERE A COMANDO DI UNA ASTRONAVE NON E' SEMPLICE MA QUESTO LO IMPARERETE A VOSTRE SPESE	37.000
TF/9300-10	GIOCO DEL POKER ATTENZIONE! - POTRESTE RESTARE POVERI! QUI NON SI TRATTA DI FORTUNA	37.000
TF/9300-12	IL FANTASMA DI MEZZANOTTE FUGGITE VIA DALLA CASA INFESTATA DAGLI SPIRITI SE VE NE RIMANE IL TEMPO	37.000
TF/9300-14	BILANCIO FAMILIARE PIANIFICATE LE VOSTRE SPESE IN FUNZIONE DELLE ENTRATE GESTITE IL VOSTRO C/C BANCARIO	37.000
TF/9300-16	APPLICAZIONI MATEMATICHE UN VALIDO AIUTO TESO AL MIGLIORAMENTO DELLE PROPRIE CAPACITA' DI CALCOLO	37.000
TF/9300-18	SLOT MACHINE IL CELEBRE GIOCO D'AZZARDO	37.000
TF/9300-20	AVENIRE INTERESSANTE GIOCO DI SIMULAZIONE	37.000
TF/9300-22	RAT RACE	37.000
TF/9300-24	MOLE ATTACH	37.000
TF/9300-28	SCACCHI MATHEMATICAL ANALYSIS VIC-GRAF. VALIDO AIUTO NELLO STUDIO DI COMPLICATE EQUAZIONI E FUNZIONI E DEI LINGUAGGI GRAFICI	95.000
TF/9300-30	VIC FORTH LANGUAGE CARTRIDGE PER PROGRAMMARE IL VIC CON IL NUOVO E POTENTE LINGUAGGIO FORTH. INTERESSANTISSIMO. A CORREDO, MANUALE PER IL RAPIDO APPRENDIMENTO	95.000
TF/9300-32	MATHEMATICAL ANALYSIS VIC-STAT. ROM IN LINGUAGGIO ASSEMBLER PER SEMPLIFICARE IL LAVORO CON STATISTICHE E GRAFICI SUL VIDEO. CON UNA SOLA ISTRUZIONE SI OTTENGONO ISTOGRAMMI, DEVIZIONI, STANDARD, VARIANZE ECC.	95.000

PROGRAMMI PER APPLE II

Tutti i programmi sono forniti su disco.
Per ogni programma è indicata la lingua (italiano-inglese) in cui è stato scritto.
Ove non indicato, si intende che i programmi girano sulla configurazione 16K 1 disco.

CODICE	NOME E DESCRIZIONE	PREZZO VENDITA
TF/5502-00	TOTOCALCOLO SISTEMA A CORREZIONE D'ERRORI (II) ELABORAZIONE DI SISTEMI RIDOTTI	80.000
TF/5504-00	TOTOCALCOLO CHIAVE ALFA 6 SUPER (II) SISTEMA RIDOTTO 10 TRIPLE CON FATTORE DI RIDUZIONE - INDICATO AI SISTEMISTI SERIO	70.000
TF/5506-00	TOTOCALCOLO SISTEMA DERIVATO A ROTAZIONE (II) ELABORAZIONE DI UN NUMERO STABILITO DI COLONNE IN BASE AD UN NUMERO CONCORDATO DI ELIMINAZIONI	90.000
TF/5508-00	APPLE PANIC (Ing.) LABIRINTO DI SCALE - ALTA RISOLUZIONE GRAFICA AD ALTA VELOCITA'	72.000
TF/5510-00	ADVENTURES 1/2/3 (Ing.) ADVENTURELAND - PIRATE'S ADVENTURE - MISSION IMPOSSIBLE	110.000
TF/5512-00	ADVENTURES 4/5/6 (Ing.) VODOO CASTLE - THE COUNT - STRANGE ODYSSEY	110.000
TF/5514-00	ADVENTURES 7/8/9 (Ing.) MYSTERY - FUN HOUSE - PYRAMID OF DOOM GHOST TOWN	110.000
TF/5516-00	FLIGHT SIMULATOR (Ing.) UN REALISTICO SIMULATORE DI VOLO CON VISTA DAL CIELO E DALL'AEREO - ANCHE FASI DI COMBATTIMENTO	60.000
TF/5518-00	COMPLICURE (Ing.) CREARE - RIMESCOLARE - RISOLVERE IL CUBO MAGICO - TRIDIMENSIONALE	72.000
TF/5520-00	DRAW POKER (Ing.) IL MIGLIOR PROGRAMMA NEL SUO GENERE	72.000



Goldatex. I telefoni che ti sono vicino anche quando non sei vicino al telefono.

Goldatex. Senza fili, per telefonare dove e quando vuoi. In auto, in barca, in fabbrica, nel cantiere, Goldatex ti tiene collegato al mondo attraverso il tuo telefono.

Apparecchi con raggio d'azione da 100 mt. a 5 km., tutti controllati uno per uno, tutti con garanzia di 12 mesi, tutti con prezzo Goldatex: richiedi i cataloghi alla Casella Postale 10488 - 20100 Milano.

Goldatex. Più di 1.000 negozi e oltre 20 centri di assistenza in tutta Italia.

Mod. V-3000. Raggio d'azione 1 km. Funzione interfono separata; funzione parla-ascolta incorporata con microfono indipendente. Memoria per 10 numeri telefonici; presa per registratore.



Passi avanti nella telefonia.

315. HUDSON STREET NEW YORK N. Y. 10013



dato nella prossima cella.

— **[GO]** permette di eseguire il programma introdotto in memoria oppure già residente in EPROM. L'indirizzo di partenza è lo stesso visualizzato dal campo indirizzi.

— **[BKP]** permette di introdurre un BREAK - POINT nel corso del programma da eseguire; l'indirizzo a cui verrà effettuato il BREAK è lo stesso che visualizza il campo indirizzi al momento della premuta del pulsante.

È importante notare che questa funzione può essere introdotta sia per programmi residenti in memoria RAM che per programmi residenti in memoria EPROM. Infatti l'arresto del programma avviene attraverso un circuito hardware che agisce direttamente sul microprocessore.

— **[CLEAR BKP]** serve per cancellare il BREAK-POINT introdotto.

Concludiamo la presentazione delle caratteristiche del Debug elencando la funzione dei pulsanti e dell'interruttore presenti sulla scheda MK - IT1.

— Interruttore I1 a tre posizioni; in posizione centrale permette di procedere nel funzionamento normale. In posi-

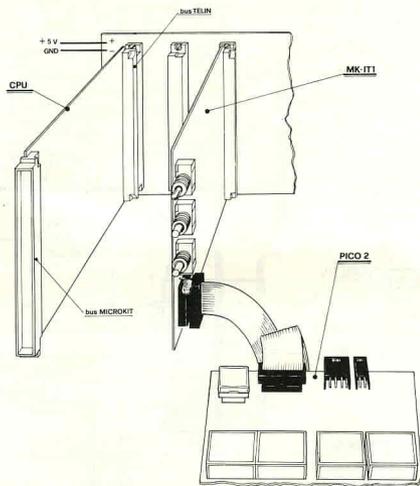
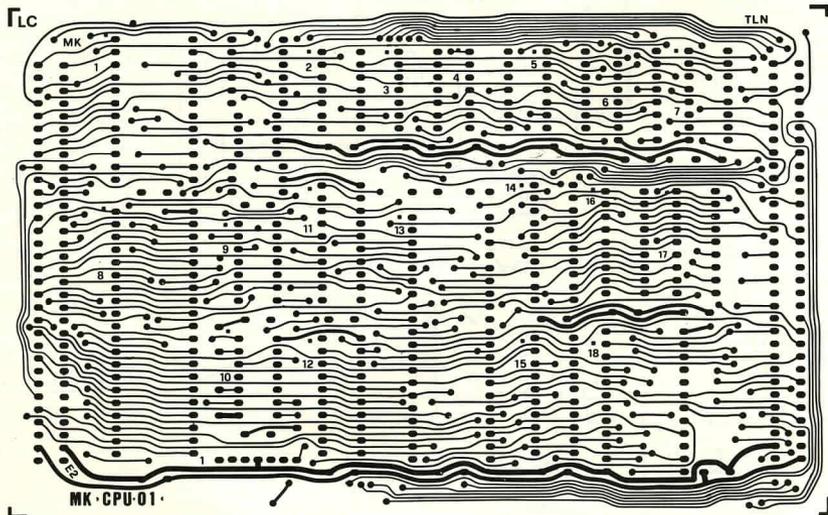
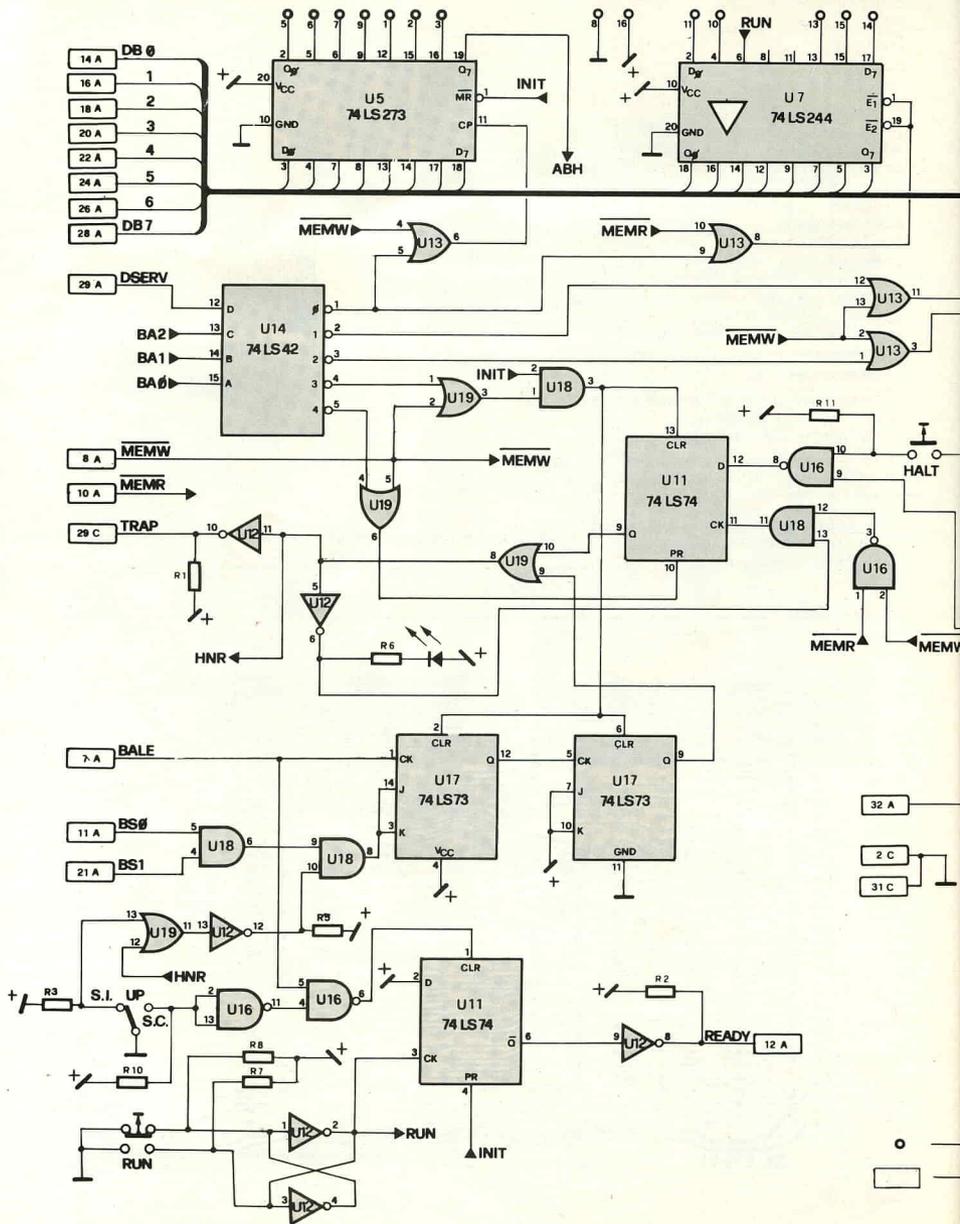


Fig. 8 - Sistema minimo in cui sono utilizzati la CPU, l'interfaccia tastiera MK - IT1 e la tastiera Pico 2.





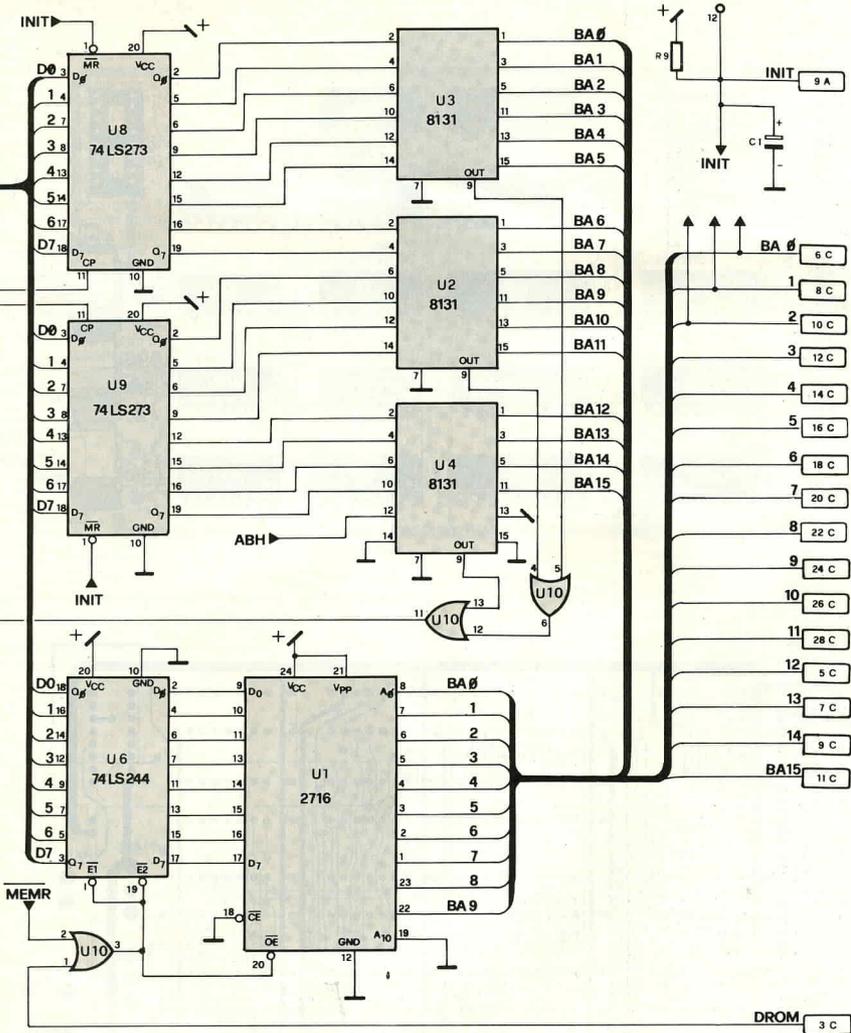


Fig. 9 - Schema elettrico dell'interfaccia tastiera MK - IT1.

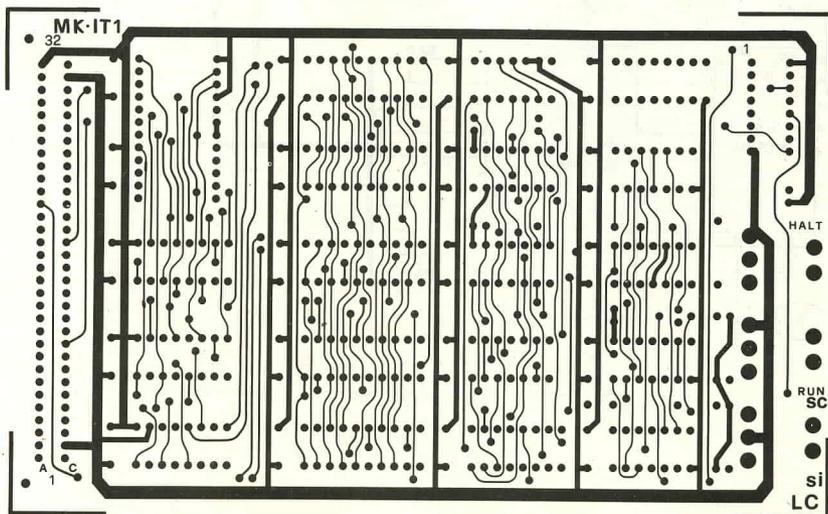
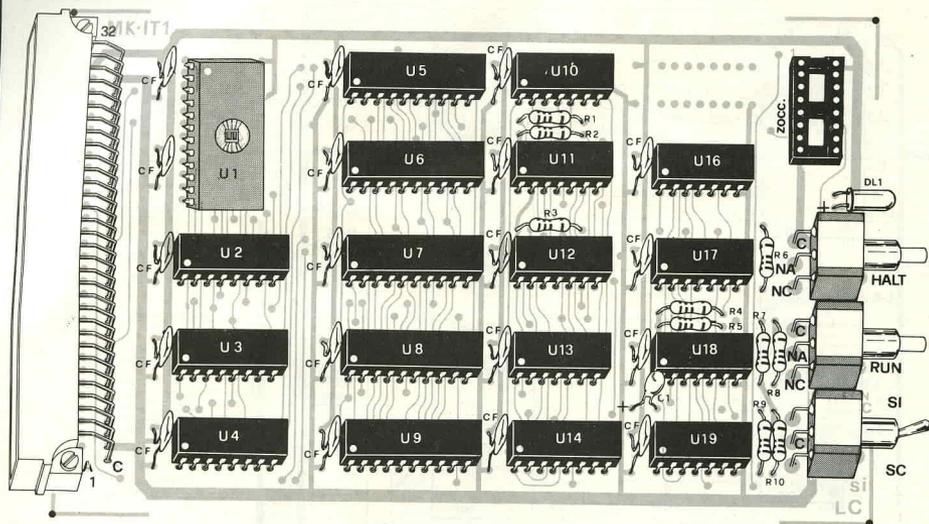


Fig. 10 - Schema di montaggio della scheda MK - IT1.

ELENCO COMPONENTI MK - IT1

U1	= integrato tipo 2716
U2-U3	= integrati tipo 8131
U4	= integrati tipo 8131
U5-U8	= integrati tipo 8131
U9-U17	= integrati tipo 74LS273
U6-U7	= integrato tipo 74LS244
U10-U13	= integrati tipo 74LS32
U11	= integrato tipo 74LS74
U12	= integrato tipo 74LS05
U14	= integrato tipo 74LS42
U15	= integrato tipo libero
U16	= integrato tipo 74LS00
U18	= integrato tipo 74LS08
U19	= integrato tipo 74LS32
U20	= zoccolo 16 pin
R1 ÷ R5	= resistori da 2,2 k Ω 1/4 W
R6	= resistori da 150 Ω 1/4 W
R7 ÷ R10	= resistori da 2,2 Ω 1/4 W
C1	= condensatore al tantalio da 10 μ F
DL1	= diodo led giallo n° 1 inter. 7103 Cek n° 2 pulsanti 8125 Cek connettore GQ 6693 - 64 poli

zione SI il Debug funziona in SINGOLA ISTRUZIONE; questo significa che eseguendo il programma (cioè premendo il GO) il Debug riprende il controllo che l'esecuzione di ogni istruzione. In posizione SC si ha invece il funzionamento in SINGOLO CICLO, dove per ciclo si intende il ciclo macchina del microprocessore.

Quest'ultimo funzionamento permette di mettere in READY l'8085 alla fine di ogni ciclo per controllare quale è il suo stato. L'avanzamento di un ciclo avviene ad ogni premuta del pulsante RUN presente sulla scheda.

— Pulsante RUN è abbinato alla posizione SC appena descritta.

— Pulsante HALT: permette di ripassare al controllo al Debug quando si sta

eseguendo un programma (dopo aver premuto GO). Questo pulsante serve nel caso II sia in posizione di funzionamento normale e non siano introdotti BREAK - POINT; premendo HALT il Debug riprende il controllo, il campo indirizzi riporta lo stato del Program - Counter e ripremendo GO il programma riparte dallo stesso punto.

Dalla descrizione appena accennata si può capire che la scheda di Debug offre molte possibilità di impiego del sistema e permette all'utente di collaudare sia l'hardware che il software dell'applicazione sviluppata.

COSTO DELLA REALIZZAZIONE

La scheda CPU, il Debug 8085 e le schede di supporto sono fornite dalla Micro Kit montate e collaudate o in kit ai prezzi sotto elencati.

Tutto il materiale occorrente per il montaggio della MK-CPU-01: microprocessore, quarzo, Eprom di monitor, circuiti integrati LSI e logici, resistori, circuito stampato, zoccoli, connettori.

In kit L. 195.500 IVA compresa montata e collaudata

L. 245.500 IVA compresa

La scheda CPU in versione minima, che utilizza:

8085, quarzo, 8155 (con 256 celle RAM) decodifiche e buffer, esclusi: 8253, 2 k RAM pari a 2 x 2114 ed interfaccia RS232.

In kit L. 139.000 IVA compresa montata e collaudata

L. 179.000 IVA compresa.

Tutto il materiale occorrente per il montaggio della scheda MK-IT1: circuiti integrati, zoccoli, connettore, interruttore e pulsanti, resistenze e condensatori e cavo di collegamento.

In kit L. 146.000 IVA compresa montata e collaudata

L. 186.000 IVA compresa.

Tutto il materiale occorrente per il montaggio della tastiera Pico 2:

in kit L. 140.000 IVA compresa montata e collaudata

L. 170.000 IVA compresa

I circuiti stampati:

MK - CPU - β 1 L. 22.500 IVA compresa

MK - IT1 L. 22.500 IVA compresa

Mother - board per interconnettere le schede L. 30.000 IVA compresa

ogni connettore a 64 poli femmina da saldare su Mother - board

L. 7.500 IVA compresa.

Per le modalità d'acquisto vedere l'ultima pagina della rivista.

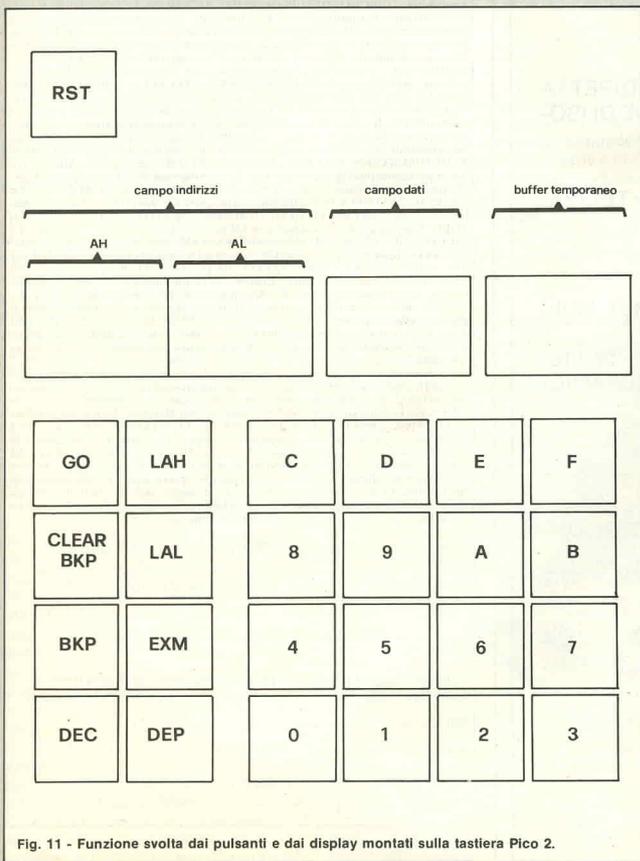


Fig. 11 - Funzione svolta dai pulsanti e dai display montati sulla tastiera Pico 2.



COMPONENTI ELETTRONICI
VIA CALIFORNIA, 9 - 20124 MILANO
TEL. 4691479 - 436244

CIRCUITI INTEGRATI: C/MOS - LINEARI TTL - TTL LS - MEMORY - HYBRIDS DISCRETE - MICROPROCESSOR - MOS/LSI - D/A-A/D CONVERTER

OPTOELETTRONICA: LED - DISPLAY - FLASHING LED LAMP - INTELLIGENT DISPLAY ASSEMBLY - OPTO ISOLATORI

CONNETTORI: INSERZIONE DIRETTA E INDIRECTA - PERFORAZIONE DI ISOLANTE

ZOCCOLI: BASSO PROFILO - TULIPANO E WIRE WRAPPING.

TASTIERE E TASTI
TRIMMER CARBONE E CERMET MULTIGIRI
CONDENSATORI TANTALIO - POLIESTERE - ELETTROLITICI - CERAMICI MULTISTRATO
RELÈ NATIONAL
SALDATORI WELLER
SCHEDE FORMATO EUROPA
VOLTMETRI DIGITALI DA PANNELLO
DIP SWITCH DA 2 A 10 POSIZIONI CONTRAVERS
ATTREZZATURA PER WIRE WRAPPING

INOLTRE ABBIAMO DISPONIBILE DOCUMENTAZIONE NATIONAL SEMICONDUCTOR

APERTI IL SABATO MATTINA

Marvin Hobbs

TECNICHE MODERNE DI RIPARAZIONE DELLE RADIO CB

Traduzione a cura dell'ing. ROSARIO GULLOTTA
Volume di pagg. 240

Prezzo di vendita L. 32.000

CONTENUTO:

INTRODUZIONE AI RICETRASMETTITORI CB - Ricetrasmittitori a 40 canali della prima generazione - Ricetrasmittitore AM a 40 canali della seconda generazione - Il ricetrasmittitore AM «Smart» - Ricetrasmittitore SSB a 80 canali della seconda generazione - Ricetrasmittitori CB in uso in altri paesi - CIRCUITERIA DEI RICETRASMETTITORI AM: Elementi fondamentali dei ricetrasmittitori CB - Tipico ricetrasmittitore AM mobile - Sezione del trasmettitore AM - Sezione dei ricevitori AM - Parti fondamentali dei ricevitori - CIRCUITI DI SUPPORTO DEL RICETRASMETTITORE SSB E DEL RICEVITORE - Trasmettitori SSB - Ricevitori SSB - Controllo automatico di guadagno per ricetrasmittitori AM - Controllo automatico di guadagno per ricevitori SSB - Il circuito silenziatore (squelch) - Circuiti limitatori automatici di rumore - Circuiti di cancellazione automatica di rumore - Circuiti di controllo per l'accordo a delta (delta-tune) nei ricetrasmittitori AM - Circuiti per la commutazione e per la stabilizzazione della tensione continua - SINTETIZZATORI DI FREQUENZA CON PLL E CIRCUITI DI CONTROLLO CON MICROPROCESSORE - Elementi fondamentali dei sintetizzatori PLL digitali - I flip-flop nei circuiti PLL - La prima applicazione dei circuiti PLL e LSI negli apparecchi CB - Il circuito PLL nei ricetrasmittitori a 40 canali della prima generazione - Sintetizzatori PLL a singolo quarzo - Circuiti PLL a singolo quarzo - Circuiti PLL per un funzionamento SSB - Controllo a microprocessore delle selezioni dei canali - STRUMENTI DI MISURA DISCRETI PER APPLICAZIONE CB - Alimentatori - Multimetri - Tester per trasmettitori (prova-transistori) - Frequenzimetri digitali (frequency counters) - Wattmetri a radiofrequenza - Generatori di segnali - Oscilloscopi - SISTEMI DI MISURA CB, ANALIZZATORI A TESTERS - Sistemi integrati di strumenti di servizio - Analizzatori CB - Testers per CB - TECNICHE DI ALLINEAMENTO DEI RICETRASMETTITORI - Allineamento del ricetrasmittitore AM in SSB e del circuito PLL - MISURE SUI RICETRASMETTITORI CB - Misure sul ricevitore AM - Misure sul ricevitore funzionante in SSB - Misure sul trasmettitore AM - Misure sul trasmettitore SSB - CONTROLLO PRELIMINARE PER LA LOCALIZZAZIONE DEI GUASTI - Ricerche preliminari di guasti sui ricetrasmittitori installati - Controllo del cavo di alimentazione dell'altoparlante esterno, dell'antenna, del microfono, dell'altoparlante PA. Conclusione della prova - Controlli sull'assorbimento di corrente - Definizione dei sintomi di guasti - Metodi di diagnosi nelle riparazioni su banco - RICERCA DEI GUASTI IN FUNZIONE DEI SINTOMI - Sintomo G1 «radio che non riceve», «radio che non trasmette o non riceve», «radio che non trasmette o non riceve su qualche canale», «uscita audio debole», «scarsa sensibilità del ricevitore», «radio che non trasmette», «bassa potenza nel trasmettitore», «radio fuori frequenza», «modulazione anormale nel trasmettitore», «funzionamento anormale del trasmettitore in SSB», «funzionamento anormale del ricevitore in SSB», «distorsione nel ricevitore», «funzionamento anormale del modulo PA», «interferenza del canale adiacente» - Localizzazione dei guasti mediante iniezione di segnale - Ricerca dei guasti nei circuiti sintetizzatori a PLL - ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE A RF E DEI RUMORI - Soppressione delle armoniche del campo CB - Sovraccarico del circuito di ingresso del ricevitore TV - Interferenze radio e audio - Misura delle armoniche generate dal ricetrasmittitore CB - Metodi di riduzione dei rumori generali da cause esterne - Rumore dell'alternatore - Rumore generato dall'eccentricità del motore, dagli interruttori e prodotto dalla ventola del motore - Strumenti di misura e dispositivi indicatori di livello - Pompa elettrica di alimentazione - Cariche statiche - Rumori generati da parti di veicolo staccate e non collegate a massa - Sonde per la misura dei disturbi.

Cedola di commissione libraria da spedire alla Casa Editrice C.E.L.I. s.r.l. - Via Gandino, 1 - 40137 Bologna, compilata in ogni sua parte, in busta debitamente affrancata:

SE/9/82

Vogliate inviarmi il volume "Tecniche Moderne di Riparazione delle Radio CB" - L. 32.000 a mezzo pacco postale, contrassegno:

Sig.
Via
Città
Provincia CAP

AMPEROMETRO DIGITALE PER AUTO A LED

di Bruno Barbanti

Realizzando questo preciso e compatto amperometro per auto potrete arricchire la vostra linea di strumentazione per auto nel nostro esclusivo contenitore GPE 023. Oltre alla precisione, l'amperometro che presentiamo

possiede una caratteristica del tutto particolare: quella del collegamento. Infatti, al contrario di quelli analogici che richiedono grossi cavi, per il nostro MK 100 sono necessari cavetti da 0,25 - 0,35 mm².

Il progetto che è un po' la conseguenza di decine e decine di lettere pervenute in redazione, nelle quali ci veniva chiesto di pubblicare altri progetti per strumentazione auto, racchiusi nell'elegante e compatto contenitore GPE 023.

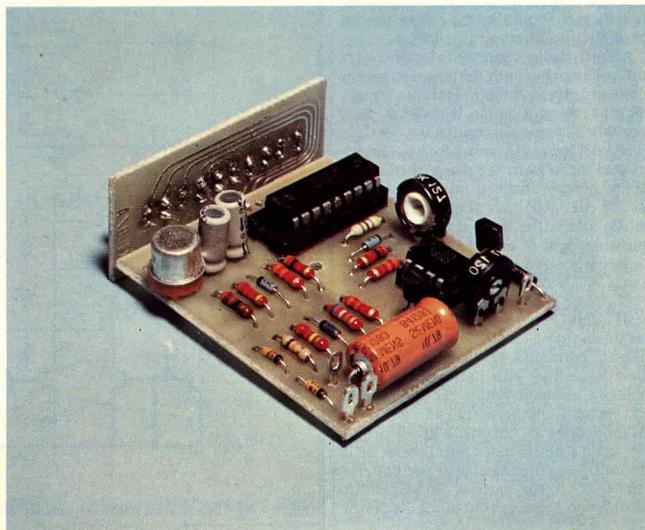
Ringraziamo i lettori per l'entusiasmo che ci hanno dimostrato nell'apprezzare la strumentazione per auto apparsa nei numeri scorsi; possiamo già anticipare che, al progetto dell'amperometro, ne seguiranno altri molto utili e singolari. Prima di continuare vogliamo rispondere anche ad alcuni lettori, i quali pur apprezzando la nostra strumentazione, ci hanno fatto osservare che nessuno dei nostri strumenti per auto è a display, ma tutti hanno una indicazione, tramite led o barra di led. Siamo contenti che qualcuno abbia fatto questa osservazione, perché ciò offre lo spunto per fare una precisazione che forse andava fatta prima.

Quando si è alla guida di un'auto, una delle cause più frequenti di incidenti è la distrazione. Ora provate a immaginarvi alla guida di un'auto dove abbiate contagiri, temperatura acqua-olio, stato di carica della batteria, amperometro, solo per citare la strumentazione più comune. Ebbene, supponiamo che la visualizzazione di tutti i parametri sopracitati sia effettuata tramite display, facendo una media di 2-3 display per ogni parametro, fate un po' voi il conto di quante cifre avreste sotto gli occhi sul cruscotto. Senza dubbio alcune decine, è dovrebbero essere cifre molto piccole; il cruscotto di un'auto non ha certo le dimensioni del cruscotto di un aereo. Una strumentazione di questo genere è senz'altro affascinante dal lato scenico, ma all'atto pratico risulterebbe di difficile consultazione, e di una

distrazione enorme per chi guida, per poi non parlare del fastidio causato durante la guida notturna. Noi riteniamo che una strumentazione per auto debba rispondere ai requisiti di compattezza, facile e immediata lettura. In auto, di molti parametri interessa solo conoscere valori del tipo: troppo basso, normale, pericolo. Il guidatore non deve essere né distratto, né disturbato dalla strumentazione. L'unica

strumentazione digitale che risponde a questi requisiti è senz'altro quella con indicazione a led. Infatti basta un colpo d'occhio per vedere se tutto è nelle condizioni normali, oppure vi è qualche segnalazione di pericolo. Per concludere questa nostra lunga (ma doverosa) risposta, vogliamo aggiungere che oggi giorno l'elettronica ci dà molto e si può fare molto con essa, ma cerchiamo di usarla con coe-

Foto 1 - Vista interna dell'amperometro a realizzazione ultimata.



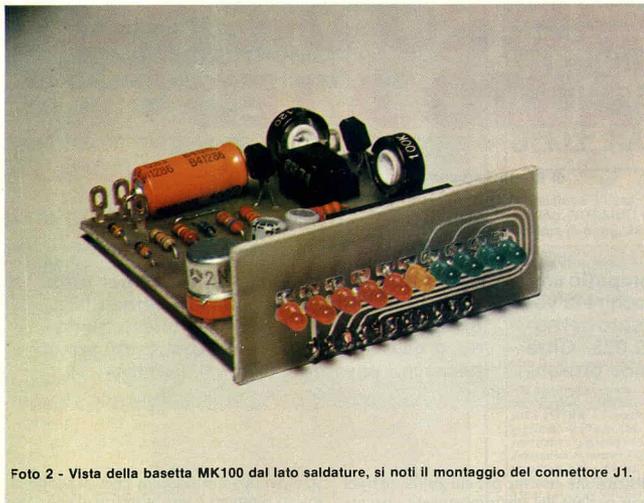


Foto 2 - Vista della basetta MK100 dal lato saldature, si noti il montaggio del connettore J1.

renza e per un giusto servizio; e non come fanno alcuni (specialmente nel campo hobbistico) di mettere led e display dappertutto perchè sono belli e fanno scena.

Torniamo ora a parlare dell'amperometro che andiamo a presentarvi; la visualizzazione è ottenuta tramite una barra di led con accensione di tipo "Dot" (cioè avremo un solo led per volta acceso), con zero centrale. La funzione principale dell'amperometro sull'auto è quella di indicarci l'equilibrio che deve esserci fra il circuito alternatore e batteria.

All'atto dell'accensione lo strumento ci indica l'assorbimento del motorino di avviamento, 10-15 A o più. Durante la marcia senza nessun carico inserito es. fari, tergicristallo ecc. la condizione ideale è quella del led giallo (zero) acceso. Questa condizione in pratica è pressoché impossibile, perchè anche il minimo assorbimento che la bobina di alta tensione richiede alla batteria, fa sì che quest'ultima, abbisogni di una piccola carica dell'alternatore. Ad esempio con una batteria da 50 Ah avremo una corrente di carica di circa 5 A per cui il primo led verde a destra dello zero risulterà acceso; questa per una batteria da 50 Ah è la reale condizione di normalità. Da prove da noi effettuate su vetture con batterie di diversa capacità, abbiamo notato che per batterie con capacità comprese fra i 45 e gli 80 Ah la condizione di normalità era il primo led verde a destra dello zero acceso, ed il secondo leggermente acceso per batterie oltre i 70 Ah; con batterie oltre gli 80 Ah risultavano accesi i primi due led a destra dello zero.

Abbiamo visto la condizione di marcia senza nessun carico inserito, ora vediamo quella con carichi inseriti (fari, tergicristallo ecc.). L'amperometro deve segnare zero (led giallo acceso) questo ci indica che la batteria è buona e l'alternatore (o la dinamo a seconda del modello di auto)

carica correttamente la batteria. Naturalmente se con l'auto procedete al minimo, l'amperometro segnerà -5 -10 A ecc. in quanto l'alternatore girando al minimo non riesce a fornire alla batteria la carica che questa richiede. Se invece questo dovesse succedere durante la normale marcia, vuol dire che avete richiesto alla vostra batteria un assorbimento superiore a quello che può darvi, oppure avete l'alternatore che non funziona bene, per cui al più presto fatelo controllare dal vostro elettrauto. Viceversa, se durante la marcia si dovessero accendere tutti i led verdi vuol dire che si è bruciato l'interruttore di minima, e la batteria sta ricevendo la massima carica fornitagli dall'alternatore. Questa condizione è di pericolo in quanto dopo un certo tempo la batteria potrebbe anche esplodere, per cui se dovesse capitarvi fermatevi, staccate il filo di massa della batteria, fatevi dare una spinta per partire e raggiungete il più vicino elettrauto.

CIRCUITO ELETTRICO

Vediamo innanzitutto di esaminare brevemente i due circuiti integrati usati nel progetto che vi presentiamo. Il circuito integrato U1 è il noto LM741 del quale in figura 1 ne vediamo la piedinatura vista dall'alto ed il relativo circuito inter-

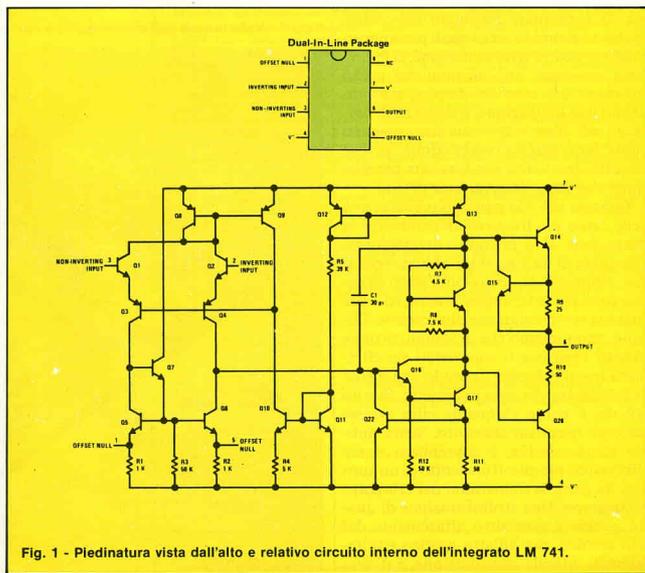


Fig. 1 - Piedinatura vista dall'alto e relativo circuito interno dell'integrato LM 741.

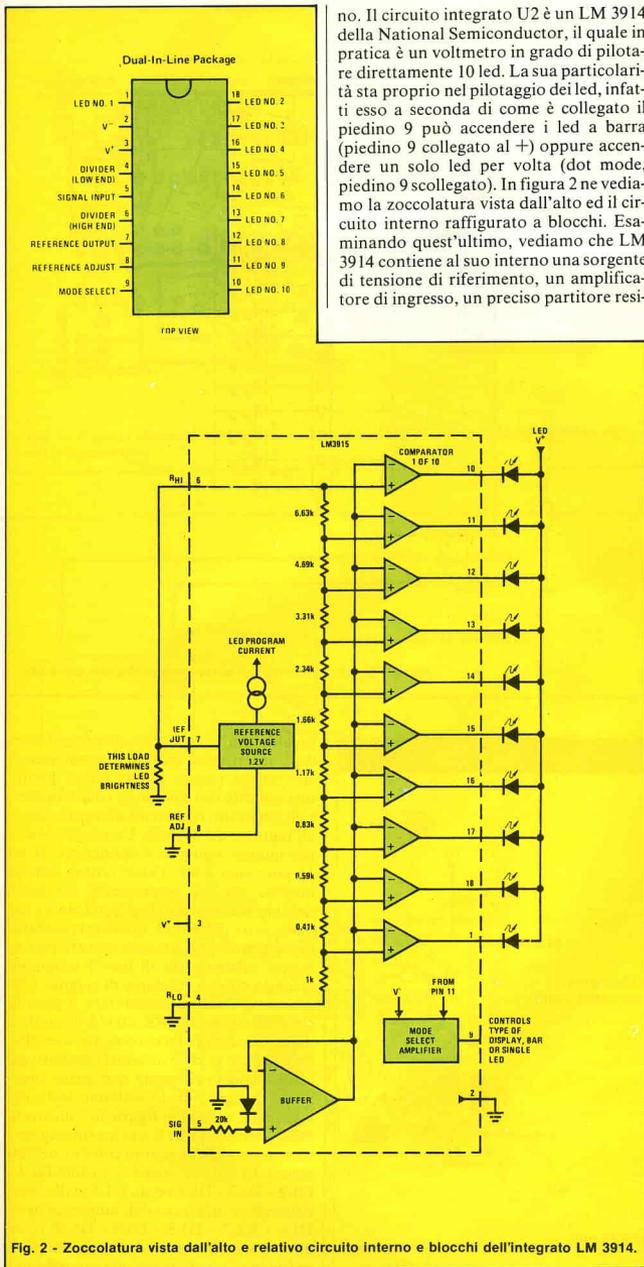


Fig. 2 - Zoccolatura vista dall'alto e relativo circuito interno e blocchi dell'integrato LM 3914.

no. Il circuito integrato U2 è un LM 3914 della National Semiconductor, il quale in pratica è un voltmetro in grado di pilotare direttamente 10 led. La sua particolarità sta proprio nel pilotaggio dei led, infatti esso a seconda di come è collegato il piedino 9 può accendere i led a barra (piedino 9 collegato al +) oppure accendere un solo led per volta (dot mode, piedino 9 scollegato). In figura 2 ne vediamo la zoccolatura vista dall'alto ed il circuito interno raffigurato a blocchi. Esaminando quest'ultimo, vediamo che LM 3914 contiene al suo interno una sorgente di tensione di riferimento, un amplificatore di ingresso, un preciso partitore resi-

stivo e dieci comparatori i quali entrano in funzione in base all'aumento della tensione d'ingresso, ovviamente ogni comparatore pilota un led.

Lo schema completo dell'amperometro per auto è illustrato in figura 3. Il segnale in ingresso è prelevato ai capi del cavo che collega il morsetto negativo della batteria allo chassis dell'auto. Ciò si misura la caduta di tensione creata dalla resistenza di tale cavo, indicata con RM nello schema. Detta caduta di tensione è direttamente proporzionale all'assorbimento a cui è sottoposta la batteria. Dato che la resistenza RM del conduttore di massa è molto bassa all'incirca $0,002 \Omega$, la tensione che noi andiamo a misurare ai suoi capi sarà espressa in millivolt. Ad esempio supponiamo che vi circoli una corrente di 15 A avremo una caduta di tensione data da $\Delta V = R_M \cdot I = 0,002 \Omega \cdot 15 A = 30 mV$; per cui bastano dei piccoli cavetti per il collegamento del nostro amperometro. Il segnale prelevato ai capi di RM (conduttore di massa) viene applicato fra la massa ed il capo di R2 (- della batteria).

I diodi D6 e D5 servono per proteggere l'ingresso dello strumento, dai picchi di tensione che si creano all'atto della messa in moto dell'auto, in questo modo la tensione presente al gate del FET TS3 non sarà mai maggiore di 500-600 mV indipendentemente dalla polarità. I fets TS2 TS3 costituiscono un amplificatore differenziale il cui equilibrio è stabilito dal trimmer TR1. I due rami dell'amplificatore differenziale (punti A e B) sono collegati agli ingressi dell'amplificatore operazionale U1, il cui guadagno è stabilito dal trimmer TR2. L'uscita di U1 pilota l'ingresso dell'integrato U2 il quale accende il led relativo all'assorbimento a cui è sottoposta la batteria. Infine i componenti R10, R11, C1, C2, C3, TS1, D2, formano il circuito di stabilizzazione per l'alimentazione del circuito, in modo tale, che lo strumento non risenta dello stato di carica della batteria.

ESECUZIONE PRATICA

Per la realizzazione dell'amperometro digitale occorrono due circuiti stampati di cui uno monofaccia siglato MK100 ed uno a doppia faccia siglato MK100/A. In figura 4a vediamo il circuito stampato MK100 visto dal lato rame, mentre in figura 5a è illustrato lo schema pratico di montaggio. Inizieremo il montaggio effettuando subito il ponticello X, quindi con la solita procedura inseriremo sulla basetta: i diodi, facendo attenzione al loro giusto verso, le resistenze, gli zoccoli per gli integrati, il transistore i due fet cercando di non scaldarli troppo durante

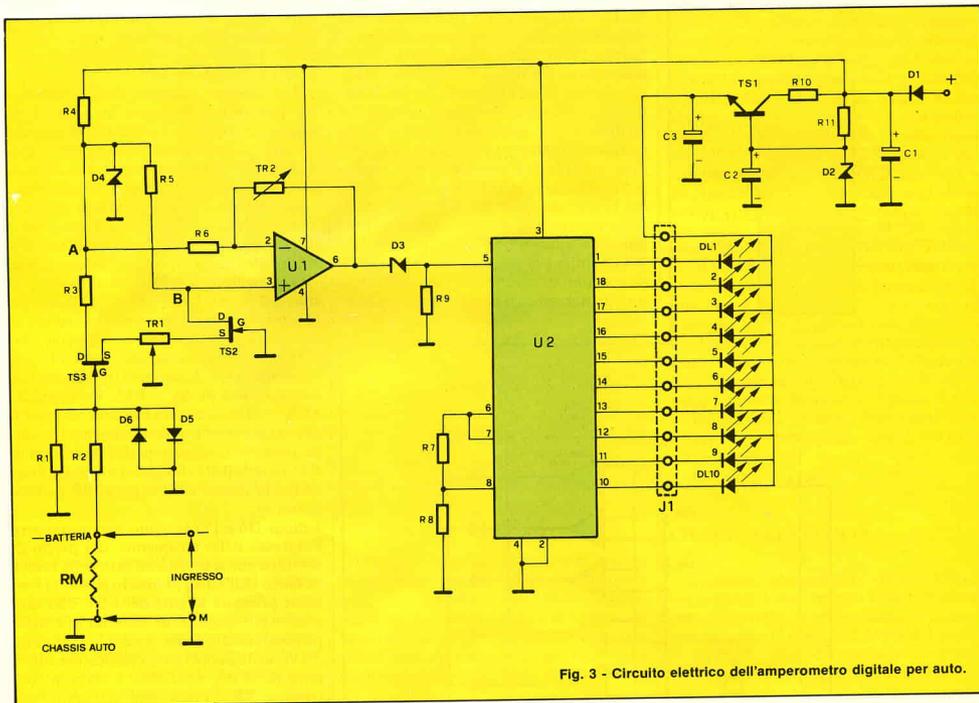


Fig. 3 - Circuito elettrico dell'amperometro digitale per auto.

ELENCO COMPONENTI

- R1 = 220 kΩ - 1/4 W
- R2 = 10 kΩ - 1/4 W
- R3-R5-R8 = 3,3 kΩ - 1/4 W
- R4 = 680Ω - 1/4 W
- R6-R7 = 1 kΩ - 1/4 W
- R9 = 470 Ω - 1/4 W
- R10 = 27 Ω - 1/4 W
- R11 = 2,2 kΩ - 1/4 W
- TR1 = 4,7 kΩ trimmer verticale 1/4 W
- TR2 = 100 kΩ trimmer verticale 1/4 W
- C1 = 220 μF/16 V elettrolitico assiale (Siemens)
- C2-C3 = 2,20 μF/16 V elettrolitico verticale passo 3 mm.
- D1 = 1N4003
- D2 = zener 5,6 V - 1/2 W
- D3 = zener 5,6 V - 1/2 W
- D4 = zener 9,1 V - 1/2 W
- D5-D6 = 1N4148
- TS1 = BC140 oppure 2N1711
- TS2-TS3 = 2N3819 (fet a canale P)
- U1 = LM 741
- U2 = LM 3914 (National)
- DL1-DL2 = led verdi 0,3 mm.
- DL3-DL4 = led verde 0,3 mm
- DL5 = led giallo 0,3 mm
- DL6-DL7 = led verdi 0,3 mm.
- DL8-DL9 = led rossi 0,3 mm.
- DL10 = led rossi 0,3 mm.
- J1 = connettore 90° 11 piedini passo 2,54 mm.

la saldatura, onde evitare di metterli fuori uso; inseriremo quindi i condensatori elettrolitici (anche questi ultimi hanno una polarità da rispettare), i due trimmer, e gli ancoranti relativi all'alimentazione e all'ingresso del segnale. Una nota va fatta per quanto riguarda il connettore J1 ad 11 pin messi a 90°. Quest'ultimo non va inserito dal lato componenti, ma bensì dal lato rame, come si vede in foto 2 e nel particolare di figura 6, durante la saldatura del connettore, bisogna fare attenzione a non collegare fra di loro i terminali, facendo un uso eccessivo di stagno. Passeremo quindi ad assemblare il piccolo circuito stampato MK 100/A il quale è del tipo a doppia faccia con fori metallizzati, per cui le piste inferiori risultano già elettricamente collegate con quelle superiori. In figura 4b lo vediamo visto dal lato rame, mentre in figura 5b è illustrato il lato componenti. Il suo assemblaggio è molto semplice in quanto consiste nell'inserirvi 10 led nel seguente ordine DL1 - DL2 - DL3 - DL4 verdi, DL5 giallo (corrisponderà allo zero dell'amperometro), DL6 - DL7 - DL8 - DL9 - DL10 rossi; l'unica attenzione da fare è quella di rispettarne il giusto verso, ma è impossibile

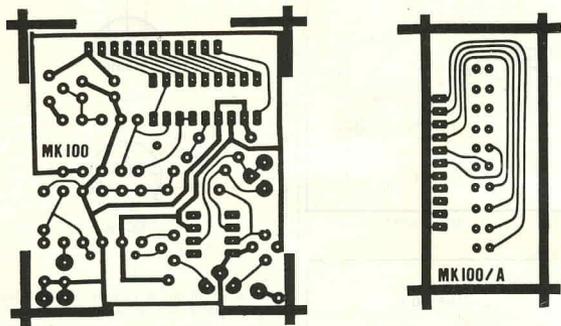


Fig. 4 - Circuito stampato MK100 visto dal lato rame (4a). Circuito stampato MK100/A visto dal lato rame (4b).

sbagliare se si fa riferimento alla serigrafia riportata sulla basetta. Ultimato anche l'assemblaggio della basetta MK100/A non resta che unire quest'ultima alla basetta MK100, inserendola nel connettore precedentemente saldato come si vede dalle foto e dal particolare di figura 7.

Prima di inserire il tutto nel contenitore GPE 023 (precedentemente assemblato seguendo i disegni di figura 9), inseriremo la mascherina già forata e serigrafata sui led, in modo che questi fuoriescono leggermente dai fori. Fisseremo poi la mascherina ai led mediante una goccia di collante data nella parte interna in modo da unire DL1 e DL10 alla mascherina come si vede dal particolare di fig. 10. Ora non resta che inserire il tutto nel contenitore GPE 023, fissare le basette al contenitore mediante una piccola vite autofilante; sulla basetta MK100 è già presente un foro corrispondente al castelletto presente sulla parte inferiore del contenitore. Prima di installare lo strumento

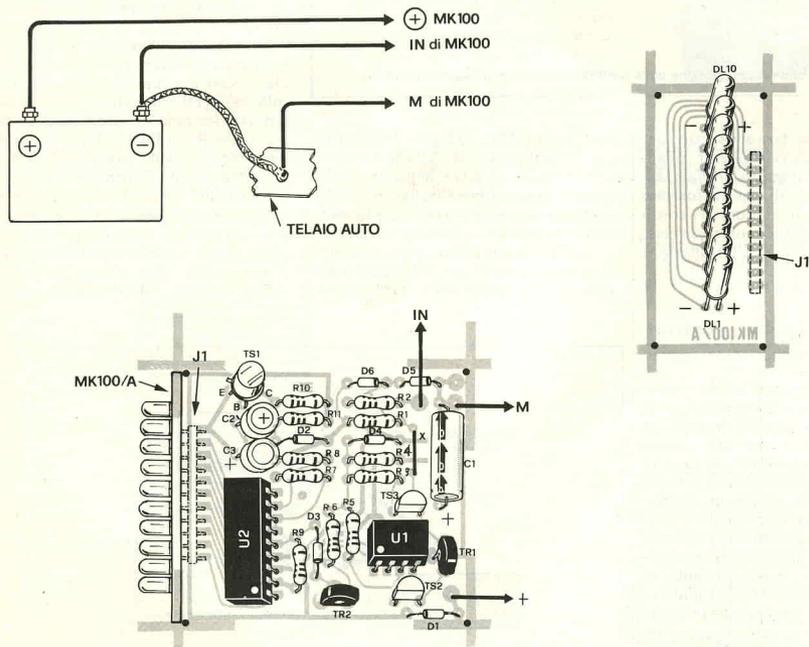


Fig. 5 - Schema pratico di montaggio della basetta MK100 (5a), basetta MK100/A vista dal lato componenti (5b).

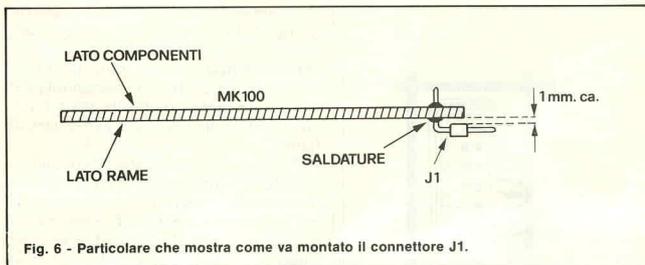


Fig. 6 - Particolare che mostra come va montato il connettore J1.

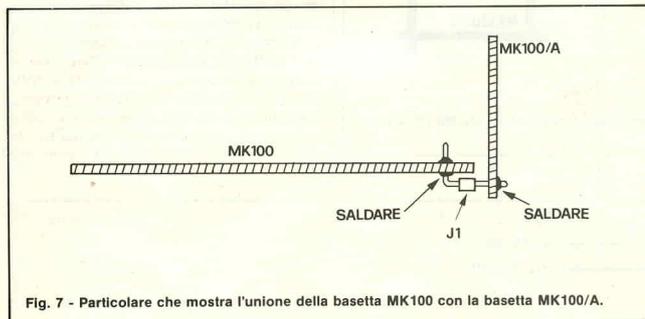


Fig. 7 - Particolare che mostra l'unione della basetta MK100 con la basetta MK100/A.

sull'auto, occorre saldare ai rispettivi ancoranti i cavetti corrispondenti all'alimentazione ed all'ingresso segnale, facendoli fuoriuscire dagli appositi fori presenti sul retro del contenitore. Vi consigliamo di usare cavetti di colore diverso, onde evitare errori durante l'installazione definitiva.

TARATURA ED INSTALLAZIONE SULL'AUTO

I cavetti che escono dell'amperometro sono 3, uno è quello relativo al + 12 V di alimentazione, uno è quello di massa, il quale è comune e fa capo allo chassis dell'auto, l'ultimo è quello che fa capo ad R2 cioè il meno della batteria. Il collegamento del + 12 V vi consigliamo di effettuarlo dopo un fusibile in cui vi sia sempre tensione anche quando la chiavetta è disinserita: usando un tester la cosa risulta molto semplice. Il collegamento di massa cioè quello dello chassis dell'auto è molto importante in quanto deve essere effettuato (essendo in comune con il segnale d'ingresso) sotto al bullone che collega al telaio dell'auto il cavo che proviene dal morsetto negativo della batteria, non bisogna assolutamente collegarlo sotto la prima vite che capita. Il cavetto

che fa capo a R2 va collegato direttamente al morsetto negativo della batteria; facendo riferimento allo schema pratico di figura 5a è impossibile sbagliare. Ultimi i collegamenti, prima di inserire lo strumento del cruscotto, bisogna effettuarne la taratura. Ora lo strumento è alimentato, agendo sul trimmer TR1 faremo accendere il led giallo DL5; avremo così

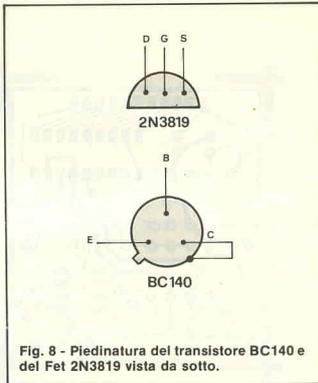


Fig. 8 - Piedinatura del transistore BC140 e del Fet 2N3819 vista da sotto.

effettuato lo zero dello strumento. È ovvio che questa taratura va effettuata in assenza di carichi (cioè fari, accendisigari, ecc. disinseriti). Proveremo quindi ad accendere i fari vedremo che l'indicazione si sposterà dallo zero, ai diodi DL7 - DL8, lo strumento ci evidenzia quindi l'assorbimento. Avviando il motore e premendo sull'acceleratore, mantenendo i fari accesi, lo strumento si deve riportare sullo zero (DL5 acceso) se si spengono i fari continuando ad accelerare, si deve accendere il led DL4 o DL3, a seconda della capacità della batteria, come detto precedentemente. Il trimmer TR2 regola la sensibilità dello strumento, cioè l'espansione della scala; dalle prove effettuate sui nostri prototipi, la posizione migliore di tale trimmer è quella posta circa a metà corsa. Non vi resta che inserire definitivamente l'amperometro sul cru-

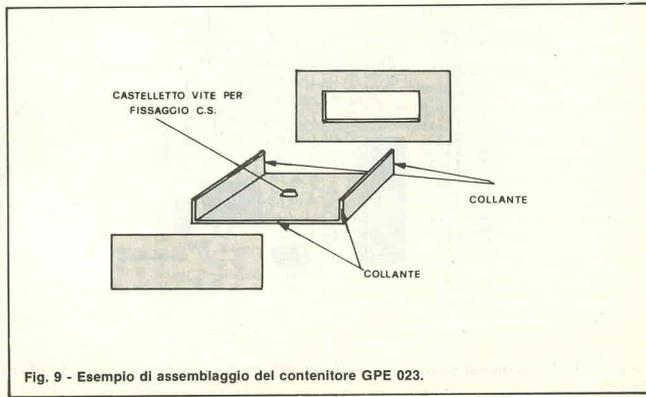


Fig. 9 - Esempio di assemblaggio del contenitore GPE 023.

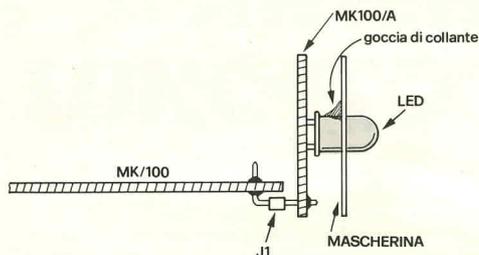


Fig. 10 - Particolare che mostra il fissaggio tramite una goccia di colla della mascherina ai led.

scotto al fianco degli strumenti per auto da noi proposti nei numeri scorsi della rivista, ed anche questo come gli altri vi sarà invidiato dagli amici.

In figura 11 sono riportati alcuni esempi di installazione sull'auto.

RICERCA GUASTI

Se non sono stati commessi errori del tipo: dimenticanza del ponticello X, errata inserzione dei circuiti integrati (ricordatevi che questi hanno un verso evidenziato da una tacca riportata sulla serigrafia e sul disegno pratico di montaggio), o

di componenti polarizzati come condensatori elettrolitici, diodi e led, il circuito deve funzionare immediatamente. Se vi fosse qualche anomalia, o vi siete dimenticati di effettuare qualche saldatura, oppure avete surriscaldato eccessivamente i fets durante la saldatura e sono andati fuori uso. Se invece durante la fase di taratura, notate che dopo aver fatto la prova dell'assorbimento a fari accesi e motore spento, mettendo in moto quest'ultimo, ed accelerando non avviene l'accensione del led DL5 e voi siete sicuri dell'efficienza della batteria, bisogna ritoccare il trimmer TR2, cioè quello che regola l'espansione della scala.

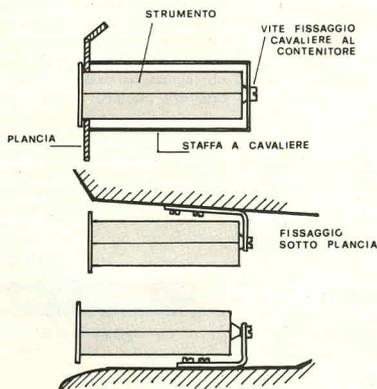


Fig. 11 - Esempi di installazione dell'amperometro sull'auto.

COSTO DELLA REALIZZAZIONE

Il solo circuito stampato MK100 in vetro-nite con piste stagnate, già forato e serigrafato

L. 2.100 + IVA

Il solo circuito stampato MK100/A in vetro-nite a doppia faccia con fori metallizzati e serigrafia

L. 1.650 + IVA

Tutto il materiale per la realizzazione dell'amperometro: circuiti stampati MK100 ed MK100/A, resistenze, diodi, zoccoli, integrati, led, trimmer connettore ecc. escluso il contenitore e la mascherina serigrafata

L. 19.950 + IVA



Foto 3 - Lo strumento racchiuso nell'apposito contenitore plastico, le cui ridotte dimensioni permettono una agevole installazione a bordo dell'autovettura.

Il solo contenitore GPE 023 completo di vetrino in lexan trasparente e mascherina forata e serigrafata del tipo visibile nelle foto

L. 2.650 + IVA

Da oggi il contenitore GPE 023 è venduto in offerta speciale al prezzo sopra indicato di L. 2.650 + IVA.

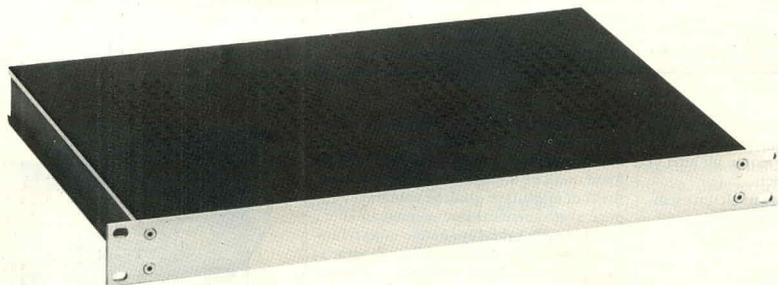
Per le modalità d'acquisto vedere l'ultima pagina della rivista.

ci scusiamo
con i lettori
"IL RACCONTINO
DEL MESE
per motivi
redazionali
verrà pubblicato
il prossimo numero

CONTENITORI

serie: SLIM — LINE

Altezza 1 Unità Rack



*Contenitore
dalle
elevate
finiture
estetiche,
con
altezza
utile
di 40 mm.*

CERCHIAMO GROSSISTI PER LA DISTRIBUZIONE DEI NS. PRODOTTI

I NOSTRI PRODOTTI SONO DISPONIBILI ANCHE PRESSO I SEGUENTI NEGOZI SPECIALIZZATI:

- BERGAMO
- BRESCIA
- FERRARA
- LIMBIATE (MI)
- LIVORNO
- MILANO
- MOLFETTA (BA)
- NOCERA INF. (SA)
- ORIAGO (VE)
- POTENZA
- TORINO
- TORINO
- TRIESTE
- VARESE
- VERONA

- C e D Elettronica**, Via Suardi, 67/D - Tel. 249026
- Elettronica Valeruz**, Via Trieste, 66/B - Tel. 58404
- EDI Elettronica**, Via G. Stefani, 38 - Tel. 902119
- C.S.E. Ing. Lo Furno**, Via Tolstoj, 14 - Tel. 9965889
- G.R. Elettronica**, Via Nardini, 9/C - Tel. 806020
- C.S.E. Ing. Lo Furno**, Via Maicocchi, 8 - Tel. 2715767
- LACE**, Via Baccarini, 15 - Tel. 945584
- Petrosino A.**, Via B. Ginnaldi, 63/A - Tel. 922591
- Lorenzon Elettronica**, Via Venezia, 115 - Tel. 429429
- Electronic Shop Center**, Viale Marconi, 345 - Tel. 23469
- Telstar**, C.so Principe Eugenio, 15bis - Tel. - Tel. 541564
- Telstar**, Via Gioberti, 37/D - Tel. 545587
- Radio Kalica**, Via Fontana, 2 - Tel. 62409
- Elettronica Ricci**, Via Parenzo, 2 - Tel. 281450
- A.P.L.**, Via Tombetta, 35/A - Tel. 582633

PRODOTTI DALLA HI-FI 2000 - VIA ZANARDI, 455 - 40131 BOLOGNA
PER RICEVERE IL NOSTRO CATALOGO
INVIARE IL TAGLIANDO
AL NOSTRO INDIRIZZO
ALLEGANDO L.500
QUALE CONTRIBUTO SPESE

ORF

NOME:

COGNOME:

INDIRIZZO:

C.A.P.

ANTENNA A LUNOTTO TERMICO

a cura di Gianni Brazzoli

Questo è un dispositivo concepito con molta sagacia, che permette di ricavare i segnali radiofonici dalla resistenza riscaldatrice del lunotto dell'auto.

Sfruttando questo insolito captatore, si risparmia il costo di un'antenna tradizionale, si evita di forare la carrozzeria per montarla, e non v'è il pericolo che qualche teppista in vena di vandalismi si dia a torcere o a stroncare lo stelo segmentato classico, quando la vettura è lasciata in sosta.

L'efficienza di captazione del sistema è elevata, anche più di quel che si potrebbe credere a prima vista, e naturalmente "l'antenna" è plurigamma per sua natura. Inoltre, visto che lo sbrinatori è collocato su di un supporto validissimo dal punto di vista dielettrico, come il vetro, l'isolamento è ottimo.



UK 237

Si può dire che gli accessori e le industrie elettroniche interessate anche al campo automobilistico sono da sempre alla ricerca dell'antenna autoradio "invisibile", o "interna" che non richieda fori per l'installazione e non possa essere soggetta alle furie dei vandali. Sino ad ora, molte delle soluzioni escogitate hanno il difetto della macchinosità.

Talune ditte avevano cercato di realizzare dei captatori inseriti negli specchietti retrovisivi, che essendo però formati da una bassetta con pista a "greca" erano poco efficienti, e dovevano essere potenziati da un "booster". Altre aziende, avevano pensato a produrre delle strisciole metalliche autoadesive da collocare sui parabrisse, ed effettivamente raccoglievano i segnali RF evitando la schermatura data dalla carrozzeria. Ma tali strisciole risultavano poco estetiche e riducevano la vi-

sibilità. Vi sono state proposte di antenne per auto da collocare *sotto* alle scocche, o inserite nei fascioni paraurti plastici, in breve abbandonate, ed altre idee più o meno estrose, o stravaganti.

Il sistema di captazione che presentiamo ora, a differenza da tutti i precedenti, è pratico, valido e non ha controindicazioni. Potrebbe essere definito una sorta di "uovo di Colombo", ma anche in tal caso si tratta di un espediente molto sagace, scaltro.

In pratica, l'antenna è costituita dai fili di costantana che sono "affogati" nel lunotto dell'autovettura, e che nei mesi invernali sono riscaldati tramite la circolazione di una certa corrente per evitare che l'umidità si condensi sul vetro, appannandolo.

Per mantenere intatta la funzione sbrinatoria, e per raccogliere i segnali RF, serve un filtro, e questo è riportato nella figura 1. Si tratta in pratica di un doppio sistema di filtraggio: vi è un passa-alto, costituito dalla L1 che blocca i segnali ma lascia passare la corrente di alimentazione, e dal C1 che blocca la corrente ma trasferisce i segnali all'antenna dell'autoradio.

Vi è inoltre un passa-basso, L2 e C2, che a sua volta lascia passare la corrente ma impedisce che la RF vada in corto a massa. Il C2, serve anche da bypass per i rumori che potrebbero disturbare l'ascolto.

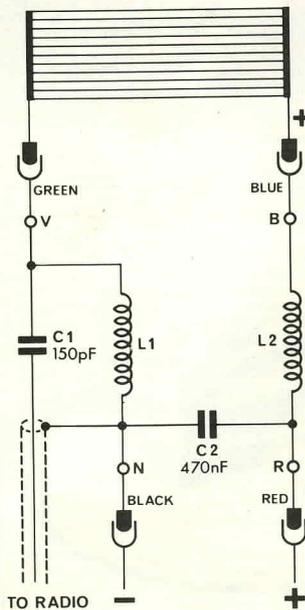


Fig. 1 - Schema elettrico d'antenna a lunotto termico UK237.

ELENCO COMPONENTI

C1	= condensatore ceramico da 150 pF 50 V
C2	= condensatore in poliestere da 470 nF ± 10% 100 V
1	= antenna plug
1	= circuito stampato
cm 120	= filo nero
cm 120	= filo rosso
cm 120	= filo blu
cm 120	= filo verde

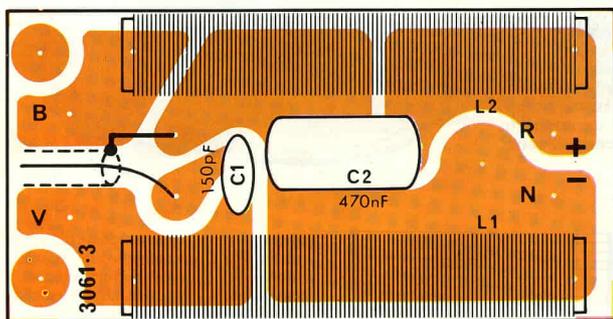
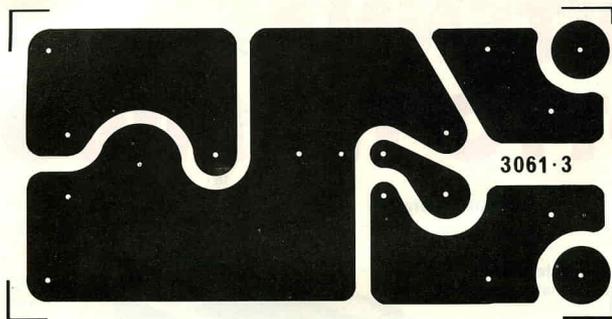
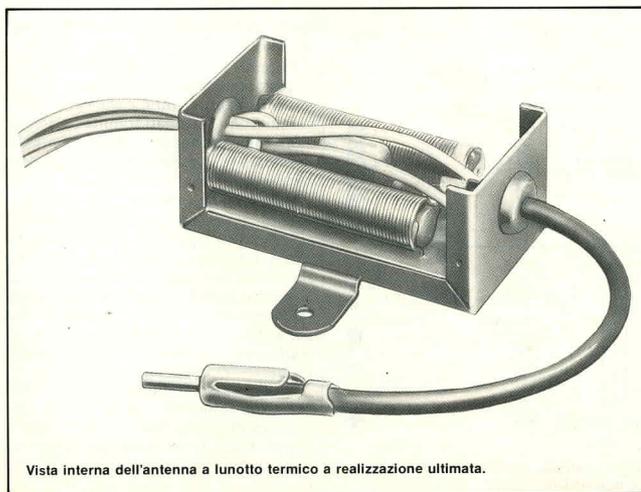


Fig. 2 - Montaggio dei componenti sul circuito stampato.



Tutto qui? Beh, sì, non serve altro.

Il sistema di filtraggio è racchiuso in una scatola metallica schermante, robusta e che può essere fissata ad esempio nel portabagagli, o "baule" che dir si voglia; dall'involucro detto spuntano le connessioni per il riscaldatore, l'impianto elettrico, ed il cavetto schermato che giungerà alla presa d'antenna dell'autoradio. Nella figura 2, si vede il cablaggio del sistema; per eseguirlo, sul circuito stampato si collegheranno le bobine con nucleo di ferrite, i condensatori (del tipo non polarizzato) ed i "pin" per i collegamenti esterni: veramente nulla di più facile!

La bassetina completa sarà stretta sul fondo del condensatore come si vede nella figura 3. Sia eseguendo le saldature che le piccole operazioni meccaniche necessarie, si deve tener presente che il filtro, essendo esclusivamente per uso mobile, sarà sottoposto a continue vibrazioni e contraccolpi, quindi il montaggio deve essere ottimo sotto ogni punto di vista.

Le connessioni esterne sono riportate nella figura 4.

Le dettaglieremo ad evitare qualche incomprensione.

Il capo centrale del cavetto schermato d'antenna dell'autoradio e la relativa calza di schermo saranno connessi ai punti indicati sullo stampato.

Il connettore faston a spina sarà saldato al filo rosso e poi ricoperto con il relativo isolatore. Il capo libero del conduttore sarà connesso al punto "R" della bassetta dopo esser stato fatto passare attraverso il gommino opposto a quello del cavo d'antenna. Si preparerà analogamente il filo nero da connettere al punto "N" della bassetta.

Il connettore faston a spina sarà saldato al filo rosso e poi ricoperto con il relati-

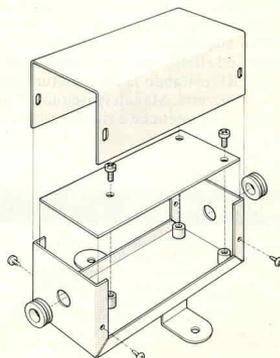


Fig. 3 - Montaggio meccanico.

DISPONIBILE

il Junior Computer - Volume 2

Prima di poter premere il primo tasto di un "personal computer" si deve affrontare il difficile problema della scelta, perché l'offerta di computer belli e pronti o da autocostruire, di libri, di pubblicazioni è imponente. Si dice vi siano state persone che non hanno più scorto il bosco di fronte a tanti alberi; cioè, non hanno neppure principiato, oppure si sono accorti a casa propria che il nuovo Home-Computer era un bidone. Elektor, con il Junior Computer, intende dare una mano a tutti i principianti in questo campo:

— Con lo Junior-Computer viene offerto un microcomputer a singola piastra, per l'autocostruzione a prezzo conveniente, e un completo sistema di autoapprendimento.



Dopo che il 1° volume ha spianato la via per Computerlandia, descrivendo come si maneggia lo Junior-Computer, il 2° volume costituisce l'introduzione completa alla programmazione: si parla di "Monitor", "Editor", "assemblaggio" e "disassemblaggio". Il tutto viene descritto esaurientemente mediante numerose tabelle, diagrammi di flusso e figure. Nel 3° volume vedremo come lo Junior-Computer si svilupperà in un maturo Personal-Computer. Saranno necessari un'interfaccia per registratori a cassette e TTY, una memoria di 5 KByte, ecc. Il Junior Computer si presta quindi ad essere espanso per soddisfare requisiti specifici o generali d'impiego.

Cod. 3002

L. 14.500
(abb. 13.050)



L. 11.000
(abb. 9.900)

Indice del volume 2

- **Capitolo 5 - Come si lavora con Editor ed Assembler - L'editing e l'"assemblaggio"** facilitano l'impostazione di programmi esenti da errori
- **Capitolo 6 - Il PIA o Peripheral Interface Adapter - L'organo di collegamento fra il computer ed il mondo esterno**
- **Capitolo 7 - Il programma Monitor - Una Software indispensabile**
- **Capitolo 8 - Il programma Editor - È la "gomma per cancellare" per programmi contenenti errori di impostazione**
- **Capitolo 9 - Il programma Assembler - Adatta alla CPU i programmi introdotti tramite l'Editor**
- **Appendice 1 - Sommario delle Subroutine**
- **Appendice 2 - Source Listing - Editor, Assembler, Monitor, routine Branch**
- **Appendice 3 - Source Listing - Binary-Decimal Conversion, routine Demo, routine Play, routine Input, routine Repeat; subroutine diverse e routine d'interrupt varie.**

Indice del volume 1

- **Capitolo 1 - Prima presa di contatto - Della CPU, PIA, RAM, ROM ed altri elementi strutturali**
- **Capitolo 2 - Pensare e calcolare digitale - Come maneggiare correttamente gli "uni" e gli "zeri"**
- **Capitolo 3 - Programmare - Il "galateo" dello Junior**
- **Capitolo 4 - Suggerimenti e programmi dimostrativi - Per programmare e sperimentare occorre studiare**
- **Appendice 1 - codice OP in ordinamento esadecimale**
- **Appendice 2 - Sommario delle istruzioni**
- **appendice 3 - Lo "Hex Dump" del programma Monitor**
- **Appendice 4 - I collegamenti del connettore**

Cod. 3001

Per ordinare questi volumi utilizzare l'apposito tagliando inserito in fondo alla rivista.

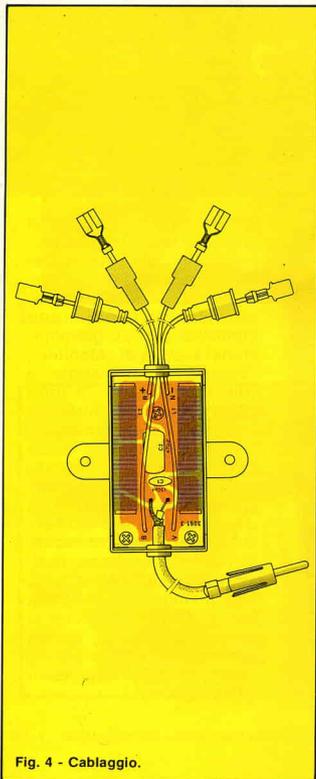


Fig. 4 - Cablaggio.

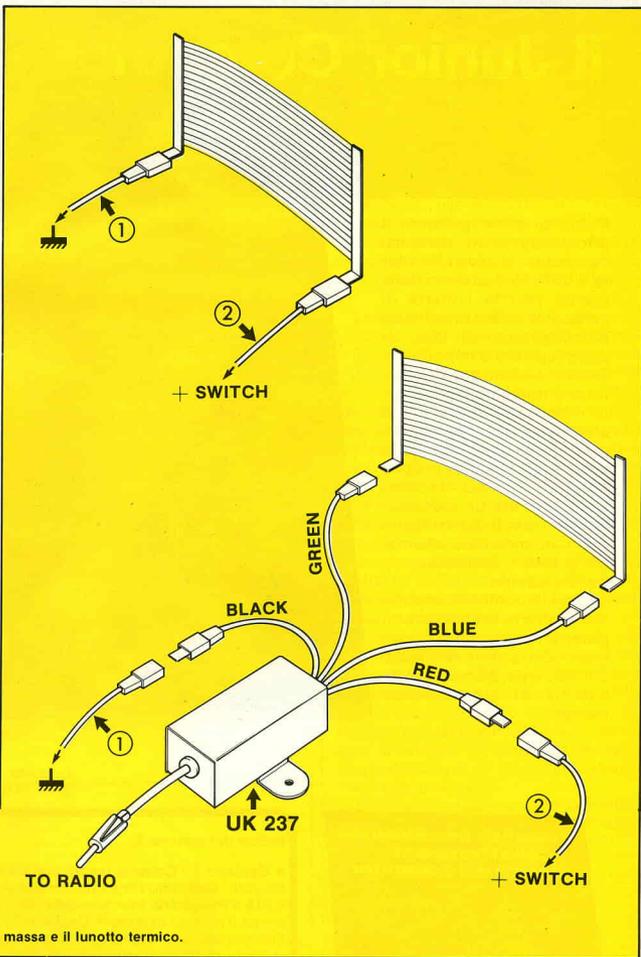


Fig. 5 - Connessioni tra l'UK 237, l'autoradio, la massa e il lunotto termico.

vo isolatore. Il capo libero del conduttore sarà connesso al punto "R" della basetta dopo essere stato fatto passare attraverso il gommino opposto a quello del cavo d'antenna. Si preparerà analogamente il filo nero da connettere al punto "N" della basetta.

Il connettore faston a presa sarà connesso al filo verde, e l'altra estremità di questo conduttore sarà saldata al punto "V" dello stampato. L'altro connettore faston a presa sarà infine connesso al filo blu, che giungerà al punto "B".

Dopo un rapidissimo controllo, il contenitore metallico può essere chiuso con

le viti autofilettanti, quindi si sfileranno i contatti faston originali che giungono al lunotto termico, e si rifaranno le connessioni come si vede nella figura 5, cioè inserendo sui reofori della resistenza del lunotto i faston relativi ai conduttori verde e blu. Il faston originale di massa, sarà riunito con quello del filo nero che proviene dal filtro, e l'altro faston del positivo sarà riunito a quello del filo rosso.

Si curerà che i contatti siano ottimi, ben stretti, sicurissimi, per le ragioni dette in precedenza.

Il cavo schermato munito dello spinotto, sarà connesso all'autoradio, si effet-

tuerà la sintonia su di una stazione AM che giunga debole (nella gamma delle onde medie) e si regolerà il compensatore d'antenna del ricevitore sino al ricavo del segnale più elevato e stabile.

Per la ricezione FM non vi è alcuna taratura da eseguire; i segnali relativi devono giungere con la stessa intensità che si avrebbe impiegando una convenzionale antenna a stilo. L'UK 237 "Antenna a lunotto termico" è reperibile presso i punti di vendita G.B.C. col numero di codice SM/1237-05 al prezzo di L. 15.000. Per le modalità d'acquisto vedere l'ultima pagina della rivista.

Lo spazio che segue è posto gratuitamente a disposizione dei lettori, per richieste, offerte e proposte di scambio di materiali elettronici - I testi devono essere battuti a macchina o scritti in stampatello - non è possibile accettare recapiti come caselle postali o fermo posta - Non si accettano testi che eccedono le 40 parole - Inserzioni non attinenti all'elettronica saranno cestinate - Ogni inserzione a carattere commerciale-artigianale, è soggetta alle normali tariffe pubblicitarie e non può essere compresa in questo spazio - La Rivista non garantisce l'attendibilità dei testi, non potendo verificarli - La Rivista non assume alcuna responsabilità circa errori di trascrizione e stampa - I tempi di stampa seguono quelli di lavoro grafico, ed ogni inserzione sarà pubblicata secondo la regola del "primo-arriva-primo-appare". Non sarà presa in considerazione alcuna motivazione di urgenza, stampa in neretto e simili. Ogni fotografia che accompagni i testi sarà cestinata.

I testi da pubblicare devono essere inviati a: J.C.E. "Il mercatino di Sperimentare" - Via dei Lavoratori, 124 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano).

Le richieste dei Kit senza indirizzo o recapito telefonico vanno indirizzate alla Redazione di Sperimentare.



VENDO schede per microne LX386 8K ram L. 120.000 LX388 Intvideo L. 180.000 LX390 Intfloppydisk L. 150.000 monitor fosfori bianchi L. 130.000 mobile per micro L. 50.000 tutto perfettamente funzionante. Clemente Palladini - P.le Accursio, 4 - 20155 Milano - Tel. 368481

CERCO espansore da 3 Kbyte per lo ZX80 Sinclair oppure lo schema elettrico del medesimo. Monteleone Giuseppe - Via Monzoro, 20 - Cornaredo (MI) - Tel. 02/9362908

VENDO per ZX81 espansione 32 K assemblata in contenitore metallico con connettore uscita per attacco diretto su computer a L. 180.000 collaudata e garantita. Soncini Divo - Via Monte Suello, 3 - 20133 Milano - Tel. 02/727665

OFFRO riviste di elettronica a metà prezzo: EL. Pratica annate 79-81; Radio EL79-81. Sconti per quantitativi. Solo zona Firenze. Mannoni Nedo - Via Bassi, 24 - 50010 S. Donnino Com. Campi B. FIRENZE - Tel. 055/8739448

VENDO schema di inversore video per ZX81 da inserire nel televisore a L. 4.000. Fornisco inoltre su richiesta schemi di ogni tipo a L. 1.500, schema + disegno e. s. a L. 2.000. Dispongo di oltre 600 schemi tutti con elenco componenti.

Inviare la richiesta con l'importo + L. 500 pr spese postali (rispondo a tutti). Pascate Guido - V.L. Pasteur, 24 - 34100 Trieste

SERVIZIO completo per tutti quelli che si occupano di elettronica: c.s., master; schemi, progetti, circuiti montati, prototipi, progettazione, consulenza tecnica, documentazioni originali case costruttrici... Scrivere, allegando L. 600 in francobolli, a: Gian Luca Carri, V. Forlivese, 9 - 50065 Pontassieve (FI)

VENDO tutte le novità sullo ZX Sinclair, compreso ZX spectrum a colori. Contattare per posta o telefonicamente per notizie dettagliate. Permutato inoltre espansioni di memoria. Dante Vialeto - Via Gorizia, 5 - 21053 Castellanza (VA) - Tel. 0331/500713

VENDO Videogioco "Hinterton" electronic mod. VC 4000 completo di n. 9 cassette - Vero affare, tutto a sole L. 200.000 (Ricordo che il costo commerciale di una sola cassetta è di circa L. 25.000).

Coppia di casse Hi-Fi "Tamon" mod. AH205-3 vie 35 W.R.M.S. imp. 8 ohm; mai usate, solo un leggero, invisibile strappo alla tela della griglia frontale - L. 180.000.

Proiettore sonoro "Canon T 2.000" - Possibilità di registrazione del sonoro; funzioni trick e micro-AUX - usato solo tre volte. Nuovissimo, silenziosissimo vero affare L. 250.000.

Radio Transoceanica "Sanyo RP8880UM" nove bande in O.C. compresi i CB + FM/LW/MW/MB sole L. 250.000.

Tufano Giuseppe - Via S. Felice, 8 - 22100 Como P. Chiasso - Tel. 031/552327

CAUSA cambio attività vendo piccolo stock di componenti elettronici passivi ed attivi, nuovi. Prego richiedere elenco completo con prezzi - Dal Bosco Corrado - Via Parma, 76/23 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/930500 dopo le ore 18.00

SIM HI-FI IIVES

16° SALONE INTERNAZIONALE DELLA MUSICA E HIGH FIDELITY INTERNATIONAL VIDEO AND CONSUMER ELECTRONICS SHOW

2 • 6 Settembre 1982 - Fiera di Milano

Ingressi
Via Spinola (P.ta Meccanica)
Viale Eginardo (P.ta Edilizia)

Orario: 9-18

Il presente biglietto è valido solo nei giorni 2-3-4-5 settembre lunedì 6: riservato ai soli operatori (senza ammissione del pubblico)

SCONTO DI L. 500 AI LETTORI DI:

Sperimentare

Questo biglietto non è valido per l'ingresso al settore broadcasting (pad. 18) riservato agli operatori economici

Alitalia
YOUR PARTNER IN BUSINESS



Ne è vietata la vendita
(art. 34 D.P.R. 640 del 26/10/1972)

OFFERTI DALLA RIVISTA
Sperimentare

AMPLIFICATORI ACCOPPIATI IN CONTINUA

di Lucio Visintini - seconda parte

AMPLIFICATORE DIFFERENZIALE A FET

Un circuito che utilizza un generatore di corrente costante è illustrato in fig. 8. Q_3 può essere sostituito da una resistenza di valore elevato, che mantenga costante la somma delle correnti di Drain attraverso Q_1 e Q_2 ; ma questo richiede una tensione di alimentazione - V_{ss} elevata.

Come per il circuito a dispositivi bipolari, la corrente totale attraverso i FET, Q_1 e Q_2 , è stabilizzata da Q_3 (in questo caso è la I_{ds} di Q_3), mentre l'impedenza in alternata ai terminali di Source di Q_1 e Q_2 può essere calcolata con la (14).

Il guadagno in tensione o il rapporto del segnale sviluppato tra i due Drain con il segnale d'ingresso, è $R_D \cdot Y_{fs}$, dove Y_{fs} è la trasconduttanza dei due dispositivi. Il guadagno dall'ingresso alla tensione sviluppata su una sola resistenza R_D è $R_D \cdot Y_{fs}/2$.

Per circuiti a FET il fattore di reiezione

in modo comune, CMR, è uguale a $2Y_{fs} \cdot r_{ds}$, dove r_{ds} è la resistenza dal Drain al Source del dispositivo.

CIRCUITI DARLINGTON

Differenti arrangiamenti di transistori accoppiati in continua sono usati per isolare i circuiti di uscita dall'ingresso o per applicare un segnale a un circuito con un'alta impedenza di ingresso e avere in uscita una bassa impedenza. Uno di questi circuiti è il SOURCE-FOLLOWER a FET. Un altro è l'EMITTER-FOLLOWER.

L'Emitter-Follower ha un guadagno in tensione inferiore a "1" e un guadagno in corrente uguale al Beta.

Prendiamo due Emitter-Follower e colleghiamoli in cascata. Il circuito risultante, conosciuto come "configurazione Darlington" è illustrato in fig. 9. Il guadagno in tensione rimane inferiore a "1", mentre il guadagno in corrente e il guada-

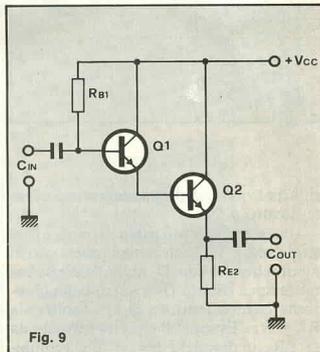


Fig. 9

gno in potenza è dato dal prodotto dei Beta dei due transistori.

Facciamo qui una pausa per ricordare che il Beta usato per determinare l'impedenza e il guadagno in corrente, non è il comune Beta in alternata, come è specificato nei dati tecnici. Questo deve sempre essere modificato per includere l'effetto r_d , la resistenza collettore-emittitore del dispositivo. Il Beta effettivo è il Beta del transistor moltiplicato per $r_d/(r_d + R_i)$, dove R_i è la resistenza di carico, indipendentemente che sia collegata al collettore oppure all'emittitore.

L'errore è trascurabile quando R_i è molto più piccolo di r_d . Si deve usare il Beta effettivo quando, valutando il guadagno e le varie impedenze del circuito Darlington, la precisione può diventare un fattore importante nel problema specifico. Ci possono essere molte varianti di circuiti Darlington. Una modifica molto semplice è quella di collegare una resistenza di piccolo valore fra la base di Q_2 e la massa. La funzione di questa resistenza è quella di incrementare la tensione di rottura (Breakdown Voltage) collettore-emittitore del secondo dispositivo. Non si deve scegliere un valore troppo piccolo per questa resistenza, perché può causare una riduzione dell'impedenza d'ingresso al di sotto del livello ottimale, tanto da

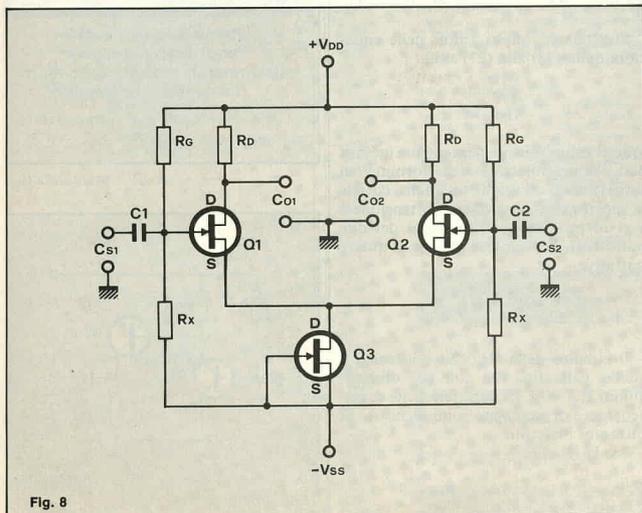


Fig. 8

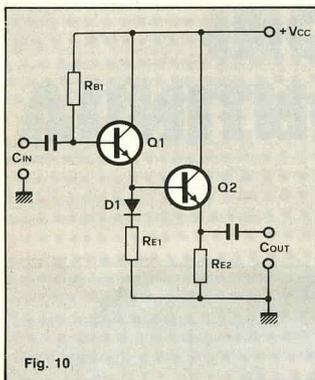


Fig. 10

ridurre i vantaggi del guadagno in corrente dovuto a Q₂.

Una seconda e più usata variante è illustrata in fig. 10. Il circuito è progettato in modo che il diodo D₁ abbia la stessa caratteristica diretta (Forward) della giunzione base/emettitore di Q₂. Inoltre sia R_{E1} = R_{E2}. Essendo il circuito formato da D₁ e R_{E1} in parallelo o ai capi della combinazione serie di base/emettitore di Q₂ e R_{E2}, la tensione ai capi delle due combinazioni sarà uguale. Poiché le tensioni ai capi di D₁ e della giunzione base-emettitore di Q₂ sono uguali, le tensioni, e quindi le correnti che attraversano R_{E1} e R_{E2} (così come attraverso Q₂) sono identiche. Quindi la corrente di collettore che attraversa Q₂ è uguale a quella che attraversa Q₁ se la corrente di base che scorre attraverso Q₂ è considerata trascurabile in confronto. Questo circuito può essere vantaggiosamente usato negli amplificatori di potenza.

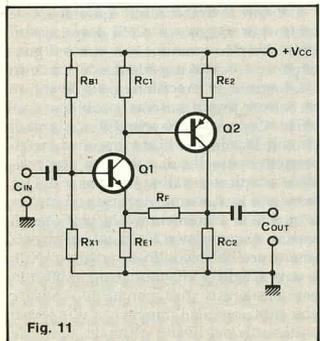


Fig. 11

CIRCUITI COMPLEMENTARI

Un altro circuito in cui il guadagno Beta è uguale al prodotto dei Beta dei due transistori è illustrato in fig. 11. Quando un transistor NPN è usato all'ingresso, all'uscita si adopera un transistor tipo PNP.

(Un circuito identico può essere formato utilizzando all'ingresso un PNP e all'uscita un NPN). Il segnale d'ingresso è applicato alla base di Q₁. L'uscita amplificata appare ai capi di R_{C1}. Da qui è applicata all'ingresso di Q₂. L'uscita dal circuito (ai capi di R_{C2}) è controreazionata all'emettitore di Q₁ attraverso R_F.

Le varie equazioni che descrivono questo circuito sono:

$$A_v = \frac{R_F + R_{E1}}{R_{E1}} = \frac{R_F}{R_{E1} + 1} \quad (23)$$

$$A_i = h_{FE1} \cdot h_{FE2} \quad (24)$$

$$G = A_v \cdot A_i \quad (25)$$

$$R_{in} = \frac{R_{B1} \cdot R_{X1}}{R_{B1} + R_{X1}} \quad (26)$$

$$R_{out} = \frac{R_{C2} \cdot R_F}{h_{FE} R_{C2} + R_F} \quad (27)$$

Diversi componenti possono essere omissi dal circuito e si possono apportare le appropriate sostituzioni nelle equazioni. Alcune variazioni sono date in fig. 12.

Per la fig. 12a:

$$R_{X1} = \infty \quad R_{E1} = 0 \quad R_F = \infty \quad R_{E2} = 0$$

Sostituendo questi valori nelle equazioni dalla (23) alla (27) si ha:

$$A_v = \infty$$

$$G = \infty$$

(questi valori sono evidentemente inesatti data l'approssimazione delle formule cui si riferiscono. In realtà, un'analisi corretta mostra che il guadagno in tensione è pari al prodotto dei guadagni dei due transistori. Per la parte iniziale di queste trattative.

$$R_{in} = R_{B1}$$

$$R_{out} = R_{C2}$$

Il circuito della fig. 12b è identico a quello della fig. 12a con R_{C1} omissso, quindi R_{C1} = ∞. Le caratteristiche di impedenza e di guadagno sono identiche in entrambi i circuiti.

Per la fig. 12c:

$$R_{X1} = \infty \quad R_{E1} = \infty \quad R_{E2} = 0$$

$$R_F = 0 \quad R_{C1} = \infty$$

Sostituendo questi valori (con adeguata attenzione!) nelle equazioni dalla (23) alla (27) si ha:

$$A_v = 1$$

$$G = A_i$$

$$R_{in} = R_{B1}$$

$$R_{out} \approx 0$$

Si noti il grande vantaggio di questo circuito rispetto agli altri della fig. 12. In questo circuito l'impedenza di uscita è estremamente bassa.

Poiché R_F = 0, si ottiene un ammontare

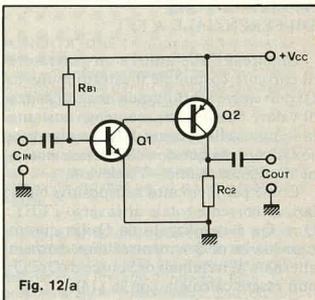


Fig. 12/a

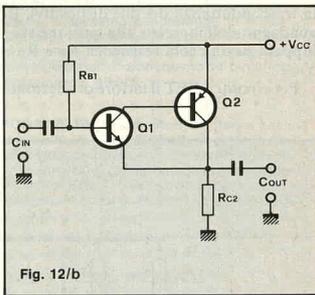


Fig. 12/b

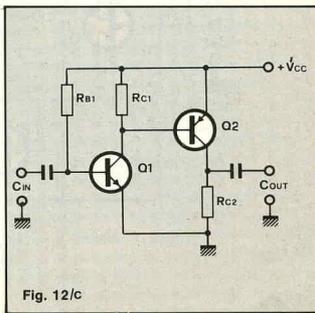


Fig. 12/c

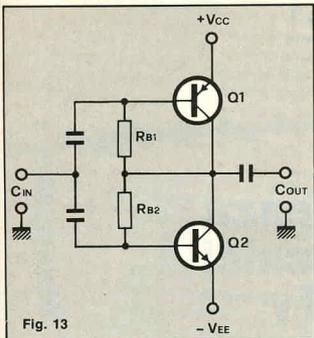


Fig. 13

di controreazione estremamente grande. Inoltre la distorsione è estremamente bassa.

Altri circuiti complementari che sono frequentemente usati sono gli stadi di uscita di potenza come amplificatori in Push-Pull. Uno dei circuiti più comunemente usati è quello illustrato in fig. 13.

Il segnale d'ingresso C_{IN} è applicato alle basi dei due transistori. Mentre il semiciclo positivo è amplificato da Q_1 , il semiciclo negativo è amplificato da Q_2 . Il segnale composito è ricreato all'uscita C_{OUT} .

Ma questo circuito richiederebbe un'analisi molto più complessa che esula dallo spazio di questa trattazione.

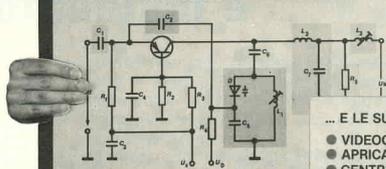
Appendice:

Calcolo approssimato della polarizzazione di un amplificatore differenziale bilanciato a transistori.

- 1) Scegliere I_{CO} , V_{CC} , V_{EE} , V_D , V_{BE} , r_b , h_{FEmin} .
- 2) Calcolare $R_E = \frac{V_D}{2I_{CO}}$
- 3) Calcolare $R_B = \frac{(V_{CC} + V_{EE})}{2I_{CO}}$
- 4) Calcolare $R_{C1} = R_{C2} = \frac{V_{CC}}{I_{CO}}$
- 5) Calcolare $R_{B1} = R_{B2} = \frac{(V_{CC} - V_{BE})}{I_{CO}}$
- 6) Calcolare $R_x = \frac{(V_{EE} \beta V_{BE})}{I_{CO}}$
- 7) Calcolare $A_v = \frac{h_{FE} R_C}{(r_b \beta h_{FE} 26 I_c)}$

L'ELETTRONICA PASSA ALTRAVERSO GLI SCHEMI ELETTRICI

UNO SCHEMA ELETTRICO...



**proprio
come la
insegna
il metodo "dal vivo" IST**

... E LE SUE APPLICAZIONI

- VIDEOCFONO
- APRICANCELLO
- CENTRALINA BRUCIATORE
- LAVASTOVIGLIE
- LAVATRICE
- IMPIANTO ALTA FEDELTA
- TELEVISORE
- FORNO ELETTRICO
- GIOCHI TELEVISIVI
- CALCOLATORE

Così si impara meglio ed a fondo

Tutta l'elettronica che lei vede ogni giorno (nell'auto, nei negozi, negli uffici, nei telecomandi, nella radio e tv, negli impianti più diversi, ecc.) passa sempre attraverso gli schemi elettrici. Anche quella di molti kit di montaggio! Perciò, se lei vuole imparare bene l'elettronica, affronti subito con noi lo studio degli schemi.

Impari a leggerli ed a capirli con l'IST

Il nostro corso "dal vivo" ne contiene parecchi: semplici all'inizio, più complessi in seguito. Ma - grazie a spiegazioni chiare e graduali, all'alternanza di teoria (18 dispense) con la pratica (5 scatole di materiale per oltre 70 esperimenti) - riuscirà a capirli bene, senza dubbi e timori. Con un po' di buona volontà, lei occuperà una parte del suo tempo libero con un hobby affascinante, che migliorerà nel tempo la sua cultura tecnica, la sua professione, il suo futuro personale. Al termine avrà pure la soddisfazione di giungere al CERTIFICATO di fine studio!

Chieda gratis la selezione informativa del corso

È un fascicolo speciale di 45 pagine - **pre integralmente dalle varie dispense**: un vero "spaccato" dell'intero corso che le mostrerà: la qualità e la chiarezza delle spiegazioni, delle figure, dei grafici, degli esperimenti e tutta la nostra cura nel far capire le cose! **Compili e spedisca oggi stesso il tagliando!**

IST ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA

- L'IST è associato al Consiglio Europeo Insegnamento per Corrispondenza (che ha lo scopo di proteggere gli Allievi).
- L'IST insegna altre materie tecniche (documentazioni su semplice richiesta).
- L'IST non ha rappresentanti per visite a domicilio e non chiede alcuna tassa di adesione o di iscrizione.
- L'IST raccomanda ai giovanissimi: Prima di spedire il tagliando, parlare con i genitori. Il aiuteranno nella decisione in modo che sia in armonia con i tuoi attuali impegni.

TAGLIANDO Speditemi - solo per posta, gratis e senza alcun impegno per me - la SELEZIONE INFORMATIVA del corso ELETTRONICA CON ESPERIMENTI e la documentazione relativa (scrivo una lettera per casella).

cognome _____
 nome _____ età _____
 via _____ n. _____
 C.A.P. _____ città _____ prov. _____
 professione o studi frequentati _____

Da ritagliare e spedire in busta a:
IST - ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA
 Via S. Pietro 49/36C - 21016 LUINO VA Telefono: 0332/53 04 69
 (dalle 8,00 alle 17,30)

PRESTEL

25 anni di esperienza al servizio dei tecnici e installatori Tv



Il marchio PRESTEL fece la sua comparsa per la prima volta nell'anno 1957, all'epoca eroica della Televisione Italiana, quando furoreggiava "Lascia o Raddoppia".

A quel tempo solo poche famiglie possedevano il televisore e la gente si riuniva nei locali pubblici per assistere al programma che andava in onda il giovedì sera. I sale cinematografiche rischiavano di restare vuote e così sorse la domanda di televisori a grande schermo. Allora nacquero i primi televisori a proiezione PRESTEL, modello Cinema con schermo da m. 3 x 2,20, poi mod. Club, TV 60 portatile e infine il TV 45" per case private, tutti con grande schermo (cm. 100 x 70 ca.). Erano apparecchi eccezionali per quei tempi e anche il sonoro era particolarmente curato.

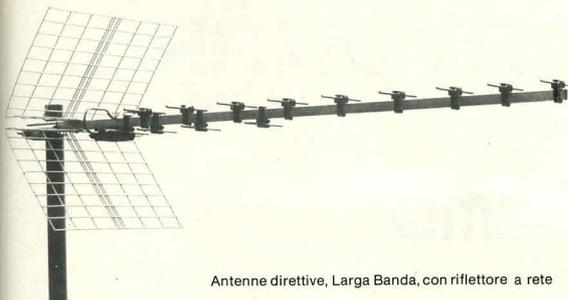
Ne furono venduti molti anche all'Estero, perfino all'Aga Khan e al Sultano del Kuwait!

Ancora oggi qualche affezionato cliente possiede un TV 45" funzionante e richiede qualche pezzo di ricambio perchè non vuole disfarsene.

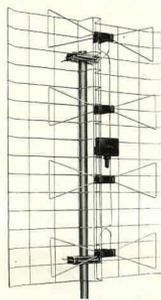
Nel 1965 la televisione si diffondeva in Italia con il secondo programma e agli installatori occorreva qualche strumento per facilitarli il lavoro; la PRESTEL allora realizzava un piccolo Misuratore di intensità di campo, il modello 6T4G, transistorizzato, portatile, di facile uso e ad un prezzo alla portata di tutti gli installatori. Per molti anni questo Misuratore di Campo fu il loro inseparabile compagno di lavoro.

In seguito, coll'espandersi della televisione in tutta l'Italia, anche nelle zone più critiche e poi con l'avvento dei ripetitori delle TV estere e private, la PRESTEL realizzò altri Misuratori di Campo più sofisticati come il mod. MC 16 e poi MC 26 che aiuteranno meglio gli installatori TV nel loro lavoro divenuto sempre più difficile.

Contemporaneamente, ad iniziare dal 1966 la PRESTEL realizzava numerose serie di Amplificatori mono canali e a larga banda, con relativi alimentatori e miscelatori di diversi tipi, da palo e da sottotetto, convertitori



Antenne direttive, Larga Banda, con riflettore a rete



Antenne a pannello, larga banda

divisori, demodulatori, prese, spinotti ecc. e infine Centralini a larga banda e canalizzati per piccoli, medi e grandi impianti centralizzati, sempre seguendo con costante attenzione lo sviluppo della TV in Italia, con tutti i problemi e le difficoltà relative al proliferare delle TV private.

Per aiutare gli installatori a fare dei validi impianti centralizzati multicanali, la PRESTEL fra i primi realizzava i sistemi modulari, selettivi, autodemiscelandi, automiscelanti, con preamplificatori e finali di potenza. Oltre alla serie "Multistel" studiata apposta per i piccoli e medi impianti centralizzati e alla serie "Multiselect" per medi e grandi impianti, è attualmente molto richiesta la serie "Multiset" a 7 celle, nuovo sistema modulare a filtri attivi con maggiore selettività e dinamica di regolazione. La serie "Multiset" è particolarmente indicata per ottenere una perfetta ricezione anche nelle città ove si riceve una ventina di segnali di TV private ed estere, oltre ai tre programmi RAI.

Nell'anno 1973, aderendo alle richieste di molti utilizzatori dei suoi amplificatori e centralini, la PRESTEL decise di costruire anche le antenne esterne per TV. A tal fine diede l'avvio ad un progetto di studio per un nuovo tipo brevettato di antenne pre-montate, per agevolare l'ingrato lavoro degli installatori sui tetti delle case.

Per la riproduzione in serie di queste antenne furono progettate e costruite speciali macchine automatiche capaci di produrre fino a 2.000 antenne al giorno.

La qualità delle antenne PRESTEL fu deliberatamente tenuta su una via di mezzo tra la normale produzione nazionale e la più sofisticata e costosa tecnica usata dalle più prestigiose marche tedesche ciò per soddisfare una clientela più esigente ma non disposta a pagare eccessivamente. Il successo ottenuto con le antenne di canale procurò piena soddisfazione alla PRESTEL e ai suoi clienti.

Nel 1977, il proliferare delle TV private procurò la richiesta di Antenne a larga banda UHF, (di IV e V banda) e la PRESTEL progettò una serie di antenne a pannello, a larga banda UHF, in tre modelli diversi. Inoltre realizzò due tipi di antenne direzionali, con riflettore a rete, a 9 e a 16 elementi. Queste antenne particolarmente adatte per la ricezione delle TV private, si combinano perfettamente con i centralini composti con i moduli selettivi della serie "Multiset", "Multiselect" e "Multistel" perchè con una antenna si possono alimentare i diversi moduli dei canali provenienti dalla stessa dire-

zione.

Anche per la produzione in serie delle antenne a pannello, la PRESTEL progettò e costruì due speciali macchine automatiche, una per formare i dipoli a farfalla e l'altra per l'assemblaggio con avvittamento automatico dell'intera antenna.

La costante cura della Direzione tecnica è valsa ad ottenere sempre la miglior qualità dei prodotti, tanto che il marchio PRESTEL è universalmente conosciuto in Italia e all'estero come garanzia di buona qualità e prezzi contenuti. Questo è stato possibile grazie alle attrezzature moderne e alla strumentazione di controllo fra le più sofisticate che permettono ai tecnici della PRESTEL di effettuare un collaudo accurato e preciso di tutti i prodotti prima dell'uscita dallo stabilimento.

Lo stabilimento, di proprietà della PRESTEL S.r.l., ha una superficie coperta di mq. 3.500 e sorge su un'area di 10.000 mq. nella città di ALBA (Cuneo) in prossimità delle colline coperte dai vigneti che danno i famosi vini delle Langhe. L'edificio costruito nel 1970 ed ampliato nel 1974, razionale e modernamente attrezzato, dispone di doppia centrale termica e di una torre per antenne riceventi alta 30 metri.

Dopo 25 anni di attività, improntata alla massima serietà di impegno e in costante ricerca di migliorie e aggiornamenti, la PRESTEL è lieta di annoverare una clientela numerosa e affezionata, sparsa in tutta l'Italia.

La rete di vendita imperniata su Agenti regionali è in grado di seguire e curare i singoli Clienti grossisti o dettaglianti che periodicamente vengono visitati anche da un tecnico della PRESTEL che viaggia attraverso l'Italia proprio per cogliere i singoli problemi locali ed aiutare a risolverli.

All'Estero il prodotto PRESTEL, sono ben conosciuti in tutti i Paesi Europei, ove vengono esportati, e in altri Paesi d'Africa, Asia e America. La partecipazione a molte Fiere e Mostre specializzate in Italia e all'Estero ha contribuito a far conoscere il marchio PRESTEL in tutto il mondo.

Alla fine dello scorso anno 1981, avendo installato il Centro elettronico che provvede ai diversi servizi aziendali, anche l'amministrazione e gli uffici commerciali vennero raggruppati presso lo stabilimento di proprietà PRESTEL sito in Alba, Località San Cassiano, 14/R. A Milano sussiste un Ufficio Vendite in Via Bruzese, 7. A questi indirizzi possono essere richiesti informazioni ed assistenza tecnica, che la PRESTEL è sempre ben disposta ad offrire agli utilizzatori.

FARE E DISFARE È TUTTO LAVORARE

Quante volte ti è capitato di montare un circuito per poi accorgerti che non funziona o che le sue prestazioni non ti soddisfano. E allora prendi il saldatore e, tirando qualche accidente, togli, modifichi, aggiungi con relativa perdita di tempo e componenti. Noi lo sappiamo ...

È NOI TI VOGLIAMO AIUTARE

con la basetta SK10*.

Questa basetta è stata studiata appositamente per poter montare ogni circuito da provare in un decimo del tempo necessario utilizzando saldatore e circuito stampato.

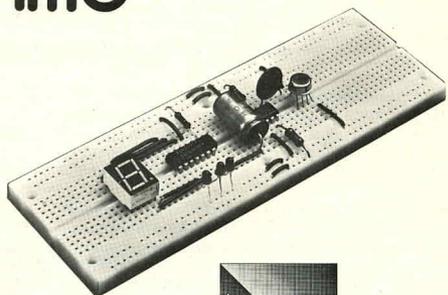
E se qualcosa non funziona, niente paura, togli il componente che non va e lo sostituisci in meno di 20 secondi. Alla fine se cambi idea, i componenti sono tutti lì, come nuovi.

Ricapitolando, risparmio di tempo e risparmio di componenti: non ti sembra un bel modo di lavorare? E ora se vuoi comprare l'SK10, per aiutarti, ti diamo ben 21 rivenditori in tutta Italia.

Telefona al rivenditore più vicino, ti indicherà la maniera più veloce per acquistare l'SK10 e anche tutti i componenti che ti possono servire.

E poi buon lavoro!

* SK10 - Matrice di contatti con 64 doppie file da 5 contatti ciascuna più 8 file da 25 contatti per un totale di 640 contatti. Possibilità di inserire qualsiasi componente dalle resistenze da 1/2 W ai diodi segnale, dall'integrato a 40 pin DIL all'integrato in contenitore metallico.



PROSEM

PROSEM s.r.l.
Professional Semiconductors
Viale Enrico Fermi, 29
20052 MONZA MI
Tel.: (039) 834388-834685-834656

ELENCO RIVENDITORI AUTORIZZATI

TRE VENEZIE
TRIESTE - ELB Telecomun. 0422-66600
VERONA - SCE Elettronica 045-972655
VICENZA - Eletr. Bisello 0444-295185
Sarcedo (VI) - CEELVE, Via Europa 5
Montecchio M. (VI) - BAKER 0444-799219

ABRUZZO **PESCARA** - Ferri Elettroform. 085-52441
PUGLIA **FOGGIA** - ATET 0881-72553
SICILIA **CATANIA** - Antonio Renzi 095-447377

LOMBARDIA
BERGAMO - C.&D. Elett. 035-249026
BERGAMO - Elettro Bergamo 035-259172
BRESCIA - DETAS 030-362304
COMO - GRAY Elect. 031-557424
CREMONA - TELCO 0372-31544
MANTOVA - C.D.E. 0376-364592
MILANO - Cesare Franchi 02-2894967
PAVIA - REO Elett. 0382-465298
Mortara (PV) - ZETA2 Autom. 0384-99960
VARESE - Elettronica Ricci 0332-281450
Gallarate (VA) - Sintesi El. 0331-797016



In riferimento alla pregiata sua ...

Dialogo con i lettori di Gianni Brazzoli

Questa rubrica tratta estensivamente la ricerca, i circuiti, le problematiche speciali dell'elettronica. I lettori che abbiano difficoltà nel rintracciare di un particolare schema (in precedenza non pubblicato dalla Rivista), o che desiderino spiegazioni relative a errori ed apparecchiature insolite, possono rivolgersi direttamente a Gianni Brazzoli. Così per quesiti relativi alla CB, alla militaria, ai surplus, alle collezioni, alla prospezione, a ricerche su testi esteri etc. Se la domanda inviata è di interesse generale, la risposta sarà pubblicata in queste pagine. Naturalmente, la scelta di ciò che è pubblicabile, spetta insindacabilmente all'estensore. Delle lettere pervenute sono riportati solo i dati essenziali, che chiariscono il quesito. Le domande avanzate, devono essere accompagnate con l'importo di L. 4.000 (anche in francobolli) a puro titolo di rimborso simbolico delle spese di ricerca, parte del versamento sarà restituito al richiedente nel caso che, esposta ogni indagine, non sia possibile dare una risposta soddisfacente. Sollecitazioni e motivi di urgenza non possono essere presi in considerazione. Le richieste di chiarimenti relative ai progetti pubblicati su Sperimentare devono essere esclusivamente indirizzate presso l'apposita rubrica "Filo Diretto".

CACCIA ALLA SPIA TELEFONICA

Ho qualche motivo di credere che il mio telefono sia stato messo sotto controllo tramite una spia RF. Come potrei fare per una eventuale verifica? Se preferite darmi la risposta tramite la Spett. Rubrica, dato che l'argomento può interessare anche altri, Vi prego di non citare il mio nome, ma le sole iniziali!

Per il controllo sufficientemente rapido dei sistemi telefonici nei quali può essere stato introdotto un "bug" o trasmettitore-spia, alimentato dalla medesima tensione dell'impianto, si deve impiegare un sistema ricevente VHF/UHF a larga banda dalla sensibilità ridotta.

Ciò per poter captare le emissioni-spia senza che sia necessario compiere lunghe e minuziose esplorazioni delle gamme interessate con la manovra della sintonia. Un dispositivo che ben si presta per l'indagine è mostrato nella figura 1. Si tratta di una specie di "radiogoniometro" supersemplificato. L'apparecchio utilizza due settori: il primo è il rivelatore, che come antenna VHF/UHF utilizza un "loop" da televisore portatile, cioè il captatore circolare UHF (le radiospie telefoniche, nella stragrande maggioranza operano tra 150 e 400 MHz).

Il "loop" sarà bene utilizzabile perché la distanza dall'emittente risulterà in ogni caso minima. Il diodo rivelatore deve essere uno Schottky, genere 826 BAY o similare, e deve essere direttamente saldato tra i terminali dell'antenna circolare. Il complesso detto, comunemente indicato come "testa esploratrice", per la maggior comodità d'impiego sarà connesso mediante un cavetto schermato all'amplificatore audio. Quest'altro non occorre che abbia speciali requisiti, a parte un alto guadagno ed una certa semplificazione (due qualità che sembrano in perfetta antitesi!).

L'eccezionale accoppiata nel nostro caso, è raggiunta con l'impiego di due IC scelti opportunamente; R1 regola il guadagno del preamplificatore "741", ed R2 è un normale controllo di volume per il successivo "LM386".

Il tutto è alimentato tramite una normale piletta da 9 V.

L'amplificatore può essere montato in una scatola schermata metallica, ad evitare che il campo elettromagnetico irradiato dall'impianto elettrico o altre spurie confondano i segnali più deboli.

Per l'impiego, ci si farà chiamare da una persona amica e la si pregherà di leggere al telefono

un testo qualunque, a voce normale (le spie RF irradiano sia i discorsi "in arrivo" che "in partenza") e si avvicinerà il "loop" al telefono. Se nell'altoparlante dell'amplificatore si ode la voce del corrispondente, l'apparecchio è stato manomesso e contiene una spia trasmittente. Un secondo controllo lo si farà nei pressi di tutte le scatole di derivazione (altro punto preferito dagli spioni per introdurre i "bug"). Un terzo, vicino alla scatola dei fusibili, solitamente posta nell'atrio dell'abitazione. In tutti i casi, udendo la lettura, è presente un microtrasmettitore installato da "qualcuno".

Se i segnali sono forti, in genere, basta avvicinare il "loop" ai cavi dell'impianto, per ascoltare l'emissione. Una volta che si sia certi di avere il telefono sotto controllo, i casi sono due; si può esercitare la cosiddetta "intossicazione" dell'ascaltore (il termine è quello impiegato dai servizi segreti) fornendogli delle notizie contrarie alla verità, o strampalate, o contrastanti, durante delle conversazioni apparentemente normali. Questo comportamento, ovviamente, serve solo se si ha un'idea di chi può aver installato o fatto installare il "bug" e di quali possano essere i suoi interessi. L'altra procedura, è far intervenire la SIP e le forze dell'ordine per

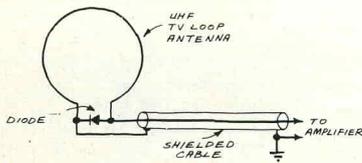
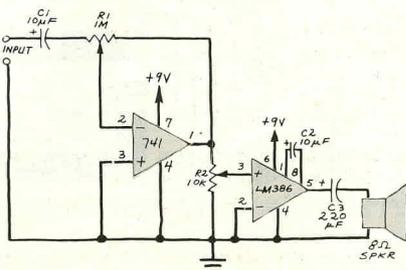


Fig. 1 - Circuito elettrico del captatore RF. L'apparecchio funziona sufficientemente bene tra 160 e 400 MHz a seconda del diodo rivelatore impiegato. Il guadagno del settore BF è esuberante.



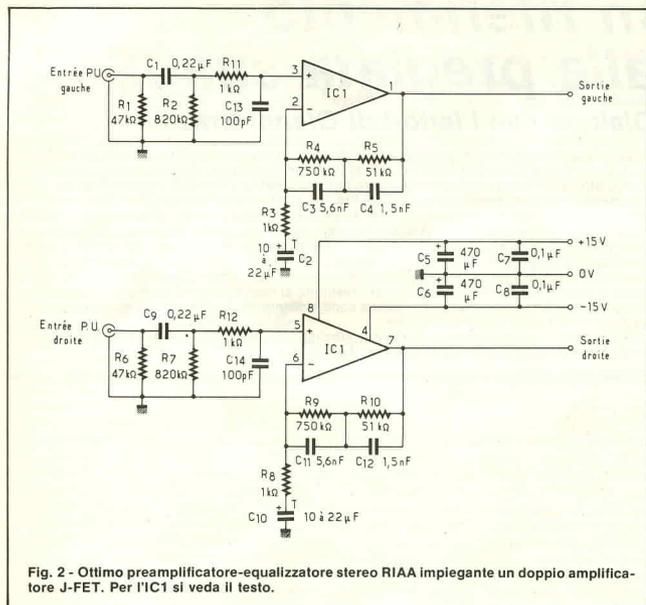


Fig. 2 - Ottimo preamplificatore-equalizzatore stereo RIAA impiegante un doppio amplificatore J-FET. Per l'IC1 si veda il testo.

rintraccio dell'ordigno emittente, e per quanto possibile del "nemico" che ascolta. Comunque, chi si accorge di avere il telefono controllato, e non giunge ad individuare il colpe-

vole, è bene che verifichi il proprio impianto abbastanza spesso, con il captatore che abbiamo detto, perché l'esperienza dimostra che eliminato un "bug", sovente i tenebrosi ascoltato-

ri, ne piazzano un altro in breve tempo. Oggi, infatti, è sin troppo facile inserire una spia RF/VHF in un impianto!
Ecco qui, caro signor C. V. Le abbiamo spiegato tutto, e la procedura descritta, così come il mezzo è perfettamente legale, quindi se vuole procedere, non avrà in alcun caso dei problemi. Forse, ora Lei si chiederà se non è più conveniente interpellare un'agenzia d'investigazioni opportunamente attrezzata, ma vale la pena di precisare che le aziende di questo genere, fanno pagare molto "salati" i loro servizi. Il controllo di un telefono viene a costare molto di più di tutte le parti che servono a costruire il nostro rivelatore di microspie; inoltre, questo, una volta montato resta sempre a disposizione, per le verifiche future. Bene, comunque, in bocca al lupo caro lettore.

AMPLIFICATORE LINEARE CB

Sig. Aiello Stefano, Frazione Motorola Sup. Ciotti, 7 18036 Ventimiglia (IM).

Desidererei ricevere lo schema di un amplificatore lineare CB da 100 W minimi con 12 V di alimentazione da far seguire al MIDLAND 7001".

Molto difficilmente è possibile ottenere 100 W da 12 V di alimentazione per cui alleghiamo lo schema di un lineare valore di 250 W con la sicurezza di accontentare numerosi altri lettori.

Lo schema è tratto da una rivista "Haut parleur" di qualche anno fa, ma pensiamo che tale tipo di apparecchio non invecchi mai.

L'uscita massima si ottiene con 25 W in ingresso quindi, in proporzione con 5 W, l'uscita si aggira attorno ai 50 W. Lo zener è da 11 V - 50 W. Ch formata con 20 spire di filo smaltato di rame da 0,6 mm avvolte su ferrite. L2 ed L3 hanno 5 spire di filo di rame smaltato da 1 mm recuperato da un vecchio TV e deve essere in grado di fornire almeno 2x300 V con 300 mA di corrente sul secondario AT e 6,3 V con 6 A sui due secondari BT.

Ch3-Ch4 sono costituite da 15 spire di filo di rame smaltato da 2 mm di ferrite. Ch2 è un'impedenza appropriata da 2,5 mH.

La bobina del filtro L1, va realizzata con filo argentato da 2 mm. Si realizzeranno 18 spire da 50 mm di diametro av volte in aria, la presa è a 2,5 spire dall'inizio (per 28 MHz). Tenendo conto che la tensione di alimentazione, si aggira sugli 800-1000 V, andranno previsti condensatori dalla tensione di lavoro idonea. In fase di taratura, attenzione alle mani perché l'alta tensione in gioco costituisce un pericolo costante.

PREAMPLIFICATORE - EQUALIZZATORE RIAA

Sig. Guido Fabbretti, Via Brizzi, 14, Bologna.

Ho autoconstruito un preamplificatore-equalizzatore RIAA per giradischi magnetico stereo, ma non sono molto soddisfatto, perché i bassi si presentano poco evidenti e come "smorzati". Vi pregherei di pubblicare uno schema che sia veramente ottimo.

Faccio presente di aver a disposizione un'ali-

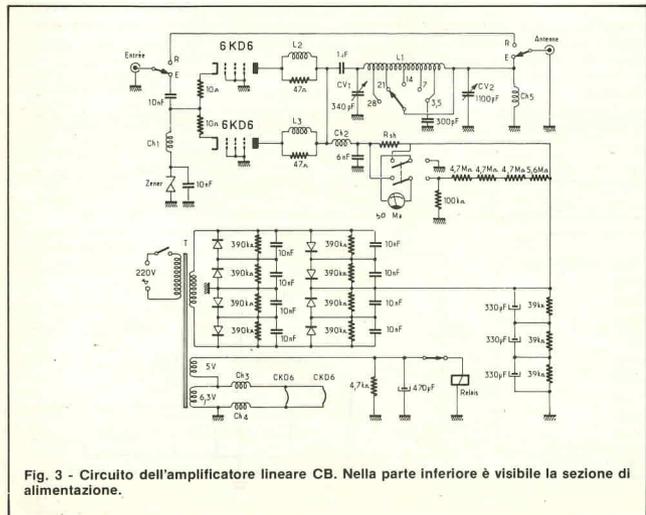
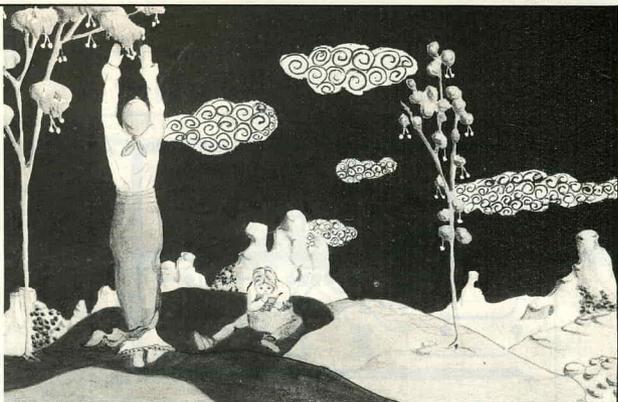


Fig. 3 - Circuito dell'amplificatore lineare CB. Nella parte inferiore è visibile la sezione di alimentazione.

**UNA
CILIEGIA
TIRA
L'ALTRA**

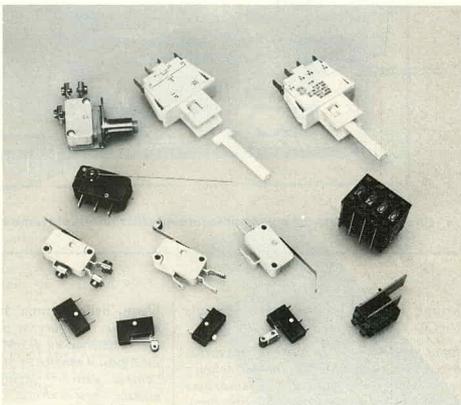


Meris

CHERRY 

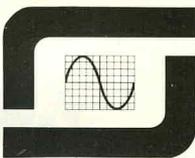
C'è sempre un microinterruttore ed un preselettore CHERRY rispondente alle norme e alle caratteristiche tecniche che vi interessano.

Dall'A alla Z tutto su tasti, copritasti e tastiere.



La Silverstar è la vostra interfaccia, telefonateci.



 **silverstar**
componenti e sistemi

CHERRY produce una vastissima gamma di tastiere standard e tutti i componenti ed accessori per personalizzarle secondo le vostre particolari esigenze.

Sede: 20146 Milano - Via dei Gracchi, 20 - Tel. (02) 4996 (12 linee) - Telex 332189
40122 Bologna - Via del Porto, 30 - Tel. (051) 522231
35100 Padova - Via S. Sofia, 15 - Tel. (049) 223338
00198 Roma - Via Patisiello, 30 - Tel. (06) 8448841 (5 linee) - Telex 610511
10139 Torino - P.za Adriano, 9 - Tel. (011) 443275/6 - 442321 - Telex 220181

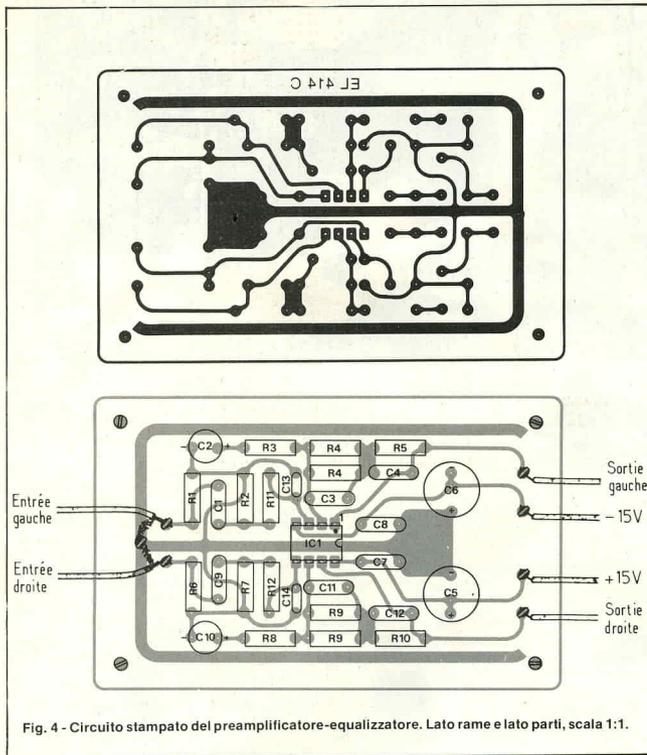


Fig. 4 - Circuito stampato del preamplificatore-equalizzatore. Lato rame e lato parti, scala 1:1.

mentazione bipolare con lo zero centrale (—30/+30 V, oppure —15/+15 V).

Dobbiamo precisare che le cause di un cattivo responso per i bassi, possono essere molteplici, e non certo "solo" una cattiva compensazione della curva RIAA, fenomeno anzi insolito. Però, se Lei punta con tanta certezza sul circuito equalizzatore, avrà certamente eseguito delle prove esaurienti.

Nella figura 2, riportiamo quindi il circuito di un preamplificatore-equalizzatore veramente ottimo, che anche noi abbiamo realizzato con successo mesi fa. Il complesso impiega un doppio amplificatore operazionale molto moderno, J-FET, a basso rumore, che può essere il TDA2320 SGS, oppure lo LF353CN (National) o lo RC4558 (Raytheon), con preferenza per i primi due. Osservando il canale di destra ("droite"), visto che l'altro è identico, diremo a commento che R6, R7, C9, caricano adeguatamente il pick-up, mentre la R12 ed il C14 servono unicamente come filtro RF, per annullare i segnali parassitari CB ecc. Per l'equalizzazione RIAA corretta, i valori delle R9 ed R10, e dei C11, C12 devono essere precisissimi. Se riesce difficile rintracciare delle resistenze da 750.000 Ω (ma non vi dovrebbero essere grandi pro-

blemi, nella gamma di tolleranza al 2%, è possibile collegare in parallelo, per ciascuna, due resistenze da 1,5 MΩ.

La figura 4 mostra lo stampato del dispositivo: "entrée gauche" significa ingresso sinistro, mentre "entrée droite", evidentemente sta per

ingresso destro. Le "sortie" sono le uscite. Nella figura 5, infine, si vede il prototipo originale.

Circa la scelta delle parti, signor Fabbretti, Le consigliamo di "scialare" un poco, e se possibile, d'impiegare tutte resistenze al 2%, se possibile a strato metallico, e condensatori dall'alta qualità: C3, C4, C11, C16 dovrebbero essere al 5% di tolleranza.

C2 e C10 devono essere al tantalio, e sebbene il loro valore possa variare tra 10 e 22 μF, noi consigliamo la capacità intermedia: 15 μF. L'IC è consigliabile che sia montato su zoccolo, cosicché se si hanno a disposizione più modelli equivalenti, come i vari J-FET indicati, è possibile tentare la sostituzione ed eseguire delle misure di fruscio.

Non crediamo che sia necessario aggiungere altro, signor Fabbretti; se Lei interessasse qualche particolare che involontariamente noi avessimo sottaciuto, ci telefoni pure o ci scriva. Le risponderemo con piacere.

Bibliografia: Radio Plaus

QUALI SONO LE VALVOLE PIU' RARE?

Signor Costante Marzi, Via Mancini, 139 - 83100 Avellino

Sono un pensionato delle Ferrovie, e malgrado i miei non certo ampi mezzi, collezione qualche valvola "anticotta" che talvolta mi è donata dagli amici che mi sono rimasti a Napoli. Desidererei rivolgere un quesito, in ciò traendo stimolo dalla Vs. superiore e forse unica competenza: quali sono le valvole per collezioni più rare?

Ci spiace, ci spiace davvero, signor Marzi, ma per risponderLe, dovremmo occupare moltissime pagine, riempendole di serie, sottoserie, modelli particolari ecc. Cercheremo comunque di offrirLe qualche dato nelle poche righe che possiamo dedicare all'argomento. Nel campo "civile" le valvole più rare e pregiate, sono quelle con il bulbo "a cipolla" costruite da piccole fabbriche prima del 1925, ovvero aventi il cannello di svuotatura superiore.

Sono rare e costose anche molte valvole dalla grande potenza per stazioni radiofoniche, anteriori al 1940, come le varie T1B, TB4, R4T, R4F.

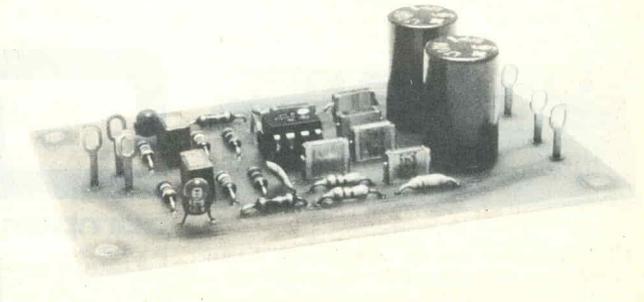


Fig. 5 - Fotografia del prototipo del preamplificatore-equalizzatore.

È IN EDICOLA

Cinescopio



Settembre

- **Misure strumentali sui circuiti elettronici**
- **Un controllo di luminosità assai elaborato**
- **Speciale assistenza TV**
- **Italia delle TV private**
- **TV DX**
- **Livello d'uscita degli amplificatori**
- **Servizio schemi**

La General Instrument annuncia gli optoisolatori ad alta velocità

La General Instrument Division Optoelettronica ha messo sul mercato due nuovi optoisolatori ad alta velocità che sono più compatibili con i prodotti HCPL2601 e 6N137 della Hewlett Packard.

I dispositivi MCL 2601 e 6N137 della General Instrument hanno una velocità massima di 75 ns ed un funzionamento tipico di 10 Mbs per una vera compatibilità logica senza la necessità di componenti aggiuntivi. Questi dispositivi sono adatti per l'interfacciamento di logica ad alta velocità come per esempio ricevitori di linea. Entrambi i dispositivi utilizzano quale sorgente un LED GaAsP ed un fototriacolo integrato multistadio ad alto guadagno ed alta velocità; l'uscita del rivelatore o a collettore aperto ed impiega uno Schottky clamped transistor capace di sopportare una corrente di 25 mA.

Fra le caratteristiche relative agli MCL 2601 e 6N137 bisogna notare:

- bassa corrente di input;
- temperatura di funzionamento 0-70 °C;
- strobbabile output.

Le particolari caratteristiche dei nuovi optoisolatori della General Instrument rendono questi dispositivi adatti per circuiti di interfaccia nei microprocessori come pure per l'isolamento degli ingressi ed uscite nel campo della strumentazione.

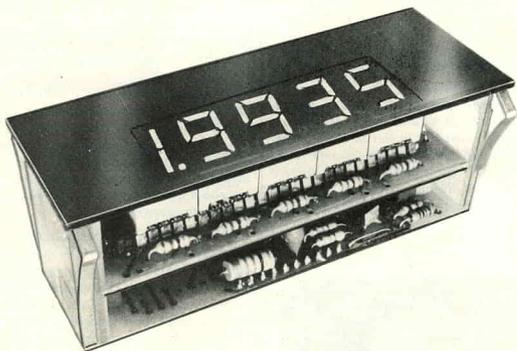
Per ulteriori informazioni, scrivere alla Divisione Optoelettronica della General Instrument, C.P. Clare Via Anfossi, 32 - Milano.

**CHI HA
TEMPO
NON ASPETTI
TEMPO**



C & D systems

Non perdetevi tempo. I sistemi per una visualizzazione facile li trovate già pronti alla SILVERSTAR.



DATA LED

- Sistema di visualizzazione
- Componibile da pannello
- Codifica BCD o Esadecimale
- Singola Tensione Alim. +5; +12; +15; +24Vcc

DATA V/SP1

- Voltmetro 3 digit -99 ÷ +999mV Low Price
- Singola Alimentazione +5Vcc
- Display .56" alta efficienza
- Dimensioni: mm. 24x55

DATA V BARGRAPH

- Indicazione Analogica a LED rettangolari
- 20 Steps a .1V/Step
- Singola Alimentazione +12 Vcc
- Dimensioni: mm. 24x68

DATA V3 1/2 G

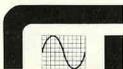
- DATA V4 1/2 HB
- Voltmetri 3 1/2 e 4 1/2 digit
- Disponibili in diverse soluzioni meccaniche
- Singola Alimentazione +5 Vcc
- Display alta efficienza .56" e .8"
- Azzeramento e polarità automatica

DATA COUNTER

- Visualizzazione da 4 a 6 digit .8"
- Conteggio UP/DOWN presettable Freq. 1MHz
- Segnale di Equal e Zero
- Singola Alimentazione +12 Vcc



Versioni speciali a richiesta



silverstar
componenti e sistemi

Sede: 20146 Milano - Via dei Gracchi, 20 - Tel. 02/4996112-Int. 222/105
40122 Bologna - Via del Piombo, 30 - Tel. 051/522231
20100 Padova - Via S. Sofia, 15 - Tel. 049/22329
00198 Roma - Via Palisello, 30 - Tel. 06/6448621 (5 linee) - Telex 610511
10139 Torino - P.zza Adriano, 9 - Tel. 011/443275-6 - 443271 - Telex 220981

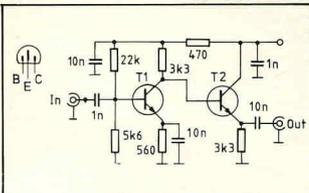


Fig. 6 - Schema elettrico dell'amplificatore di media frequenza supplementivo o "fuoribordo", che può rendere sensibile anche ricevitori per loro natura e progetto alquanto "sordi".

Nel campo "militare", hanno una notevole rarità le valvole per microonde Wermacht e Luftwaffe, per esempio, LG1, LG3, RD12TF, RG12TA ecc.

Anche talune valvole inglesi serie "ZA" e "CV" sono introvabili, ma interessano solo a pochi collezionisti specializzati.

Le "quasi valvole" più rare in assoluto, comunque, per quel che ci risulta, sono i Magnetron della Luftwaffe, costruiti in piccole serie, molto tardi rispetto agli equivalenti anglo-americani, e custoditi come segreti militari da distruggere minutamente, se divenuti insubili, e da non lasciar mai cadere in mani estranee negli anni

1943-1945. Si sa quanto gli avieri tedeschi fossero ligi agli ordini, quindi di questi Magnetron, alla seconda guerra mondiale ne sono sopravvissuti pochissimi.

Si dice che in Italia ve ne siano una dozzina in tutto, custoditi da tre o quattro collezionisti. Un pezzo del genere vale certo molto più di un milione. Ci scusi, signor Marzi, ma al momento non possiamo proprio dire di più. Le ricambiamo le cordialità e se desiderasse altre spiegazioni, Le promettiamo sin d'ora una risposta privata, via lettera.

UN PODEROSO "RICOSTITUENTE" PER RICEVITORI MULTIBANDA

Sig. Oberdan Del Santo, Baseglia Di Piné, 38042 Trento.

Ho acquistato un ricevitore multigamma marca Raiden 102B55AA, giapponese, che specialmente nella banda "public service" e in genere VHF (130 - 180 MHz) si dimostra eccezionalmente "sordo" captando a mala pena l'audio TV (1).

Sono molto deluso, ma il venditore sostiene che si tratta di una cosa normale, visto che io non dispongo di antenne studiate per tale banda. Potreste indicarmi un "ricostituente" per il disastroso apparecchio? Sarei eventualmente disposto ad aggiungere un "booster" o simili, purché si dimostrasse efficace. Ho buona pratica di montaggi.

Il quesito che Lei ci pone, è tutt'altro che facile da risolvere, prima di tutto, perchè potrebbe darsi che la Sua normale posizione di ascolto sia tale da invalidare la captazione VHF (nelle zone montagnose ciò è tutt'altro che insolito), ed in secondo luogo perchè per quanto ci risulta il "Raiden" è una mezza carabattola che non può in alcun caso offrire prestazioni da ricevitore professionale, o semiprofessionale. Si tratta, in pratica, di una supereterodina a doppia conversione abbastanza rumorosa, cioè dotata di un rapporto S/N scadente, che non potrebbe che peggiorare anche con l'aggiunta di un "buon" booster.

Visto che Lei ci dice di avere buona pratica di montaggi, Le consigliamo, dopo adeguata riflessione, di potenziare il guadagno del canale di media frequenza, tramite un amplificatore aperiodico cosiddetto "fuoribordo", da collegare tra il primo ed il secondo stadio che operano a 10,7 MHz.

Tale amplificatore appare nella figura 6, ed assicura un guadagno extra di + 20 dB.

Si tratta di un semplice "tandem" molto ben studiato di transistori BF224, con accoppiamento diretto e di linea tradizionale, alimentabile con 9/12 V. Sia l'impedenza d'ingresso che quella d'uscita, si adattano all'inserzione nel canale, e diremo che un "fuoribordo" del genere ha dimostrato di dare un incredibile "sprint" anche a vecchie carcasse di tuner munite di transistori al germanio e simili. La realizzazione del dispositivo si vede in scala 1:1 (al naturale) nella figura 7, ed il montaggio è facilissimo. Attenzione all'impedenza "RFC"! Deve essere impiegata solo se serve il ritorno a massa dello stadio amplificatore di media "pilota" altrimenti va esclusa.

Il montaggio deve essere assolutamente racchiuso in uno scatolino metallico schermante, ben collegato a massa, altrimenti non vi è dub-

bio che scaturiranno dei tremendi inneschi parassitari. Per i collegamenti, dopo adeguata riflessione sul punto migliore Lei dovrà tagliare con un coltello affilatissimo genere "Stanley" o simili, la pista ramata che fa capo al secondario del trasformatore connesso al primo stadio di media a 10,7 MHz, e portare i segnali all'ingresso tramite un cavetto coassiale "sottile". L'uscita giungerà all'altro spezzone della pista, sempre tramite un cavetto coassiale del tipo detto, da 75 Ω d'impedenza o simili. Normalmente, una volta innestato l'amplificatore "fuoribordo" si hanno dei fenomeni di saturazione, ed un C.A.V. che lavora al massimo, ma basterà una taratina generale, ed un interruttore che escluda la tensione del C.A.V. a

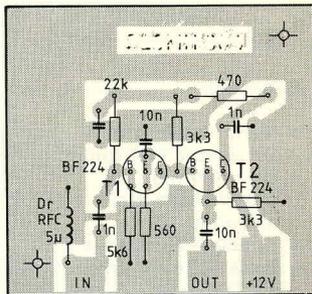


Fig. 7 - Circuito stampato dell'amplificatore aperiodico, utilizzabile di preferenza a 10,7 MHz. Il tutto deve essere accuratamente schermato.

comando per normalizzare il tutto. Con la migliorata indicata, il rapporto S/N dovrebbe rimanere più o meno identico, e la sensibilità dell'apparecchio dovrebbe registrare un vero e proprio "balzo in alto".

Di più, purtroppo non possiamo dire. Il solito saggio cinese, a questo punto affermerebbe: "appalecchio nato scadente, sempre scadente limallà!". Bene, per una volta non diamogli retta. Provi la nostra modifica, signor Del Santo, e confidi. Poi, eventualmente, ci comunichi qualcosa circa i risultati.

Bibliografia: VHF Berichte

École professionnelle supérieure Paris

Corsi di ingegneria per chi si deve distinguere con una preparazione ed un titolo a livello europeo

Informazioni presso: Scuola Piemonte Lungo Dora Voghera 22 tel. 837977 10153 TORINO

la G.B.C. italiana

c'è anche a TREVIGLIO

ditta VI.PA snc via Pontirolo, 8

filo diretto



rubrica di consulenza
a cura di Franco Sgorbani



Questa rubrica tratta esclusivamente problemi relativi ai circuiti presentati dalla rivista Sperimentare ed è a disposizione di tutti i lettori che necessitano di chiarimenti o consigli.

È assicurata risposta diretta a ogni richiesta. Le domande più interessanti e le relative risposte saranno anche pubblicate.

Ogni richiesta dovrà essere accompagnata da L. 500 anche in francobolli a copertura delle pure spese postali e di cancelleria.

Richieste di consulenza relative a problemi particolari e comunque non riguardanti circuiti presentati sulla rivista, devono essere indirizzate alla rubrica "In riferimento alla pregiata sua..."

GIOCO DELLE RISPOSTE

Sono abbonato alla rivista Sperimentare; sul numero di Febbraio, a pagina 29 è stato pubblicato il gioco delle risposte, che però non funziona. Controllando lo schema elettrico mi accorgo che ci sono degli errori, forse di stampa; per cortesia se potete controllarlo e spedirmi il circuito sia elettrico che di montaggio corretto.

Cervellera Vincenzo
Piazza Goito, 11
15100 ALESSANDRIA

Abbiamo controllato lo schema pubblicato a pag. 30 del numero di Febbraio, che corrisponde al circuito elettrico della scheda MK-GR1.

In effetti sono riscontrati alcuni errori di stampa che elenchiamo sotto e che sono schematizzati in figura 1, dove riportiamo lo schema elettrico corretto.

1) L'uscita C dei contatori 4029, U4 ed U6, corrisponde al piedino 14 anziché 4, che rimane abbinato all'ingresso J1 dello stesso.

2) La resistenza R23, collegata all'interruttore I1 è collegata, sull'altro capo, al positivo dell'alimentazione anziché a massa.

Il resto dello schema è corretto e le correzioni elencate rendono il circuito di sicuro funzionamento.

Raccomandiamo di alimentare la scheda a 5 volt e di eseguire i collegamenti in modo scrupoloso. Lo schema di montaggio pubblicato è corretto e comunque è valido per la realizzazione a circuito stampato di cui si sono pubblicate le foto del master a doppia faccia.

Ci scusiamo per gli errori e ringraziamo per la collaborazione.

MODULO SENSORE LIVELLO LIQUIDI

Sono interessato dal progetto apparso sulla vostra rivista di Marzo.

"Modulo sensore per livello liquidi".

Prima però di passare alla realizzazione avrei due piccoli problemi.

1) Volendo installare il progetto sulla macchina senza cambiare l'astina già esistente e neanche il resto del gruppo si può fare?

2) È possibile sostituire la barra a Led con un circuito a display tarato poi a litri?

Se questo è possibile, mi aiuterebbe uno schemino con i collegamenti.

Rachiotis Giorgio
Via Livorno, 143
95126 Acitrezza CATANIA

In riferimento alla sua richiesta in merito all'impiego del modulo "sensore livello liquidi" le rispondiamo quanto segue.

Non ci è chiaro di quale astina si tratti, se quella del livello dell'olio e se esiste un'astina per il livello della benzina. Nel primo caso non è possibile applicare il sensore non essendo l'olio buon conduttore elettrico. Nel secondo caso occorre una sonda particolare.

L'ideale è utilizzare un galleggiante, normalmente utilizzato nei serbatoi della benzina con un potenziometro applicato (vedi articolo descritto del sensore livello liquido).

Per quanto riguarda la visualizzazione in litro riteniamo sia praticamente impossibile, dato che occorre conoscere il volume del serbatoio e la sua forma, per trasformare il livello in volume e quindi in litri.

Rimanendo sempre disponibili per ulteriori chiarimenti, le inviamo cordiali saluti.

Ho intenzione di costruire alcune apparecchiature apparse sulla vostra rivista, come il sensore di livello liquidi, misuratore di temperatura a led, rivelatore dello stato della batteria, ed alcuni effetti sonori; e applicarle sulla motocicletta. L'unico inconveniente è che la batteria della

mia moto ha 6 Volt di erogazione, e non 12 V come è richiesto per il funzionamento dei circuiti.

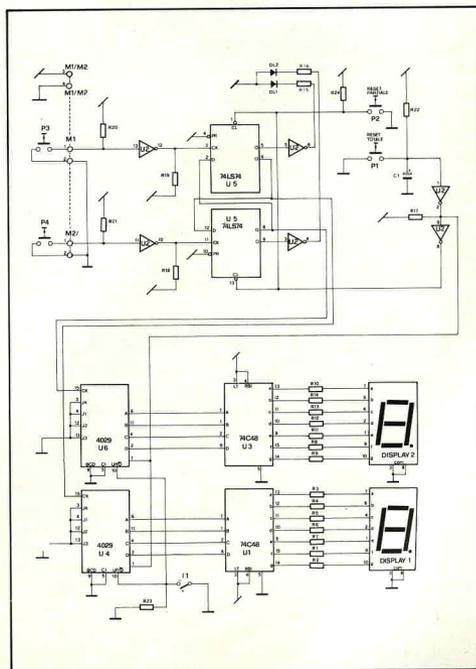
Com'è possibile per applicare queste apparecchiature alla moto? C'è qualche circuito che possa raddop-

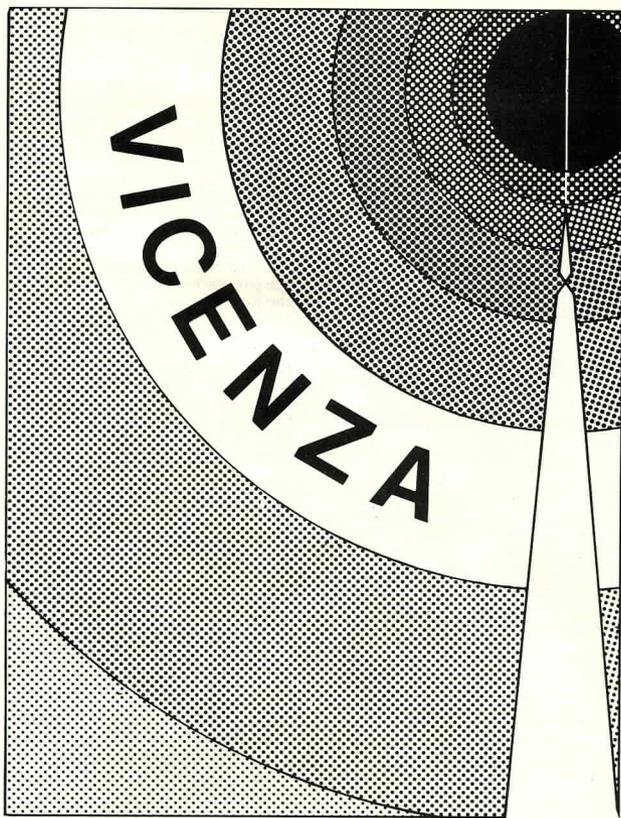
piare i 6 V in 12 V?

Sperando in un suo aiuto le porgo

findora i miei ringraziamenti.

Canazza Roberto
Via Bellavitis, 47
36100 VICENZA





MOSTRA AUTORIZZATA DALLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO

**MOSTRA NAZIONALE
COMPONENTI
ELETTRONICI INDUSTRIALI ED
APPARECCHIATURE PER
TELECOMUNICAZIONI**

27 - 30 NOVEMBRE 1982



ENTE FIERA DI VICENZA

Rispondiamo alla sua richiesta del 26/6/82 in merito alla possibilità di alimentare le apparecchiature "sensore livello liquido" "termometro a led", "analizzatore impianto elettrico", ecc. con una batteria da 6 volt. Innanzi tutto occorre escludere la possibilità di alimentare direttamente le schede a 6 volts. La possibilità esiste utilizzando un DC-DC converter che innalzi la tensione da 6 a 12 volts. Per questo scopo abbiamo realizzato un kit, che verrà pubblicato su Sperimtare, in grado di ottenere la tensione voluta.

Se fosse interessato all'acquisto del kit, la preghiamo di scrivere alla MICRO KIT. Cordiali saluti

DISTORSORE PER CHITARRA

Leggo spesso la Vostra interessante rivista e nel mese di giugno mi è capitato di vedere lo schema del distorsore per chitarra. Essendo un musicista dilettante ho deciso di realizzarlo.

Premesso che non sono un cosiddetto principiante dell'elettronica, vi scrivo perché l'apparato non funziona correttamente. Preamplifica abbastanza il segnale d'ingresso ma non lo fasa come vorrebbe l'effetto FUZZ. Il controllo volume è efficiente, P1 riduce il guadagno, ma non può in alcun modo controllare una distorsione inesistente. Per il circuito sono stati usati tutti i componenti da Voi prescritti, ad eccezione dell'integrato LM 1458 sostituito dal MC 1458

Per C5 si è fatto uso di 2 cond. el. da 2,2 µF in serie con la giusta polarità. C4 viene indicato come da 470 µF credendo a un errore di stampa si è fatto uso di uno da 470 nF. Non vi sono stati errori nel cablaggio (ne ho corretti un paio nel Vostro) sullo stampato e sui doppi deviatori. L'assorbimento del circuito (a 9V) è di circa 1 mA; sui piedini del IC figurano queste tensioni: 1) 4.4 — 2) 4.4 — 3) 3.6 — 4) 0 - 5) 3.6(6) 4.4 - 7) 4.4 - 8) 9.0. Da che cosa può dipendere il mancato funzionamento?

Medizza Corrado
Via Verniellis, 2
34134 TRIESTE

Rispondiamo alla Sua lettera del 31/6/82 in merito a chiarimenti sul distorsore per chitarra.

Confermiamo il buon funzionamento del progetto, da noi collaudato (oltre che realizzato in kit); in uscita si rileva infatti una accentuata distorsione del segnale in ingresso, come si può visualizzare con l'oscilloscopio confrontando i due segnali.

Possiamo comunque comunicare che l'integrato MC 1458 da lei utilizzato, non è adatto all'applicazione, avendo caratteristiche diverse dal LM 1458; in alternativa a quest'ultimo è possibile utilizzare l'LM 358 e nient'altro. Sperando che questo possa essere sufficiente per far funzionare la sua realizzazione, la preghiamo di riconfermare il tutto.



quando l'hobby diventa professione

Le scatole di montaggio Mkit possono venire usate anche per scopi professionali grazie all'accuratezza del progetto e alla qualità dei componenti adottati - sono gli stessi che Melchioni Elettronica vende alle industrie. Le scatole Mkit offrono circuiti stampati in vetronite, serigrafate sul lato componenti e con piste in rame prestagnate.

I kit sono inoltre corredati da istruzioni semplici e chiare.

Le scatole di montaggio Mkit si trovano in tutti i negozi Melchioni Elettronica e presso i più qualificati rivenditori di componenti elettronici.

Listino prezzi gennaio 1982

RS1	Luci psichedeliche a due vie. 750 W per canale.	L. 20.000	RS52	Provaquarzi da 2 a 45 MHz.	L. 7.000	RS70	Giardiniere elettronico (rivela il livello di umidità del terreno)	L. 8.000
RS3	Microtrasmettitore FM 50+200 mW, 88-108 MHz.	L. 9.500	RS53	Luci psichedeliche microfoniche 1500 W per canale.	L. 17.000	RS71	Generatore di suoni.	L. 17.000
RS5	Alimentatore stabilizzato per ampli B.F. Uscite 40 V 2 A e 22 V 0,5 A.	L. 18.000	RS54	Lampeggiatore di emergenza per auto.	L. 16.000	RS72	Booster per autoradio 20 W.	L. 17.600
RS6	Lineare per il microtrasmettitore RS3.	L. 8.500	RS55	Preamplificatore stereo equalizzato R.I.A.A.	L. 10.000	RS73	Booster stereo per autoradio 20+20 W.	L. 30.000
RS8	Crossover 3 vie 50 W.	L. 16.000	RS56	Temporizzatore autoalimentato 18 sec - 60 min.	L. 33.000	RS74	Luci psichedeliche microfoniche a 3 vie. 1500 W per canale.	L. 33.500
RS9	Variatore di tensione max 1500 W.	L. 6.000	RS57	Commutatore automatico di emergenza 220V 200W.	L. 13.500	RS75	Caricabatterie automatico per auto.	L. 18.000
RS10	Luci psichedeliche a tre vie, 1500 W per canale.	L. 26.000	RS58	Strobo e intermittenza regolabile, 1500 W.	L. 11.500	RS76	Temporizzatore per tergicristallo.	L. 14.000
RS11	Riduttore di tensione stabilizzato 24-12V 2,5 A.	L. 9.000	RS59	Scacciaanzanare a ultrasuoni.	L. 9.500	RS77	Dado elettronico.	L. 17.000
RS14	Antifurto professionale.	L. 29.900	RS60	Gadget elettronico a Led.	L. 11.950	RS78	Decoder FM stereo.	L. 13.500
RS15	Amplificatore BF 2W.	L. 7.500	RS61	VU-meter a Led.	L. 15.500	RS79	Totocalcio elettronico.	L. 14.500
RS16	Ricevitore didattico AM.	L. 9.400	RS62	Luci psichedeliche per auto.	L. 23.500	RS80	Generatore di note musicali programmabile.	L. 24.500
RS18	Sirena elettronica 30 W.	L. 17.000	RS63	Temporizzatore regolabile 1+100 sec. 7A.	L. 14.500	RS81	Temporizzatore fotografico 2-58 sec. 220V 500W.	L. 22.000
RS19	Mixer BF. 4 ingressi, regolazioni in e out.	L. 17.000	RS64	Antifurto per auto.	L. 27.500	RS82	Interruttore a reuscolare 500 W.	L. 19.000
RS20	Riduttore di tensione 12V-9,7,5; 6V 0,8A.	L. 5.500	RS65	Unità aggiuntiva per RS64.	L. 3.300	RS83	Regolatore di velocità per motori a spazzola max 1000 W.	L. 13.000
RS22	Distorsore per chitarra.	L. 9.200	RS66	Inverter 12V. c.c. -220 V c.a. 100 Hz 60 W.	L. 26.000	RS84	Interfonico.	L. 19.500
RS23	Indicatore di efficienza batteria 12V.	L. 4.900	RS67	Contagiri per auto a 16 Led.	L. 24.000	RS85	Amplificatore telefonico. 5W.	L. 21.000
RS26	Amplificatore BF 10 W.	L. 9.500	RS68	Variatore di velocità 1500 W.	L. 13.000	RS86	Alimentatore stabilizzato 12V 1A.	L. 8.500
RS27	Preamplificatore con ingresso a bassa impedenza.	L. 5.800	RS69	Trasmettitore FM88+108 MHz. 2W. V. 1A.	L. 18.500	RS87	Relé fonico.	L. 21.500
RS28	Temporizzatore 1+65 sec.	L. 24.500				RS88	Roulette elettronica a 10 Led.	L. 18.500
RS29	Preamplificatore microfonic per c.a.	L. 7.400				RS89	Fader automatico.	L. 13.000
RS31	Alimentatore stabilizzato 12V 2A.	L. 9.500				RS90	Truccavoce elettronico.	L. 17.000
RS35	Prova diodi e transistor.	L. 12.800				RS91	Rivelatore di prossimità e contatto.	L. 23.000
RS36	Amplificatore BF 40W.	L. 21.000						
RS37	Alimentatore stabilizzato 5+25V 2A.	L. 23.000						
RS38	Indicatore a livello a Led.	L. 20.500						
RS39	Amplificatore stereo 10+10 W.	L. 23.000						
RS40	Microricevitore FM.	L. 9.000						
RS43	Caricabatterie NiCd regolabile 15-25-50-120 mA.	L. 18.000						
RS44	Sirena programmabile, oscillifono.	L. 8.000						
RS45	Meltronimo elettronico 45-300 impulsi al minuto.	L. 6.000						
RS46	Lampeggiatore regolabile 40W 5-12V.	L. 9.000						
RS47	Variatore di luce per auto.	L. 11.000						
RS48	Luci rotanti sequenziali a 10 vie 800 W per canale.	L. 39.000						
RS49	Sirena elettronica italiana 10W.	L. 10.000						
RS50	Accensione automatica luci auto.	L. 15.000						
RS51	Preamplificatore HiFi per RS36.	L. 14.900						

I prezzi si intendono IVA esclusa.

Spedire a: **Melchioni Elettronica**,
Via Colletta, 37 - 20135 Milano
Desidero ricevere informazioni
complete sulle scatole **Mkit**

Nome _____

Indirizzo _____

MELCHIONI ELETTRONICA

20135 MILANO, Via Colletta, 37



LA SELEZIONE DI AUTORI

via Bocconi 9, 20136 Milano - Tel. (02) 54.64.214 - 59.94.40
Magazzino Deposito: via Pavia 6/2 - Tel. 83.90.288

VIAGGIARE BENE CON



COMPRESSORE



ASCOLTANASTRI 5-5 W



AUTORADIO + EQL + CLOCK



AUTORADIO CON EQUALIZZATORE



EQUALIZZATORE SEO203



EQUALIZZATORE SEO725



CRC 1550



SERIE ASCOLTANASTRI E AUTORADIO A NORME DIN ESTRAIBILE

ASCOLTANASTRI per auto originale - ASAKI - oppure - PLAYREV + sintonizzatore a 20 canali, completa spesa e pochi minuti di lavoro la vostra auto avrà il suo impianto stereo. Dimensioni (minime) (mm. 110 x 40 x 150). Controlli separati di volume per ogni canale, completamente automatico.
AUTORADIO con ascoltastri 7+7 Watt completa di mascherina, manopole ed accessori marce - SILK SOUND - - PAF-CIFIC - - NEWIK
AUTORADIO come sopra ma con ascoltastri con autorevole Mod. - VIMIX -
AUTORADIO - PLAYEV - con incorporato amplificatore 25+25 Watt, equalizzatore a cinque bande (60 Hz - 250 Hz - 1 KHz - 3,5 KHz - 10 KHz) filtro antistrasero, vera novità a prezzo eccezionale.
AUTORADIO Mod. - VELIMEX - a norme DIN 20+20 Watt di potenza, con display digitale per la lettura della frequenza in AM-FM-FM stereo ed orologio separato, equalizzatore amplificatore incorporato con 5 bande di frequenza con il taglio da 60 Hz a 10 KHz completo di ascoltastri, ultimissima novità

145,000	39,000
77,000	11,000
115,000	27,000
198,000	11,000
480,000	230,000

HI-FI IN AUTO IN OFFERTA SPECIALE

Per i primi che ce ne faranno richiesta abbiamo 500 pezzi costituiti da autoradio mod. - NEW NIK - stereo AM/FM da 7+7 watt con mangia-cassette a piana estraibile - coppia altoparlanti Ø 100 mm di tipo coassiale a 2 vie con mascherina - antenna telescopica professionale con chiave di blocco + serie filtri per candele e generatore per un valore di Lire 220.000 che offriamo a sole Lire
Un'altra grande possibilità è data dallo stesso set, ma con autoradio mod. - VINIX - stereo, con caratteristiche analoghe, con mangiacassette fornito di dispositivo di autorevole. Il tutto a sole Lire

118,000	118,000
138,000	138,000

AMPLIFICATORE EQUALIZZATORE per auto originale - ASAKI - 25+25 Watt, gamma di frequenza da 20 Hz a 30.000 Hz. Dieci controlli di frequenza a slider a 60-150-400-1 K-2 K-6 K-15 K Hz a 12 dB. Dimensioni ridottissime (160 x 40 x 165 mm) installazione rapidissima. Controllo livelli con doppia fila led (una per canale) visibilissima anche viaggiando. La vostra macchina diventerà una sala da audizione.
PLANCIA UNIVERSALE ESTRAIBILE per autoradio. Dimensioni DIN standardizzate per qualsiasi macchina ed apparecchio. Completa di ogni accessorio, color nero satinato, elegantissima e robusta.
PLANCIA NORME DIN per autoradio con innesto a 14 poli, con autoradio mod. - FADER (bilanciamento separato di quattro altoparlanti + comando automatico antenna elettrica come hanno le nostre autoradio Pacific 750, Futon, Play, ecc.)
PLANCIA universale estraibile solo per ascoltastri, di dimensioni standard

185,000	83,000
28,000	10,000
48,000	15,500
10,000	10,000
20,000	6,000

BORSA in pelle a tracolla per portarsi dietro l'auto.
ANTENNA DA AUTO AMPLIFICATA. Per risolvere immediatamente l'installazione (si avvia direttamente sulla canalina) ed ottenere un rendimento ottimo anche con radio poco sensibili. L'alimentazione è a 12 Volt attecchisce direttamente alla batteria auto. Stiletto lungo solo 38 cm (1/2 conduttore amplificato oltre i 35 dB)
ANTENNA a pannello, stiletto cromato a radio-collare, lunghezza max 110 cm.
ORE OROLOGIO A QUARZO per auto, funzionamento 12 Vcc, display verdi riganti, spegnimento luminoso disinnescando la pila di accensione - innescando in funzione il separatore (consumo inferiore ad 1 mA). Applicazione facilissima.
ASPIRATORE DI POTENZA PER AUTO 12 V. Eccezzionalmente potente, aspira sigarette, polvere, sassolini, ecc. Completo di tubo flessibile e vari componenti intercambiabili per ogni esigenza. Dimensioni 20 cm di diametro
MOTOCOMPRESSORE ELETTRICO. Ecco risolti tutti i vostri problemi dell'aria compressa irrisolta con questa meraviglia della meccanica giapponese. Il più piccolo compressore del mondo a pistone di grande potenza. Funziona in cc a 12 Volt e 8 a collegandolo direttamente alla presa accensione dell'auto fornendo l'aria compressa con una portata di 11,2 litri in pochi secondi. Ultrapiatto (cm. 30 x 10 x 16, peso Kg. 1,25) in esecuzione rutilantissima vi segue ovunque dandovi la possibilità di qualsiasi gestione, cambiare, pulire a getto oppure verniciare a spruzzo anche in aperta campagna senza inquinare la casa. Corredato di manometro, innesti o raccordi per ogni tipo pneumatico o bocchettone, tutto gomma per alta pressione, cavo di alimentazione con relativo spinotto ecc. Solo cinquanta esemplari

32,000	13,000
10,000	10,000
40,000	20,000
75,000	33,000

RIDOTTORE DI TENSIONE in CC (per chi in auto vuole avere tensioni stabilizzate da 12,9-7,5 Volt 350/500 mA)
RIDOTTORE DI TENSIONE STABILIZZATO in CC da 24 a 12 Volt stabilizzato 2 Amp.
ELEVATORE DI TENSIONE da 6 CC a 12 CC 1,6 Amp.

120,000	45,000
6,000	6,000
9,000	9,000
10,000	10,000

NUOVI TIPI ALTOPARLANTI PER AUTO SERIE HI-FI

Sono completi di mascherina e rete nera, camera emisferica di compressione e dirigibilità suono, sospensioni in dralon triplicizzato per resistere al sole e al gelo, impedenza 4 ohm.
IA/1 BICONICO ad una frequenza 48/14.000 Hz, potenza 20 W, Ø 160 mm
IA/2 COASSIALE composto da un woofer 20 W + tweeter 10 W. Bande da 45 a 18.000 Hz, crossover incorporato, potenza effettiva applicabile fino a 25 W, Ø 160 mm
IA/3 TRICOASSIALE composto da un woofer da 25 W + un middle 15 W + un tweeter 15 W. Crossover incorporato, banda frequenza 40/19.500 Hz, potenza effettiva applicabile 30/35 W, Ø 160 mm
IA/5 BICONICO a larga banda da 48 a 15.000 Hz, potenza 18 Watt, Ø 130 x 130 mm
IA/6 COASSIALE composto da woofer 15 W + tweeter 10 Watt, frequenza 40/18.000 Hz, Ø 120 mm
IA/7 TRICOASSIALE composto da woofer 20 Watt + middle 15 Watt + tweeter da 15 Watt, crossover incorporato (potenza effettiva 25 Watt), Ø 130 x 130 mm
IA/7bis ALTOPARLANTE elettrico biconico 20 W (60/18.000 Hz), Dimensioni min 150 x 100 adatto specialmente per Peugeot - Golf - Mercedes - Renault - BMW - Volvo
IA/8 ALTOPARLANTE elettrico come sopra ma con tweeter coassiale con crossover incorporato. Potenza effettiva 25 Watt (60/20.000 Hz) Ø 150 x 100
IA/10 ALTOPARLANTE rotondo Ø 150 a larga banda, 50 Watt (40/17.000 Hz) sospensione e cono in tela e dralon stampato. Grande potenza a grande resa
IA/9 GRUPPO ALTOPARLANTI montati su elegante mascherina rettangolare cm 20 x 12. Woofer diam. 100 + tweeter Ø 25 orientabile. Potenza 20 W totale (60/19.000 Hz)
IA/25 BOX SPERICO ORIENTABILE contenente altoparlante a sospensione a larga banda sospensione schiuma. Potenza effettiva 10 W (80/18.000 Hz). Diametro della sfera a larga banda sospensione schiuma. Potenza effettiva 10 W (80/18.000 Hz). Diametro della sfera 10 cm
BOX per auto, per altoparlanti da Ø 130 serie IA/5 IA/6 IA/7, dimensioni min 140 x 140 x 100. Speciale per una rapida, elegante e tecnicamente perfetta installazione altoparlanti sia sul cruscotto, sia sul lunotto posteriore della macchina. Eventualmente BOX completo della sua mascherina rete filtrissima, e del suo parapioggia-convogliatore suono

35,000	14,000
48,000	20,000
120,000	28,000
28,000	12,000
42,000	18,000
69,000	26,000
24,000	12,000
45,000	18,000
42,000	19,000
83,000	29,000
22,000	13,000

FINALMENTE ANCHE IN TALLA I FAMOSI ARTICOLI DELLA SHEFFIELD

AUTORADIO - SHEFFIELD AR800 - funzionante in AM/FM stereo, equipaggiata di lettore nastri con autorevole, indicatore digitale di sintonia ed orologio digitale. Potenza 25 watt per canale. Dispositivo di memoria elettronica per 5 staz. radio.
AUTORADIO - SHEFFIELD AR800 - funzionante in AM/FM stereo con equalizzatore grafico a 5 bande e lettore nastri di elevata qualità. Potenza 25 watt per canale.
AUTORADIO - SHEFFIELD AR900 - funzionante in AM/FM stereo con lettore di nastri di alta qualità dotato di autorevole. Potenza maggiore di 7 watt per canale.
AUTORADIO - SHEFFIELD CRC1550 - funzionante in AM/FM stereo, equipaggiata di lettore nastri sia normali sia metal. Equalizzatore a cinque bande da 60 Hz fino a 10 KHz, 25 Watt effettivi per canale, fader per il comando bilanciato di quattro altoparlanti.
SHEFFIELD SEO 725 amplificatore-equalizzatore 25+25 Watt, bilanciamento anche su quattro altoparlanti con fader incorporato. Lettura precisa su doppia fila led rettangolari colorati, sette bande di frequenza da 60 Hz a 15 KHz, associazione ridottissima mm 175 x 22 x 110
RADIOVEGILIA SEO 300 amplificatore equalizzatore con caratteristiche uguali al precedente ma con le bande di frequenza da 38 Hz a 16 KHz, dimensioni sempre ridotte mm 178 x 120 x 120
RADIOVEGILIA - SHEFFIELD PY7 - DIGITALE a display rosso giganti. La sveglia automatica può inserirsi sia il ronzatore sia la radio. Alimentazione: 220 Volt con incorporata batteria 9 V per il funzionamento anche in assenza corrente. Potenza 25 Watt, motore motore 25 Watt, motore motore colore allumina.
RADIOVEGILIA - SHEFFIELD PY8 - DIGITALE come sopra con lettura dell'ora a display verdi giganti, gamma di ricezione FM/AM ad altissima sensibilità, potenza 2 Watt. Elegante mobile colore legno. Dimensioni 100 x 70 x 30 mm

580,000	230,000
390,000	180,000
285,000	115,000
235,000	165,000
145,000	75,000
185,000	82,000
52,000	35,000
64,000	46,000



AR001

AR002

AR003

ATTENZIONE

Questo mese le nostre inserzioni escono in formato ridotto avendo stampato a parte il nuovo catalogo. Prima di fare ordinazioni consultate i numeri di Giugno di **ELETRONICA 2000 - SPERIMENTARE - CO ELETRONICA** per trovare il catalogo generale o troverete: **TRASFORMATORI - ALIMENTATORI - INVERTER - MOTORI - TRANSISTOR - RELE - INTEGRATI - ALTOPARLANTI - CROSSOVER - CASSE ACUSTICHE - AMPLIFICATORI - PIASTRE CIRADISCHI NORMALI E PROFESSIONALI - PIASTRE DI REGISTRAZIONE - NASTRI - CASSETTE - UTENSILERIA - STRUMENTI ED ATTREZZI** e mille e mille altri articoli interessanti sia tecnicamente sia come prezzo.

A tutti coloro che ordineranno subito cercheremo di mantenere gli stessi prezzi malgrado tutti gli aumenti e svalutazioni in corso. **SE NON VI E' POSSIBILE CONSULTARE LE RIVISTE PRECEDENTI O SE VOLETE ESSERE INFORMATI ANCHE SUI NUOVI PRODOTTI « LA SEMICONDUZIONE » E' LIETA DI POTERVI OFFRIRE GRATUITAMENTE IL NUOVO CATALOGO ILLUSTRATO INVIANDOCI SOLOAMENTE UN FRANCOBOLLO D. L. 1.000 PER LE SPESE POSTALI.**

RX PROFESSIONALE

Radio professionale portatile SELENA B-210, 8 gamme d'onda. ATTENZIONE: solo pochi provenienti da una liquidazione generale. 30 transistor. 28 diodi, doppi diodi. Qualità non è la solita radio reperibile presso i negozi di radio. Anche se tratta apparecchi di ottima qualità a prezzi convenienti. Questa è un'occasione più unica che rara. Siamo orgogliosi di poter offrirvi un apparecchio di buona qualità musicale sia per gli amatori dell'ascolto di emittenti straniere anche dall'altre parte dell'emisfero terrestre. Tuttavia l'estetica del mobile, la compattezza negli interni, l'ottima riproduzione e soprattutto il costo minimo dato dalla liquidazione dispone, fanno di questo apparecchio l'ideale per l'uso in casa. In macchina, in spiaggia o in viaggio quando a voi sentire bene e stabilmente i programmi radio o trasmissioni speciali.

GAMME D'ONDA OTTO - Lungherie - Medie - FM - Corte 1^a - Corte 2^a - Cortissime 3^a - Cortissime 4^a - Ultracorte 5^a - Copertura continua da 3 a 22 MHz e da 80 a 118 MHz.

ALIMENTAZIONE rete o batterie incorporate - Uscita 5 W in galimante ellittico biconico a larga banda e di dimensioni elevate - Antenna telescopica a doppia regolazione di lunghezza - Regolazioni volume toni acuti, toni bassi, sintonia fine, AFC.

MOBILE cassa in legno di noce massiccio (che potenzia la sonorità) in Teflon nero opaco con modanature e manopole cromate. Ampia scala parlante (cm. 33 x 8) suddivisa in gamme colorate e totalmente illuminata, indicatore di gamma e strumento di sintonia pure illuminati.

COMUTATORI DI GAMMA come in tutti gli apparecchi professionali è a tamburo ruotante con moduli per ogni gamma estraibili e sostituibili. E' facilissimo modificare questi moduli per gamme speciali partendo dai 3 MHz fino ai 22 MHz cambiando l'accoppiamento elettromeccanico, pompieri, meteorologia e tutti i servizi pubblici.

MODULAZIONE FREQUENZA - L'apparecchio monta un gruppo speciale a doppia conversione a transistori che assicura una stabilità di ascolto delle emittenti private fuori dal comune anche quando in viaggio in macchina. In ogni caso, questa dotazione possiamo venderlo 6 ore l'ultimo prezzo. Questo apparecchio costa di listino 220.000 lire, ma grazie al nostro listino speciale

TV 6" SHILADIS "ORBITER"

Piccolo compatto robustissimo ed elegante. Funziona con la rete a 220 V oppure con la batteria a 12 V in corrente continua. Ricezione perfetta su tutte le bande LHF e VHF a sintonia continua con regolazione ecometrica che permette la centratura perfetta di tutte le TV private inoltre con tastiera frontale per memorizzare 4 programmi a piacere. Scala delle frequenze illuminata, gruppo a sintonia Varicap. Questo televisore può anche far da caricabatterie per la vostra auto inserendo l'apposito cavo fornendo corrente di ricarica di 1,5 A (in una notte la batteria è completamente ricaricata). Mobile verticale ultra-moderno completamente ricoperto in vera pelle nera imbottita e spigoli arrotondati che lo rendono completamente inaspettabile agli usi. Brina contenitori in sky. Correlazioni di tutti gli accessori: cavi, antenne, spina, basamento in cui un unico sistema si possono collegare e collegare a voi piacere delle eventuali batterie di alimentazione. Indispensabile per gli antennisai al posto del misuratore di campo. Misure 140x243x210 mm. Approfittatene, pochi esemplari, scorta limitatissima.

Listino 280.000

PER CHI VUOLE AVERE NEL TASCCHINO OPPURE IN CASA VOSTRA L'ALTA FEDELTA' O LA RADIO IN STEREOFONIA

ed ascoltare per strada, in moto, in viaggio i vostri programmi o nastri preferiti offriamo la nuova serie di riproduttori o ricevitori ultraleggeri e completi, corredati delle relative microcassette ed anche di accessori. Possibilità di inserire una seconda cassetta di albumi supplementari. Marche: Stereo Boy - Orion - Technic ecc. Tutti con alimentazione con tre batterie usito.

MN 1 RIPRODUTTORE miniaturizzato stereo stereo. Dimensioni cm. 9 x 13 x 12, peso 300 grammi.

MN 4 RADIORICEVITORE in AM ed FM stereo. Antenna incorporata nel cassetto cassetta. Fedeltà e stabilità assoluta.

Misure cm. 8,5 x 12 x 2, peso grammi 215.

e per un migliore e più economico uso dei suddetti

MN/B KIT di tre batterie ricaricabili al Nichel-Cadmio da 450 mA. Permettono un funzionamento di oltre cinque volte quello delle pile doppiopile in una notte di ricarica sono pronte. Complete di caricabatterie.

MINIREGISTRATORE originale - HONEYBELL HB 201 - Piccolo miracolo della tecnica. Il registratore da tenere nel tascchino per incidere e ascoltare conferenze, discussioni di affari. E' un testimone inavvitabile della vostra giornata. Completo di due cassette. Dimensioni mm. 140 x 80 x 30. Peso 90 grammi.

Eventuale micro cassette

MINIREGISTRATORE - BRAND CDX - con cassette normali da stereo 7. Apparecchio di minime dimensioni (116 x 155 x 45 mm) e minimo peso (1000 grammi) ma già con caratteristiche professionali. Completo di ogni accessorio: alimentazione con normali pileletti stilo; microfono incorporato a condensatore. Con questo apparecchio si possono già fare registrazioni di due ore ad alto livello.

REGISTRATORE PORTATILE a BOBINE originale - REVUE T2 - alimentazione rete e batterie. Uscita 3 Watt. Bobine da Ø 110

batterie. Apparecchio compatto e leggero vi permette di incidere e riascoltare su nastri che sono sempre più fedeli

delle cassette. Corredato di microfono ed in omaggio una bobina di nastro vergine. Dimensioni mm 280 x 280 x 110

Per i più esperti in elettronica, forniamo anche la testina stereo a un microcassetto preamplificato con uscita 3 Watt

la inserire dentro il suddetto registratore e farlo diventare completamente stereofonico. TESTINA e TELAIETTO (5 transistori)

MANGIADISCHI 55 giri a batterie con altoparlante ad alta resa. Controllo volume, tono ed espulsione disco

completamente automatico. Potenza 2 W. Completo di borse portatili e ambedue foderati in pelle sky

completamente automatico. Potenza 2 W. Completo di borse portatili e ambedue foderati in pelle sky

MANGIANASTRI AMPLIFICATO PORTATILE, completamente automatico con disinserimento della cassetta a fine audizione. Potenza 1,5 watt; alimentazione 3 V a batterie; leggerissimo; 300 gr. Ideale per sentire le cassette in auto, in spiaggia, in strada, ecc. Attacco per alimentazione esterna. Misure 150 x 150 x 100 mm.

RADIOFONO - GO 3 - Siamo sempre nel campo della miniaturizzazione. Nel pugno della mano e con solo 200 grammi

di peso vi trovate concentrati un efficace radio/diplayatore a tre lame, un ventilatore con aria fredda per l'estate, un

phon con aria catalitica per la capigliatura. Esecuzione elegante e robustissima, misura ridottissima mm. 60 x 120 x 40.

Funzionamento 220 Volt. Potete tenerlo nella borsa da viaggio

BI-THERMOS AIR POT. Il compagno ideale nei viaggi, in auto, in barca ecc. Risolve contemporaneamente il problema di

portare dentro una bevanda calda ed una fredda e potersene servire senza staccare l'approccio da dove è appeso (la

maniglia di una portiera, il gancio in una tenda o dalla borsa, a tracolla nelle marce). Un dispositivo brevettato per-

mette di avere una razione di liquido premendo un pulsante. Ogni recipiente può contenere un litro e mezzo di

bevanda e può mantenere per 48 ore temperatura compresa tra +1 e +14° C. Compatto, robustissimo in materiale

antirullo, lo si può tranquillamente capovolgere senza versare nulla. Diventa veramente indispensabile per i vostri viag-

gi. Misure cm. 22 x 38 x 15 e peso 300 grammi.

MODELLI NAVALI

MODELLI DI SPICcate CARATTERISTICHE MARINE E DI LINEA INCONFERIBILE

Le linee degli scafi sono tracciate secondo i più moderni concetti dell'architettura navale. Le sovrastrutture ed i particolari sono realistici, ricchi ed accattivanti. Scalo e sovrastrutture sono in polistirolo antirullo, i particolari metallici in ottone. La scelta dei materiali è stata fatta in modo che i loro doti di resistenza agli agenti marini. Tutti gli organi meccanici come motori e batterie sono e sospesi all'interno dello scafo, in modo che l'incidentalità entrata di acqua non possa deteriorarli; i modelli hanno buone doti di stabilità anche in acque agitate.

TELEVISIONE TELESCOPICA e le funzioni avanti-indietro-immerso-affioramento, lunghezza cm 40. Corredato del suo comando a 5 metri di cavo a tenuta d'acqua. A destra di grande effetto realistico color nero

PORTABREVETTI TELESCOPICA - lunghezza cm 80. due motori elettrici, corredi di due aerei, con lancio ad auto-

scalo automatico. Marcia avanti-indietro-virata a destra e a sinistra. Riproduzione di grande effetto, corredata del suo

comando a 5 metri di cavo. Questo portatile si presenta ad essere modificato con i nastri radiocomandi RC1-RC4

ANFO TELESCOPICO - lunghezza cm 50. Più benissimo viaggiare sia sulla terra ferma come immergarsi nell'acqua,

corredato di tre razzi che possono essere lanciati automaticamente. Questo modello si presenta ad essere modificato

con i nastri radiocomandi (vedi voci RC1-RC4)

RIMOSCHIATORE LIBECCIO I/IA RADIOCOMANDATO - lunghezza cm 33. Riproduzione fedelissima dell'omonimo potente

rimoschiatore d'alta marea con in principio porta battenti. Radiocomando al quarzo con marcia avanti-indietro. Questo

è un modello già di alta classe, ricco di particolari, altamente rifinito

RIMOSCHIATORE LIBECCIO I/II RADIOCOMANDATO - caratteristiche come il precedente ma con doppio mo-

ditore, radiocomando modulare al quarzo tre canali, marcia avanti-indietro-virata a destra e a sinistra

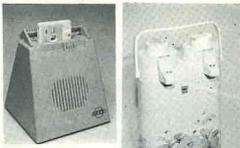
58.000 14.000

65.000 38.000

52.000 21.000

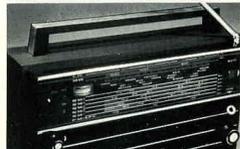
50.000 24.000

72.000 36.000



MANGIANASTRI

BI-THERMOS AIR POT



RX SELENA



TELEVISORE ORBITER



RIMOSCHIATORE



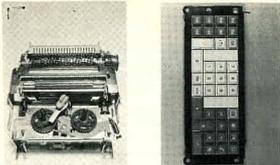
ANFIBIO

SOTTOMARINO

PORTAREAI

ANFIBIO





STAMPANTE
EPSON

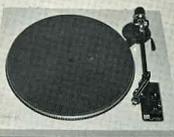
TASTIERA



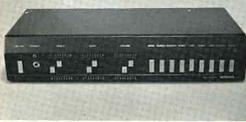
CENTRALINA ANTIFURTO



BSR 232



QUANTA 401



WILSON



AMPLIFICATORE HF 841

COMPARATORE



MICROTESTER



LE INTROVABILI E MERAVIGLIOSE OFFERTE DEL SESE

Come di consueto una volta ogni due mesi LA SEMICONDUCTORI vuole offrire alla Sua Clientela le prezzi del mercato elettronico ed hobbistico. Siamo sicuri di fare cosa gradita agli intenditori mettiamo a disposizione a disposizione della rarità in tutti i campi della tecnica. Chi vuole approfittarne deve affrettarsi. Pochi pezzi a magazzino.

MECCANICA STAMPANTE originale - EPSON - Questa è l'unica occasione per risolvere il problema della stampa del tuo calcolatore numerico elettronico. Piccola meravigliosa meccanica ed elettronica della famosa casa giapponese. Completamente automatica a 22 dischi combinatori di numeri e segni di operazioni, virgole, punti ecc. con funzionamento a 12 Volt. Microprocessore incorporato, controllo a flywheels, gruppo elettronico di amplificazione e decodificazione a darlington, pilotaggio dei 22 elettromagneti a impulsi controllati da 24 diodi, avanzamento automatico dell'eventuale nastro con in-vertimento dello stesso a fine corsa e a fine carta e scatti con un microprocessore ottico compatto in microcassa, fotocellula a disco perforato. Tutti i movimenti ed ingranaggi in teflon. Il prezzo che vi chiediamo non è nemmeno un quarto del prezzo di mercato. **180.000 15.000**

TASTIERA NUMERICA per detta stampante. Completamente montata, 30 tasti per la numerazione, simboli, memorie, se-gnali, radii ecc. **80.000 10.000**

KIT PER IL MONTAGGIO per detti composto da due master in grandezza naturale, vetrine doppia faccia, una memoria, 4 integrati elettronici, 3 c-mos, 2 commutatori a alita multipli) e tutti gli schemi del valore di L. 80.000 a sole L. 12.000 **PER CHI ACQUISTI LA TASTIERA STAMPANTE SCHEMI ECC. ANCHE L. 37.000 SUPER OFFERTA L. 22.000**

ARRIVA L'ESTATE - PROTEGGETE LA VOSTRA CASA DAI LADRI - Si avvicina la stagione in cui la lascia la propria abitazione o laboratorio molto di più che durante l'inverno. Abbiamo rilevato cento anti-furto professionali che possiamo offrire ad un prezzo talmente basso da rendere sicuri da ogni sgradita visita i vostri locali al costo di qualche aliprasta al giorno.

CENTRALINA AUTOMATICA originale - ITI - Gruppo elettronico della nota casa programmata per tutte le combinazioni. Alimentazione 220 Volt con cariche/interfaccia incorporato per tenere costantemente in efficienza l'accumulatore. Ingresso a scatto istantaneo per i sensori della finestra, ingresso a ritardo regolabile fino a 60 secondi per il sensore della porta di entrata, ingresso per eventuale collimazione con altro sistema di allarme, inoltre ha incorporata una piccola sirena di preavviso che segnala a chi entra direttamente in casa di disinnestare l'allarme entro pochi secondi prima della sirena vera e propria. Controllo visivo a led, comandi eseguibili solo con le chiavi in dotazione non falsificabili. Corredata di otto sensori magnetici doppi per porte e finestre. Questi sensori hanno ciascuno una coppia di magneti/contatti in opposizione per evitare che i ladri possano bloccarli con un magnete dall'esterno. Mobiletto in robustissima lamiera d'acciaio finemente verniciata e a prova di martello. **430.000 128.000**

EVENTUALE BATTERIA 12 Volt 2 A incorporabile nel mobiletto **49.000 25.000**

RADAR A MICRODIE il più sofisticato sistema di controllo volumetrico basato dalla protezione e dal ricevimento di mi-croonde proprio come nei radar aeronautici. Da la possibilità di controllare una superficie di 20x20 metri segnalando qual-siasi cosa che si muova in quel spazio. Compi di tutti i controlli di sensibilità, ritardo ed angolarità. E' un vigile costantemente all'erta e che non si lascia nemmeno avvicinare anche alle spalle. La si collega direttamente alla centrali-na assieme ad altri sensori **340.000 125.000**

BIRIGNA A MOTORE 12 Volt tipo pompieri **45.000 20.000**

OCASIONE NON RIPETIBILE

SUPEROFFERTA PER GLI AMATORI DI H.F. CHE NON POSSONO PERDERE PROPRI MA... UN GIGLIO MOLTO IN FATTO DI MUSICA E SUONO
UN APPARECCHIO MODERNO - COMFORT - GARANTITO

AMPLIFICATORE LESA SEIMART HF841 - 22 + 22 Watt. Elegantissimo mobile leggero con frontale satinato. Manopole in metallo, misure mm. 440 x 100 x 240 - Veramente eccezionale.		- Risposta - Livello-Frequenza -	
- Ingressi	MAC XTAL TAPE TUNER	(dist. < 0,5%)	15 - 30000 Hz
- Sensibilità agli Ingressi	5 200 200 200 mV	- Risposta - Livello-Frequenza -	
- Tens. max di ingresso	45 2500 2500 2500 mV	- Ingressi lineari	+1,5 dB
- Impedenza di ingresso	47 K 1 MΩ 1 MΩ 1 MΩ	Ingresso equalizzato + 2 dB	20 - 50000 Hz
- Equalizzazione	71AA LIN. LIN. LIN.	- Fattore di smorzamento	> 40
- Reg. toni bassi a 50 Hz		da 40 400 KHz	> 40 > 80 > 160
- Reg. toni alti a 15 kHz	+14 dB	- Rapporto segnale/disturbo	> 60 dB r.f. a 2 x 15 W
- Distorsione armonica	< 0,5%	> 80 dB r.f. a 2 x 15 W	
- Distorsione di intermodulazione	50 - 700 Hz/4:1	< 0,6%	
		- Semiconduttori al silicio	26 transistori
			1 rettificatore a ponte
			2 diodi
		- Loudness regolabile	150.000 65.000 LIQ. 49.000

AMPLIFICATORE LESA SEIMART HF831 - Preciso al precedente, ma corredato della meravigliosa piastrina gradischi AT74 (vedi voce corrispondente). Superba estetica estetica, completo di plexi-glass, torrette attacchi ecc. Misure 440 x 370 x 190 **250.000 118.000 LIQ. 105.000**

AMPLIFICATORE STEREOFONICO originale - WILSON - 25+25 watt, cinque ingressi (phono magnetico e piezo, tape, tuner, aux), regolazione volumi separato, toni alti e bassi con comandi a slider, controllo di filtri. Elegante esecuzione di color legno oppure nero con mascherina in alluminio satinata in nero con scritte color argento. Dim. 220 x 110 x 480 cm. **180.000 59.000**

AMPLIFICATORE originale - NEWTRON - 30+30 Watt, esecuzione professionale sia elettronicamente come esteticamente. Cinque ingressi equalizzati (phono piezo - phono magnetico - tape - tuner - aux - micro), monitor in cuffia, controllo filtri loudness, rumble, scratch. Comandi bassi ed acuti doppi su ogni canale, due wumeter illuminati di controllo. Elegantissimo mobiletto metallico, nero con frontale nero e cromo di linea ultramoderna. Dimensioni 410 x 90 x 250 **220.000 81.000**

AMPLIFICATORE originale - NEWTRON - caratteristiche come sopra ma 15+15 Watt senza wumeter di controllo **170.000 56.000**

PIASTRA GIRADISCHI BSR - C123 - Braccio ad S con cambiadischi automatico, rialzo del braccio con discesa frenata, monta testina ceramica originale, funzionamento 220 Volt, velocità 33-45 giri **98.000 32.000**

PIASTRA GIRADISCHI BSR - 222 - Tipo professionale con braccio ad S, cambiadischi automatico, regolazione micro-metrica del peso, rialzo del braccio con discesa frenata, monta una testina originale OLM, alimentazione 220 Volt, velocità 33-45-78 giri **96.000 45.000**

PIASTRA GIRADISCHI BSR - QUANTA 401 - Caratteristiche come la precedente ma ancora più professionale, piatto stereoscopico, braccio diritto con testina magnetica originale, trazione a cinghia. Questa piastrina è montata su un elegantissimo mobile colore argento con copertura in plexi/glass fumè **118.000 68.000**

PIASTRA GIRADISCHI BSR - P204 - Caratteristiche come la precedente ma ancora più professionale, piatto stereoscopico, braccio diritto con testina magnetica originale, trazione a cinghia. Questa piastrina è montata su un elegantissimo mobile colore argento con copertura in plexi/glass fumè **118.000 130.000**

Eventuali mobili originali BSR **32.000**

GRANDE NOVITA' PER CHI SI INTERESSA DI COMPUTER

GRUPPO DI REGISTRAZIONE DATI su normalissime cassette - OLIVETTI CTU 5410 - nuovo. Completo di schede per i controlli elettronici delle funzioni in arrivo e partenza, decoder, generatori di impulsi sulla CPU. Motori superprofessionali - MAXEL - alimentazione 220 Volt 30 W con doppia stabilizzazione in alternata ed in continua. Ventitré canali raffreddamento con stabilizzazione termica dell'interno. Pensato alla comodità e alla velocità di poter registrare i dati dal vostro computer su normali cassette stereo 7. Dimensioni cm. 300 x 15 x 30. Pochi esemplari. **OPERTISSIMA.** **2.800.000 190.000 LIQ. 85.000 15.000**

Corredata dei suoi relativi schemi di funzionamento

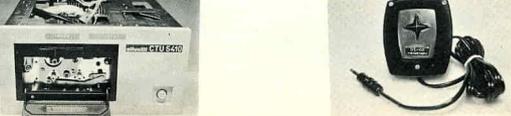
MICROTESTER HM-101. Undici portate in ohm, DC, AC - 2000 ohm/volt. Alimentazione con normale pila a stilo, cambio portate con commutatore. Misure da taschino mm. 65 x 60 x 25, peso inferiore a 50 grammi. Completo di puntali **55.000 15.000**

COMPARATORE BORELTI - Indispensabile per chi lavora nella meccanica di precisione. Campo di escursione 5 mm. Ampie scala graduata in centesimi, con la possibilità di leggere fino a un millesimo di millimetro **60.000 8.000**

AUDDICIONE DA CUSCINO - Nuova avventura nei sonori con i programmi alla TV ovvero alla radio senza recare disturbo. Esecuzione ultra piatta misure 80 x 70 x 20. Robustissimo per tenerlo sotto al vostro cuscino (o anche nella schienale della vostra automobile). Monta internamente una capsula magnetica di altissima fedeltà con una gamma di frequenza da 40 a 18.000 Hz. Questo apparecchio reversibile anche come microfono magnetico di altissima sensibilità. Corredato di 2,5 metri di cavo con jack **25.000 4.000**

MECCANICA PER COMPUTER

ALTOPARLANTE DA CUSCINO



PROIETTORI 8 super

PROIETTORE CINERBAL 8 SUP - con motore, ha la prerogativa di riunire le migliori prestazioni di ottica, funzionamento, di costruzione. Perfetto nelle immagini e nella linea è l'apparecchio completo e semplice che conferisce un'attrattiva nuova alle vostre proiezioni, diventando come gioco, piacevole in famiglia e il proiettore che tutti desiderano. Motore corrente alternata, ad induzione a 25 Watt. Lampada 6 Volt - 10 Watt. Dimensioni cm 23 x 13 x 21, peso Kg. 4,60

PROIETTORE ROLLYBRAL - Qualità e sicurezza caricamento automatico possibilità di estrarre miniserie e riavvolgere la pellicola. Riavvolgimento a motore centratura micrometrica del fotogramma raffreddamento del motore e della lampada ridotta rumorosità per la totale assenza di ingranaggi: possibilità di associazione di qualunque pezzo di funzionamento, protezione totale delle parti in movimento, prese di raffreddamento protette, cavo di alimentazione elettrico antistrappo, assenza di spigoli e parti contundenti. Funzionamento a 220 Volt, potenza 25 Watt, lampada da 6 Volt, 10 Watt. Bobina diametro 120 mm, dim. 38 x 12 x 30

SCHEMMA ARROTOLABILE per dotti proiettori. E' il completamento per vedere perfettamente le proiezioni essendo costruito in materiale altamente riflettente. Misura quando è spiegato cm 38 x 35 mentre quando è riavvolto entra la sua custodia in lamiera è un cilindro con solo 4,5 di diametro

super offerta 29.000

super offerta 49.000

super offerta 9.500

MICROSCOPIO/PROIETTORE

La Semiconduttori anche questo mese offre agli hobbyisti un nuovo mezzo di ricerca e precisamente il MICROSCOPIO bicolore stereoscopico con incorporato un dispositivo per proiettare direttamente, su uno schermo o sul muro, l'immagine e permettere quindi a più persone di vedere contemporaneamente il campione sotto esame. L'apparecchio ha una torretta con due obiettivi che permettono un ingrandimento rispettivamente a 1200 e 1500 volte, ed un terzo obiettivo per il funzionamento del gruppo proiettore. Disposizione di illuminazione autonoma incorporata con lampada speciale a lente alimentata da due pile mezza torcia, regolazione micrometrica del fuoco ed è corredato di contenitori per i prodotti, contagocce, vetrini per fissaggio oggetti da esaminare ed un vetrino di campione con un prodotto vegetale o animale già pronto per l'uso.

E' uno strumento che permette già di vedere ed analizzare insetti, sospensioni in liquidi, sali e microparticelle in generale. Per esempio un circuito integrato può venir analizzato in tutti i suoi componenti osservando anche le microstrutture. Ne abbiamo a disposizione POCCHI ESEMPLARI che possiamo offrire all'insolito prezzo di solo

CALCOLATRICE DIGITALE OLIVETTI - la più piccola calcolatrice scrivente del mondo. E' un gioiello dell'elettronica e della meccanica che vi sta comodamente nel taschino della giacca. Infatti misura solo mm. 83 x 120 x 25 e pesa meno di 270 grammi. E' già un piccolo computer che esegue e memorizza le più complesse operazioni su un display a 12 cifre allungando inoltre in lettere operazioni, movimenti, informazioni ecc. E quando lo si desidera SCRIVE E MEMORIZZA SU UN PICCOLO ROTOLLO INCORPORATO. Non solo, è anche orologio e contascandoli con specificità che tutti e ponderano. Ma le meraviglie non sono finite. E' incorporata anche la batteria al nichelcadmio per otto ore di funzionamento autonomo e con relativo alimentatore/caricabatteria per il funzionamento a 220. Completa di borsa di pelle, quattro rotoli di carte, cavi, ecc. Pochissimi esemplari a disposizione

AFFILA LAME. Con pochissima spesa risolvete problemi casalinghi o di laboratorio per affilare qualsiasi tipo di coltello, forbici, utensili ecc. Funziona a 220 Volt ed è completamente protetto e con scanalature guida per lame in maniera che qualsiasi massa può tranquillamente usarlo ottenendo risultati anche senza conoscere alcuna tecnica dell'affilamento. Elegante e robusta esecuzione a forma di sfera (misura diametro cm. 12) e costa pochissimo

PARTITA ROTATORI ANTENNA - STOLLE & FUNKER - Garantiti con rotazione 360°. Master alimentato 220 Volt. Portata oltre 50 Kilogrammi aerei e 150 Kilogrammi in torsione. Ditecna con 3 fili. Appropziate degli ultimi pezzi a disposizione all'incredibile prezzo



MICROSCOPIO

29.000

190.000 69.000

25.000 10.000

135.000 66.500



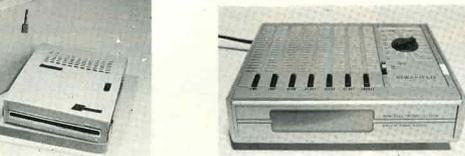
ROTORE FUNKER/STOLLE



RADIOVEGLIA FY79

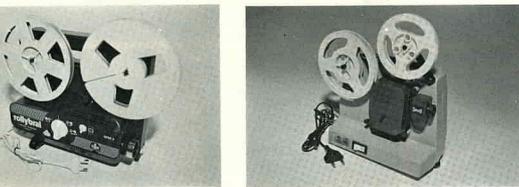
MANGIADISCHI

RADIOVEGLIA FY78



ROLLYBRAL

CINERBAL 8



AFFILA LAME



AFFILA LAME



CALCOLATRICE DIGITALE OLIVETTI



ATTENZIONE

La Semiconduttori annuncia di aver pronto il nuovo catalogo Primavera 82. Venti pagine fittamente illustrate comprendenti oltre 10.000 voci in campo elettronico, hobbyistico ecc. comprendenti:

TRASFORMATORI - ALIMENTATORI - INVERTER - MOTORI - TRANSISTOR - RELÈ - INTEGRATI - ALTOPARLANTI - CROSOVER - CASSE ACUSTICHE - AMPLIFICATORI - PIASTRE GIRADISCHI NORMALI e PROFESSIONALI - PIASTRE DI REGISTRAZIONE - NASTRI CASSETTE - UTENSILERIA - STRUMENTI ED ATTREZZI e mille e mille altri articoli interessanti sia tecnicamente sia come prezzo.

IL CATALOGO E' IN OMAGGIO

Vi chiediamo solo nella richiesta di allegare L. 1.000 in francobolli per poterlo affrancare e spedirlo a domicilio. Oppure inviamo L. 5.000 (sempre in francobolli) inviamo oltre il catalogo una delle seguenti offerte a scelta compilando il sottostante tagliando:

Vi invio Lire _____ per ricevere:

- Solo CATALOGO (L. 1.000)
- OFFERTA CP (120 condensatori misti poliarab. - poliesteri - pin-up - ceramici ecc. Valore effettivo oltre 18.000 lire) L. 5.000
- OFFERTA LD (15 led assortiti rossi e verdi. Valore effettivo L. 9.000) L. 5.000
- OFFERTA TR (20 transistor assortiti BC - BF - 2N 1 W. Valore effettivo L. 12.000) L. 5.000
- OFFERTA RE (300 resistenze assortite da 1/4 fino a 2 W. Valore effettivo L. 15.000) L. 5.000
- OFFERTA CE (50 micro elettrolitici assortiti da 1 a 1000 µF. Valore effettivo L. 18.000) L. 5.000

NOME _____ COGNOME _____ Via _____

CITTA' _____ PROV. _____ CAP _____

Tagliando ordine abbonamenti rivista JCE da inviare a:
JCE - Via dei Lavoratori, 124 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Nome Cognome _____
 Indirizzo _____
 Cap. _____ Città _____
 Codice Fiscale (indispensabile per le aziende) _____

Desidero sottoscrivere un abbonamento annuo a:

- SP L. 23.000 SP + MC L. 51.500 SP + SE + CN L. 67.500 EK + MC L. 73.000
- SE L. 23.000 SE + EK L. 45.000 SE + SP + EK + CN L. 71.500 SP + EK + CN L. 86.000
- CN L. 23.000 CN + EK L. 45.000 CN + SP + EK + MC L. 72.500 SP + EK + MC L. 86.000
- MC L. 23.000 MC + SE + MC L. 50.000 SP + EK + MC L. 74.000 SP + EK + MC L. 89.500
- SE L. 23.000 SE + EK + CN L. 47.000 SP + EK + MC L. 74.000 SP + EK + MC L. 89.500
- EK L. 23.000 EK + MC L. 46.000 SE + SE + EK L. 52.000 SP + EK + MC L. 74.000
- SP + CN L. 46.000 SP + SE + EK L. 66.500 SP + MC + CN L. 73.000
- SP + MC L. 66.500 SE + MC + CN L. 73.000

a partire dal mese di _____

SP = Spertimatore; SE = Selezione di Tecnici RTV; EK = Elettor; MC = Millicanali;
 CN = Il Cinescopio Nuovo abbonato Codice Abbonato _____
 Pagarlo al postino il prezzo indicato + L. 1.500 per contributo fisso spese di spedizione _____ di _____

Alloggio assegno n° _____ di _____
 Pagarlo al ricevimento della vostra fattura (formula riservata alle sole aziende)

N.B. È possibile effettuare versamenti anche sul ccp n° 315275 intestato a:
 JCE - Via dei Lavoratori, 124 - 20092 Cinisello B. In questo caso specificare nell'apposito spazio sul modulo di ccp
 la causale del versamento e non inviare questa cartolina.

Tagliando ordine libri da inviare a:
JCE - Via dei Lavoratori, 124 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Nome Cognome _____
 Indirizzo _____
 Cap. _____ Città _____
 Codice Fiscale (indispensabile per le aziende) _____

Inviatemi i seguenti libri:

Pagarlo al postino il prezzo indicato nella vostra offerta speciale + L. 1.500 per contributo fisso
 spese di spedizione _____

Alloggio assegno n° _____ di L. _____
 (in questo caso le spese di spedizione è gratuita)

Codice Libro	Quantità	Codice Libro	Quantità	Codice Libro	Quantità

Non abbonato Abbonato

N.B. È possibile effettuare versamenti anche sul ccp n° 315275 intestato a JCE via dei Lavoratori, 124
 20092 Cinisello B. In questo caso specificare nell'apposito spazio sul modulo di ccp la causale del
 versamento e non inviare questo tagliando.

COME ACQUISTARE I KIT PUBBLICATI SU SPERIMENTARE



In vendita presso le Sedi G.B.C. e i migliori rivenditori di materiale elettronico



In vendita presso le Sedi G.B.C. e i migliori rivenditori di materiale elettronico

Le scatole di montaggio AMTRON e KURIUSKIT possono essere anche richieste per corrispondenza presso:
UNIARTEL TECNOLOGIE FUTURE - 40121 BOLOGNA
 Via S. Giorgio, 2/A - Tel. (051) 275.255/346.609 - ITALY
 IMPORT-EXPORT - M 137.339 - C.C.I.A.A. 185.926
 P. I.V.A. 00007590375



In vendita presso i migliori rivenditori di materiale elettronico

I prodotti MICRO KIT sono venduti anche per corrispondenza. Le modalità sono:

- Inviare l'ordine con lettera raccomandata a MICRO KIT casella postale 311, 43100 PARMA, allegando la cifra di anticipo come da tabella in francobolli o assegno non trasferibile.
 - Effettuare il versamento dell'anticipo come vaglia postale, intestato a: MICRO KIT casella postale 311, 43100 PARMA. In questo caso specificare chiaramente nella causale del versamento il materiale richiesto ed il Vs nome ed indirizzo.
 - Ricarsi ad uno sportello della Banca del Monte o della Cassa di Risparmio locali ed inoltrare l'ordine tramite il servizio STACRI (servizio molto rapido e sicuro). L'anticipo come da tabella viene inviato con un bonifico bancario intestato a: MICRO KIT - PARMA servizio STACRI - priorità o Cassa di Risparmio di PARMA Agenzia, 1 - Banca del Monte di PARMA, Agenzia 1
- Ricordarsi di specificare nella causale del versamento le sigle e le quantità delle schede ordinate ed il Vs nome e indirizzo e di avvisare l'impiegato di comunicare questi dati.
 Per il calcolo dell'importo da inviare come anticipo attenersi alle seguenti norme:

Importo totale da pagare	Importo da anticipare
fino a L. 50.000	L. 5.000 anche in francobolli come copertura spese postali
da L. 50.000 a L. 100.000	L. 25.000
da L. 100.000 a L. 200.000	L. 50.000
oltre L. 200.000	L. 100.000

L'importo rimanente, più le spese di spedizione dovranno essere corrisposte alla consegna del pacco al postino o al corriere.

GARANZIA

La società MICRO KIT garantisce che i prodotti forniti sono costituiti da componenti e materiale di 1° qualità e di ottima affidabilità. Inoltre le spedizioni vengono effettuate con una assicurazione postale.

LA GRANDE PARATA EUROPEA

Strumenti musicali, P.A. System, Apparecchiature Hi-Fi,
Attrezzature per discoteche, Musica incisa, Broadcasting,
Videosistemi, Televisione, Elettronica di consumo

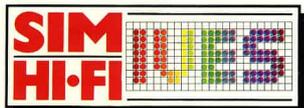


2-6 settembre 1982 fiera di milano

padiglioni 16-17-18-19-20-21-26-41 F-42

Segreteria Generale SIM-HI-FI - IVES:
Via Domenichino, 11 20149 Milano
Tel. 02/49.69.984 Telex 313627 gexpo I

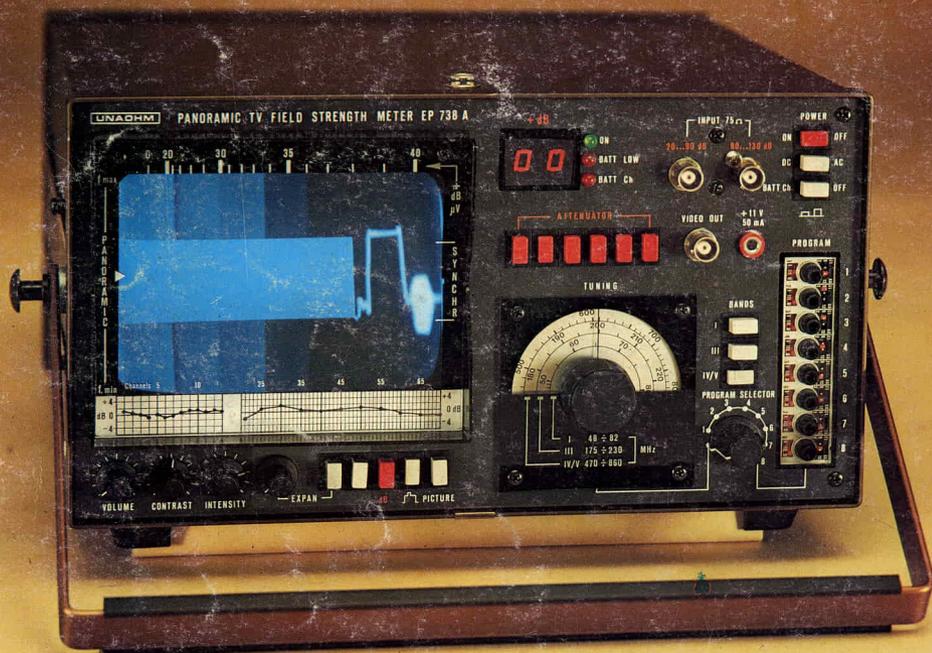
Alitalia
VOLATANTE IN BUSINESS



Ingressi: Porta Meccanica (Piazza Amendola)
Porta Edilizia (Viale Eginardo)
Orario: 9,00 - 18,00
Giornate per il pubblico: 2-3-4-5 Settembre
Giornata professionale: 6 Settembre
(senza ammissione del pubblico)

**16° salone internazionale della musica e high fidelity
international video and consumer electronics show**

MISURATORE DI CAMPO EP 738



- Campo di misura da 26 a 130 dB/ μ V
- Analizzatore di spettro
- Visione dell'impulso di sincronismo
- Tastiera supplementare a otto canali
- Carica batteria e alloggiamento per batteria incorporati

UNAOHM

START S.p.A.

Uff. Commerciale : Via F. Brioschi, 33 - 20136 MILANO
Tel. 02/8322852-3-4-5

Stabilimento : Via Di Vittorio, 45 - 20068 PESCHIERA BORROMEO (MI)
Tel. 02/5470424-5-6-7 - Telex: UNAOHM 313323